Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

# IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista del Libro L. 3500, D - La Repubblica delle Donne L. 700, Il Venerdì di Repubblica L. 700

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 21 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311,366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MARTEDÌ 26 GENNAIO 1999

«Positivo» il vertice di maggioranza

## Referendum, Quirinale e riforma elettorale: tre rischi per D'Alema

«La coalizione ora è più coesa». Ma il partitone Prodi-Di Pietro-sindaci fa paura: continuano le tensioni dentro e fuori l'Ulivo in vista delle europee

**ROMA** «La maggioranza? È più coesa» assicura il presidente del Consiglio dopo il vertice di maggioranza seguito al lancio delle liste europee Prodi-Di Pietro-sindaci e dopo il quasi-strappo di Cossiga. E alla domanda se pensa che questo governo possa durare fino al termine della legislatura D'Alema ha risposto fiducioso. Ma non ha nascosto l'estrema difficoltà di alcuni delicati passaggi che potrebbero lacerare l'attuale coesione: il referendum, la legge elettorale, l'elezione del presidente della Repubblica. «Di qui alla primavera – ha detto – vedremo se la maggioranza è in grado di superare queste prove». In effetti, nel corso del vertice, D'Alema avrebbe messo in guardia tutti dal progetto Prodi di dare vita ad un nuovo soggetto politico. Un «partitone che è senz'altro un'iniziativa legittima e rispettabile», ma che sul piano politico comporta forti rischi per la coalizione di governo. Il rischio più allarmante, avrebbe sostenuto il presidente del Consiglio, è che la nuova formazione politica punti ad egemonizzare l'attuale maggioranza imponendo figure carismatiche.

Il regolamento di conti in vista delle elezioni europee è dunque ancora in corso. Comunque da Prodi non nascerà, ha sostenuto D'Alema, un nuovo Ulivo; perchè l'Ulivo non è mai stato un partito ma una coalizione di centrosinistra. Quello di Prodi, quindi, è «un altro progetto» con il quale, ha detto il presidente del Consiglio, «ci misureremo. Non lo voglio demonizzare – ha aggiunto – si dice che punti a portare nuovi voti. Vedremo».

● A pagina 2

Il governo finanziò e armò i gruppi antititoisti a tutto il '54 con la copertura dell'Ufficio zone di confine

# Trieste, nel '45 il battesimo di Gladio

*Il ruolo di Vittorio Vidali e di Marcello Spaccini - L'indagine del giudice Mastelloni*

Trieste: le truppe alleate «sfilano» sul lungomare di Barcola nel giugno del 1945.

**TRIESTE** «Gladio» nacque a Trieste già nel '45 con elementi locali che si addestravano in funzione anticomunista, il governo italiano continuò a finanziare e ad armare fino ai denti a tutto il '54 i Gruppi di autodifesa triestini. Tutto avveniva sotto la copertura dell'Ufficio zone di confine. Figure di spicco in questi frangenti furono Vittorio Vidali e il futuro sindaco Marcello Spaccini. A queste scoperte e a tante altre, egualmente clamorose e pericolose, è giunto il Gip di Venezia Carlo Mastelloni.

● In Trieste

Silvio Maranzana

DIEGO DE CASTRO

## La capitale dei servizi segreti

**Per gentile concessione della casa editrice triestina «Mgs Press», pubblichiamo qui un capitolo del libro di Diego de Castro di imminente pubblicazione – «Memorie di un novantenne - Trieste e l'Istria» – nel quale lo storico spiega come furono armati i partiti che avrebbero osteggiato una ipotetica aggressione jugoslava nei confronti di Trieste.**

Il 21 ottobre 1953 il capo dei comunisti cominformisti, per la massima parte italiani, aveva tenuto quel discorso nel quale aveva affermato che i membri del suo partito erano disposti a sacrificarsi per salvare la città. In realtà, non erano i soli comunisti disposti a tale sacrificio, ma anche i membri di tutti i partiti di governo. Vennero da me i rappresentanti dei quattro partiti più volte citati e mi spiegarono che, d'accordo con Vidali, l'unico esperto in guerriglia, era stato deciso di creare dei contingenti armati da parte di ogni partito, mettendoli su una linea di resistenza frontale in cui ciascun gruppo poteva controllare i due vicini. Ciò perché, come ho detto, la quinta colonna jugoslava, molto forte a Trieste, si sarebbe potuta infiltrare in qualche gruppo e, in caso di combattimento, avrebbe potuto provocare un disastro.

L'unico nucleo bene armato era quello di Vidali, il quale disponeva di un numero di uomini che, secondo varie fonti, andava dai 3000 ai 10.000. Avrei dovuto assumermi l'incarico di procurare loro le armi. Spiegai che, nella mia veste di consigliere politico del Generale, mi era impossibile assumere un incarico del genere, completamente al di fuori di ogni mia competenza. Sarei andato a Roma a riferire sulla situazione e su questa loro idea. Mi parve che la persona più adatta con cui parlare fosse il ministro della Difesa e chiesi un appuntamento con lui, dato che lo conoscevo perché era stato sottosegretario agli Esteri: era l'ancora ben nota persona che è attualmente senatore a vita e cioè Paolo Emilio Taviani.

Mi ricevette gentilmente come al solito, ma osservò che i triestini erano esagerati nelle loro paure, che nulla sarebbe successo, ecc. ecc. Partii da Roma convinto che il ministro non avrebbe fatto nulla; per contro, dopo un paio di giorni, venne da me la Medaglia d'oro della Resistenza, Martini Mauri che mi disse di essere stato inviato dal ministro della Difesa per organizzare il trasporto delle armi. Gli dissi che io dovevo tenermi completamente al di fuori della situazione, data la veste che avevo e gli indicai il nome dei capi dei partiti con cui doveva mettersi in contatto. Tornò da me dopo circa una settimana e mi disse che tutto era a posto.

● Segue a pagina 5

Il governo: pronti all'azione di polizia, impossibile il blocco navale

## Soldati contro i clandestini Ma d'accordo con l'Albania

**ROMA** Pronti all'azione in Albania per un intervento più diretto e più incisivo: più militari italiani, magari con un mandato che contempli anche l'azione di polizia. Più aiuti al governo di Tirana per sostenerlo nello sforzo di repressione della criminalità che gestisce il traffico di «carne umana». Ma solo se sarà l'Albania a volerlo e se la richiesta sarà ratificata da un' intesa. Il presidente del Consiglio D'Alema parla chiaro. Dopo l'affronto di sabato scorso, l'Italia è disposta a un coinvolgimento fattivo in terra albanese. Meglio sarebbe se condotto da una forza multinazionale, fa sapere il ministro della Difesa Scognamiglio. La proposta del blocco navale nel canale d'Otranto è invece impraticabile, osserva il presidente del Consiglio: il contrasto in mare su gommoni sovraccarichi di donne e bambini è una cosa che non si può fare senza gravissimi rischi».

Dal canto suo, anche il governo albanese dichiara guerra agli scafisti. «Fermeremo quei gommoni», affermano a Tirana. Il Consiglio dei ministri decide di inviare più uomini nelle città del Sud e di dare il via a una missione di ispettori che faccia luce sui fatti di sabato. Il premier Majko: contro il traffico di clandestini ci vorrebbe la presenza Nato. E il capo della polizia di Valona afferma che il 40% dei gommoni appartiene a cittadini italiani.

**Tirana: fermeremo quei gommoni, però ci vorrebbe la Nato. E in Puglia intanto sbarchi senza sosta**

Ma mentre si lanciano proclami, non si ferma la tratta dei profughi in Puglia: in 63 sono sbarcati da un peschereccio in avaria intercettato dalla Finanza a largo di Bari.

● A pagina 3

ROMA

### Nel campo nomadi muore di freddo neonato di 3 mesi

**ROMA** Un bimbo di tre mesi è morto l'altra notte in una baracca nel campo nomadi «Casilino '700», alla periferia di Roma. La morte potrebbe essere dovuta ad assideramento, dal momento che nella notte le temperature hanno sfiorato lo zero. Nel campo abitano oltre un migliaio di persone ed è di pochi giorni fa la notizia della intenzione da parte della prefettura di Roma di trovare altre sistemazioni per gli occupanti. Per il ministro Livia Turco «tutti hanno delle responsabilità nella morte del piccolo nomade. Nessun bambino, né italiano né straniero, deve vivere nei ghetti».

● A pagina 5

Nuovi raid per colpire zone a Nord e a Sud del Paese: secondo Baghdad bombardato anche un centro densamente popolato

## Missili Usa sull'Iraq, stavolta con vittime

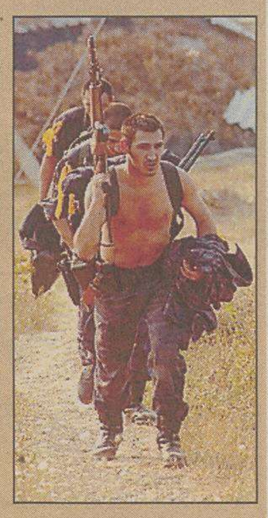
*I morti sarebbero 11, e Washington non smentisce - Due attacchi consecutivi*

**BAGHDAD** I missili americani sono tornati a cadere sul Nord e il Sud dell'Iraq e Baghdad ha parlato di attacchi «selvaggi e indiscriminati» che, secondo fonti ufficiali, hanno provocato almeno undici morti e 59 feriti. I raid di ieri, secondo l'Iraq, sono stati i più violenti dalla fine di «Volpe del deserto» (l' operazione militare sferrata da Usa e Gb tra il 16 e il 19 dicembre). Il Pentagono ha affermato di avere centrato istallazioni militari irachene e ha ammesso che una delle bombe laser lanciate nei pressi di Bassora potrebbe essere finita in una zona abitata da civili. Il primo missile, secondo testimoni citati dall'agenziax ufficiale irachena «Ina», è caduto intorno alle 9.30 locali su Al-Jumouriyah, un quartiere residenziale densamente popolato alla periferia di Bassora. Il corrispondente della «Ina» ha detto che l'esplosione ha distrutto «numerose abitazioni» e ucciso anche donne, bambini e anziani. Alle 10.10 il secondo attacco, che avrebbe colpito, oltre all'area residenziale di Abu Al-Filud, anche «obiettivi economici» come l'aeroporto di Bassora e le installazioni petrolifere di Rumeila, presso il confine con il Kuwait. A dare notizia del secondo attacco è stato il ministro dell'informazione iracheno, secondo cui gli attacchi «sono stati forse un messaggio diretto all'Iraq dopo la riunione della Lega araba al Cairo». Il ministro ha condannato la mancata presa di posizione dei Paesi arabi a favore dell'Iraq. Uno dei missili tra l'altro ha colpito per errore anche la città iraniana di Abadan, senza provocare vittime.

E i nuovi scontri «mostrano la verità di quanto detto dal Papa sull' inutilità delle misure militari». In questi termini il portavoce vaticano, Joaquin Navarro, ha commentato gli attacchi contro l'Iraq.

● A pagina 8

ALL'INTERNO



KOSOVO

### «L'Italia farà la sua parte»

● A pagina 8

LOTTO

### Ora indaga la Corte dei conti

● A pagina 4

COLOMBIA

### Forte scossa sulle Ande: 250 vittime

● A pagina 8

A23501

Comunicare
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTO

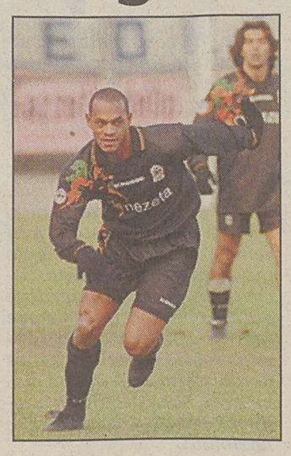
TELEFONO CELLULARE CON TRAFFICO PREPAGATO E CUSTODIA OMAGGIO ..... L. 279.000 IVA inclusa
AUTORADIO/TELEVISORE LCD 5'' COLORI CLARION VRX83FOR ..... L. 1.990.000 IVA inclusa
FAX TRASFERIMENTO TERMICO SHARP ..... L. 399.000 IVA inclusa
SISTEMI VIDEOCONTROLLO L. 469.000 IVA inclusa

CENTRO TIM

TRIESTE
VIA F. SEVERO 138 - C.SO ITALIA 26

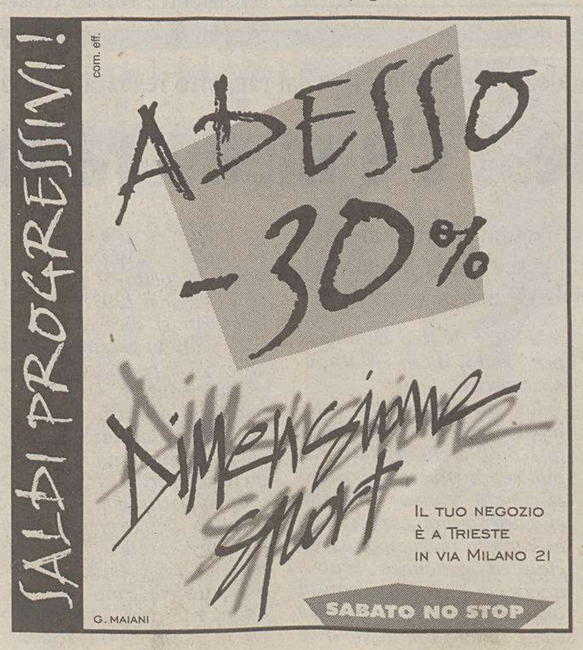
Inchiesta Figc: su Venezia-Bari emerge il sospetto di un'intesa per il pareggio, poi fallita

## Fa gol, ma nessuno esulta



**VENEZIA** Esplode la bufera su Venezia-Bari e sulla rete all'ultimo minuto di Tuta, appena entrato, che ha dato la vittoria per 2-1 ai padroni di casa. Le immagini televisive del finale di gara hanno inscenato il sospetto che domenica al Penzo le due formazioni si fossero accordate per il pari e il gol del brasiliano al 90' avrebbe quindi rovinato tutto. La strana esultanza dei giocatori di casa dopo la rete decisiva, le parole grosse che sono volate all'indirizzo dell' autore del gol da parte di alcuni giocatori baresi nel sottopassaggio hanno fatto indurre molti a pensare il peggio, visto che da un buon quarto d'ora sul campo non succedeva più nulla. I dubbi e i sospetti di qualcuno sono fondati o semplicemente una gara che si stava avviando sul pareggio è stata decisa da un fatto del tutto casuale? Difficile dare una risposta, per intanto c'è da segnalare come l'ufficio indagini della Figc abbia deciso di aprire un'inchiesta per fare chiarezza sull'accaduto. E la vicenda è finita anche alla Camera con interrogazioni parlamentari presentata da diverse forze politiche.

● In Sport



La maggioranza chiude la quasi crisi e annuncia una proposta che renda più razionale il quesito sul bipolarismo

# Il vertice rilancia la riforma elettorale

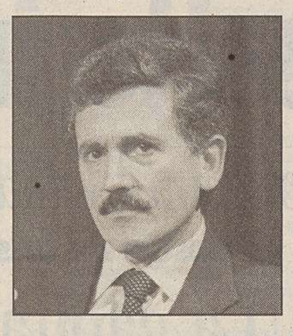
## *D'Alema: il rischio è che gli sconfitti nel maggioritario possano vincere le elezioni*

**ROMA** D'Alema ha cercato di ricompattare le fila della maggioranza, dopo il lancio delle liste europee Prodi-Di Pietro-sindaci e dopo il quasi-strappo di Cossiga. Per la prima volta da quando è a Palazzo Chigi ha riunito per tre ore i presidenti dei gruppi parlamentari che sostengono il governo. Un appuntamento che diventerà d'ora in poi abituale, dedicandolo di volta in volta a problemi specifici. E, nel successivo incontro del lunedì con i giornalisti, ha assicurato che la maggioranza esce più «coesa» dall'incontro.

Pensa che questo governo possa durare fino al termine della legislatura? D'Alema ha risposto fiducioso, auspicando cioè una «stabilità di medio periodo» per la sua squadra. Ma non ha nascosto l'estrema difficoltà di alcuni delicati passaggi che potrebbero lacerare l'attuale coesione: il referendum, la legge elettorale, l'elezione del presidente della Repubblica.

«Di qui alla primavera - ha detto - vedremo se la maggioranza è in grado di superare queste prove». Più drammatica l'immagine scelta dal capogruppo dei Ds Fabio Mussi per spiegare il prossimo cammino del governo: «Ci aspettano - ha affermato - sei mesi di fuoco, un vero e proprio percorso di guerra e la maggioranza lo vuole affrontare il più possibile unita».

Il referendum Segni - Di Pietro, secondo il premier,



è uno stimolo per il Parlamento a fare una legge elettorale. Ma è lo stesso governo, ha annunciato, che s'impegnerà nello spingere le Camere a fare una legge elettorale che abbia una sua «razionalità». Se ci saranno le condizioni, prima del referendum, altrimenti, «continueremo a lavorare dopo».

Ciò di cui è certo è che la legge elettorale che verrebbe fuori dopo il referendum (evidentemente dà per scontata la vittoria dei sì) non è adeguata e non favorisce nè il bipolarismo nè la governabilità.

«Si rischierebbe di dare il 25% dei seggi alla coalizione perdente - ha affermato - così, grazie al caso, chi perde nel maggioritario potrebbe vincere le elezioni, una legge paradossale, che non non esiste in nessuna parte del mondo». «Potrebbe anche non accadere, ma una legge elettorale non può affidarsi al calcolo delle probabilità». Per questo è assolutamente necessaria un nuovo sistema che rafforzi «il bipolarismo, la stabilità e la possibilità dei cittadini di scegliere la maggioranza di governo».

Secondo i partecipanti, il vertice di ieri è servito a «stringere i bulloni» dopo tante tensioni, e per stilare un'agenda delle priorita: occupazione, sicurezza, immigrati. Si è discusso anche, con preoccupazione del Kosovo e del possibile intervento Nato, dell'Albania.

Soddisfatti i commenti al summit che per il capogruppo dei deputati del Ppi Antonello Soro ha spostato l'attenzione dai discorsi sugli schieramenti al al calendario delle attività. Il presidente dei senatori udr Roberto Napoli ha parlato di «tre ore più che proficue», «di grande sintonia sui problemi del Paese».

A suo parere la crisi politica dei giorni scorsi è «ampiamente superata anche perchè una vera e propria crisi non c'è mai stata». Il verde Mauro Paissan che entrando a Palazzo Chigi aveva parlato di riunione «storica» di una maggioranza «Armata Brancaleone» dopo ha detto che è stata utile perchè «D'Alema, per la prima volta, ci ha chiesto: aiutatemi a lavorare, mentre prima dicea lasciateci lavorare».

Continuano le tensioni. Il presidente del Consiglio non esprime giudizi né positivi, né negativi

# E il «partitone» di Prodi fa paura

**ROMA** C'è «forte coesione» ora nella maggioranza, assicura D'Alema a colloquio con i giornalisti. Ma nella riunione a porte chiuse con i capigruppo della maggioranza (assente solo l'«Italia dei valori» di Di Pietro) il premier ha messo in guardia tutti dal progetto di Romano Prodi di dare vita ad un nuovo soggetto politico. Un «partitone», come ha detto il sindaco di Venezia Cacciari, ha affermato D'Alema, che è senz'altro «un'iniziativa legittima e rispettabile», ma che sul piano politico comporta forti rischi per la coalizione di governo. Il rischio più allarmante, avrebbe sostenuto il presidente del Consiglio, è che la nuova formazione politica punti ad egemonizzare l'attuale maggioranza imponendo figure carismatiche. Potremmo essere di fronte, cioè, avrebbe sostenuto ancora D'Alema, al tentativo di creare un nuovo centro di comando dell'alleanza ed una nuova leadership. Secondo quanto riferito dal verde Mauro Paissan D'Alema avrebbe espresso giudizi più che negativi sulla possibilità per Prodi di utilizzare l'Ulivo come «fascina per il fuoco che dovrebbe forgiare un nuovo partito». Queste le indiscrezioni trapelate dal vertice di maggioranza che palazzo Chigi però si è affrettato a definire «ricostruzioni frammentarie, incomplete e per non pochi aspetti inesatti».

Mentre si susseguono le dichiarazioni rassicuranti dei leader della maggioranza, tutti convinti che la stabilità della coalizione sia più forte di prima una volta risolta la crisi con l'Udr, sono forti i segnali di guerra soprattutto tra i seguaci di Prodi e gli altri alleati. Il regolamento di conti in vista delle elezioni europee è ancora in corso perchè Prodi è più che mai deciso a dare vita ad un suo partito insieme a Di Pietro ed ai sindaci. Non nascerà, ha sostenuto ieri D'Alema, un nuovo Ulivo, perchè l'Ulivo non è mai stato un partito ma una coalizione di centrosinistra. Quello di Prodi, quindi, è «un altro progetto» con il quale, ha detto il presidente del consiglio, «ci misureremo». «Non lo voglio demonizzare - ha aggiunto - si dice che punti a portare nuovi voti. Vedremo». Nel briefing con i giornalisti D'Alema ha detto di non giudicare «nè positivamente nè negativamente» l'ipotesi di una lista Prodi-Di Pietro-sindaci. Agli alleati ha chiesto di evitare le polemiche e di agire «con più coraggio e più decisione».

Intorno a Prodi ci sono dei movimenti tendenti a ricucire lo strappo con il Ppi. Al lavoro sono i Popolari-prodiani. Al vertice di ieri l'Italia dei Valori non ha partecipato. Rino Piscitello ha detto di sentirsi «estraneo» a riunioni del genere che rappresentano soltanto la chiusura della crisi con l'Udr. L'ex partito di Cossiga sembra intanto aver cambiato linea, ora che il senatore a vita si è dimesso da presidente. Il senatore Roberto Napoli è infatti convinto che l'alleanza con il centrosinistra non sarà più solo tattica, ma «di lunga durata». Clemente Mastella studia intanto come contrastare una eventuale lista alle europee di Prodi, Di Pietro e dei sindaci. Chiede che venga approvata una legge che impedisca a parlamentari nazionali ed ai sindaci di città importanti di candidarsi alle europee.

**SCENARI**

Mentre nasce il fronte del no

# Segni contro il premier che ha reintrodotto la «Repubblica dei partiti»

**ROMA** La riforma elettorale naviga in acque agitate. Il fronte antireferendario ha ripreso vigore dopo le dichiarazioni del presidente del Consiglio e dopo la fondazione dei comitati per il no, ma i referendari, anzi lo stesso Mario Segni, sono passati al contrattacco ribadendo le critiche alla «Repubblica dei partiti reintrodotta dal governo D'Alema». Il fronte degli «indecisi» all'interno dell' opposizione si è invece dichiarato pronto a collaborare alla riforma elettorale, ma solo quando la maggioranza escluderà la proposta Amato.

La giornata di ieri è iniziata con una lunga striscia di carta con tante cancellature fatta sfilare davanti agli occhi dei giornalisti. L'hanno tenuta in mano i promotori del no al referendum spiegando: ecco come diventerà la legge Mattarella, attualmente in vigore, dopo il sì al referendum Segni-Di Pietro. Contro questo «grande inganno» parte del centrosinistra ha preparato la sua strategia: i comitati per il no. L'iniziativa è partita da Diego Novelli e Giorgio Mele (Ds), Severino Lavagnini (Ppi), Marco Rizzo (Pdci), Giuseppe Fronzuti (Udr), Giovanni Crema (Sdi). I promotori, durante la conferenza stampa di a Montecitorio, hanno anche lanciato un appello ad Amato, perchè riprenda subito il confronto per varare una legge elettorale, e alle altre forze politiche perchè appoggino l'iniziativa. La pronta risposta di Lega, Prc e Verdi ha allargato subito il fronte del comitato del no. Il terreno sembra fertile: il vertice di maggioranza di ieri ha rilanciato la proposta di un accordo per fare subito una nuova legge elettorale.

L'idea però divide il Polo. L'anima referendaria, impersonificata da Marco Taradash ha respinto ogni avances e ha rifiutato l'«impudica voglia» di fare la riforma adesso, quando le procedure per il referendum sono già avviate. Ma nel centrodestra, sulla scia del proliferare di iniziative di nuove aggregazioni al centro, gli antireferendari «doc» come il professore azzurro Giuliano Urbani, hanno accolto con favore le parole di D'Alema: il Parlamento deve intervenire perchè il sistema elettorale che scaturirebbe dal referendum è paradossale. Per Urbani bisogna scongiurare la «iattura» e la «vera aberrazione democratica» che porterebbe a trasformare i vincitori della domenica in sconfitti del lunedì. Insomma, i margini per una trattativa, nonostante la chiusura di Beppe Pisanu («nessuna riforma fin quando la pratica dei ribaltoni andrà avanti»), potrebbero esserci. Il presidente dei senatori forzisti Enrico La Loggia aspetta una proposta «buona», che superi quella Amato.

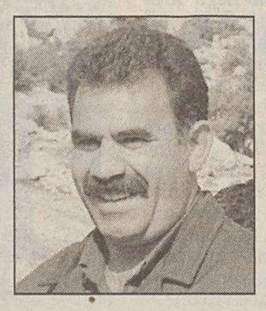
**Forza Italia divisa: Urbani appoggia la linea di Palazzo Chigi, Taradash e Pisanu no, La Loggia attendista**

**IL CASO**

«Scoop» di Jannuzzi, ed è polemica

# «Ocalan è a Kuwait City, ce lo ha portato il Sismi su ordine del governo»

**ROMA** L'agenzia di stampa «Il Velino», diretta da Lino Jannuzzi, ritorna sul caso del leader curdo Ocalan sostenendo che della ricostruzione della sua partenza dall'Italia, fatta alla Camera dal vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella, è vero solo che Ocalan ha lasciato l'Italia «con un aereo privato», anche se - scrive «Il Velino» - «pagato con i soldi dei contribuenti». Per «Il Velino», invece, «è falso» che abbia lasciato il nostro paese volontariamente («...Non voleva andarsene - scrive l'agenzia - a nessun patto...»).



L'agenzia ricostruisce, poi, quanto già aveva sostenuto in merito alla partenza del leader curdo sottolineando che «l'affare è stato trattato dal Sismi» che si è valso della collaborazione del caposervizio Sismi di Kuwait City. Le trattative Sismi-Ocalan-Kuwait-Usa, sarebbero state seguite «passo passo dal ministro della Difesa (che inizialmente aveva suggerito di spedire Ocalan in Albania) e dal ministro degli Esteri Lamberto Dini, che aveva fatto un tentativo con la Libia, ricevendone un netto rifiuto».

«Se il Velino dice il vero Mattarella deve dimettersi; ha mentito al Parlamento e ingannato l'opinione pubblica». Lo sostiene l'on. Marco Taradash che ha rivolto un' interpellanza al presidente del Consiglio perchè «venga subito alla Camera per rispondere del comportamento del governo».

Il ministro anticipa i dati del '98 che saranno resi pubblici il prossimo mese

# Ciampi: «Meno pressione fiscale»

## *Il calcolo prescinde dalla restituzione dell'eurotassa*

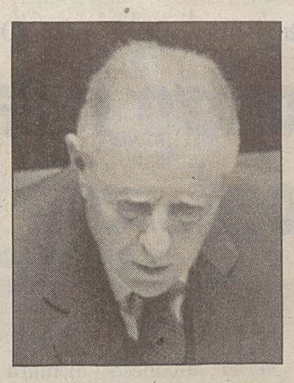
Preoccupano l'esponente del governo i rischi di instabilità e litigiosità permanente che potrebbero mettere in crisi l'immagine del Paese

**ROMA** Le tasse sono già scese, anche a prescindere dalla restituzione dell'eurotassa. Carlo Azeglio Ciampi anticipa i dati che saranno resi pubblici il prossimo mese sull'andamento della pressione fiscale e si dice certo che le cose sono andate meglio del previsto. «Del resto - sfida i giornalisti - andate a chiedere alle principali società italiane quanto hanno pagato di tasse nel '98: vedrete che in molti casi vi risponderanno che hanno pagato meno in valore assoluto rispetto all'anno prima. E ancora meno in relazione al reddito prodotto».

E non basta ancora. Secondo Ciampi infatti «il dato sulla pressione fiscale sottostimerà la riduzione di cui beneficeranno i contribuenti onesti grazie ai consistenti risultati conseguiti nella lotta all'evasione».

Per Ciampi infatti l'aumento in cifra assoluta degli incassi va fatto risalire ai soldi recuperati a chi non paga. In sostanza quindi, ripete il ministro del Tesoro, «si va nel senso della riduzione delle tasse, invocato dalle imprese e dai cittadini». E le cose potrebbero andare meno peggio del previsto anche sul fronte della crescita dove il ministro invita ad avere i dati finali prima di trarre conseguenze catastrofiche.

Positivo anche l'andamento delle privatizzazioni, sulle quali arriva una conferma. Entro un paio di settimane il Tesoro uscirà definitivamente da Telecom.



*Positivo anche l'iter delle privatizzazioni dove arriva la conferma: entro un paio di settimane il Tesoro uscirà da Telecom*

Ma ai risultati ottenuti sul fronte economico tornano a contrapporsi i nuovi rischi di instabilità politica e di litigiosità permanente che potrebbero mettere in crisi l'immagine del Paese. Un rischio denunciato dal commissario europeo Mario Monti che in qualche modo Ciampi condivide: «Non voglio entrare in polemica ma penso che Monti esprima un sentimento condiviso da molti: e cioè che al forte avanzamento in campo economico si affiancasse un miglioramento altrettanto importante sul fronte della stabilità politica».

In questa chiave vanno letti anche gli sforzi che l'Italia sta facendo sul campo delle riforme dove risultati per Ciampi si stanno cominciando a vedere sul fronte della pubblica amministrazione, del fisco della liberalizzazione dei servizi come testimonia la riforma del commercio. Ci sono però sacche di resistenza in settori come Poste e Ferrovie e anche il Mezzogiorno, malgrado gli sforzi, continua ad essere decisamente in ritardo rispetto agli standard delle altre regioni.

### Gad Lerner a «Repubblica» come editorialista Dopo «Pinocchio» lavorerà a tempo pieno

**ROMA** Gad Lerner «sbarca» a «Repubblica». Il conduttore di «Pinocchio» ha infatti firmato con il quotidiano diretto da Ezio Mauro un contratto di collaborazione come editorialista. Contratto che si trasformerà in «articolo 1» a giugno, quando il giornalista terminerà il suo impegno a «Pinocchio». La notizia, confermata dallo stesso Lerner, è stata comunicata da Mauro ieri mattina durante la riunione di redazione. Il passaggio «graduale» di Lerner è dovuto ad una regola che vige a «Repubblica», secondo la quale i giornalisti non possono gestire in proprio trasmissioni televisive. Ma l' arrivo di Lerner non è la sola novità ai vertici del quotidiano. Sono state ufficializzate le nomine dei due nuovi vicedirettori, Paolo Garimberti (attualmente direttore del «Venerdì») e Alfredo Del Lucchese (già caporedattore centrale). Giovanni Valentini, dopo circa quattro anni e mezzo, lascia la vicedirezione per ricoprire il ruolo di editorialista. Probabilmente, firmerà anche una rubrica sulla comunicazione.

### Picconatore, esternazione, ribaltone fra i termini entrati nel vocabolario «Conciso» della Treccani

**ROMA** Con la voce picconatore - cioè «nell' uso giornalistico, chi esercita una critica demolitrice» - Francesco Cossiga entra nel «Conciso», il nuovo vocabolario Treccani in un solo volume, che all'ex Presidente della Repubblica rende omaggio anche con esternazione: «dichiarazione polemica, specialmente di uomo politico, estemporanea e al di fuori dei temi di sua competenza, talvolta incongrua». «Del resto - ha commentato scherzando il presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Francesco Paolo Casavola - per i cossighismi ci vorrebbe un'apposita finestra». Tra gli altri termini della politica entrati nell'uso comune e registrati dal «Conciso», spicca il ribaltone, «improvviso rovesciamento di una situazione politica e, in particolare, cambiamento della maggioranza di governo senza nuove elezioni». Ma ci sono anche i nuovi movimenti, forzista, retino e rifondatore, alcuni dei quali ormai sdoganati, e le pratiche tanto criticate del sottogoverno e del sottobosco.

Emerge una nuova lettura della società vicentina dal rapporto realizzato dall'istituto Poster per conto dell'Assindustria berica

# Nel Nordest c'è meno rabbia e più fiducia nell'Europa

La convinzione è che si può sopravvivere nonostante quanto avviene a Roma. Cresce poi la fiducia nell'ambito istituzionale, sociale ed economico locale

**VICENZA** *È finita la rabbia del Nordest, adesso c'è maggior ottimismo e fiducia nel futuro e la speranza è l'Europa; una realtà intesa come una sponda alternativa allo Stato verso il quale ormai si guarda con distacco. È carica di indicazioni nuove la lettura della società vicentina, ma ipoteticamente proiettabile per tutto il Triveneto, che emerge dal rapporto realizzato dall'istituto Poster di Ilvo Diamanti per conto della Assindustria berica.*

*La convinzione del campione di vicentini intervistato ( 800) è che in fondo si può sopravvivere nonostante ciò che avviene a Roma; si guarda poi con fiducia all'ambito istituzionale, sociale ed economico locale - anche se cresce l'incognita immigrazione incontrollata come timore per la sicurezza sociale - e alle prospettive aperte dall'unione monetaria. Rispetto al futuro il 45% (43% nel 1997) degli intervistati si dice ottimista, il 27% (49%) pessimista e il 28% (8%) è posto sotto la voce disincantati. Quest'ultimo dato identifica coloro che hanno lasciato una visione negativa ma non hanno ancora traghettato verso un pieno ottimismo.*

*I dati del rapporto sono stati presentati ieri da Diamanti e dal presidente dell' assindustria Pino Bisazza. Diamanti ha evidenziato che in questi anni il rapporto è stato letto come una sorta di «sismografo» della questione Nordest, considerata da tanti come «l'area basca» dell'Italia percorsa da spinte «eversive» rispetto allo Stato.*

*«Adesso - ha detto - le indicazioni ci parlano di un' area tranquilla, dove è finita la rivoluzione, dove è cresciuto il consenso e c'è ottimismo, specie per l'economia e il lavoro, e il sistema dei servizi sociali». La fine di quello che è stato definito l'inverno si accompagna però ad una valutazione fortemente negativa sull'andamento del sistema politico, e nella classifica della fiducia verso le istituzioni il governo resta ultimo con un 18,1% anche se in leggera crescita rispetto al '97 (16,3%). Ai primi posti ci sono la Chiesa e l'associazione artigiani (58,6% e 50,3%) e terza si pone l'Unione Europea (50,1%) con uno scarto di 10 punti precentuale sul '97. Per Diamanti, si assiste in sostanza ad un tranquillo distacco rispetto allo Stato, non segnato però dalla voce secessione, in leggero calo (20,1% rispetto a 22,7 del '97). «La fine di una rivoluzione - ha commentato - collegata alla fine degli slogan dei cosiddetti imprenditori politici». A smussare le tensioni hanno concorso anche la tenuta dell'economia locale, le reiterate promesse di riforma e di autonomia, anche se poco mantenute, ed una Europa vista ormai come quadro di riferimento più stabile e consolidato. Secondo Bisazza, il «guardare all'Europa» va inteso come una prospettiva di speranza verso una realtà che, se non resterà solo unione monetaria, sarà destinata a togliere spazio alle politiche nazionali.*

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
**Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
**ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 25 gennaio 1999 è stata di 53.500 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Il governo si mostra possibilista su un rafforzamento del contingente militare italiano ma la proposta «deve venire da Tirana»

# Albania, D'Alema dice no al blocco navale

## *Il ministro della Difesa Scognamiglio: «Occorre l'intervento di una forza multinazionale»*

**Mancino chiede alle autorità del Paese dirimpettaio di usare il pugno di ferro nel sequestro degli scafi che alimentano il commercio di «carne umana»**

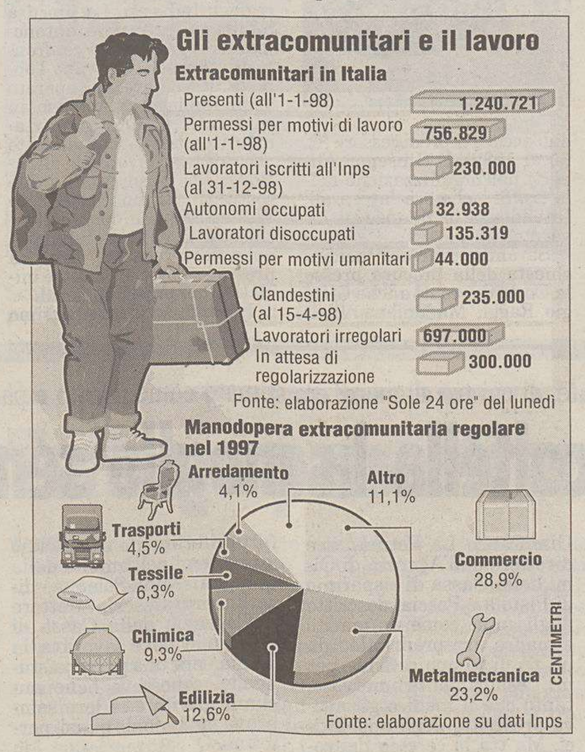
**ROMA** Un intervento più diretto e più incisivo in Albania. Più militari italiani, magari con un mandato che contempli anche l'azione di polizia. Più aiuti al governo di Tirana per sostenerlo nello sforzo di repressione della criminalità che gestisce il traffico di «carne umana». Ma solo se sarà l'Albania a volerlo e se la richiesta sarà ratificata da un'intesa. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema parla chiaro. Dopo l'affronto di sabato scorso - un manipolo di scafisti ha rapito il capo della polizia di Valona e obbligato i soldati del battaglione San Marco a restituire i gommoni sequestrati qualche ora prima - l'esecutivo fa il punto della situazione.

L'Italia è disposta a un coinvolgimento fattivo in terra albanese - meglio sarebbe se condotto da una forza multinazionale, fa sapere il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio - ma solo se frutto di un accordo, spiega D'Alema. La proposta del blocco navale nel canale d'Otranto? Impraticabile, osserva il premier, inesistente per la nostra Marina. «Deve essere chiaro che il contrasto in mare su gommoni sovraccarichi di donne e bambini è una cosa che non si può fare senza gravissimi rischi», sottolinea il capo del Governo. La strategia tutta italiana per far fronte all'emergenza dei clandestini - che tuttavia non va drammatizzata, precisa D'Alema - si centrerà quindi, da un lato, sulla cattura degli scafisti una volta che questi abbiano scaricato i disperati, dall'altro nella volontà di rafforzare l'azione di contrasto alla fonte.

Ma, se non concordato, l'Italia non potrà fare molto di più di quanto fa finora. «Oggi non c'è alcun intervento diretto italiano in Albania - chiarisce Scognamiglio - nel senso che non ci sono militari che svolgono compiti militari, ma che ce ne sono solo alcuni che svolgono compiti di carattere addestrativo». D'accordo anche lui che debba esserci una richiesta di Tirana o di qualche organo della Comunità internazionale per un pressing più «forte» sulla coste calde dell'Albania, mentre il presidente del Senato Nicola Mancino ritiene che il governo di Tirana debba usare il pugno di ferro e sequestrare i gommoni.

Insomma, meglio intervenire a terra, sostiene Valdo Spini, presidente della Commissione Difesa della Camera anche perchè quando ci fu un blocco navale nel canale d'Otranto, questo fu affidato alla Marina e «funestato dall'affondamento di una nave». Il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti propone un rafforzamento del nostro aiuto, soprattutto per ripulire le forze dell'ordine albanesi. Frena invece il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri: no alle funzioni di polizia per i militari italiani, «altra cosa è concordare tra i due governi ulteriori misure per consolidare la capacità di repressione della criminalità albanese» e spezzare il traffico di clandestini e il commercio di armi.

**Elisabetta Martorelli**




Il ministro dell'Interno Koci: «Potrebbe creare campi profughi e riorganizzare la vigilanza»

# Tirana chiede aiuto alla Nato

**ROMA** Nessun cedimento. Il governo di Valona è deciso: continueremo a sequestrare i gommoni degli scafisti e andremo avanti nella lotta al traffico dei clandestini. Il Consiglio dei ministri albanese - riunito ieri, dopo i gravi fatti di sabato scorso - dichiara guerra alla criminalità. «Non permetteremo mai che l'Albania - ha detto il premier Pandeli Majko - divenga un paese ostaggio dei contrabbandieri e delle reti mafiose, dentro e fuori i confini». E ancora: «questa sfida storica siamo decisi a vincerla nel nome dello Stato e della stabilità del Paese». Insomma, il governo di Tirana non getta la spugna.

Il punto della situazione e la controffensiva da mettere in campo li descrive lo stesso ministro dell'Interno Petro Koci, che ieri ha anche presieduto un vertice con i dirigenti della polizia. Ecco i punti: presto verranno inviati rinforzi e forze speciali nelle città più calde, quelle del sud, e sarà attivata una missione di ispettori del ministero dell'Interno che dovrà far luce sulla dinamica esatta degli incidenti di sabato. Misure in vista anche contro gli scafisti, condannati per l'atto eversivo compiuto a Valona nel corso del quale hanno preso in ostaggio il capo della polizia: «i responsabili saranno portati davanti alla giustizia», ha avvisato Koci. Ancora: per vigilare meglio le coste e frenare il traffico di clandestini, il premier immagina una presenza delle forze Nato in Albania. Nel paese - ha osservato il ministro - non esistono le condizioni che giustifichino un' eventuale missione militare internazionale sul modello «Alba», come avvenuto nel '97, mentre sarebbe «più realistico immaginare una cooperazione tra il ministero della Difesa e la Nato». Come? «La Nato potrebbe creare campi di accoglienza per i profughi e contemporaneamente organizzare una vigilanza più forte sulle coste e in mare anche contro il traffico di clandestini».

Ma intanto, mentre una strana e quasi irreale calma ha regnato per tutto il giorno a Valona, è lo stesso capo della Polizia Sokol Kociu ad essere messo sotto accusa. C'è infatti un rapporto disciplinare contro di lui che - così è trapelato - gli sarà notificato oggi e nel quale si contesta al comandante di non aver decretato lo stato di allerta tra le forze di polizia prima dell'operazione di sequestro di gommoni «mentre una reazione era prevedibile», come pure il fatto di essersi avvicinato da solo al gruppo di scafisti. E' lo stesso Kociu, intanto, a far sapere che la flotta (circa 200 tra gommoni e scafi) su cui possono contare i mercanti di carne ha almeno nel 40% dei casi proprietari italiani: insomma, anche i cittadini dello «stivale» concorrono al traffico di disperati.

### *Il capo della polizia di Valona nei guai: inchiesta disciplinare*

**PRO & CONTRO**

## Cresce l'emergenza-sbarchi: ecco le idee per bloccarli

**ROMA** Presidi armati a Valona, blocco militare del Canale d'Otranto, guardia costiera europea ma anche agenzie sovranazionali ad hoc sull'immigrazione e piani Marshall. Nel pout-pourri delle proposte anti-gommone c'è anche chi invita a sparare a vista sugli scafi ma solo se hanno già scaricato i clandestini sulle coste italiane. Ecco i punti in discussione.

**INTERVENTO DIRETTO SI' O NO** «Inattuabile» secondo il capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Guido Venturoni. «Un blocco navale del Canale d'Otranto di per sè avrebbe implicazioni giuridiche internazionali molto precise e, nella fattispecie, sarebbe inattuabile». Non esclude un intervento più diretto, meglio se condotto da una forza multinazionale sull'esempio dell'operazione Alba, il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, ma solo su «autorizzazione» albanese, cioè «dietro richiesta esplicita o, comunque dietro una richiesta che dia i crismi della legalità ad un intervento di questo genere».

**OPERAZIONE TERRAFERMA** «Questa guerra si vince in Albania». Una sorta di slogan coniato dal sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, per affermare che la battaglia anticlandestini si vince accrescendo le forze italiane presenti in Albania. «Bisogna creare le condizioni per cui in Albania ci sia una polizia credibile», ha detto. Gli fa eco il presidente della Commissione Difesa della Camera, Valdo Spini per il quale l'intervento a terra «è decisivo».

**PRESIDI ARMATI, CONTROLLI E FUCILI** L'arcivescovo di Foggia-Bovino, monsignor Giuseppe Casale, propone l'istituzione, come soluzione estrema, da parte dell'Italia di un presidio armato nel porto di Valona. «Sparare sui gommoni» vuoti in rientro verso l'Albania è la proposta di Sos Italia che si spinge a Nord-Est e chiede l'esercito per ronde militari sul confine sloveno. Per il controllo delle frontiere marittime il coordinamento dei senatori del Polo ha proposto l'istituzione di una «guardia costiera europea».

**REATO CLANDESTINITA', PIANO MARSHALL, AGENZIE UE** Per il Libero sindacato di polizia (Lisipo) deve essere abolita la legge sull'immigrazione Turco-Napolitano e introdurre il reato di clandestinità. Rispolvera il piano Marshall per i Paesi in via di sviluppo da adottare in sede Ue, Umberto Bossi, mentre Emma Bonino avanza l'idea di un'agenzia unica che si occupi solo di immigrazione in ambito europeo.

A Brindisi l'allarme è stato dato dall'associazione «Sos Italia» con un esposto presentato in Procura

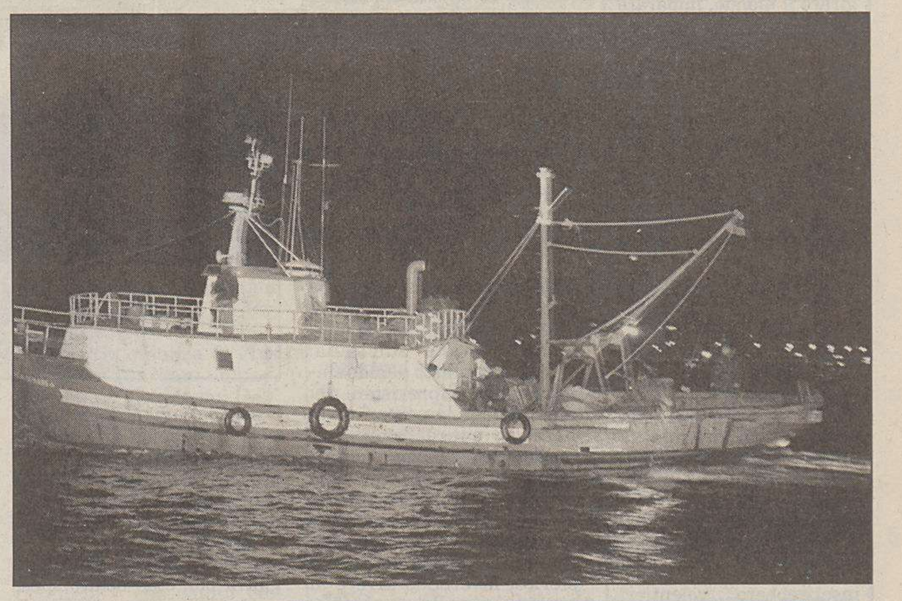
# Gli scafisti ricomprano i gommoni confiscati

## *I magistrati pugliesi chiedono un collegamento diretto con i colleghi albanesi*

**BARI** Brutto smacco per la giustizia: gli scafisti si sarebbero ricomprati i gommoni sequestrati dall'autorità giudiziaria e messi all'asta come prevede la legge. E' una delle tante contraddizioni della impari lotta con il fenomeno dei clandestini. L'allarme è stato sollevato in un esposto presentato alla magistratura di Brindisi dal movimento «Sos Italia»: «Risulta che gran parte dei gommoni sequestrati e confiscati - si legge nella nota - siano stati messi in vendita e poi riacquistati da intermediari delle associazioni criminali albanesi». E a Bari, il capo della Dda, Riccardo Dibitonto, ha chiesto al capo della missione italiana interforze in Albania, Nicola Simone, un'informativa per «accertare se siano stati consumati o tentati, delitti ai danni dello Stato o di cittadini italiani» dopo la rivolta degli scafisti di Valona. L'allarme criminalità che giunge dalle sponde albanesi è stato rilanciato anche dal procuratore aggiunto della Direzione nazionale antimafia, Alberto Maritati che ieri a Bari ha avuto un incontro con i magistrati titolari di inchieste su traffici illeciti sull' asse Italia-Albania. Maritati ha definito «grave» la mancanza di un trattato bilaterale «che consenta ai magistrati italiani di fare indagini direttamente nel territorio albanese insieme con i magistrati albanesi». L'episodio dei gommoni sequestrati e poi restituiti impone inoltre un intervento per «preparare i magistrati e i poliziotti albanesi».

Intanto non si attenuano gli sbarchi di clandestini in Puglia. Al largo di Mola di Bari una motovedetta della Guardia di finanza ha intercettato il peschereccio «Rondinella di mare» (nella foto) che procedeva lentamente a causa di un'avaria, poi rimorchiato nel porto di Bari. Il comandante e i due uomini di equipaggio, tutti albanesi, sono stati arrestati. A bordo c'erano oltre una settantina di persone, tra le quali donne e bambini. Buona parte ha tentato di mentire, dicendo di provenire dal Kosovo in guerra ma non era vero. Per 46 clandestini albanesi, l'avventura italiana è durata così solo poche ore, il tempo necessario per identificarli, consegnargli il decreto di espulsione e imbarcarli sul primo traghetto di linea per Durazzo.

Lo sbarco di Bari, comunque, non è l'unico registrato nelle ultime 48 ore. Altri cento immigrati sono approdati e rintracciati tra Brindisi e Lecce, senza contare i 70 kosovari «salvati» con una vera e propria gara di solidarietà a Castro. Un primo gruppo di 57 clandestini è stato rintracciato sulla costa leccese. Un altro gruppo, di 59 immigrati, è stato intercettato tra Brindisi e Lecce. A Brindisi, gli agenti della polizia marittima e i militari della Guardia di finanza, dopo aver bloccato sei albanesi e due cinesi, hanno arrestato due «tassisti» in gonnella che si occupavano del «viaggio» di alcuni clandestini.



### «Scambio di persona»: dopo 12 giorni di carcere studente albanese scagionato da una telefonata

**LECCE** Suleyman Vucitani, studente albanese di 19 anni, è tornato libero dopo aver trascorso, per uno scambio di persona, 12 giorni in carcere nel capoluogo salentino. Era stato arrestato con l'accusa di essere responsabile di una rapina compiuta la mattina del 12 gennaio scorso nell'agenzia di Copertino della Banca del Salento. A scagionarlo, una telefonata: secondo una dichiarazione fatta dalla segreteria della scuola frequentata dal giovane, un istituto privato di Lecce, la mattina della rapina la segreteria telefonò a casa di Vucitani perchè il giovane non era andato a scuola. A quella telefonata rispose proprio Vucitani che, quindi, all'orario in cui si compiva la rapina, secondo la testimonianza, era a casa.

### Task-force aiuterà le donne-schiave a liberarsi

**ROMA** Un numero verde, su base regionale, a disposizione delle prostitute immigrate che vogliano uscire dalla condizione di sfruttate. E' una delle ipotesi operative contenuta nelle linee guida dirette a prevenire, combattere e sostenere le donne immigrate che trovano il coraggio di ribellarsi alla loro condizione di schiavitù e che questo pomeriggio al ministero per le pari opportunità, saranno all'esame del Comitato interministeriale di coordinamento delle azioni contro la tratta di donne e minori a fini di sfruttamento sessuale. All'incontro parteciperanno i ministri, Jervolino, Turco e Balbo. L'intenzione del Comitato è quella di dare anche un sostegno psicologico e di supporto a scopi lavorativi per le donne che si trovano in condizioni di sfruttamento. Sarebbe anche previsto personale a disposizione 24 ore su 24 delle donne in difficoltà. Intanto sono già previsti 10 miliardi per creare una rete e un registro delle associazioni che si impegneranno, attraverso un lavoro su strada, a sostenere ed aiutare queste donne ad uscire dalla loro condizione.

Extracomunitari

### Moduli sanitari rubati e falsificati per rientrare nella «sanatoria»

**MILANO** Moduli ospedalieri sono stati trafugati e manipolati per dimostrare la presenza in Italia di extracomunitari prima dei termini previsti dalla legge, per non avere problemi con la sanatoria. E' questo in sostanza il contenuto di una denuncia presentata ieri dal Policlinico di Milano al Commissariato di polizia di via Poma. Luigi Colonna, uno dei responsabili amministrativi del Policlinico, ha spiegato che la vicenda è venuta a galla a dicembre quando le questure di Milano, Monza e Como hanno contattato l'ospedale per alcuni controlli. Le stesse questure hanno inviato via fax all'ospedale i moduli di pagamento ticket, con l'intestazione o il logo dell'ente, per prestazioni eseguite a extracomunitari in pronto soccorso e negli ambulatori. «Dalle verifiche - ha detto Colonna - abbiamo scoperto che le prestazioni non erano mai state effettuate, che i loro codici erano sbagliati, e abbiamo trovato grossolani errori nella compilazione». La vicenda non vedrebbe comunque coinvolto soltanto il Policlinico, ma anche altre strutture sanitarie milanesi, secondo quanto sta accertando l'inchiesta aperta dalla Procura e dalla Questura di Como dopo aver raccolto moduli sospetti di diverse provenienze.

Il ministro chiede al capo della Regione Lombardia che fine hanno fatto dieci miliardi destinati all'integrazione e scoppia la polemica

# Fondo immigrati: la Turco «bacchetta» Formigoni

**Il sindaco Albertini diserta il summit con il ministro in segno di protesta per l'«attacco». Dal Pirellone una precisazione: «I fondi sono arrivati tardi»**

**MILANO** E' volata a Milano per chiedere conto a Formigoni dei dieci miliardi stanziati per gli immigrati l'anno scorso. Il ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco ha lanciato il suo attacco al presidente della Regione Lombardia già alla partenza da Roma: «Se c'è federalismo, il compito dello Stato è dare indirizzi e risorse; il resto devono farlo gli enti locali. Dieci miliardi stanziati per l'integrazione degli immigrati per il 1998 sono molti. Vorrei sapere che fine hanno fatto».

E poi ha aggiunto: «Non c'è sicurezza se non c'è amicizia con chi è diverso da noi. Stabilire buoni rapporti con gli stranieri non è buonista, è conveniente». Pronta la replica di Formigoni: «Spero che il viaggio Roma-Milano aiuti il ministro a comprendere che non viene a Milano a inaugurare la campagna elettorale. La Regione Lombardia ha fatto in questi ultimi anni anche più di quello che era suo dovere. Anzi - ha concluso il presidente lombardo - di fronte ai fatti esplosi ci aspettiamo che il governo capisca che a Milano e in Lombardia c'è una vera emergenza: apra gli occhi e agisca in proporzione».

Oggetto della trasferta del ministro un vertice con le autorità di Milano e hinterland sull'immigrazione.

Summit disertato dal sindaco Albertini e anche da Formigoni che non ha gradito le dichiarazioni della Turco. L'assessore alla Formazione del Pirellone, Guido Bombarda, ha precisato invece che i soldi sono arrivati solo a metà dicembre e che ci vuole tempo per impiegarli.

Sul vertice si è però abbattuto l'ennesimo episodio di violenza: un vigile di quartiere in servizio nella zona «Spaventa», considerata una delle più critiche dal punto di vista della sicurezza, è stato ferito con un coltello da un immigrato extracomunitario, che aveva sorpreso mentre tentava di rubare una vettura. Portato in ospedale il vigile di 37 anni, è stato medicato e giudicato guaribile in 7 giorni. L'extracomunitario, probabilmente di origini slave, è invece riuscito a scappare. Il vigile urbano ha cercato di bloccare l'immigrato. Ne è nata una colluttazione e con un coltello l'extracomunitario ha ferito in maniera non grave il vigile a una mano senza riuscire a colpirlo anche in altre parti del corpo.

Al termine della riunione con il mondo del volontariato e numerosi sindaci e assessori dell'hinterland di Milano, Livia Turco ha parlato di un incontro costruttivo: «Abbiamo discusso francamente e animatamente sulle soluzioni in tema di sicurezza e accoglienza per gli immigrati. Sarà formato un tavolo di lavoro, presieduto dal prefetto, che avrà il compito di avanzare proposte in merito e offrire agli immigrati un'accoglienza regolata». Il ministro non ha voluto commentare la proposta del sindaco Albertini di un numero chiuso per gli immigrati.

**Rosario Caiazzo**

### *Rispunta la violenza a Milano: vigile ferito da «topo d'auto» slavo*

L'inchiesta registra il tredicesimo arresto per associazione a delinquere, truffa e porto abusivo d'armi

# Lotto, ora indaga la Corte dei conti

*Lo Stato recupererà da dipendenti infedeli o disattenti quanto indebitamente pagato*

**La procura può procedere nei confronti di chi aveva l'obbligo di vigilare sull'operato degli impiegati, nel caso ci siano stati comportamenti «omissivi»**

**MILANO** Dopo i provvedimenti penali per le estrazioni del Lotto truccate, sugli impiegati dell'Intendenza di finanza di Milano indagati nell'inchiesta «Dea bendata» si abbatte ora anche un'indagine della procura presso la Corte dei conti. I sostituti procuratori Paolo Evangelista e Ugo Montella hanno aperto un fascicolo sugli impiegati pubblici i quali, dopo aver vinto e permesso di vincere a una cinquantina di persone un bel gruzzolo di miliardi (almeno 100, ritiene la procura di Monza), rischiano ora di dover risarcire lo Stato di tasca propria, anche per le vincite degli altri.

La Corte dei conti ha avviato un procedimento civile per recuperare i danni causati allo Stato dalle irregolarità dei dipendenti pubblici. La procura di Monza, fino ad ora, ha sequestrato circa 25 miliardi e ha iscritto nel registro circa 50 persone, con l'accusa, tra l'altro, di concorso in truffa ai danni dello Stato. La procura milanese presso Corte dei conti vuole recuperare tutte le somme pagate indebitamente dall'erario e può farlo senza timori di prescrizione. Infatti l'indagine si prescrive cinque anni dopo che è stata scoperta l'irregolarità. In questo modo, potrebbe cadere nelle maglie della giustizia amministrativa anche Cesare D'Ambrosio - considerato

dall'accusa il predecessore (fino al 1989) di Giuseppe Aliberti nell'organizzazione della truffa - che ora lavora all' Intendenza di finanza di Livorno.

Saranno coinvolti nell'inchiesta della procura presso la Corte dei conti anche Giorgio Raggi, Maddalena Vilella, il marito di questa, Claudio Olmi, tutti arrestati nelle scorse settimane dagli agenti del commissariato di polizia di Cinisello Balsamo. Costoro andranno incontro, qualora fossero provate le accuse, anche a un procedimento disciplinare dell'amministrazione pubblica da cui dipendono.

Rischiano anche i superiori degli indagati. La procura infatti può procedere, autonomamente, anche nei confronti di coloro che avevano l'obbligo di vigilare sull'operato degli impiegati, nel caso in cui siano accertati «comportamenti omissivi» che di fatto possono aver favorito la situazione. Nei giorni scorsi i due sostituti hanno incontrato Walter Mapelli, pm dell'inchiesta. E non si esclude la possibilità che la procura presso la Corte avvii altre iniziative nei prossimi giorni.

Intanto c'è un tredicesimo arresto nell'inchiesta sul Lotto truccato sulla ruota di Milano. Con l'accusa di associazione per delinquere, truffa e porto abusivo di arma da fuoco, è stato arrestato Michele Schingo, 35 anni, di Cinisello Balsamo, fratello di Ettore Schingo, già in carcere dalla scorsa settimana nell'ambito dell'inchiesta «Dea bendata». Anche Michele Schingo è ritenuto coinvolto nella truffa compiuta ai danni dello Stato. Michele Schingo è stato trovato in possesso anche di due pistole (una era una penna-pistola calibro 22). Con quelle armi sarebbero stati esplosi dei colpi contro la saracinesca del negozio e contro l'autovettura di Claudio Olmi, altra persona coinvolta e arrestata. Si sarebbe trattato di intimidazioni per costringere Olmi a proseguire, insieme a Giuseppe Aliberti, la truffa al lotto.

Inchiesta sui giovani

## «Giornalista, regista o attore per "apparire" e viaggiare»

**ROMA** Desiderano «apparire» e aspirano a professioni che ritengono soddisfino la voglia di conoscere, viaggiare ma anche esporsi, farsi sentire e vedere: e, quindi, fare il giornalista, il regista o l'attore. Sono le aspirazioni dei giovani italiani secondo il dossier «Note&Commenti» del Censis che propone i risultati di un'inchiesta sui giovani e il loro rapporto con l'informazione, il cinema, la cultura.

Una generazione tutt'altro che «invisibile» che si informa (guardano la tv ma il 97% legge almeno ogni tanto un quotidiano); va al cinema (non molto spesso ma con molto piacere) e ha verso i libri e la lettura meno indifferenza di quanto si possa immaginare (l'88,5% legge almeno un libro l'anno).

Giovani che leggono i giornali (il 43% almeno tre volte la settimana, il 25% tutti i giorni) appassionandosi soprattutto alla cronaca, la «nera» in particolare, ma anche all' attualità, gli spettacoli e lo sport. Giudicano buono il livello dei quotidiani (54,3%), anche se c'è una eccessiva politicizzazione (46,2%), spettacolarizzazione delle notizie (29,4%) e l'inclinazione verso il pettegolezzo (28,4%). Anche se aspirano a diventarlo (il 65% dei ragazzi e il 70% delle ragazze) - per girare il mondo, imparare cose nuove - non si fidano dei giornalisti (pensano soprattutto a propri interessi e servono i «potenti»).

Al cinema, al quale chiedono «emozioni profonde», vanno 2-3 volte ogni tre mesi (63,1%) o addirittura una o più volte al mese (21,6%). Ciò che conta è la bella storia (per il 96,3%). I giovani vengono però rapiti dai mestieri connessi al cinema. Da qui il desiderio, per il 75% degli intervistati, di diventare regista non tanto per essere famoso quanto per esprimere le proprie idee, per dare libero sfogo alla propria creatività. Ma c'è anche l'85% dei giovani che aspira a fare l'attore. La richiesta è che il cinema entri di più a scuola: servirebbe a sviluppare le capacità critiche (55,8%). Tra le materie di studio inserirebbero volentieri anche il teatro e la recitazione (35,8%).

Fantascienza, avventura, musica, storia, tecnica e informatica sono i settori letterari di maggiore interesse. Leggono per il piacere di farlo (36,3%), per evadere (5,2%) per essere informati (2,5%). Il 40,2% legge da 2 a 4 libri l'anno. Ma c'è anche chi è più impegnato e si dedica a recensioni sui giornali (17,8%), segue programmi culturali di radio o tv (4,1%), acquista riviste specializzate (7,2%) o segue premi letterari (1,4%).

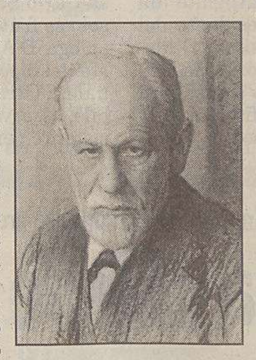
INDEMONIATI

«Attenzione ai casi di semplice isteria»

## La Chiesa adegua al Concilio il rituale per l'esorcista: meno formule e più Freud

**CITTA' DEL VATICANO** Più spazio alle acquisizioni di 100 anni di psicanalisi e di psichiatria: potrebbe essere questo uno degli elementi di maggiore novità nel nuovo rituale per gli esorcisti, che sarà presentato stamani in Vaticano.

Secondo mons. Corrado Balducci, uno dei più celebri demonologi italiani, si è infatti resa sempre più necessaria la «massima prudenza nel distinguere la vera possessione diabolica dalla demonomania e demonopatia, tipiche della sindrome isterica». In Italia ad esempio, i casi di indemoniati veri e propri verificati dalla Chiesa non sono più di una ventina all'anno. Ma sono invece migliaia le richieste di aiuto che arrivano agli esorcisti da persone che credono di essere possedute da Satana ma che in realtà sono malate o psicologicamente deboli. «Ne mando tanti dallo psichiatra», raccontava tempo fa l'ormai scomparso esorcista Candido Amantini.



Il nuovo rituale anti-demonio dovrebbe contenere anche un formulario aggiornato e arricchito, più in sintonia con i toni della riforma liturgica del Concilio Vaticano II. Le preghiere e i riti in uso presso gli esorcisti sono ancora, nella loro struttura portante, quelli del 1614, con alcune modifiche aggiunte nella ultima edizione ufficiale latina, che data al 1952.

L'ampliamento dovrebbe riguardare non tanto le formule strettamente collegate all'ingiunzione al demonio ad abbandonare la persona, quanto piuttosto le preghiere di accompagnamento, i miserere, le invocazioni a Dio, alla Madonna e a san Michele.

Il nuovo testo avrebbe anche lo scopo di offrire maggiori suggerimenti su quali paramenti indossare, quali comportamenti tenere e sulla struttura del «sacramentale». Insomma, dovrebbe ridisegnare quello scenario in cui viene pronunciato l'esorcismo vero e proprio: una formula molto breve con la quale si ingiunge in nome di Dio al demonio di abbandonare la persona posseduta.

Secondo la dottrina cattolica, gli esorcismi possono essere praticati solo dai vescovi o dai sacerdoti da loro delegati; ai semplici fedeli, invece, non è lecito usare la formula dell' esorcismo contro Satana e gli angeli «apostati».

L'uomo, in cura con ansiolitici, ha inferto 12 coltellate, di cui tre al cuore: era stimato come marito e padre esemplare

## Bancario esaurito accoltella la moglie senza motivo

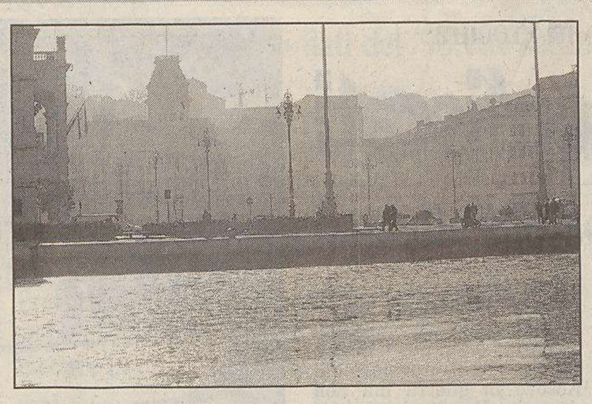
**La madre dell'assassino telefona invano e fa accorrere il fratello che trova l'uomo inebetito e sporco di sangue, incapace perfino di riconoscerlo**

**MONTECATINI TERME** Ha ucciso la moglie a coltellate e il fratello, accorso in casa su richiesta della madre, impensierita dalla mancata risposta a una sua chiamata telefonica, lo ha trovato inebetito e sporco di sangue. La tragedia è avvenuta ieri mattina a Larciano, in una villetta in una zona residenziale. La donna si chiamava Mina Solenne, 36 anni. A confessare il delitto è stato il marito, Gianfranco La Petina, 41 anni. I due coniugi erano entrambi dipendenti della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. I due figli piccoli della coppia al momento dell'omicidio si trovavano a casa dei nonni.

Sconosciuti al momento i motivi dell'omicidio. I conoscenti affermano che si trattava di una coppia molto affiatata e senza problemi. L'uomo, che da qualche giorno non andava a lavorare perchè non si sentiva bene. Gianfranco La Petina, vice direttore dell'Agenzia di Olmi della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, descritto dagli amici come un marito e padre irreprensibile, da un pò di tempo soffriva per un esaurimento nervoso, tanto che il medico gli aveva prescritto degli ansiolitici. Ma tra la cerchia dei conoscenti, sia sul posto di lavoro che in paese, nessuno aveva notato particolari cambiamenti. Nè la moglie, che una volta alla settimana insegnava catechismo nella stessa chiesa di San Rocco a Larciano dove ogni domenica andava a messa con il marito e i figli, aveva fatto riferimento con alcuno a problemi nell'ambito della famiglia. «Mina Solenne - dice Roberto Ceseri, direttore dell'agenzia della Cassa di risparmio dove lavorava la donna - era una persona stupenda, conoscevo bene anche il marito e la loro sembrava un'unione quasi perfetta».

Mina e Gianfranco si erano conosciuti frequentando lo sci club della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia e nel '90 avevano deciso di sposarsi. La follia omicida è esplosa l'altra notte. La Petina, armato con un coltello da cucina, ha raggiunto la moglie con 12 coltellate inferte con violenza, tra cui tre al cuore. È stata la madre dell'uomo, ieri mattina, ad allarmarsi dopo aver telefonato al figlio e non aver avuto risposta. La donna doveva essere molto preoccupata per la situazione del figlio, tanto che la sera precedente avrebbe chiesto alla nuora se desiderava che restasse a dormire dalla coppia, ma Mina l'avrebbe tranquillizzata dicendo che non doveva preoccuparsi. Condotto nella caserma dei carabinieri, il bancario ha continuato a mostrarsi assente, non consapevole dell'accaduto. Non avrebbe saputo riconoscere neppure il fratello.

*La scarsa visibilità provoca ancora incidenti: una famiglia di quattro persone annientata nel Cuneese; in tre perdono la vita nel Pavese*



Allarme per il raddoppio dei casi d'asma - In arrivo il misuratore dell'inquinamento da benzene

## Nebbia e smog «addio», da domani le piogge «puliranno» l'aria da Ovest

**ROMA** Conto alla rovescia per l'«addio» alla nebbia e allo smog che da diversi giorni gravano sull'Italia. E' attesa infatti per domani, secondo le previsioni dei meteorologi, la perturbazione che ripulirà l'aria, portando vento e pioggia su tutta la Penisola. Il maltempo «farà saltare il 'coperchio' di aria calda situato a circa 200 metri d'altezza che non permette il ricambio atmosferico, favorendo invece la stagnazione di vapor d'acqua (nebbia) e inquinanti (smog)». Si dovranno quindi riaprire gli ombrelli ma in compenso l'aria sarà finalmente respirabile, dopo svariati giorni in cui le centraline di rilevamento hanno registrato sforamenti nella concentrazioni degli inquinanti (come ieri a Napoli), portando i Comuni a provvedimenti restrittivi del traffico. A Firenze il Comune ha invitato a limitare l'uso dell' auto privata e ridurre la temperatura in abitazioni e uffici. Del resto, che l'aria in città sia sempre meno salubre lo confermano anche recenti studi che indicano un raddoppio di casi di asma in Europa negli ultimi anni. Una circostanza che preoccupa anche l'Organizzazione mondiale della sanità

Il cielo sereno di questi giorni poi, è associato spesso a temperature rigide, specie di notte, che favoriscono la formazione di ghiaccio e nebbia. Sono stati così registrati diversi incidenti stradali. La linea ferroviaria Chiusi-Siena è stata interrotta ieri mattina a causa di un incidente a un passaggio a livello per scarsa visibilità. Nebbia e ghiaccio hanno provocato disagi anche in Umbria, specie sulla E45. Nebbia fitta inoltre su molte strade della Pianura padana. La perturbazione in arrivo, secondo le previsioni, toccherà già oggi le regioni Nord-occidentali, con graduale estensione della nuvolosità sulle altre.

Tra gli incidenti stradali da segnalare la morte del russo con nazionalità italiana Eughenij Kovalenko, deceduto all'Ospedale di Udine dopo uno scontro l'altra notte a Tricesimo, tre morti (solo Natale S. 70 anni, aveva i documenti) sulla Milano-Genova nel Pavese con l'auto fuori strada e la famiglia Busso di quattro persone annientata nel Cunesee.

Nelle città italiane intanto arriva il «benzenometro», misuratore di smog in grado di monitorare con grande accuratezza i livelli d'inquinamento da benzene, mentre proprio sul benzene arriva un nuovo allarme per le città del Sud Europa monitorate dal progetto Macbeth. Il dispositivo, brevettato dal Cnr con il nome di «analyst», è un contenitore nel quale un tipo di carbone appositamente preparato assorbe il benzene dell' atmosfera cittadina. Dopo il campionamento il dispositivo viene inviato al laboratorio per analizzare il contenuto di benzene. Il «benzenometro», sviluppato dall' Istituto sull'inquinamento atmosferico, è tarato sulle disposizioni del nuovo Decreto-benzene visto il suo elevato tempo di esposizione. Il dispositivo è utilizzato in via sperimentale a Roma. Nelle sette città europee monitorate (Padova, Copenhagen, Rouen, Anversa, Murcia e Atene) ri repira peggio che al Sud: è stato dimostrato che l'uomo respira aria peggiore di quella che è rilevata dalle centraline. I rilevatori indossati da 50 volontari a città hanno indicato infatti che i cittadini che si muovono nello smog sono a rischio.

## Gran finale a Sanremo con lo «strip» dei California Dream

**ROMA** Per il festival di Sanremo l'ultima edizione del millennio potrebbe essere la prima a concludersi con uno spogliarello di gruppo, per di più maschile. I California Dream Men, il gruppo americano di "strip tease" maschile protagonista di vari spettacoli di successo in Italia, è stato contattato per partecipare al festival. Lo si è appreso a Sanremo, dove la notizia è «rimbalzata» negli ambienti del teatro Ariston, creando curiosità e interesse. L'idea degli organizzatori del festival, a quanto si è appreso, è di coinvolgere i California Dream Men nella sera della finalissima. Non si tratterebbe comunque di una primizia, viste le numerose partecipazioni del gruppo a trasmissioni televisive italiane, sia della Rai che Mediaset.

Cassazione

## Diritto di cronaca: nuovo giro di vite Condanna anche per parole riportate

**ROMA** La Cassazione con una sentenza che conferma la condanna per diffamazione a Giuliano Ferrara e rinvia a nuovo giudizio Antonio Padellaro dell'«Espresso» e il suo direttore, Claudio Rinaldi Tufi, restringe l'ambito del diritto di cronaca affermando che i giornalisti ledono l'onorabilità altrui anche quando riportano affermazioni offensive pronunciate da altri, «perchè l'illiceità delle dichiarazioni è immediatamente rilevabile dal cronista». La novità della sentenza 935 non riguarda la pena per Ferrara, condannato sulla scia di un «verdetto» della Corte d'appello di Roma a risarcire con un milione il pg di Napoli Cordova, che aveva tacciato di «eccessi deliranti» in un'intervista del '95 sull'« Espresso». Nuove sono invece le motivazioni per le quali la Suprema corte ha ritenuto di non confermare l'assoluzione in secondo grado per Padellaro e Rinaldi, emessa sulla scorta di un orientamento abbastanza consolidato per cui non c'è responsabilità nel riportare affermazioni altrui. Qui il dissenso della Cassazione: spetta al cronista accorgersi delle «valutazioni critiche gratuitamente offensive». Sul caso è intervenuto il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi: «È necessario fare chiarezza non solo su norme sbagliate, come quelle approvate dalla Camera» sulla pubblicazione di notizie di indagini preliminari, ma anche «su altre per le quali vi è un comportamento contradditorio della magistratura ai diversi gradi».

Numerose parole di uso comune nell'ultimo volume del vocabolario diretto dal linguista Simone

## Treccani, nel «Conciso» anche la cubista

**«Per realizzare l'opera si è attinto alla lingua d'uso, che non nasce dalla letteratura, ma da media, burocrazia, cultura giovanile e di massa»**

**ROMA** *La «cubista» entra di diritto in un vocabolario della Treccani insieme alla «gambista», ovvero la modella di spot per calze e collant, al verbo «spinellare» e all'uso dello «zapping» per vedere format, soap opera o talk-show. Sono alcune delle parole di uso comune che entrano nel «Conciso» il nuovo vocabolario Treccani che arricchisce la serie dedicata alla lingua italiana, composta dal «Vocabolario Treccani» in cinque volumi e dal cd-rom presentati lo scorso anno.*

*L'opera, diretta dal linguista Raffaele Simone, è sicuramente tra le più aperte alla lingua colloquiale: nelle sue 2000 pagine, con 90 mila voci principali, 500 mila accezioni e 300 disegni tutti originali è un «vocabolario tendenzialmente licenzioso - ha spiegato il curatore - perchè accoglie tutte le parole di una certa stabilità diacronica del linguaggio comune». Per realizzare il «Conciso» si è attinto in gran parte «allo straordinario materiale lessicale della lingua d'uso che non nasce più dalla letteratura ma soprattutto dai media, dalla burocrazia, dalla cultura giovanile e di massa». Inevitabile, ha spiegato il presidente dell'Istituto dell'enciclopedia italiana, Francesco Paolo Casavola, «che questo modo di considerare la lingua registri anche le sciatterie» o termini (come i sinonimi «dispregiativi» di omosessuale che l'americana Webster ha deciso di eliminare) entrati senza problemi nell' uso comune.*

*«Il vocabolario - ha detto ancora Casavola - non è la Crusca di una volta ma serve a dare un minimo di univocità e direzione alla comunità dei parlanti». E il vice presidente del consiglio scientifico, Vincenzo Cappelletti, ha aggiunto che si tratta «dello specchio della lingua dialogicamente viva e creativa». Largo allora a termini che non sembrerebbero degni di un vocabolario Treccani come gufare o farsi un trip, che nel gergo dei tossicomani equivale all' italiano viaggio, o ancora hub ovvero l'aeroporto che raccoglie la maggior parte di traffico di un Paese, gli hacker, pirati dell'informatica, come by-passare per superare o aggirare, per non parlare di fatalona o supermaggiorata, hot-line o call-girl, biancazzurri, nerazzurri o rossoblù.*

*Il Conciso, che per ora sarà venduto soltanto insieme all'opera completa a un costo di due milioni e 100 mila lire, si rivolge del resto soprattutto ai giovani e agli studenti. A loro sembrano dedicate anche le particolari finestre, oltre un centinaio, organizzate secondo due tipologie: una di approfondimento e l'altra di nomenclatura. «In ogni serie di finestre - ha spiegato ancora Simone - sono fotografati alcuni concetti linguistici e non. Si spiega a esempio come è il linguaggio familiare, politico o dei giornali, gli usi grafici dell'italiano o anche la lingua dello sport, dell'economia e di altri ambiti».*

**Nel «Conciso» della Treccani entrano di diritto vocaboli come «cubista», ossia la ragazza che accompagna, spesso in piedi su un «cubo», la musica in discoteca.**

*Il volume si rivolge soprattutto agli studenti*

Tragedia al campo nomadi sulla via Casilina a Roma che accoglie zingari e mille disperati

# Il freddo uccide un neonato

## *A Milano in tanti ai funerali della bimba buttata in discarica*

**Il ministro Turco presenta il piano nazionale per l'infanzia con l'obiettivo di partire dai piccoli per imparare a vivere lo straniero come amico**

**ROMA** Bimbi morti per il freddo. Bimbi gettati via. Bimbi uccisi. Maltrattati. Picchiati. Infanzia violata.

È di ieri la notizia di un piccolo nomade di tre mesi che non ce l'ha fatta a sopportare il gelo di una notte romana: assideramento, dice il referto dell'autopsia. E ora tutti vogliono chiudere quel campo, il campo maledetto sulla via Casilina che accoglie zingari e mille disperati. «Mai più ghetti», dice il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, mentre presenta il piano per l'Infanzia del 2000.

Ma intanto a Milano la gente - tanta - scende in strada per partecipare al funerale di Maria Segreta. Sì, così l'hanno chiamata quella bimba, buttata in discarica, subito, poche ore dopo essere nata. Era il 15 dicembre.

Due netturbini l'hanno intravista tra montagne di rifiuti. E ancora non si danno pace: «Abbiamo pensato che fosse un bambolotto rotto. Non eravamo pronti a questo». Ma non era e non lo è tutta la città. I meneghini hanno risposto in massa all'appello dell'assessore provinciale Guido Giulio Facchi: «Non mi aspettavo tanta partecipazione - ha commentato incredulo -. Vuol dire che la città c'è ancora». E nei giorni della criminalità inaudita non è poco.

Non è un caso che attorno alla piccola bara bianca si siano riunite non solo la gente comune, ma autorità cittadine, politiche, magistrati. In prima fila il procuratore Francesco Saverio Borrelli con Ilda Boccassini, il presidente della Provincia, Livio Tamberi, con l'assessore Emanuela Baio, il presidente del Consiglio comunale, De Carolis, con l'assessore Serena Manzin.

«Non sappiamo se questa piccola era stata battezzata - ha detto il parroco don Ferdinando, celebrando il rito - per noi sarà sempre Maria Segreta. Vi ringrazio - ha aggiunto -. Ci avete fatto sentire il calore della comunità». Commosso Borrelli: «Disattenzione, negligenza, chi ha bisogno e si trova in un momento cruciale, magari anche per errori suoi, e viene lasciato solo. Siamo tutti responsabili di fronte a questa vita recisa».

E proprio per questo il ministro Livia Turco ha voluto mettere a punto il piano nazionale per l'infanzia '99-2000 con l'obiettivo di partire dai bambini per imparare a vivere lo straniero come amico. Secondo Livia Turco infatti «non c'è sicurezza se non c'è amicizia con chi è diverso da noi». Due i punti di forza del piano: la lotta al degrado nelle città («affinchè non esistano più quartieri ghetto o privi di spazi di gioco») e «l'attenzione a una generazione invisibile: gli adolescenti».

Il tutto finirà sotto il controllo di un Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza da ieri in pianta stabile a palazzo Chigi.

**Chiara Raiola**

Sconvolti dal dolore i genitori del piccolo nomade morto per il gelo nel campo sulla via Casilina a Roma.

### Uccise la moglie: un miliardo e mezzo alla figlioletta

**MILANO Sedici anni di reclusione e un miliardo e mezzo di risarcimento alla figlioletta di pochi anni (che copre i danni materiali e morali): questa la pena che il gup ha inflitto attraverso il rito abbreviato al prof. Mario Bruno Resinanti, responsabile di omicidio volontario nei confronti della moglie. Il fatto avvenne il 30 agosto scorso quando l'uomo, che ha 59 anni, uccise Susanna Fodale di 36 anni, sposata pochi anni prima. Il delitto avvenne in un appartamento in cui c'era anche la figlia dei due, di pochi anni.**

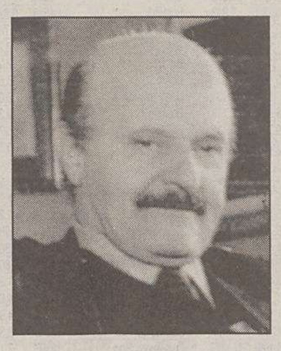
**Sia il pubblico ministero, Piercamillo Davigo, che aveva seguito l'inchiesta sull'omicidio, sia il rappresentante della pubblica accusa, Grazia Pradella, hanno dato l'assenso al rito abbreviato.**

IL CASO

Disposto un esame istologico: omicidio o suicidio?

# Strane ecchimosi sul corpo del banchiere Roberto Calvi

**ROMA** Sarà l' esame istologico a stabilire le cause delle lesioni riscontrate su alcune parti del cadavere di Roberto Calvi, l' ex presidente del Banco Ambrosiano trovato impiccato sotto il ponte dei Frati Neri, a Londra, nel 1982. Nella prima relazione autoptica consegnata al gip Otello Lupacchini, il magistrato che aveva disposto una nuova autopsia per chiarire le cause della morte di Calvi, si parla della presenza di ecchimosi a un piede, ai polsi e alla nuca. Dalla relazione, firmata dal professor Brinkmann, noto medico legale tedesco al quale si era affidato il gip Lupacchini, emerge anche che i resti del banchiere riesumati nel dicembre dello scorso anno sono in buono stato di conservazione anche se mancherebbero due denti d' oro, forse prelevati nel corso della prima autopsia. L' esame istologico potrà ora chiarire se il banchiere fu sottoposto ad un' azione violenta mediante il trattenimento degli arti e della testa.



La nuova autopsia era stata decisa lo scorso anno dopo che la difesa di Flavio Carboni, indagato per omicidio di Calvi insieme con il cassiere della Mafia Pippo Calò e il killer Francesco Di Carlo, aveva espresso la convinzione, basata sulle conclusioni della prima autopsia, che il banchiere si fosse suicidato. I pm Giovanni Salvi e Maria Monteleone, titolari dell' inchiesta giudiziaria, si erano quindi rivolti a Lupacchini per sollecitare la riesumazione della salma e per dare il via ad una nuova serie di accertamenti finalizzati a chiarire definitivamente ogni dubbio.

Una rapina a un supermercato finisce in sparatoria, i banditi scappano lasciando un morto e 30 milioni che però spariscono egualmente...

# Torino, i passanti arraffano il bottino abbandonato

**TORINO** I ladri veri hanno fatto esplodere la cassaforte del supermercato e poi hanno ingaggiato uno scontro a fuoco con la polizia, lasciando anche a terra un componente della banda. I ladri finti, cioè normali cittadini, sono entrati in azione subito dopo, saccheggiando una trentina di milioni rimasti sul marciapiede e che i banditi non hanno fatto in tempo ad arraffare.È successo sabato sera a Torino nei pressi del supermercato Conad di Corso Palermo, in una zona semicentrale del capoluogo piemontese.L'ultima impresa di una banda specializzata nei furti alle casse continue dei supermarket, è inaspettatamente sfociata in tragedia e uno dei quattro malviventi, originario di Codigoro (Fe), è morto in un conflitto con la polizia, mentre i suoi complici sono finiti in manette con la grave accusa di rapina e tentato omicidio.

Nell'auto dei rapinatori, colpita da almeno tre proiettili, gli agenti hanno poi trovato la pistola Beretta 6,35 usata da uno dei malviventi per sparare contro la volante, le bombole di acetilene e ossigeno utilizzate per far esplodere la cassa continua dei supermercato, un piede di porco, alcuni attrezzi da scasso ed anche 47 degli 80 milioni che si trovavano nella cassaforte della Conad.

Già, perchè gli altri 33 disseminati dall' esplosione nei paraggi del supermercato sono misteriosamente spariti mentre i poliziotti stavano inseguendo i quattro banditi. Evidentemente qualche passante ne ha approfittato per intascarsi i soldi - ha spiegato ieri il capo della squadra mobile, Salvatore Mulas - un gesto vergognoso, da veri "sciacalli" che purtroppo si era già verificato in altre circostanze.

IN BREVE

### Educatore e pedofilo: 13 anni e pesanti risarcimenti

**MILANO** È stato condannato a 13 anni di carcere per violenza sessuale su sette bambini di cui è stato educatore in due comunità di accoglienza milanesi e nelle colonie estive. Per Lorenzo Artico il pm aveva chiesto 18 anni di carcere per un totale di 10 casi. Il giovane di 31 anni è stato anche condannato dal tribunale di Milano a risarcire 10 milioni a testa ai due centri di recupero e provvisionali da 5, 15 e 30 milioni ai sette ragazzini costituitisi parti civili. La vicenda giudiziaria iniziò il 16 maggio '97 quando il giovane educatore venne arrestato dagli agenti. Contro di lui la testimonianza di 10 ragazzini.

### Genova: invece di visitarla, violentava la paziente Manette al medico colto in flagrante dai carabinieri

**GENOVA** Un medico è stato arrestato dai carabinieri perchè scoperto mentre tentava di abusare di una paziente in forte stato depressivo. È accaduto l'altra sera in un appartamento di Pontedecimo, dove abita una impiegata di 30 anni, che soffre di crisi depressive. L'altra sera la donna è stata colta da dolori al basso ventre e ha chiesto l'intervento della guardia medica. Un medico, Pasquale B., si è recato dalla paziente. Dopo qualche tempo l'autista, insospettito dalla lunga attesa, ha avvertito i carabinieri. Nell'appartamento c'era il medico che, seminudo, stava tentando di violentare la paziente.

### Grazie a un senegalese la pensionata recupera la borsetta con un milione e la carta di credito

**PONTEDERA** Una pensionata di 78 anni ha recuperato la borsa, con un milione di lire, che aveva dimenticato nel carrello del supermercato grazie a un senegalese. Era andata a fare la spesa in un supermercato; all'uscita aveva prelevato dal carrello gli oggetti acquistati dimenticandosi però la borsetta con soldi, carta di credito e bancomat. Solo a casa la donna si è accorta di non avere con sè la borsa, poi ritrovata grazie all'aiuto di Mohamadou Seye, 41 anni. Aveva visto la borsa lasciata dalla signora Picchi, l'aveva presa e consegnata a una delle commesse del supermercato.

### Militare di leva colto da malore davanti alla tv muore un'ora dopo nel reparto di rianimazione

**PADOVA** Stava guardando la tv nel posto di controllo del servizio di sicurezza quando, davanti a un commilitone, si è accasciato al suolo con gli occhi sbarrati. Assistito dal «118» e quindi ricoverato in ospedale, è morto dopo più di un'ora nel reparto di rianimazione per cause ancora sconosciute. Domenico Scudiero, di 22 anni, di Acerra (Na), è morto sabato sera mentre era in servizio di leva alla quinta direzione di artiglieria con sede a Padova. A darne notizia è stata l'Associazione nazionale dei genitori dei soldati in servizio obbligatorio di leva (Angesol) che ha criticato l'evento chiedendo che ulteriori visite mediche di controllo siano effettuate oltre a quelle selettive. Nel caso specifico si lamenta che il militare di leva si trovasse a svolgere il proprio servizio oltre il limite previsto dalla legge dei 100 chilometri di distanza e fuori dal territorio regionale.

Al processo contro Dell'Utri un industriale e una iscritta a Forza Italia lanciano pesanti accuse contro il coordinatore «azzurro» Gianfranco Micciché

# «La mafia appoggiava il luogotenente di Berlusconi»

## *Ribatte il senatore La Loggia: «Stucchevole ripetizione di accuse che danneggiano più chi le fa»*

**PALERMO** Il coordinatore di Forza Italia in Sicilia, Gianfranco Micciché, avrebbe avuto l'appoggio della mafia e in particolare di esponenti della cosca di Brancaccio.

Lo ha sostenuto l'imprenditore Lorenzo Rossano che ha deposto nel processo di Palermo a Marcello Dell' Utri. Micciché ha subito replicato con una nota: «Non so quale utile quest'uomo intenda raggiungere, ma certo s'è guadagnato il processo che ho già dato mandato di iniziare contro di lui».

Rossano, coinvolto nelle vicende della tangentopoli siciliana, ha presentato nel 1996 un memoriale nel quale riporta tra l'altro una presunta confidenza del commercialista Pino Mandalari, recentemente condannato per associazione mafiosa. Mandalari avrebbe detto a Rossano di evitare la contrapposizione politica con Micciché, già affiorata nella preparazione delle liste per le provinciali, perchè il coordinatore di Fi sarebbe stato «sostenuto da personaggi di un certo spessore mafioso». Infine Rossano avrebbe ricevuto, ha aggiunto, analoga indiscrezione da una militante di Forza Italia vicina a Micciché.

Rossano ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma alle contestazioni dell'accusa ha finito per confermare il contenuto del memoriale.

Il tribunale ha sentito anche Pierino Di Napoli, esponente della cosca della Noce, il quale ha smentito di essere stato il «cassiere» di tangenti pagate dalla Fininvest alla mafia. In precedenza aveva deposto il giornalista Giampiero Mughini, autore di un'intervista a Dell'Utri pubblicata da Panorama.

La testimonianza di Mughini ha riguardato un passo dell'intervista in cui Dell' Utri ha dato la sua versione sulla sua presenza a Londra al matrimonio di Jimmy Fauci, di cui ha parlato il pentito Francesco Di Carlo. Al giornalista Dell' Utri disse che si trovava a Londra per una mostra sui vichinghi e che capitò per caso al ricevimento. Ma, avendo notato alcune «brutte facce», andò via subito. Il processo proseguirà l'1 febbraio con la deposizione in videoconferenza del pentito Gioacchino Pennino.

Il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, in una nota sostiene che: «L'attacco a Gianfranco Micciché è una stucchevole ripetizione di accuse assurde che danneggiano più chi le fa che chi le riceve. Sono sicuro - ha concluso - che la giustizia saprà riconoscere e garantire la verità».

### La «tangentopoli» di Bresso: chiesti otto rinvii a giudizio

**MILANO** Il rinvio a giudizio del consigliere comunale di Forza Italia a Milano, Giovanni Terzi, e di altre sette persone è stato chiesto dalla procura al termine dell'inchiesta sulle presunte tangenti legate ad un progetto edilizio nel comune di Bresso, nell'hinterland milanese. I pm hanno chiesto che Terzi, chiamato in causa come ex assessore comunale all'urbanistica a Bresso, sia processato per corruzione, falso in atto pubblico e abuso d'ufficio: i magistrati lo accusano di aver beneficiato di parte di una tangente di 250 milioni versata in più rate dagli imprenditori interessati al piano edilizio e di aver ricevuto dagli stessi un'auto, una Chrysler Voyager del valore di 38 milioni.

Insieme a Terzi, i pm hanno chiesto il rinvio a giudizio per gli imprenditori Valter, Igino e Angelo Maria Bottani e Gabriele Sabatini, cui facevano capo le società interessate al Piano integrato di intervento di Bresso, finanziato con oltre otto miliardi dalla Regione Lombardia. Le altre richieste riguardano l'architetto Roberto Almagioni, ex consulente tecnico del comune di Bresso ed ex collaboratore del gruppo Pds in Regione, l'architetto Michele Ugliola (ritenuto l'intermediario tra Terzi e gli imprenditori Bottani) e il segretario comunale di Bresso Ezio Lopes (che sarebbe stato compensato con la promessa di un appartamento per il figlio).

### Forse nuovo rinvio per la nomina di Borrelli a pg

**ROMA** Un'altra giornata cruciale per la procura di Milano. La quinta commissione referente del Csm ha messo di nuovo all'ordine del giorno oggi la votazione sui candidati da indicare al plenum per il posto di procuratore generale della Corte d'appello di Milano. Quello che la maggioranza di consiglieri vorrebbe affidare all'attuale procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli *(nella foto)*. Ma già si annuncia un probabile rinvio. L'orario fissato per la riunione, le 17, fa già presagire, un'ennesima discussione inconclusa e un probabile nuovo rinvio.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Le armi erano arrivate ed erano state murate in vari punti segreti, la cui ubicazione non volli nemmeno conoscere.

L'anno successivo, nell'estate del 1954, durante alcuni lavori alla stazione centrale, un muratore buttò giù un muro dietro al quale fu scoperta una grande quantità di armi: grandi emozioni e grandi commenti su tutti i giornali locali. Ci si domandava se le armi fossero state portate dagli indipendentisi, dagli slavi, dagli italiani, dai servizi segreti deviati. Il giorno dopo, con stupore generale, si dovette constatare che erano armi della Nato.

La cosa mi divertì molto perché ormai, avendo dato le dimissioni ai primi di aprile, nessuno sarebbe venuto a chiedermi informazioni. Tutto fu messo a tacere e penso che, con tutta probabilità, gli inglesi erano stati informati dell'arrivo di quelle armi e dello scopo che avevano. In fondo penso che la cosa non dovesse aver fatto loro molto dispiacere. Si sapeva che, in caso di attacco da parte dell'Unione Sovietica, coadiuvata dalla Jugoslavia quando costituiva un suo satellite, le truppe anglo-americane si sarebbero ritirate in quanto la posizione della città è tale da essere indifendibile. Come ho detto la Resistenza avrebbe avuto inizio nella pianura friulana. Ma poteva far comodo agli anglo-americani che i triestini rendessero più facile il loro ripiegamento ritardando l'avanzata delle truppe nemiche con la loro resistenza.

Mi consta che vengono ancora condotte indagini su quel trasporto d'armi e che ormai la cosa è chiarita. Per contro, risulta che, in quei tempi, la quantità di servizi segreti di infiniti Stati e dei più vari tipi era, a Trieste, incredibilmente vasta. Queste notizie mi derivano dalla visita di un giudice estremamente intelligente e gentile che, come altri suoi colleghi, si occupa delle origini di traffici d'armi o di formazioni armate tipo Gladio, «Stay Behind», ecc. Il giudice in questione desiderava da me e dall'allora ministro della Difesa una testimonianza su quelle armi che furono portate a Trieste 45 anni orsono.

Fa molto piacere il trovare oggi dei giudici che si occupino ancora di fatti lontani quasi mezzo secolo, che non hanno più importanza, penale o non penale, ma mantengono la loro importanza storica e morale. Il giudice, trovata l'esatta corrispondenza tra i fatti ricordati da me e quelli narrati dall'allora ministro della Difesa, comprese che noi avevamo raccontato la perfetta verità.

Per contro, appresi dal giudice alcune cose che mi lasciarono veramente sbalordito. Ad esempio egli mi mostrò la fotocopia di una lettera da me scritta al segretario generale del ministero degli Esteri sul fatto che agivano allora a Trieste due cosiddette «bande» l'una di via Cavana l'altra dell'Acquedotto (cioè il viale XX Settembre) che erano, come concezione e attività politica, addirittura al di là del Movimento sociale italiano, il quale no riusciva a controllarle e che commettevano anche reati comuni. Ebbene, risultava al giudice che esser erano pagate da quelli che oggi si direbbero «servizi segreti deviati» italiani. Altro fatto che mi sbalordì fu che una persona la quale, negli anni successivi, era riuscita a conquistare una carica politica locale molto elevata, era stata, in quei tempi, un agente pagato dal nostro servizio informazioni militare.

Il giudice diceva qualche nome e mi domandava se esso significasse qualcosa per me. in genere, la mia risposta era che io avevo sentito quel nome ma che ignoravo completamente, allora, come ancora oggi, chi fosse e cosa facesse. ne risultò che, pur essendo rappresentante diplomatico dell'Italia e Consigliere politico del Generale, io galleggiavo nella mia onestà e innocenza su un mare le cui acque erano tanto torbide quanto mai avrei pensato.

**Diego de Castro**

# BORSA



## BORSA

**22957** -0,248%

## ORO E MONETE

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 7,928 | 7,953 | Marengo Svizzero | 47,514 | 57,843 |
| Argento (per Kg.) | 140,993 | 142,026 | Marengo Francese | 46,998 | 55,261 |
| Sterlina (v.C.) | 63,008 | 66,106 | Marengo Belga | 46,481 | 55,261 |
| Sterlina (n.C.) | 64,557 | 69,722 | Marengo Austriaco | 46,481 | 55,261 |
| Sterlina (post.74) | 64,041 | 68,172 | 20 Marchi | 60,942 | 68,172 |
| Marengo Italiano | 57,843 | 60,425 | Krugerrand | 247,899 | 268,558 |

## BORSE ESTERE

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 2917,38 | -2,29 | Londra Eurotop 300 | 1186,5 | 0,521 |
| Francoforte | 4982,45 | -0,734 | New York (prov.) | 9104,45 | -0,178 |
| Lisbona | 5069,65 | 0,642 | Stoccolma (omx) | 694,38 | 0,13 |
| Londra | 5880,9 | 0,336 | Tokio | 14208,8 | 0,384 |
| Londra Eurotop 100 | 2725,83 | 0,541 | Vienna Atx | 1013,43 | 0,216 |

## CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

| Monete | €uro | Lire | Monete | €uro | Lire |
|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,158 | 1672,081 | Corona Norvegese | 8,613 | 224,808 |
| Yen Giapponese | 132,090 | 14,659 | Corona Danese | 7,437 | 260,356 |
| Sterlina Inglese | 0,699 | 2770,057 | Dracma Greca | 322,050 | 6,012 |
| Franco Svizzero | 1,597 | 1212,442 | Dollaro Canadese | 1,762 | 1098,905 |
| Corona Svedese | 8,940 | 216,585 | Dollaro Australiano | 1,832 | 1056,916 |

## PARITA' IN LIRE

**Paesi UEM**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Marco T. | 989,999 | Peseta S. | 11,6372 |
| Franco F. | 295,183 | Lira Ir. | 2458,56 |
| Fiorino O. | 878,644 | Scellino A. | 140,715 |
| Franco B. | 47,999 | Escudo P. | 9,65805 |
| Franco L. | 47,999 | Marco F. | 325,658 |

## DOLLARO

0,147%
**1,158**

## YEN

0,159%
**132,090**

## TALLERO

0,151%
**188,744**

## KUNA

+0,02%
**7,3525**

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Acq De Ferrari | 8036 | 4,150 | 4,150 | 0,00 | 3,970 | 4,150 |
| Acq De Ferrari Rnc | 3605 | 1,862 | 1,946 | -4,32 | 1,860 | 2,009 |
| Acq Nicolay | 3905 | 2,017 | 2,094 | -3,68 | 2,017 | 2,375 |
| Acqua Marcia | 489 | 0,2528 | 0,2615 | -3,33 | 0,2520 | 0,2678 |
| Aedes | 15122 | 7,810 | 7,797 | 0,17 | 6,383 | 7,943 |
| Aedes Rnc | 7892 | 4,076 | 4,000 | 1,90 | 3,147 | 4,076 |
| Aem | 4093 | 2,114 | 2,066 | 2,32 | 1,930 | 2,298 |
| Aeroporti Roma | 14021 | 7,241 | 7,239 | 0,03 | 7,120 | 7,615 |
| Alitalia | 5975 | 3,086 | 3,131 | -1,44 | 3,086 | 3,549 |
| Alleanza | 20904 | 10,796 | 10,670 | 1,18 | 10,670 | 12,933 |
| Alleanza Rnc | 12894 | 6,659 | 6,549 | 1,68 | 6,549 | 7,718 |
| Allianz Subal. | 18937 | 9,780 | 9,842 | -0,63 | 9,780 | 10,745 |
| Amga | 2112 | 1,091 | 1,078 | 1,21 | 0,9965 | 1,215 |
| Ansaldo Trasp. | 2974 | 1,536 | 1,486 | 3,36 | 1,486 | 1,654 |
| Arquati | 2215 | 1,144 | 1,150 | -0,52 | 1,144 | 1,291 |
| Assitalia | 9894 | 5,110 | 5,123 | -0,25 | 5,110 | 5,774 |
| Ausiliare | 6506 | 3,360 | 3,360 | 0,00 | 3,360 | 3,360 |
| Autogrill | 13931 | 7,195 | 7,317 | -1,67 | 6,775 | 7,726 |
| Autostr To-mi | 9015 | 4,656 | 4,567 | 1,95 | 4,411 | 4,818 |
| Autostrade | 12640 | 6,528 | 6,220 | 4,95 | 5,090 | 7,033 |
| B Intermobiliare | 6729 | 3,475 | 3,534 | -1,67 | 3,449 | 3,622 |
| B Napoli | 2304 | 1,190 | 1,211 | -1,73 | 1,146 | 1,275 |
| B Napoli Rnc | 2174 | 1,123 | 1,140 | -1,49 | 1,112 | 1,191 |
| B Pop Brescia | 48678 | 25,14 | 24,24 | 3,71 | 21,54 | 25,18 |
| B Pop Comm Ind 1/98 | 30206 | 15,600 | 15,600 | 0,00 | 15,100 | 17,405 |
| B Pop Di Intra | 22877 | 11,815 | 11,826 | -0,09 | 10,996 | 12,367 |
| B Pop Di Lodi | 17829 | 9,208 | 9,341 | -1,42 | 9,106 | 9,737 |
| B Pop Etruria E Lazio | 27152 | 14,023 | 14,232 | -1,47 | 14,008 | 15,100 |
| B Pop Milano | 13219 | 6,827 | 7,020 | -2,75 | 6,827 | 8,044 |
| B Pop Novara | 12746 | 6,583 | 6,779 | -2,89 | 6,583 | 7,481 |
| B Pop Spoleto | 16232 | 8,383 | 8,553 | -1,99 | 8,220 | 8,795 |
| B Pop Verona-sgsp | 141193 | 72,92 | 74,04 | -1,51 | 72,92 | 80,84 |
| B.Agr.Mantovana | 27042 | 13,966 | 14,368 | -2,80 | 13,910 | 14,774 |
| B.Agr.Mantovana W | 2275 | 1,175 | 1,217 | -3,45 | 1,175 | 1,367 |
| B.ca Roma | 2537 | 1,310 | 1,337 | -2,02 | 1,310 | 1,504 |
| B.P.Berg. Cv | 37794 | 19,519 | 19,431 | 0,45 | 19,431 | 21,35 |
| B.P.Berg. Cv W 00 | 1919 | 0,9911 | 0,9950 | -0,39 | 0,9911 | 1,197 |
| B.P.Berg. Cv W 04 | 1589 | 0,8205 | 0,8341 | -1,63 | 0,8205 | 0,9307 |
| B.P.C.Industria | 31753 | 16,399 | 16,050 | 2,17 | 16,050 | 17,516 |
| Banca Lombarda | 23504 | 12,139 | 12,264 | -1,02 | 11,500 | 12,264 |
| Banca Lombarda W 99 | 6438 | 3,325 | 3,328 | -0,09 | 3,099 | 3,346 |
| Banco Chiavari | 5693 | 2,940 | 2,954 | -0,47 | 2,940 | 3,219 |
| Bassetti | 11050 | 5,707 | 5,820 | -1,94 | 5,707 | 6,201 |
| Bastogi | 119 | 0,0616 | 0,0659 | -6,53 | 0,0616 | 0,0732 |
| Bayer | 63432 | 32,76 | 32,85 | -0,27 | 32,76 | 37,35 |
| Bayerische Vita | 9031 | 4,664 | 4,738 | -1,56 | 4,664 | 5,630 |
| Bca Carige | 15113 | 7,805 | 7,890 | -1,08 | 7,805 | 8,405 |
| Bca Fideuram | 10400 | 5,371 | 5,465 | -1,72 | 5,371 | 6,667 |
| Bca Intesa | 8876 | 4,584 | 4,630 | -0,99 | 4,584 | 5,359 |
| Bca Intesa Rnc | 4773 | 2,465 | 2,532 | -2,65 | 2,465 | 2,777 |
| Bca Intesa W 02 | 1791 | 0,9252 | 0,9345 | -1,00 | 0,9252 | 1,158 |
| Bca Intesa W Rnc 02 | 981 | 0,5067 | 0,5187 | -2,31 | 0,5067 | 0,5956 |
| Bca Legnano | 9790 | 5,056 | 5,127 | -1,38 | 4,964 | 5,691 |
| Bca Toscana | 7819 | 4,038 | 4,083 | -1,10 | 4,023 | 4,239 |
| Bco Desio | 6206 | 3,205 | 3,196 | 0,28 | 3,142 | 3,356 |
| Bco Sardegna R | 27023 | 13,956 | 13,773 | 1,33 | 13,281 | 14,917 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Beghelli | 3780 | 1,952 | 1,987 | -1,76 | 1,952 | 2,219 |
| Benetton | 2860 | 1,477 | 1,506 | -1,93 | 1,477 | 1,808 |
| Bim W | 1259 | 0,6500 | 0,6400 | 1,56 | 0,6400 | 0,7300 |
| Bna | 2579 | 1,332 | 1,376 | -3,20 | 1,322 | 1,466 |
| Bna Priv | 1588 | 0,8203 | 0,8134 | 0,85 | 0,8134 | 0,9332 |
| Bna Rnc | 1444 | 0,7460 | 0,7597 | -1,80 | 0,7460 | 0,8281 |
| Bnl | 5247 | 2,710 | 2,734 | -0,88 | 2,459 | 2,851 |
| Bnl Rnc | 4273 | 2,207 | 2,277 | -3,07 | 2,207 | 2,380 |
| Boero | 12586 | 6,500 | 6,500 | 0,00 | 6,198 | 6,500 |
| Bon Ferraresi | 15490 | 8,000 | 8,100 | -1,23 | 8,000 | 8,700 |
| Brembo | 18127 | 9,362 | 9,398 | -0,38 | 9,362 | 10,257 |
| Brioschi | 533 | 0,2751 | 0,2746 | 0,18 | 0,2422 | 0,3014 |
| Buffetti | 6783 | 3,503 | 3,487 | 0,46 | 2,858 | 3,503 |
| Bulgari | 10462 | 5,403 | 5,446 | -0,79 | 5,232 | 5,959 |
| C.A.L.P. | 5745 | 2,967 | 3,005 | -1,26 | 2,967 | 3,228 |
| Caffaro | 2198 | 1,135 | 1,151 | -1,39 | 1,128 | 1,180 |
| Caffaro R | 2358 | 1,218 | 1,240 | -1,77 | 1,170 | 1,270 |
| Calcemento | 1916 | 0,9897 | 1,021 | -3,07 | 0,9897 | 1,208 |
| Caltagirone | 1666 | 0,8604 | 0,8700 | -1,10 | 0,8604 | 0,9658 |
| Caltagirone Rnc | 1549 | 0,8000 | 0,8000 | 0,00 | 0,8000 | 0,8300 |
| Cam Fin | 3611 | 1,865 | 1,950 | -4,36 | 1,750 | 1,950 |
| Carraro | 8917 | 4,605 | 4,456 | 3,34 | 4,423 | 5,093 |
| Cart.Burgo | 9676 | 4,997 | 4,930 | 1,36 | 4,930 | 5,734 |
| Cart.Burgo Priv | 16245 | 8,390 | 8,390 | 0,00 | 7,900 | 8,390 |
| Cart.Burgo Rnc | 13897 | 7,177 | 7,055 | 1,73 | 6,378 | 7,177 |
| Castelgarden | 5443 | 2,811 | 2,831 | -0,71 | 2,721 | 3,115 |
| Cem Augusta | 3205 | 1,655 | 1,655 | 0,00 | 1,588 | 1,790 |
| Cem Barletta | 6254 | 3,230 | 3,232 | -0,06 | 3,230 | 4,000 |
| Cem Barletta Rnc | 5906 | 3,050 | 3,240 | -5,86 | 3,050 | 3,350 |
| Cembre | 5875 | 3,034 | 3,037 | -0,10 | 2,938 | 3,093 |
| Cementir | 1652 | 0,8534 | 0,8636 | -1,18 | 0,8534 | 0,9971 |
| Cent & Zinelli | 257 | 0,1329 | 0,1367 | -2,78 | 0,1329 | 0,1576 |
| Ciga Hotels | 1210 | 0,6251 | 0,6207 | 0,71 | 0,6137 | 0,7033 |
| Ciga Hotels Rnc | 1485 | 0,7669 | 0,7552 | 1,55 | 0,7449 | 0,8330 |
| Cir | 1812 | 0,9360 | 0,8897 | 5,20 | 0,8797 | 0,9721 |
| Cir Rnc | 1738 | 0,8976 | 0,8516 | 5,40 | 0,8459 | 0,9304 |
| Cir Rnc B/97 | 1612 | 0,8327 | 0,8200 | 1,55 | 0,7910 | 0,8327 |
| Cir Rnc B/98 | 1514 | 0,7821 | 0,7668 | 2,00 | 0,7668 | 0,8263 |
| Cirio | 1048 | 0,5413 | 0,5198 | 4,14 | 0,5198 | 0,5851 |
| Cirio W | 419 | 0,2164 | 0,2182 | -0,82 | 0,2164 | 0,2578 |
| Class Editori | 11987 | 6,191 | 4,920 | 25,83 | 2,134 | 6,191 |
| Cmi | 4415 | 2,280 | 2,165 | 5,31 | 2,160 | 2,370 |
| Cofide | 1042 | 0,5383 | 0,4971 | 8,29 | 0,4965 | 0,5511 |
| Cofide Rnc | 1023 | 0,5283 | 0,4909 | 7,62 | 0,4859 | 0,5363 |
| Comau | 4597 | 2,374 | 2,400 | -1,08 | 2,374 | 2,778 |
| Comit | 10183 | 5,259 | 5,354 | -1,77 | 5,259 | 6,566 |
| Comit Rnc | 8992 | 4,644 | 4,648 | -0,09 | 4,582 | 4,970 |
| Compart | 1197 | 0,6180 | 0,6280 | -1,59 | 0,6180 | 0,7352 |
| Compart Rnc | 1112 | 0,5741 | 0,5918 | -2,99 | 0,5741 | 0,6674 |
| Con.Acque TO | 7416 | 3,830 | 3,895 | -1,67 | 3,795 | 4,442 |
| Cr. Bergamasco | 30959 | 15,989 | 16,166 | -1,09 | 15,403 | 16,986 |
| Cr.Valtellinese | 16760 | 8,656 | 8,815 | -1,80 | 8,656 | 10,905 |
| Credem | 4980 | 2,572 | 2,496 | 3,04 | 2,496 | 2,661 |
| Credem 1/99 | 4957 | 2,560 | 2,596 | -1,39 | 2,560 | 2,650 |
| Cremonini | 4360 | 2,252 | 2,380 | -5,38 | 2,252 | 2,877 |
| Crespi | 3278 | 1,693 | 1,727 | -1,97 | 1,693 | 1,883 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Csp International | 9064 | 4,681 | 4,804 | -2,56 | 4,681 | 5,501 |
| Cucirini | 1665 | 0,8600 | 0,8220 | 4,62 | 0,7700 | 0,8600 |
| Dalmine | 451 | 0,2328 | 0,2353 | -1,06 | 0,2328 | 0,2732 |
| Danieli | 9873 | 5,099 | 5,080 | 0,37 | 5,080 | 6,334 |
| Danieli 98/03 W | 1150 | 0,5941 | 0,6026 | -1,41 | 0,5941 | 0,7378 |
| Danieli Rnc | 5528 | 2,855 | 2,953 | -3,32 | 2,855 | 3,402 |
| Danieli W | 1720 | 0,8882 | 0,8882 | 0,00 | 0,8882 | 1,138 |
| Deroma | 11354 | 5,864 | 5,959 | -1,59 | 5,864 | 6,602 |
| Edison | 19762 | 10,206 | 9,939 | 2,69 | 9,939 | 11,692 |
| Emak | 3629 | 1,874 | 1,943 | -3,55 | 1,874 | 2,169 |
| Eni | 9962 | 5,145 | 5,164 | -0,37 | 5,145 | 5,903 |
| Erg | 5170 | 2,670 | 2,683 | -0,48 | 2,670 | 3,040 |
| Ericsson | 67847 | 35,04 | 34,84 | 0,57 | 34,84 | 39,22 |
| Eridania B Say | 256943 | 132,70 | 135,95 | -2,39 | 132,70 | 158,44 |
| Esaote | 3902 | 2,015 | 1,927 | 4,57 | 1,927 | 2,248 |
| Falck | 12779 | 6,600 | 6,797 | -2,90 | 6,600 | 7,328 |
| Falck R | 13360 | 6,900 | 6,900 | 0,00 | 6,900 | 7,113 |
| Fiar | 5964 | 3,080 | 3,080 | 0,00 | 3,074 | 3,200 |
| Fiat | 5176 | 2,673 | 2,634 | 1,48 | 2,634 | 3,380 |
| Fiat P | 2810 | 1,451 | 1,437 | 0,97 | 1,437 | 1,864 |
| Fiat Rnc | 3052 | 1,576 | 1,540 | 2,34 | 1,540 | 1,913 |
| Fin. Part | 1118 | 0,5776 | 0,5888 | -1,90 | 0,5776 | 0,6439 |
| Fin. Part P | 617 | 0,3188 | 0,3353 | -4,92 | 0,3188 | 0,3761 |
| Fin. Part Rnc | 716 | 0,3696 | 0,3807 | -2,92 | 0,3696 | 0,4168 |
| Fin. Part. W | 125 | 0,0647 | 0,0655 | -1,22 | 0,0647 | 0,0857 |
| Finarte Aste | 2052 | 1,060 | 1,080 | -1,85 | 1,037 | 1,135 |
| Fincasa 44 | 461 | 0,2381 | 0,2240 | 6,29 | 0,2074 | 0,2590 |
| Finmeccanica | 1713 | 0,8847 | 0,8857 | -0,11 | 0,8580 | 1,001 |
| Finmeccanica R | 1381 | 0,7134 | 0,7389 | -3,45 | 0,7102 | 0,8231 |
| Finmeccanica W 98-00 | 131 | 0,0675 | 0,0681 | -0,88 | 0,0675 | 0,0775 |
| Fondiaria Ass | 8704 | 4,495 | 4,581 | -1,88 | 4,495 | 5,513 |
| Fondiaria Ass R | 6426 | 3,319 | 3,473 | -4,43 | 3,319 | 4,088 |
| Fonspa | 4074 | 2,104 | 2,083 | 1,01 | 1,999 | 2,275 |
| Gabetti Holding | 2432 | 1,256 | 1,224 | 2,61 | 1,211 | 1,338 |
| Garboli | 2285 | 1,180 | 1,180 | 0,00 | 1,110 | 1,180 |
| Gefran | 6490 | 3,352 | 3,237 | 3,55 | 3,109 | 3,566 |
| Gemina | 1141 | 0,5895 | 0,5930 | -0,59 | 0,5895 | 0,6454 |
| Gemina Rnc | 1376 | 0,7105 | 0,7360 | -3,46 | 0,6900 | 0,7572 |
| Generali | 68951 | 35,61 | 35,66 | -0,14 | 35,48 | 40,47 |
| Generali W 01 | 80220 | 41,43 | 41,17 | 0,63 | 41,15 | 46,48 |
| Gewiss | 31178 | 16,102 | 16,063 | 0,24 | 15,596 | 18,076 |
| Gildemeister | 5873 | 3,033 | 3,013 | 0,66 | 3,013 | 3,192 |
| Gim | 1522 | 0,7860 | 0,7881 | -0,27 | 0,7860 | 0,9219 |
| Gim Rnc | 2407 | 1,243 | 1,250 | -0,56 | 1,243 | 1,323 |
| Gim W 99 | 159 | 0,0823 | 0,0818 | 0,61 | 0,0818 | 0,1511 |
| Gr. C Ricchetti | 1797 | 0,9282 | 0,9305 | -0,25 | 0,9030 | 1,024 |
| Gr.L'espresso | 20174 | 10,419 | 9,913 | 5,10 | 7,885 | 10,419 |
| HdP | 1196 | 0,6178 | 0,5972 | 3,45 | 0,5669 | 0,6525 |
| HdP Rnc | 991 | 0,5120 | 0,5124 | -0,08 | 0,5045 | 0,5306 |
| I Grandi Viaggi | 1674 | 0,8647 | 0,8795 | -1,68 | 0,8647 | 0,9355 |
| I.M.A. | 11203 | 5,786 | 6,120 | -5,46 | 5,786 | 6,847 |
| Idra Presse | 4033 | 2,083 | 2,107 | -1,14 | 2,027 | 2,180 |
| Ifi Priv | 25249 | 13,040 | 12,975 | 0,50 | 12,975 | 17,108 |
| Ifil | 5689 | 2,938 | 2,884 | 1,87 | 2,884 | 3,914 |
| Ifil Rnc | 3919 | 2,024 | 2,036 | -0,59 | 2,024 | 2,529 |
| Ifil W 99 | 1610 | 0,8315 | 0,8703 | -4,46 | 0,8315 | 1,152 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ifil W Risp 99 | 1532 | 0,7911 | 0,8204 | -3,57 | 0,7911 | 1,064 |
| Imm. Metanopoli | 1864 | 0,9625 | 0,9459 | 1,75 | 0,9459 | 1,069 |
| Impreg/Crediop W 99 | 144 | 0,0745 | 0,0820 | -9,15 | 0,0745 | 0,1747 |
| Impregilo | 1224 | 0,6321 | 0,6428 | -1,66 | 0,6321 | 0,7669 |
| Impregilo Rnc | 1391 | 0,7182 | 0,7085 | 1,37 | 0,6960 | 0,7997 |
| Impregilo W 01 | 740 | 0,3821 | 0,4041 | -5,44 | 0,3821 | 0,4536 |
| Ina | 3944 | 2,037 | 2,079 | -2,02 | 2,037 | 2,330 |
| Interpump | 7474 | 3,860 | 3,882 | -0,57 | 3,860 | 4,351 |
| Ipi | 2986 | 1,542 | 1,480 | 4,19 | 1,480 | 1,667 |
| Irce | 7652 | 3,952 | 4,094 | -3,47 | 3,952 | 4,716 |
| Italcementi | 16257 | 8,396 | 8,054 | 4,25 | 8,043 | 9,730 |
| Italcementi Rnc | 7850 | 4,054 | 3,965 | 2,24 | 3,965 | 4,546 |
| Italfondiario | 17858 | 9,223 | 9,300 | -0,83 | 9,223 | 11,000 |
| Italgas | 10655 | 5,503 | 5,398 | 1,95 | 4,503 | 5,503 |
| Italmobiliare | 41456 | 21,41 | 21,53 | -0,56 | 21,41 | 27,29 |
| Italmobiliare Rnc | 29793 | 15,387 | 15,500 | -0,73 | 15,387 | 17,609 |
| Ittierre Holding | 4258 | 2,199 | 2,211 | -0,54 | 2,188 | 2,462 |
| Jolly Hotel | 8938 | 4,616 | 4,547 | 1,52 | 4,540 | 4,888 |
| Jolly Hotel Rnc | 10262 | 5,300 | 5,300 | 0,00 | 5,273 | 5,300 |
| La Doria | 4874 | 2,517 | 2,500 | 0,68 | 2,500 | 2,813 |
| La Gaiana | 4357 | 2,250 | 2,250 | 0,00 | 2,221 | 2,250 |
| Lazio | 6411 | 3,311 | 3,293 | 0,55 | 2,998 | 3,319 |
| Linificio | 756 | 0,3904 | 0,4240 | -7,92 | 0,3904 | 0,4594 |
| Linificio Rnc | 777 | 0,4015 | 0,4324 | -7,15 | 0,4015 | 0,4490 |
| Locat | 1737 | 0,8970 | 0,9491 | -5,49 | 0,8970 | 1,146 |
| Maffei | 2486 | 1,284 | 1,294 | -0,77 | 1,284 | 1,420 |
| Magneti Marel R | 2548 | 1,316 | 1,286 | 2,33 | 1,286 | 1,468 |
| Magneti Marelli | 2298 | 1,187 | 1,196 | -0,75 | 1,187 | 1,519 |
| Manuli Rubber | 5414 | 2,796 | 2,863 | -2,34 | 2,796 | 3,340 |
| Marangoni | 5422 | 2,800 | 2,878 | -2,71 | 2,800 | 3,140 |
| Marzotto | 14499 | 7,488 | 7,419 | 0,93 | 7,419 | 9,572 |
| Marzotto Risp | 20691 | 10,686 | 10,686 | 0,00 | 9,700 | 10,686 |
| Marzotto Rnc | 10642 | 5,496 | 5,756 | -4,52 | 5,496 | 6,470 |
| Mediaset | 15837 | 8,179 | 7,888 | 3,69 | 7,071 | 8,367 |
| Mediobanca | 18900 | 9,761 | 9,976 | -2,16 | 9,761 | 12,450 |
| Mediobanca W 2000 | 4976 | 2,570 | 2,621 | -1,95 | 2,570 | 3,147 |
| Mediolanum | 11898 | 6,145 | 6,279 | -2,13 | 6,145 | 7,589 |
| Merloni | 8928 | 4,611 | 4,633 | -0,47 | 4,515 | 4,884 |
| Merloni Rnc | 4014 | 2,073 | 2,138 | -3,04 | 2,073 | 2,463 |
| Milano Ass | 5642 | 2,914 | 2,913 | 0,03 | 2,913 | 3,519 |
| Milano Ass Rnc | 3801 | 1,963 | 1,976 | -0,66 | 1,963 | 2,294 |
| Mittel | 2480 | 1,281 | 1,270 | 0,87 | 1,230 | 1,354 |
| Mondadori | 26382 | 13,625 | 13,562 | 0,46 | 11,607 | 13,625 |
| Mondadori Rnc | 20577 | 10,627 | 10,605 | 0,21 | 8,950 | 10,627 |
| Monrif | 1243 | 0,6421 | 0,6771 | -5,17 | 0,6399 | 0,7072 |
| Montedison | 1744 | 0,9006 | 0,9124 | -1,29 | 0,9006 | 1,194 |
| Montedison Rnc | 1471 | 0,7595 | 0,7789 | -2,49 | 0,7595 | 0,8727 |
| Montedison Risp. | 2103 | 1,086 | 1,180 | -7,97 | 1,086 | 1,234 |
| Montefibre | 1221 | 0,6304 | 0,6511 | -3,18 | 0,6304 | 0,7341 |
| Montefibre Rnc | 1200 | 0,6200 | 0,6375 | -2,75 | 0,6200 | 0,7448 |
| Navig Montanari | 2827 | 1,460 | 1,457 | 0,21 | 1,380 | 1,603 |
| Necchi | 776 | 0,4008 | 0,3984 | 0,60 | 0,3961 | 0,4337 |
| Necchi Rnc | 1940 | 1,002 | 1,002 | 0,00 | 1,002 | 1,002 |
| Olcese Venez. | 1626 | 0,8400 | 0,8790 | -4,44 | 0,6208 | 0,8853 |
| Olivetti | 6113 | 3,157 | 3,022 | 4,47 | 2,880 | 3,290 |
| Olivetti P | 6301 | 3,254 | 3,148 | 3,37 | 2,858 | 3,677 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Olivetti Rnc | 5545 | 2,864 | 2,772 | 3,32 | 2,495 | 3,125 |
| Olivetti W | 5069 | 2,618 | 2,498 | 4,80 | 2,362 | 2,742 |
| Pagnossin | 8109 | 4,188 | 4,226 | -0,90 | 4,188 | 4,768 |
| Parmalat | 2515 | 1,299 | 1,308 | -0,69 | 1,299 | 1,666 |
| Parmalat W 03 | 1920 | 0,9914 | 1,040 | -4,67 | 0,9914 | 1,202 |
| Parmalat W 99 | 1521 | 0,7857 | 0,7973 | -1,45 | 0,7857 | 1,122 |
| Perlier | 771 | 0,3982 | 0,4066 | -2,07 | 0,3193 | 0,4160 |
| Petra | 19717 | 10,183 | 10,356 | -1,67 | 8,428 | 11,005 |
| Petra Rnc | 9265 | 4,785 | 4,605 | 3,91 | 3,830 | 4,785 |
| Pininfarina | 32307 | 16,685 | 16,839 | -0,91 | 16,685 | 20,24 |
| Pininfarina Risp | 33304 | 17,200 | 17,200 | 0,00 | 17,200 | 19,161 |
| Pirelli | 4384 | 2,264 | 2,285 | -0,92 | 2,264 | 2,946 |
| Pirelli & C. | 2777 | 1,434 | 1,466 | -2,18 | 1,434 | 1,784 |
| Pirelli & C. Rnc | 2751 | 1,421 | 1,481 | -4,05 | 1,421 | 1,654 |
| Pirelli Rnc | 3441 | 1,777 | 1,820 | -2,36 | 1,777 | 2,178 |
| Poligrafici | 3580 | 1,849 | 1,959 | -5,62 | 1,793 | 2,055 |
| Premafin | 1285 | 0,6639 | 0,6246 | 6,29 | 0,6246 | 0,7377 |
| Premuda | 1698 | 0,8770 | 0,9371 | -6,41 | 0,8770 | 1,067 |
| Premuda Rnc | 4101 | 2,118 | 2,118 | 0,00 | 2,118 | 2,118 |
| Ras | 19264 | 9,949 | 10,023 | -0,74 | 9,949 | 12,968 |
| Ras Rnc | 14367 | 7,420 | 7,513 | -1,24 | 7,420 | 8,665 |
| Ratti | 3718 | 1,920 | 1,955 | -1,79 | 1,920 | 1,993 |
| Recordati | 15769 | 8,144 | 8,117 | 0,33 | 8,000 | 8,460 |
| Recordati Rnc | 8603 | 4,443 | 4,455 | -0,27 | 4,443 | 5,055 |
| Reno De Medici | 4209 | 2,174 | 2,214 | -1,81 | 2,174 | 2,659 |
| Reno De Medici R | 6293 | 3,250 | 3,250 | 0,00 | 3,250 | 3,254 |
| Reno De Medici Rnc | 4357 | 2,250 | 2,250 | 0,00 | 2,200 | 2,564 |
| Ricchetti W 98/01 | 368 | 0,1900 | 0,1845 | 2,98 | 0,1845 | 0,2169 |
| Richard Ginori 1735 | 1698 | 0,8768 | 0,8956 | -2,10 | 0,8768 | 1,034 |
| Rinascente | 17159 | 8,862 | 8,991 | -1,43 | 8,690 | 9,336 |
| Rinascente P | 9099 | 4,699 | 4,685 | 0,30 | 4,272 | 4,861 |
| Rinascente Rnc | 9697 | 5,008 | 5,092 | -1,65 | 4,942 | 5,349 |
| Rinascente W | 3559 | 1,838 | 1,907 | -3,62 | 1,784 | 2,075 |
| Rinascente W Rnc | 1778 | 0,9185 | 0,9482 | -3,13 | 0,9185 | 1,073 |
| Risanamento Na | 35350 | 18,257 | 17,376 | 5,07 | 16,386 | 18,257 |
| Risanamento Na Rnc | 17374 | 8,973 | 8,544 | 5,02 | 8,200 | 9,184 |
| Riva Finanziaria | 5286 | 2,730 | 2,635 | 3,61 | 2,604 | 3,369 |
| Roland Europe | 4711 | 2,433 | 2,403 | 1,25 | 2,385 | 2,566 |
| RoloBanca1473 | 42443 | 21,92 | 21,78 | 0,64 | 21,30 | 24,42 |
| Rotondi Evolution | 4349 | 2,246 | 2,252 | -0,27 | 2,246 | 2,595 |
| Sabaf | 13755 | 7,104 | 7,105 | -0,01 | 7,104 | 8,104 |
| Sadi | 3998 | 2,065 | 2,105 | -1,90 | 2,065 | 2,287 |
| Saes Getters | 15662 | 8,089 | 8,374 | -3,40 | 8,089 | 9,033 |
| Saes Getters P | 15200 | 7,850 | 7,850 | 0,00 | 7,844 | 8,302 |
| Saes Getters R | 8473 | 4,376 | 4,524 | -3,27 | 4,376 | 4,961 |
| Safilo | 7584 | 3,917 | 3,916 | 0,03 | 3,916 | 4,656 |
| Safilo Rnc | 11811 | 6,100 | 6,100 | 0,00 | 6,100 | 6,100 |
| Sai | 17333 | 8,952 | 8,866 | 0,97 | 8,866 | 10,388 |
| Sai Rnc | 8971 | 4,633 | 4,736 | -2,17 | 4,633 | 5,703 |
| Saiag | 10427 | 5,385 | 5,422 | -0,68 | 5,385 | 6,164 |
| Saiag Rnc | 6183 | 3,193 | 3,088 | 3,40 | 3,088 | 3,496 |
| Saipem | 5822 | 3,007 | 2,946 | 2,07 | 2,946 | 3,647 |
| Saipem Rnc | 6758 | 3,490 | 3,330 | 4,80 | 3,330 | 3,695 |
| San Paolo Imi | 28446 | 14,691 | 14,517 | 1,20 | 14,158 | 16,113 |
| Savino D. Bene | 2256 | 1,165 | 1,185 | -1,69 | 1,165 | 1,355 |
| Schiapparelli | 400 | 0,2065 | 0,2060 | 0,24 | 0,2058 | 0,2322 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Seat-pagine Gialle | 1989 | 1,027 | 1,036 | -0,87 | 0,8201 | 1,097 |
| Seat-pagine Gialle Rnc | 1522 | 0,7858 | 0,8128 | -3,32 | 0,6768 | 0,8769 |
| Simint | 12487 | 6,449 | 6,540 | -1,39 | 5,767 | 6,873 |
| Sirti | 9372 | 4,840 | 4,847 | -0,14 | 4,840 | 5,305 |
| Smi Metalli | 961 | 0,4961 | 0,5055 | -1,86 | 0,4961 | 0,5782 |
| Smi Metalli Rnc | 1104 | 0,5700 | 0,5829 | -2,21 | 0,5700 | 0,6208 |
| Smi W 99 | 265 | 0,1368 | 0,1370 | -0,15 | 0,1368 | 0,1719 |
| Smurfit Sisa | 1390 | 0,7180 | 0,7180 | 0,00 | 0,6920 | 0,7225 |
| Snia-bpd | 2666 | 1,377 | 1,350 | 2,00 | 1,349 | 1,463 |
| Snia-bpd R | 2711 | 1,400 | 1,400 | 0,00 | 1,354 | 1,468 |
| Snia-bpd Rnc | 1712 | 0,8844 | 0,8915 | -0,80 | 0,8844 | 0,9805 |
| Sogefi | 4109 | 2,122 | 2,136 | -0,66 | 2,111 | 2,330 |
| Sol | 4581 | 2,366 | 2,326 | 1,72 | 2,326 | 2,555 |
| Sondel | 6701 | 3,461 | 3,433 | 0,82 | 3,433 | 4,126 |
| Sopaf | 1035 | 0,5344 | 0,5545 | -3,62 | 0,5344 | 0,6487 |
| Sopaf Rnc | 936 | 0,4836 | 0,4990 | -3,09 | 0,4836 | 0,5647 |
| Sorin Biomedica | 7234 | 3,736 | 3,711 | 0,67 | 3,711 | 3,977 |
| Stayer | 1453 | 0,7505 | 0,7666 | -2,10 | 0,7505 | 0,8146 |
| Stefanel | 3305 | 1,707 | 1,746 | -2,23 | 1,707 | 2,007 |
| Stefanel Rcv | 4512 | 2,330 | 2,330 | 0,00 | 2,193 | 2,330 |
| Stefanel W | 673 | 0,3474 | 0,3700 | -6,11 | 0,3474 | 0,5032 |
| Stmicroelectronics | 154282 | 79,68 | 77,25 | 3,15 | 69,43 | 83,66 |
| Targetti Sankey | 5687 | 2,937 | 3,009 | -2,39 | 2,743 | 3,012 |
| Tecnost | 5441 | 2,810 | 2,813 | -0,11 | 2,810 | 2,961 |
| Teknecomp | 1177 | 0,6078 | 0,6178 | -1,62 | 0,6078 | 0,6440 |
| Teknecomp Rnc | 920 | 0,4750 | 0,4750 | 0,00 | 0,4510 | 0,5252 |
| Telecom Italia | 15300 | 7,902 | 7,877 | 0,32 | 7,576 | 8,214 |
| Telecom Italia Rn | 11228 | 5,799 | 5,817 | -0,31 | 5,584 | 6,166 |
| Terme Acqui | 1487 | 0,7680 | 0,7875 | -2,48 | 0,7680 | 0,9185 |
| Terme Acqui Rn | 1277 | 0,6595 | 0,7262 | -9,18 | 0,6450 | 0,7616 |
| Tim | 11054 | 5,709 | 5,703 | 0,11 | 5,598 | 6,858 |
| Tim Rnc | 7067 | 3,650 | 3,662 | -0,33 | 3,650 | 4,351 |
| Toro Ass Privcv | 12698 | 6,558 | 6,826 | -3,93 | 6,558 | 7,822 |
| Toro Ass.Rnc | 12652 | 6,534 | 6,722 | -2,80 | 6,534 | 7,837 |
| Toro Assicur. | 22978 | 11,867 | 12,031 | -1,36 | 11,867 | 14,517 |
| Toro W | 13664 | 7,057 | 7,198 | -1,96 | 7,057 | 8,645 |
| Trenno | 4339 | 2,241 | 2,132 | 5,11 | 1,904 | 2,241 |
| Unicem | 15415 | 7,961 | 7,715 | 3,19 | 7,715 | 8,572 |
| Unicem Rnc | 7519 | 3,883 | 3,894 | -0,28 | 3,883 | 4,442 |
| Unicredito It | 9027 | 4,662 | 4,660 | 0,04 | 4,638 | 5,787 |
| Unicredito It Rnc | 7038 | 3,635 | 3,609 | 0,72 | 3,609 | 4,092 |
| Unione Immobiliare | 902 | 0,4661 | 0,4429 | 5,24 | 0,4118 | 0,4661 |
| Unipol | 5824 | 3,008 | 3,038 | -0,99 | 3,008 | 3,721 |
| Unipol Ord W 99 | 884 | 0,4567 | 0,4792 | -4,70 | 0,4567 | 0,6021 |
| Unipol Priv | 3890 | 2,009 | 2,003 | 0,30 | 2,003 | 2,334 |
| Unipol Priv W 99 | 865 | 0,4468 | 0,4782 | -6,57 | 0,4468 | 0,5619 |
| Vianini Ind | 1456 | 0,7522 | 0,7500 | 0,29 | 0,7500 | 0,8150 |
| Vianini Lavori | 3443 | 1,778 | 1,803 | -1,39 | 1,778 | 2,036 |
| Vittoria Ass | 7447 | 3,846 | 3,952 | -2,68 | 3,846 | 4,605 |
| Volkswagen | 128665 | 66,45 | 68,60 | -3,13 | 66,45 | 77,30 |
| Zignago Ex | 17388 | 8,980 | 8,803 | 2,01 | 8,803 | 10,226 |
| Zucchi | 14541 | 7,510 | 7,510 | 0,00 | 6,900 | 7,540 |
| Zucchi Rnc | 9100 | 4,700 | 4,700 | 0,00 | 4,431 | 4,840 |
| Zucchini | 9720 | 5,020 | 5,096 | -1,49 | 5,020 | 5,746 |
| **DIRITTI** | | | | | | |
| Brioschi Azxaz+w | 38 | 0,0194 | 0,0180 | 7,78 | 0,0180 | 0,0658 |
| Cr.Valtellinese Azxob+ | 3168 | 1,636 | 1,683 | -2,79 | 1,636 | 2,041 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | €uro | Lire |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| A D Azioni Italia | 5,446 | 10545 |
| Alberto Primo | 6,163 | 11933 |
| Alpi Az. | 8,428 | 16319 |
| Apulia Az. | 10,616 | 20555 |
| Arca Az It. | 18,986 | 36762 |
| Aureo Previdenza | 18,719 | 36245 |
| Azimut Crescita It | 16,836 | 32599 |
| Azzurro | 28,009 | 54233 |
| Blue Cis | 8,384 | 16234 |
| Bn Azioni It. | 11,055 | 21405 |
| Bpb Tiziano | 14,810 | 28676 |
| Bpvi Az. It. | 5,000 | 9681 |
| Capitalgest It. | 16,521 | 31989 |
| Capitalras | 18,182 | 35205 |
| Carif Az It. | 9,160 | 17736 |
| Centrale Capital | 23,343 | 45198 |
| Centrale It. | 13,999 | 27106 |
| Cisalpino Indice | 12,466 | 24138 |
| Cliam Azioni It. | 8,562 | 16578 |
| Comit Az. | 11,410 | 22093 |
| Consultinvest Az. | 10,260 | 19866 |
| Cr Suisse Az. It | 12,173 | 23570 |
| Dival Piazza Affari | 7,330 | 14193 |
| Ducato Az It. | 11,922 | 23084 |
| Effe Az. It. | 6,081 | 11774 |
| Epta Azioni It. | 12,164 | 23553 |
| Eurom Az It. | 16,153 | 31277 |
| F&f Gest It. | 19,412 | 37587 |
| F&f Lag Az It | 23,193 | 44908 |
| F&f Select It. | 10,992 | 21283 |
| Fondersel It. | 14,338 | 27762 |
| Fondersel P M I | 9,438 | 18275 |
| Fondicri Selez It. | 19,068 | 36921 |
| Fondinvest Pza Affari | 17,748 | 34365 |
| Fonditalia Eq It. | 11,391 | 22056 |
| G4 Az. It | 5,236 | 10138 |
| G4 Blue Chips It | 5,459 | 10570 |
| G4 Small Caps | 5,211 | 10090 |
| Galileo | 14,858 | 28769 |
| Genercomit Azioni It | 11,296 | 21872 |
| Genercomit Capital | 12,774 | 24734 |
| Gepocapital | 16,026 | 31031 |
| Gesfimi It. | 12,426 | 24060 |
| Gesticredit Borsitalia | 14,363 | 27811 |
| Gesticredit Crescita | 11,058 | 21411 |
| Gestielle A | 12,149 | 23524 |
| Gestifondi Az It. | 12,978 | 25129 |
| Gestnord P Affari | 10,299 | 19942 |
| Grifoglobal | 9,925 | 19217 |
| Imi It. | 19,598 | 37947 |
| Ing Az. | 18,834 | 36468 |
| Interb Az. | 23,778 | 46041 |
| Interf It.N Eq | 8,906 | 17244 |
| Investire Az. | 17,156 | 33219 |
| Italfortune Cat A | 82,340 | 159432 |
| Italy Stock Manag | 11,568 | 22399 |
| Mediceo Indice It. | 7,694 | 14898 |
| Mida Az. | 16,855 | 32636 |
| Oasi Az. It | 10,508 | 20346 |
| Oasi Crescita Azion | 10,996 | 21291 |
| Oasi Ital Eq Risk | 13,555 | 26246 |
| Oltremare Azion | 12,140 | 23506 |
| Optima Azion | 5,358 | 10375 |
| Padano Indice It. | 11,546 | 22356 |
| Performance Az It. | 10,395 | 20128 |
| Prime It. | 16,032 | 31042 |
| Primecapital | 43,386 | 84007 |
| Primeclub Az It. | 15,503 | 30018 |
| Quadrif Blue Chips | 5,839 | 11306 |
| Risp It Crescita | 12,790 | 24765 |
| Roloitaly | 10,467 | 20267 |
| Rom It.N Index | 12,446 | 24099 |
| Rsa Small Cap | 10,438 | 20211 |
| Sanpaolo Aldebaran It | 17,280 | 33459 |
| Sanpaolo Az It. | 8,572 | 16598 |
| Sanpaolo Azioni | 17,472 | 33831 |
| Symphonia C Az It. | 8,900 | 17233 |
| Venetoblue | 15,446 | 29908 |
| Venetoventure | 12,706 | 24602 |
| Zecchino | 11,231 | 21746 |
| Zenit Az. | 11,304 | 21888 |
| Zeta Az. | 17,183 | 33271 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alto Az. | 12,688 | 24567 |
| Aureo E.M.U | 12,125 | 23477 |
| Cisalpino Az. | 16,074 | 31124 |
| Cliam Sestante | 8,232 | 15939 |
| Comit Plus | 11,056 | 21407 |
| Fonditalia Eq Eur. | 10,199 | 19748 |
| Gesticredit Privatiz | 7,975 | 15442 |
| Interf Eur.An Eq | 6,980 | 13515 |
| Rom Brit Index Gbp | 7,700 | - |
| Rom Fr Index | 561,193 | 1086621 |
| Rom German Index | 526,209 | 1018883 |
| Rsa Az. | 11,886 | 23015 |
| Sanpaolo Junior | 19,120 | 37021 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Adriatic Eur. | 16,743 | 32419 |
| Arca Az Eur. | 11,059 | 21413 |
| Astese Euroazioni | 5,427 | 10508 |
| Az Eur. Romagest | 13,095 | 25355 |
| Azimut Eur. | 10,885 | 21076 |
| Capitalgest Eur. | 6,608 | 12795 |
| Carif Az Eur. | 7,282 | 14100 |
| Centrale Em Eur. | 5,641 | 10922 |
| Centrale Eur. | 24,177 | 46813 |
| Ducato Az Eur. | 7,697 | 14903 |
| Epta Selez Eur. | 5,087 | 9850 |
| Euro Az. | 6,428 | 12446 |
| Eurom Eur. E F | 15,996 | 30973 |
| Europa 2000 | 17,122 | 33153 |
| Euroras F Equity | 44,370 | 85912 |
| F&f Potenziale Eur. | 6,378 | 12350 |
| F&f Select Eur. | 17,925 | 34708 |
| Fondersel Eur. | 13,335 | 25820 |
| Fondicri Selez Eur. | 7,079 | 13707 |
| Fondinvest Eur. | 16,026 | 31031 |
| Fondinvest Svil Eur. | 5,462 | 10576 |

| Fondi | €uro | Lire |
|---|---|---|
| Fonditalia Eq Britain | 9,609 | 18606 |
| Genercomit Eur. | 20,194 | 39101 |
| Gesfimi Eur. | 11,007 | 21313 |
| Gesticredit Euroaz | 16,914 | 32750 |
| Gestielle Eur. | 13,232 | 25621 |
| Gestnord Eur. | 10,352 | 20044 |
| Imi Eur. | 18,108 | 35062 |
| Ing Eur. | 18,073 | 34994 |
| Interf British Eq | 5,770 | 11172 |
| Investire Eur. | 13,654 | 26438 |
| Mediceo Medit. | 11,488 | 22244 |
| Mediceo Nord Eur. | 7,707 | 14923 |
| Phenixfund Top | 12,247 | 23713 |
| Prime Merrill Eur. | 19,464 | 37688 |
| Putnam Eur. Equity | 8,465 | 16391 |
| Quadrif Azion | 15,184 | 29400 |
| Roloeuropa | 10,050 | 19460 |
| Rom British Index | 10,992 | 21283 |
| Sanpaolo Eur. | 9,286 | 17980 |
| Zeta Eurostock | 5,000 | 9681 |
| Zetaswiss | 21,083 | 40822 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Adriatic Americas | 17,453 | 33794 |
| America 2000 | 13,887 | 26889 |
| Arca Az Amer. | 19,630 | 38009 |
| Az N Am Romagest | 14,110 | 27321 |
| Azimut Amer. | 11,125 | 21541 |
| Capitalgest Amer. | 9,845 | 19063 |
| Carif Az Amer. | 7,327 | 14187 |
| Centrale Amer. Dlr | 18,763 | - |
| Centrale Amer. Lit | 16,221 | 31408 |
| Centrale Em Amer | 5,404 | 10464 |
| Ducato Az Amer. | 6,164 | 11935 |
| Epta Selez Amer. | 5,668 | 10975 |
| Eurom Amer. E F | 18,598 | 36011 |
| F&f Select Amer. | 12,570 | 24339 |
| Fondersel Amer. | 12,448 | 24103 |
| Fondicri Selez Amer. | 7,222 | 13984 |
| Fondinv Wall Street | 6,006 | 11629 |
| Fonditalia Eq Usa | 11,691 | 22637 |
| Genercom N Amer. | 24,072 | 46610 |
| Gesfimi Americhe | 9,889 | 19148 |
| Gesticredit Amer. | 9,384 | 18170 |
| Gestielle Amer. | 11,947 | 23133 |
| Gestnord Amer. | 17,328 | 33552 |
| Gestnord Amer. $ | 20,043 | - |
| Imi West | 20,300 | 39306 |
| Ing Amer. | 18,813 | 36427 |
| Interf Blue Chips Us | 6,858 | 13279 |
| Interf Small Caps Us Eq | 4,828 | 9348 |
| Investire Amer. | 19,390 | 37544 |
| Mediceo Amer. | 9,399 | 18199 |
| Optima Americhe | 5,399 | 10454 |
| Phenixfund | 13,766 | 26655 |
| Prime Merrill Amer. | 19,191 | 37159 |
| Putnam Usa Eq Dlr | 9,014 | - |
| Putnam Usa Equity | 7,793 | 15089 |
| Putnam Usa Opport | 6,779 | 13126 |
| Putnam Usa Opport $ | 7,841 | - |
| Roloamerica | 11,422 | 22116 |
| Rom N Am Index | 17,533 | 33949 |
| Rom N Am Index Dus | 20,280 | 39268 |
| Sanpaolo Amer. | 10,568 | 20463 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Adriatic Far East | 5,183 | 10036 |
| Arca Az Far East | 4,912 | 9511 |
| Az Pac Romagest | 4,788 | 9271 |
| Azimut Pacif. | 5,185 | 10040 |
| Capitalgest Pacif. | 3,571 | 6914 |
| Carif Az Asia | 3,821 | 7398 |
| Centrale Em Asia Dlr | 5,742 | - |
| Centrale Em Asia Lir | 4,964 | 9612 |
| Centrale Giap. Lit | 4,277 | 8281 |
| Centrale Giap. Yen | 564,051 | - |
| Cliam Fenice | 5,530 | 10708 |
| Ducato Az Asia | 3,314 | 6417 |
| Ducato Az Giap. | 4,097 | 7933 |
| Epta Selez Pacif. | 5,618 | 10878 |
| Eurom Tiger Far East | 7,086 | 13720 |
| F&f Select Pacif. | 4,782 | 9259 |
| Fondersel Oriente | 4,729 | 9157 |
| Fondicri Selez Or | 3,979 | 7704 |
| Fondinvest Pacif. | 5,169 | 10009 |
| Fondinvest Sol Lev | 5,634 | 10909 |
| Fonditalia Eq Jap. | 3,176 | 6150 |
| Genercomit Pacif. | 4,732 | 9162 |
| Gesfimi Pacif. | 4,305 | 8336 |
| Gesticredit Far East | 3,926 | 7602 |
| Gestielle Far East | 4,723 | 9145 |
| Gestnord Far East | 6,493 | 12572 |
| Gestnord Far East Yen | 856,297 | - |
| Imi East | 5,486 | 10622 |
| Ing Asia | 3,736 | 7234 |
| Interf Jap.Ese Eq | 3,651 | 7069 |
| Investire Pacif. | 5,785 | 11201 |
| Mediceo Asia | 2,960 | 5731 |
| Mediceo Giap. | 4,530 | 8771 |
| Oriente 2000 | 7,040 | 13631 |
| Prime Merrill Pacif. | 10,696 | 20710 |
| Putnam Pacific Eq $ | 4,584 | - |
| Putnam Pacific Equity | 3,963 | 7673 |
| Rolooriente | 4,463 | 8642 |
| Rom Pacific Index | 0,554 | 1073 |
| Rom Pacific Index Yen | 73,000 | - |
| Sanpaolo Pacific | 4,594 | 8895 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Azimut Trend Emerging | 3,818 | 7393 |
| Carif Paesi Emerg | 3,762 | 7284 |
| Ducato Az P Emerg. | 2,767 | 5358 |
| Epta Merc Emerg | 4,465 | 8645 |
| Eurom Emerg Mk E F | 3,616 | 7002 |
| F&f Select Nuovi Mercati | 3,475 | 6729 |
| Fondicri Alto Pot | 7,412 | 14352 |
| Fondinvest Amer. Lat | 4,432 | 8582 |
| Fondinvest Paesi Emer | 5,006 | 9693 |
| Fonditalia Em Market | 2,440 | 4724 |
| Geode P Emerg. | 3,849 | 7453 |
| Gesticredit Merc Em | 3,521 | 6818 |
| Gestielle Em Mkt | 5,155 | 9981 |

| Fondi | €uro | Lire |
|---|---|---|
| Gestnord P Emerg. | 4,561 | 8831 |
| Ing Emerg M Equity | 3,662 | 7091 |
| Interf Emerging Markets | 3,598 | 6967 |
| Mediceo Amer. Latina | 3,809 | 7375 |
| Prime Emerging Mk | 5,534 | 10715 |
| Putnam Em Market | 3,417 | 6616 |
| Putnam Em Market $ | 3,952 | - |
| Rsa Em Mkt | 4,349 | 8421 |
| Sanpaolo Ec Emerg. | 4,325 | 8374 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Adriatic Global | 13,425 | 25994 |
| Apulia Int. | 7,550 | 14619 |
| Arca 27 | 13,647 | 26424 |
| Aureo Global | 11,181 | 21649 |
| Az Inter Romagest | 9,810 | 18995 |
| Azimut Borse Int. | 10,775 | 20863 |
| Bn Azioni Int. | 12,345 | 23903 |
| Bpb Rubens | 8,615 | 16681 |
| Carif Ariete | 12,942 | 25059 |
| Carif Carige Az | 7,124 | 13794 |
| Carif M Graecia Az | 6,287 | 12173 |
| Centrale G8 Blue Chips | 10,318 | 19978 |
| Centrale Global | 16,804 | 32537 |
| Cliam Sirio | 8,321 | 16112 |
| Cr Suisse Az Int | 7,934 | 15362 |
| Ducato Az Imm Attivo | 5,083 | 9842 |
| Ducato Az Int. | 30,254 | 58580 |
| Eptainternational | 14,402 | 27886 |
| Eurom Blue Chips | 13,597 | 26327 |
| Eurom Growth E F | 7,692 | 14894 |
| F&f Gest Int. | 15,157 | 29348 |
| F&f Lag Az Int | 12,912 | 25001 |
| F&f Top50 Int | 6,082 | 11776 |
| Fideuram Az. | 13,707 | 26540 |
| Fondicri Int. | 18,412 | 35651 |
| Fondinvest World | 12,865 | 24910 |
| Fonditalia Global | 104,627 | 202586 |
| Fondo Trading | 8,616 | 16683 |
| Galileo Int. | 12,398 | 24006 |
| Genercomit Int. | 17,301 | 33499 |
| Geode | 12,793 | 24771 |
| Gepobluechips | 7,175 | 13893 |
| Gesfimi Glob. | 19,572 | 37897 |
| Gesfimi Innovaz | 10,249 | 19845 |
| Gesticredit Az. | 14,726 | 28514 |
| Gestielle B | 11,297 | 21874 |
| Gestielle I | 10,627 | 20577 |
| Gestifondi Az Int | 12,215 | 23652 |
| Grifoglobal Int | 6,734 | 13039 |
| Ing Indice Glob. | 13,560 | 26256 |
| Intern Stock Manag | 12,830 | 24842 |
| International Securities | 70,323 | 136164 |
| Investire Int. | 11,198 | 21682 |
| Italfortune Cat B | 19,630 | 38009 |
| Oltremare Stock | 10,004 | 19370 |
| Optima Int. | 5,376 | 10409 |
| Performance Az Estero | 10,778 | 20869 |
| Prime Global | 14,615 | 28299 |
| Primeclub Az Int | 7,728 | 14963 |
| Putnam Global Eq Dlr | 9,546 | - |
| Putnam Global Equity | 8,253 | 15980 |
| Risp It Az. | 14,641 | 28349 |
| Risp It Borse Int | 17,872 | 34605 |
| Rolotrend | 10,591 | 20507 |
| Rom Univ Index | 40,352 | 78132 |
| Rsa Equity | 5,667 | 10973 |
| Sanpaolo International | 13,418 | 25981 |
| Sofid Sim Blue Chips | 5,759 | 11151 |
| Symphonia C Az Glob | 8,492 | 16443 |
| Tallero | 7,648 | 14809 |
| Zetastock | 16,664 | 32266 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amerigo Vespucci | 7,098 | 13744 |
| Aureo Multiazioni | 9,216 | 17845 |
| Capital It. | 64,297 | - |
| Carif Atlante | 11,835 | 22916 |
| Carif Benessere | 5,684 | 11006 |
| Carif Beni Di Consumo | 5,814 | 11257 |
| Carif Delta | 23,245 | 45009 |
| Carif Energ Mat Prime | 5,574 | 10793 |
| Carif Finanza | 6,030 | 11676 |
| Carif Tecnol Avanzate | 6,123 | 11856 |
| Centrale Az Imm Int | 4,521 | 8754 |
| Cristof Colombo | 13,320 | 25791 |
| Dival Cons Goods | 6,089 | 11790 |
| Dival Energy | 5,379 | 10415 |
| Dival Indiv Care | 6,556 | 12694 |
| Dival Multimedia | 7,461 | 14447 |
| Eurom Green E F | 9,023 | 17471 |
| Eurom Hi-tech E F | 14,164 | 27425 |
| Eurom Risk Fund | 24,049 | 46565 |
| F&f Select Germ. | 9,555 | 18501 |
| Ferdin Magellano | 3,997 | 7739 |
| Fondinvest Servizi | 15,246 | 29520 |
| Geode Ris Naturali | 3,072 | 5948 |
| Gesticredit Pharm | 12,280 | 23777 |
| Gestielle World Comm | 7,842 | 15184 |
| Gestnord Ambiente | 6,823 | 13211 |
| Gestnord Banking | 9,536 | 18464 |
| Ing I T Fund | 6,714 | 13000 |
| Ing Iniziativa | 15,336 | 29695 |
| Ing Olanda | 13,678 | 26484 |
| Italfortune Cat F | 6,720 | 13012 |
| Oasi Francoforte | 11,263 | 21808 |
| Oasi Londra | 7,323 | 14179 |
| Oasi New York | 10,181 | 19713 |
| Oasi Paniere Borse | 8,184 | 15846 |
| Oasi Parigi | 12,487 | 24178 |
| Oasi Tokyo | 5,025 | 9730 |
| Prime Special | 11,560 | 22383 |
| Putnam Int Opport | 5,180 | 10030 |
| Putnam Int Opport ($) | 5,992 | - |
| Sanpaolo Az Int Etico | 7,686 | 14882 |
| Sanpaolo Finance | 20,207 | 39126 |
| Sanpaolo High Tech | 6,803 | 13172 |
| Sanpaolo Industrial | 13,147 | 25456 |
| Sanpaolo Sal E Ambiente | 15,705 | 30409 |
| Zeta Medium Cap | 4,994 | 9670 |
| **BILANCIATI** | | |

| Fondi | €uro | Lire |
|---|---|---|
| Adriatic Multi Fund | 11,365 | 22006 |
| Alto Bil. | 11,641 | 22540 |
| Arca Bb | 27,511 | 53269 |
| Arca Te | 13,028 | 25226 |
| Armonia | 11,249 | 21781 |
| Aureo | 23,049 | 44629 |
| Azimut Bil. | 16,704 | 32343 |
| Azimut Bil. Int | 5,562 | 10770 |
| Bn Bil. It. | 8,705 | 16855 |
| Capitalcredit | 13,769 | 26661 |
| Capitalgest Bil | 19,456 | 37672 |
| Carif Blue Chips | 8,880 | 17194 |
| Carif Libra | 29,038 | 56225 |
| Cisalpino Bil. | 17,792 | 34450 |
| Eptacapital | 13,389 | 25925 |
| Eurom Capitalfit | 20,551 | 39792 |
| F&f Eurorisparmio | 17,247 | 33395 |
| F&f Prof. | 48,398 | 93712 |
| Fideuram Performance | 8,723 | 16890 |
| Fondersel | 39,413 | 76314 |
| Fondicri Bil | 11,586 | 22434 |
| Fondinvest Futuro | 20,892 | 40453 |
| Fondo Centrale | 17,739 | 34347 |
| G4 Bil. Int | 5,076 | 9829 |
| Genercomit | 26,281 | 50887 |
| Genercomit Espans | 6,608 | 12795 |
| Geporeinvest | 14,662 | 28390 |
| Gepoworld | 10,731 | 20778 |
| Gesfimi Int. | 11,969 | 23175 |
| Gesticredit Finanza | 14,198 | 27491 |
| Giallo | 9,303 | 18013 |
| Grifocapital | 15,709 | 30417 |
| Imi Capital | 27,315 | 52889 |
| Imindustria | 11,893 | 23028 |
| Ing Portfolio | 26,937 | 52157 |
| Interf Global | 53,531 | 103650 |
| Intermobiliare | 17,312 | 33521 |
| Investire Bil. | 13,172 | 25505 |
| Multiras | 23,165 | 44854 |
| Nagracapital | 17,654 | 34183 |
| Nordcapital | 13,354 | 25857 |
| Nordmix | 12,323 | 23861 |
| Oasi Fin Pers 15 | 5,263 | 10191 |
| Oasi Fin Pers 25 | 5,349 | 10357 |
| Primerend | 25,160 | 48717 |
| Quadrif Int | 9,339 | 18083 |
| Rolointernational | 11,853 | 22951 |
| Rolomix | 11,903 | 23047 |
| Sanpaolo Soluz 3 | 6,058 | 11730 |
| Sanpaolo Soluz 4 | 5,331 | 10322 |
| Sanpaolo Soluz 5 | 21,245 | 41136 |
| Spazio Bil It | 5,603 | 10849 |
| Venetocapital | 12,862 | 24904 |
| Visconteo | 25,051 | 48505 |
| Zeta Bil. | 17,808 | 34481 |
| **OBBL. MISTI** | | |
| Alpi Obbl. | 5,681 | 11000 |
| Alto Obbl. | 6,693 | 12959 |
| Arca Obbl Eur. | 6,346 | 12288 |
| Bn Previdenza | 12,498 | 24200 |
| Bpb Tiepolo | 6,677 | 12928 |
| Carif Str Currencies | 6,831 | 13227 |
| Cliam Regolo | 6,230 | 12063 |
| Cooperroma Obbl | 5,483 | 10617 |
| Cr Trieste Obbl | 6,283 | 12166 |
| Ducato Redd. It. | 18,603 | 36020 |
| Euro Obbl. | 5,864 | 11354 |
| Fondicri Roma C Mundi | 7,959 | 15411 |
| Fondimpiego | 14,280 | 27650 |
| Fondo Genovese | 7,536 | 14592 |
| Genercomit Rend. | 6,830 | 13225 |
| Gestielle M | 8,861 | 17157 |
| Ginevra Obbl | 7,144 | 13833 |
| Grifobond | 6,020 | 11656 |
| Griforend | 7,758 | 15022 |
| Investire Obbl | 18,134 | 35112 |
| Liradoro | 7,397 | 14323 |
| Mediceo Redd. | 7,436 | 14398 |
| Nagrarend | 7,927 | 15349 |
| Primecash | 6,471 | 12530 |
| Quadrif Conv Bond | 7,928 | 15351 |
| Rendicredit | 7,051 | 13653 |
| Rologest | 14,427 | 27935 |
| Sanpaolo Soluz 2 | 5,660 | 10959 |
| Sforzesco | 7,924 | 15343 |
| Spazio Obblig | 5,316 | 10293 |
| Venetorend | 12,602 | 24401 |
| Zenit Obblig | 6,065 | 11743 |
| **OBBL. AREA EURO B.T.** | | |
| Alto Mon. | 5,647 | 10934 |
| Arca Bt | 6,904 | 13368 |
| Arca Mm | 10,946 | 21194 |
| Astese Mon. | 5,298 | 10258 |
| Aureo Mon. | 5,544 | 10735 |
| Azimut Solidarieta' | 6,180 | 11966 |
| Bn Mon. It. | 9,570 | 18530 |
| Bn Redd. It. | 6,214 | 12032 |
| Bpvi Mon. | 5,000 | 9681 |
| Capitalgest Moneta | 8,274 | 16021 |
| Carif Carige Mon | 8,747 | 16937 |
| Carif Euro Piu' | 11,829 | 22904 |
| Carif M Graecia | 7,407 | 14342 |
| Centrale Cash | 6,893 | 13347 |
| Centrale Tasso Var | 5,497 | 10644 |
| Cisalpino Cash | 7,054 | 13658 |
| Cliam Liquidita' | 6,699 | 12971 |
| Comit Redd. | 6,096 | 11804 |
| Cr Cento Valore | 5,264 | 10193 |
| Cr Suisse Mon It | 6,171 | 11949 |
| Dival Cash | 5,447 | 10547 |
| Epta Tv | 5,514 | 10677 |
| Eurom Liquidita' | 5,959 | 11538 |
| Eurom Rendifit | 6,803 | 13172 |
| Euroras D Mark | 53,600 | 103784 |
| F&f Euromon. | 7,300 | 14135 |
| F&f Lag Mon Euro | 6,509 | 12603 |
| F&f Moneta | 5,562 | 10770 |
| F&f Riserva Euro | 6,571 | 12723 |
| Fideuram Security | 7,783 | 15070 |

| Fondi | €uro | Lire |
|---|---|---|
| Fondersel Redd. | 10,791 | 20894 |
| Fondicri Ind Plus | 7,695 | 14900 |
| Fondicri Mon. | 11,222 | 21729 |
| Fonditalia Lira | 6,279 | 12158 |
| Fonditalia Mark | 4,756 | 9209 |
| Fondoforte | 8,706 | 16857 |
| Genercom Br Termine | 5,904 | 11432 |
| Genercomit Monet | 10,366 | 20071 |
| Gepocash | 5,746 | 11126 |
| Gesfimi Mon. | 9,268 | 17945 |
| Gesticredit Monete | 10,920 | 21144 |
| Gestielle Bt Euro | 5,877 | 11379 |
| Gestifondi Mon. | 7,914 | 15324 |
| Grifocash | 5,992 | 11602 |
| Imi 2000 | 13,799 | 26719 |
| Ing Eurobond | 7,066 | 13682 |
| Interf Lira | 5,294 | 10251 |
| Interf Swiss Franc | 4,962 | 9608 |
| Investire Redd. | 5,716 | 11068 |
| Italfortune Cat E | 6,350 | 12295 |
| Laurin | 5,405 | 10466 |
| Marengo | 6,770 | 13109 |
| Mediceo Mon Eur. | 5,900 | 11424 |
| Mediceo Mon. | 6,782 | 13132 |
| Monetario Romagest | 10,397 | 20131 |
| Nordfondo Cash | 7,065 | 13680 |
| Oasi Famiglia | 5,919 | 11461 |
| Oasi Mon. It | 7,617 | 14749 |
| Oltremare Mon. | 6,354 | 12303 |
| Optima Redd. | 5,214 | 10096 |
| Padano Mon | 5,635 | 10911 |
| Passadore Mon | 5,384 | 10425 |
| Performance Cedola | 5,354 | 10367 |
| Performance Mon 12 | 8,045 | 15577 |
| Perseo Rend. | 5,483 | 10617 |
| Personal Cedola | 5,216 | 10100 |
| Personalfondo Mon | 11,141 | 21572 |
| Phenixfund 2 | 13,249 | 25654 |
| Prime Mon. Euro | 12,768 | 24722 |
| Quadrif Mon | 5,399 | 10454 |
| Rendiras | 12,379 | 23969 |
| Risp It Corrente | 10,698 | 20714 |
| Rolomoney | 8,724 | 16892 |
| Rom Euro Short T | 199,029 | 385374 |
| Rom Fr Short T | N.P. | - |
| Rom German Bonds | 130,625 | 252925 |
| Rom German Short Term | 175,665 | 340135 |
| Rsa Mon. | 5,902 | 11428 |
| Sanpaolo Bond H Yield | 4,999 | 9679 |
| Sanpaolo Cash | 7,602 | 14720 |
| Sanpaolo Ob Euro B Term | 5,930 | 11482 |
| Sanpaolo Soluz 1 | 5,271 | 10206 |
| Sicilcassa Mon | 7,105 | 13757 |
| Soleil Cis | 5,562 | 10770 |
| Spazio Mon. | 5,309 | 10280 |
| Teodorico Monet | 5,561 | 10768 |
| Venetocash | 10,049 | 19458 |
| Zenit Mon. | 5,892 | 11409 |
| Zeta Mon. | 6,536 | 12655 |
| **OBBL. AREA EURO M/L.T.** | | |
| Alleanza Obbl. | 5,734 | 11103 |
| Apulia Obbl. | 5,945 | 11511 |
| Arca Rr | 7,291 | 14117 |
| Azimut Fixed Rate | 7,527 | 14574 |
| Bn Obbl It. | 5,752 | 11137 |
| Bpvi Obbl. It | 5,000 | 9681 |
| Brianza Redd. | 5,512 | 10673 |
| Capitalgest B Euro | 7,932 | 15358 |
| Carif Ala | 8,139 | 15759 |
| Carif Marchi Obb | 5,487 | 10624 |
| Centrale Bond Euro | 5,770 | 11172 |
| Centrale Long Bond Euro | 6,605 | 12789 |
| Centrale Redd. | 16,179 | 31327 |
| Centrale Tasso Fisso | 6,531 | 12646 |
| Cisalpino Cedola | 5,896 | 11416 |
| Cliam Obbl It. | 6,458 | 12504 |
| Consultinvest Redd. | 5,960 | 11540 |
| Cr Suiss Obbl It | 6,520 | 12624 |
| Ducato Ob Euro 2000 | 5,913 | 11449 |
| Effe Obbl It. | 5,585 | 10814 |
| Epta Lt | 6,523 | 12630 |
| Epta Mt | 5,900 | 11424 |
| Eptabond | 16,697 | 32330 |
| Eurom N Eur Bond | 6,040 | 11695 |
| Eurom Redd. | 11,356 | 21988 |
| F&f Eurobond | 6,078 | 11769 |
| F&f Euroreddito | 10,297 | 19938 |
| F&f Lag Obbl Euro | 14,663 | 28392 |
| Fondersel Euro | 5,699 | 11035 |
| Fonditalia B Lira | 7,754 | 15014 |
| Fonditalia Float R Lira | 5,968 | 11556 |
| G4 Obbl. It | 5,263 | 10191 |
| Garden Cis | 5,616 | 10874 |
| Gesfimi Risparmio | 6,598 | 12776 |
| Gesticredit Cedole | 5,933 | 11488 |
| Gestiras Cedola | 6,685 | 12944 |
| Gestiras Risparmio | 23,497 | 45497 |
| Imi Rend | 8,954 | 17337 |
| Ing Redd. | 14,447 | 27973 |
| Interf Bond Lira | 5,825 | 11279 |
| Interf Bond Mark | 5,585 | 10814 |
| Interf Folat Rate Lira | 5,271 | 10206 |
| Italfortune Cat D | 12,430 | 24068 |
| Italmoney | 7,005 | 13564 |
| Italy Bond Manag | 6,754 | 13078 |
| Mida Obbl. | 13,698 | 26523 |
| Nordfondo | 12,884 | 24947 |
| Oasi Btp Risk | 9,795 | 18966 |
| Oasi Euro | 5,494 | 10638 |
| Oasi Obbl It. | 10,638 | 20598 |
| Oltremare Obbl | 6,786 | 13140 |
| Optima Obblig | 5,215 | 10098 |
| Padano Obbl | 7,543 | 14605 |
| Perf Obbl Euro | 7,943 | 15380 |
| Personal Euro | 9,414 | 18228 |
| Personal It. | 7,348 | 14228 |
| Pitagora | 9,539 | 18470 |
| Prime Bond Euro | 7,275 | 14086 |
| Primeclub Obbl Euro | 14,177 | 27450 |
| Quadrif Risparmio | 5,484 | 10619 |

| Fondi | €uro | Lire |
|---|---|---|
| Rom Euro Bonds | 11,741 | 22734 |
| Rsa Obbl. | 11,767 | 22784 |
| Sanpaolo Ob Euro Dinam | 9,778 | 18933 |
| Sanpaolo Ob Euro L Ter | 5,673 | 10984 |
| Sanpaolo Ob Euro M Ter | 5,980 | 11579 |
| Verde | 7,032 | 13616 |
| Zeta Obbl. | 13,662 | 26453 |
| Zeta Redd. | 5,947 | 11515 |
| **OBBL. AREA EUROPA** | | |
| Astese Obblig | 5,340 | 10340 |
| Aureo Rend. | 15,284 | 29594 |
| Azimut Redd. | 11,624 | 22507 |
| Bn Liquidita' | 5,530 | 10708 |
| Cisalpino Redd. | 11,354 | 21984 |
| Cliam Orione | 5,520 | 10688 |
| Cliam Pegaso | 5,460 | 10572 |
| Epta Eur. | 5,424 | 10502 |
| Euromoney | 7,259 | 14055 |
| Euroras Bond | 43,600 | 84421 |
| Fondicri 1 | 6,751 | 13072 |
| Genercomit Eurobond | 6,236 | 12075 |
| Geporend | 5,985 | 11589 |
| Gestielle Liquidita' | 10,842 | 20993 |
| Nordfondo Eur. | 6,486 | 12559 |
| Personal Convergenza | 6,561 | 12704 |
| Putnam Eur Sh Term | 5,244 | 10154 |
| Quadrif Obbl | 12,843 | 24868 |
| Rom British Bond Gbp | 12,470 | - |
| Rom British Bonds | 17,802 | 34469 |
| Rom British Short T | 32,491 | 62911 |
| Venetopay | 5,535 | 10717 |
| **OBBL. AREA DOLLARO** | | |
| Arca Bond Doll. | 6,609 | 12797 |
| Capitalgest B Dlr | 5,740 | 11114 |
| Carif Dlr Obbl | 7,535 | - |
| Carif Dlr Obbl Euro | 6,514 | 12613 |
| Centrale B Amer. $ | 13,037 | - |
| Centrale Cash Dlr | 11,993 | - |
| Columbus Int B | 6,619 | 12816 |
| Columbus Int B Dlr | 7,656 | - |
| Ducato Obbl Dlr | 5,928 | 11478 |
| Eurom N Am Bond | 6,499 | 12584 |
| F&f Ris Dol $ | 6,161 | - |
| F&f Ris Doll. | 5,327 | 10315 |
| Fondersel Dollaro | 6,805 | 13176 |
| Fonditalia Dollar | 6,201 | 12007 |
| Genercomit Am Bond | 6,278 | 12156 |
| Genercomit Am Dlr | 7,262 | - |
| Gepobond Dlr | 5,767 | 11166 |
| Gepobond Dlr $ | 6,671 | - |
| Interf Bond Dollar | 5,609 | 10861 |
| Mediceo Mon Amer. | 6,021 | 11658 |
| Nordfondo Area Doll | 11,073 | 21440 |
| Nordfondo Area Doll $ | 12,808 | - |
| Oasi Doll. | 6,015 | 11647 |
| Personaldollaro $ | 13,435 | - |
| Putnam Usa Bond | 5,070 | 9817 |
| Putnam Usa Bond $ | 5,864 | - |
| Rom N Am B Dus | 23,410 | 45328 |
| Rom N Am Bonds | 20,239 | 39188 |
| Rom N Am S T | 48,448 | 93808 |
| Rom N Am S T Dus | 56,040 | 108509 |
| Sanpaolo Bonds Doll. | 5,435 | 10524 |
| **OBBL. AREA YEN** | | |
| Eurom Yen Bond | 8,656 | 16760 |
| Fonditalia Yen | 4,023 | 7790 |
| Interf Bond Yen | 5,194 | 10057 |
| Oasi Yen | 4,460 | 8636 |
| Personal Yen | 964,570 | - |
| Rom Pacific Bonds | 1,585 | 3069 |
| Rom Pacific Bonds Y | 209,000 | - |
| Rom Pacific S T | 3,776 | 7311 |
| Rom Pacific S T Y | 498,000 | - |
| Sanpaolo Bonds Yen | 5,316 | 10293 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Emergent | 5,505 | 10659 |
| Capitalgest B Em Mkt | 5,761 | 11155 |
| Carif High Yield | 4,633 | 8971 |
| Centrale Em Bond | 5,207 | 10082 |
| Ducato Obbl P Emerg | 4,985 | 9652 |
| Epta High Yield | 4,652 | 9008 |
| F&f Em Markt Bond | 4,401 | 8522 |
| Fondicri Bond Plus | 4,390 | 8500 |
| Gestielle Bt Emer Mkt | 5,433 | 10520 |
| Ing Emerg Market | 7,858 | 15215 |
| Investire Strat Bond | 9,708 | 18797 |
| **OBBL. INTERNAZIONALI** | | |
| A D Obblig Glob | 5,346 | 10351 |
| Adriatic Bond | 12,928 | 25032 |
| Arca Bond | 9,606 | 18600 |
| Arcobaleno | 11,756 | 22763 |
| Aureo Bond | 7,225 | 13990 |
| Azimut Rend. Int. | 6,935 | 13428 |
| Bn Obbl Int. | 6,487 | 12561 |
| Bpb Rembrandt | 6,544 | 12671 |
| Bpvi Global Bond | 5,000 | 9681 |
| Carif Bond | 7,136 | 13817 |
| Carif Carige Obbl | 8,028 | 15544 |
| Carif M Graecia Obbl | 5,598 | 10839 |
| Centrale Money | 11,543 | 22350 |
| Cliam Obbl Est. | 7,439 | 14404 |
| Comit Obbl Est | 5,865 | 11356 |
| Cr Suisse Obbl Int | 6,322 | 12241 |
| Ducato Redd. Int | 7,149 | 13842 |
| Epta 92 | 9,874 | 19119 |
| Eurom Intern Bond | 7,550 | 14619 |
| F&f Lag Obbl Int | 9,368 | 18139 |
| F&f Redd Int. | 6,254 | 12109 |
| Fondersel Int | 10,722 | 20761 |
| Fondicri Primary B | 9,086 | 17593 |
| Genercomit Obbl Est | 6,089 | 11790 |
| Gepobond | 7,012 | 13577 |
| Gesfimi Pianeta | 6,514 | 12613 |
| Gesticredit Glob Rend | 9,476 | 18348 |
| Gestielle Bond | 8,693 | 16832 |
| Gestielle Bt Ocse | 5,803 | 11236 |
| Gestifondi Obbl Int | 7,162 | 13868 |
| Gestivita | 6,799 | 13165 |
| Imi Bond | 12,215 | 23652 |

| Fondi | €uro | Lire |
|---|---|---|
| Ing Bond | 12,698 | 24587 |
| Intermoney | 7,336 | 14204 |
| Intern Bond Manag | 6,185 | 11976 |
| Investire Bond | 7,323 | 14179 |
| Italfortune Cat C | 11,830 | 22906 |
| Mida Obbl Int. | 9,734 | 18848 |
| Nordfondo Glob Euro | N.P. | - |
| Nordfondo Global | 10,737 | 20790 |
| Oasi Bond Risk | 8,168 | 15815 |
| Oasi Obbl Intern | 9,543 | 18478 |
| Oltremare Bond | 6,435 | 12460 |
| Optima Ob H Yield | 5,179 | 10028 |
| Padano Bond | 7,398 | 14325 |
| Perf Obbl Estero | 7,488 | 14499 |
| Personal Bond | 6,341 | 12278 |
| Pitagora Int | 7,002 | 13558 |
| Primebond | 11,869 | 22982 |
| Primeclub Obbl Int | 6,455 | 12499 |
| Putnam Global Bond | 6,995 | 13544 |
| Putnam Global Bond $ | 8,091 | - |
| Rolobonds | 7,601 | 14718 |
| Rsa Bond | 6,829 | 13223 |
| Sanpaolo Bonds | 6,166 | 11939 |
| Scudo | 6,347 | 12290 |
| Sofid Sim Bonds | 5,492 | 10634 |
| Symphonia C Obbl Glob | 6,301 | 12200 |
| Zenit Bond | 5,485 | 10620 |
| Zetabond | 12,756 | 24699 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Adriatic Spread | 5,242 | 10150 |
| Agrifutura | 13,395 | 25936 |
| Aureo Gestiob | 8,432 | 16327 |
| Azimut Float Rate | 6,179 | 11964 |
| Azimut Trend Tassi | 6,696 | 12965 |
| Azimut Trend Valute | 5,567 | 10779 |
| Bn Valuta Forte | 10,192 | 19734 |
| Cooperroma Mon | 5,407 | 10469 |
| Euroras Dollar | 112,050 | - |
| Oasi 3 Mesi | 5,826 | 11281 |
| Oasi Fr Svizzeri | 4,641 | 8986 |
| Oasi Gest Liquidit | 6,512 | 12609 |
| Oasi Obbl Glob. | 11,141 | 21572 |
| Oasi Previdenza Int | 6,488 | 12563 |
| Personal Franco | 10,101 | - |
| Personal High Yield | 10,175 | - |
| Risp It. Redd. | 13,970 | 27050 |
| Rom Brit Short T Gbp | 22,760 | - |
| Rom Fr Bonds | 97,349 | 188494 |
| Sanpaolo Bonds Fr Sviz | 5,344 | 10347 |
| Sanpaolo Ob E Etico | 5,500 | 10649 |
| Sanpaolo Ob Etico | 5,670 | 10979 |
| Sanpaolo Vega Coupon | 6,563 | 12708 |
| Symphonia C Mon. | 5,650 | 10940 |
| Vasco De Gama | 11,043 | 21382 |
| **LIQ. AREA EURO** | | |
| Azimut Garanzia | 9,943 | 19252 |
| Azimut Liquidita' | 5,241 | 10148 |
| Carif Tesoreria | 5,984 | 11587 |
| Centrale C Corrente | 7,965 | 15422 |
| Cliam Cash Imprese | 5,532 | 10711 |
| Ducato Mon. | 6,741 | 13052 |
| Effe Mon. It. | 5,376 | 10409 |
| Eptamoney | 11,057 | 21409 |
| Euganeo | 5,870 | 11366 |
| Eurom Contovivo | 9,576 | 18542 |
| Eurom Tesoreria | 8,873 | 17181 |
| Fideuram Moneta | 11,778 | 22805 |
| Fondersel Cash | 7,126 | 13798 |
| Gesticredit Cash M | 6,608 | 12795 |
| Ginevra Mon. | 6,331 | 12259 |
| Ing Eurocash | 5,290 | 10243 |
| Investire Cash | 17,555 | 33991 |
| Investire Mon. | 8,127 | 15736 |
| Mida Mon. | 9,797 | 18970 |
| Oasi Crescita Risp | 6,582 | 12745 |
| Oasi Tesor Imprese | 6,459 | 12506 |
| Performance Mon 3 | 5,650 | 10940 |
| Perseo Mon. | 5,862 | 11350 |
| Personal Liquid | 5,220 | 10107 |
| Risparmio It Mon | 5,366 | 10390 |
| Rolocash | 6,629 | 12836 |
| Sanpaolo Liquidita' | 5,866 | 11358 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Azimut Trend | 12,546 | 24292 |
| Azimut Trend It. | 11,114 | 21520 |
| Bn Opportunita' | 6,640 | 12857 |
| Ducato Securpac | 8,800 | 17039 |
| F&f Lag Portfolio | 5,686 | 11010 |
| F&f Lag Portfolio 2 | 5,426 | 10506 |
| F&f Lag Portfolio 3 | 5,695 | 11027 |
| Fondattivo | 10,461 | 20255 |
| Fondersel Trend | 8,467 | 16394 |
| Fondinvest Opport | 5,214 | 10096 |
| Gestnord Trading | 5,460 | 10572 |
| Investilibero | 6,762 | 13093 |
| Oasi High Risk | 8,770 | 16981 |
| Performance Plus | 5,541 | 10729 |
| Quadrif Bil | 17,751 | 34371 |
| Rsa Free | 5,503 | 10655 |
| Sanpaolo High Risk | 5,550 | 10746 |
| Spazio Az. | 6,134 | 11877 |
| Zenit Target | 8,225 | 15926 |
| **POLIZZE** | | |
| Ina Valore Attivo | 5888,996 | - |
| Ina Valute Est. | 1883,112 | - |
| Ing Ins Balanced | 10716,106 | - |
| Ing Ins Equity | 10652,868 | - |
| Ing Ins Global Equity | 11094,527 | - |
| Ing Ins Security | 10209,067 | - |
| Reale Cap Eur | 10,736 | 20788 |
| Reale Impr Emerg | 8,454 | 16369 |
| Reale Impr It | 9,781 | 18939 |
| Reale Impr Mondo | 10,088 | 19533 |
| Sai Libera Scelta A98 | 5,599 | - |
| Sai Libera Scelta O98 | 5,322 | - |
| Sai Quota | 15,007 | - |
| Serena Blue Emerg Mkt | 10,664 | 20648 |
| Serena Green Glob Eq | 11,322 | 21922 |
| Serena Red Italia Eq | 11,507 | 22281 |
| Serena Y Eur. B | 10,361 | 20062 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Precedente |
|---|---|---|
| BTP-1FB99 9,5% | 100,010 | 100,020 |
| BTP-1AP99 8,5% | 100,800 | 100,850 |
| BTP-15AP99 9,5% | 101,320 | 101,330 |
| BTP-18MG99 12% | 102,200 | 102,240 |
| BTP-1LG99 8,25% | 102,160 | 102,180 |
| BTP-1AG99 8,5% | 102,240 | 102,270 |
| BTP-1OT99 7,5% | 102,980 | 102,950 |
| BTP-1DC99 9,5% | 104,820 | 104,860 |
| BTP-1GE00 6% | 102,730 | 102,750 |
| BTP-15FB00 6% | 103,120 | 103,130 |
| BTP-1AP00 10,5% | 108,290 | 108,290 |
| BTP-15MG00 6% | 103,880 | 103,850 |
| BTP-15LG00 10,5% | 110,630 | 110,620 |
| BTP-1NV00 10,5% | 112,720 | 112,730 |
| BTP-15GE01 5% | 103,960 | 103,880 |
| BTP-1FB01 9,5% | 112,620 | 112,560 |
| BTP-1MZ01 12,5% | 118,540 | 118,560 |
| BTP-15AP01 4,5% | 103,260 | 103,230 |
| BTP-1MG01 9,5% | 114,020 | 114,020 |
| BTP-1GN01 12% | 119,630 | 119,630 |
| BTP-1LG01 4,5% | 103,460 | 103,470 |
| BTP-1LG01 8,25% | 112,080 | 112,050 |
| BTP-1ST01 12% | 121,650 | 121,650 |
| BTP-1NV01 3,5% | 101,300 | 101,300 |
| BTP-1ST01 4% | 102,440 | 102,490 |
| BTP-15ST01 7,75% | 111,790 | 111,740 |
| BTP-1GE02 12% | 124,260 | 124,240 |
| BTP-1GE02 6,25% | 108,840 | 108,840 |
| BTP-1MZ02 6,25% | 109,220 | 109,190 |
| BTP-15MG02 6,25% | 109,710 | 109,690 |
| BTP-1MG02 12% | 126,750 | 126,650 |
| BTP-1ST02 12% | 129,150 | 129,000 |
| BTP-1GE03 12% | 131,720 | 131,650 |
| BTP-15FB03 5% | 106,660 | 106,570 |
| BTP-1MZ03 11,5% | 131,000 | 130,950 |
| BTP-1MG03 4,75% | 105,940 | 105,850 |
| BTP-1GN03 11% | 130,720 | 130,650 |
| BTP-15LG03 4,5% | 105,140 | 105,090 |
| BTP-1AG03 10% | 127,700 | 127,650 |
| BTP-1OT03 9% | 124,380 | 124,300 |
| BTP-1OT03 4% | 103,230 | 103,160 |
| BTP-22DC03 8,5% | 115,000 | 115,000 |
| BTP-1GE04 8,5% | 123,100 | 122,960 |
| BTP-1AP04 8,5% | 124,000 | 123,800 |
| BTP-1AG04 8,5% | 124,930 | 124,840 |
| BTP-1GE05 9,5% | 131,430 | 131,340 |
| BTP-1AP05 10,5% | 138,000 | 137,900 |
| BTP-1ST05 10,5% | 140,040 | 139,970 |
| BTP-1FB06 9,5% | 135,680 | 135,650 |
| BTP-1LG06 8,75% | 132,300 | 132,200 |
| BTP-1NV06 7,75% | 126,530 | 126,320 |
| BTP-1FB07 6,75% | 120,110 | 120,100 |
| BTP-1LG07 6,75% | 120,800 | 120,600 |
| BTP-1NV07 6% | 115,600 | 115,600 |
| BTP-1MG08 5% | 108,830 | 108,790 |
| BTP-1MG09 4,5% | 105,390 | 105,400 |
| BTP-1NV23 9% | 162,500 | 162,050 |
| BTP-22DC23 8,5% | 159,000 | 159,000 |
| BTP-1NV26 7,25% | 137,790 | 137,510 |
| BTP-1NV27 6,5% | 126,800 | 126,530 |

| Titoli | Ultimo | Precedente |
|---|---|---|
| BTP-1NV29 | 108,210 | 108,030 |
| CCT-FB99 IND | 99,680 | 99,690 |
| CCT-MZ99 IND | 99,900 | 99,890 |
| CCT-AP99 IND | 100,060 | 100,070 |
| CCT-MG99 IND | 100,180 | 100,230 |
| CCT-GN99 IND | 100,320 | 100,340 |
| CCT-AG99 IND | 100,270 | 100,300 |
| CCT-NV99 IND | 100,690 | 100,670 |
| CCT-GE00 IND | 100,730 | 100,780 |
| CCT-FB00 IND | 100,880 | 100,930 |
| CCT-MZ00 IND | 100,910 | 100,940 |
| CCT-MG00 IND | 101,060 | 101,070 |
| CCT-GN00 IND | 101,370 | 101,330 |
| CCT-AG00 IND | 101,410 | 101,430 |
| CCT-OT00 IND | 100,970 | 100,960 |
| CCT-ST01 IND | 100,800 | 101,200 |
| CCT-GE01 IND | 101,090 | 101,090 |
| CCT-AP01 IND | 101,070 | 101,090 |
| CCT-AG01 IND | 101,180 | 101,180 |
| CCT-OT01 IND | 101,180 | 101,210 |
| CCT-DC01 IND | 100,990 | 101,020 |
| CCT-FB02 IND | 100,950 | 100,930 |
| CCT-AP02 IND | 100,900 | 101,040 |
| CCT-GN02 IND | 101,270 | 101,260 |
| CCT-AG02 IND | 101,120 | 101,150 |
| CCT-OT02 IND | 101,280 | 101,320 |
| CCT-NV02 IND | 101,340 | 101,360 |
| CCT-DC02 IND | 101,390 | 101,430 |
| CCT-GE03 IND | 101,150 | 101,160 |
| CCT-FB03 IND | 101,300 | 101,310 |
| CCT-AP03 IND | 101,490 | 101,530 |
| CCT-MG03 IND | 101,580 | 101,590 |
| CCT-LG03 IND | 101,360 | 101,380 |
| CCT-ST03 IND | 101,510 | 101,570 |
| CCT-NV03 IND | 100,520 | 100,570 |
| CCT-MZ04 IND | 100,480 | 100,540 |
| CCT-GE04 IND | 100,380 | 100,440 |
| CCT-MG04 IND | 100,600 | 100,620 |
| CCT-MG05 | 100,650 | 100,690 |
| CCT-10T05 IND | 100,620 | 100,650 |
| CCT-GE06 IND | 104,600 | 104,600 |
| CCT-GE06 2 IND | 102,750 | 102,750 |
| CCT-ST04 IND | 100,520 | 100,550 |
| CCT ECU FB99 6,25% | 100,000 | 100,000 |
| CCT ECU 94/99 7,5% | 101,080 | 101,080 |
| CCT ECU 94/99 8% | 103,810 | 103,810 |
| CCT ECU 95/00 8,5% | 103,600 | 103,600 |
| CTZ-15MZ99 | 99,610 | 99,600 |
| CTZ-14MG99 | 99,100 | 99,100 |
| CTZ-15LG99 | 98,610 | 98,620 |
| CTZ-30ST99 | 98,039 | 98,021 |
| CTZ-30DC98 | 99,980 | 99,980 |
| CTZ-15MZ99 2 | 99,570 | 99,585 |
| CTZ-15DC99 | 97,460 | 97,470 |
| CTZ-15GN99 | 98,880 | 98,885 |
| CTZ-15OTT99 | 97,945 | 97,930 |
| CTZ-16MZ00 | 96,752 | 96,731 |
| CTZ-31MG00 | 96,150 | 96,140 |
| BTP-15ST00 5,5% | 104,030 | 104,030 |
| CTZ-16OT00 | 95,150 | 95,100 |
| BTP-15ST02 5,75% | 108,780 | 108,710 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. | Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|---|---|---|
| Autostrade Mer. | 15,000 | 15,400 | Borgosesia | 0,0405 | 0,0425 |
| B Pop Cremona 1/1/99 | 8,500 | N.R. | Borgosesia Rnc | 0,0500 | 0,0500 |
| Bca Pop Siracusa | 15,750 | 15,500 | Elios Holding Milano | 0,1320 | 0,1320 |
| Bca Pop Crema | 57,40 | 57,40 | Fem partecip | 0,0170 | 0,0170 |
| Bca Pop Cremona | 8,500 | 8,600 | Ferr. Nord Mi | 1,350 | 1,360 |
| Bca Pop .Emilia | 58,90 | 59,20 | Frette | 11,400 | 11,400 |
| Bca Pop Luino-Va | 5,500 | 5,510 | Ifis Priv | 0,8730 | 0,8730 |
| Bca Pop Sondrio | 12,900 | 12,900 | Ital. Assicurazioni | 8,800 | 8,950 |
| Base Holding Priv | 0,0775 | 0,0775 | Napoletana Gas | 4,500 | 4,620 |
| Cibiemme Plast | 0,0300 | 0,0320 | Sicc | 1,0000 | 1,100 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | Var. % | Titoli | Ultimo | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| B P Com In 94-99 6% | 193,25 | -3,38 | 7.5 B.P.Bg-c.V.99cv | 200,778 | 0,38 |
| B Pop Intra 94-99 6.5 | 214,8 | -0,09 | 6.7 C.Emilia Tv 99 | 195,716 | -1,35 |
| B Pop Intra 98-03 3% | 113,527 | -1,62 | 6.5 E.Romagna Cv02 | 189,2 | -0,94 |
| B Agr Mn 2001 7% | 240,45 | 0,00 | 6.5 Fonspa 01 Cv | 111,114 | -0,43 |
| 7 Bam 01 Cv Ex Wt | 198 | -1,03 | Medio Italm 93-99 6% | 158 | -3,97 |
| B Intesa 98/03 T.V. | 242,95 | -0,37 | Olivetti 98/02 T.V. | 599,54 | 3,84 |
| B Intesa Rnc 98/03 T.V | 212,95 | -0,30 | Pirelli & C 2,5% 2003 | 103,696 | -0,17 |
| 6.4 Bpb-c.V. Tv 00 | 155,246 | 0,49 | 9.25 Saffa 01 | 118,571 | 0,17 |
| 5.25 Bpb-c.V.Tv04 | 137,542 | 0,59 | 5 Sopaf 00 Cv | 101 | -0,25 |
| 7 B.P.Brescia Cv 03 | 489,575 | 4,14 | Medio Unic. 2000 4.5% | 127,35 | -4,96 |
| B Pop Comm Ind 95-01 | 164,93 | -0,62 | Medio Unic. r 2000 5.5% | 126,15 | -0,67 |
| B Pop Lodi 98-03 4,375 | 109,296 | 0,29 | Medio Sai R 95-02 6% | 124,55 | -0,06 |
| B Briantea 94-00 7% | 156 | 0,00 | B P Emil. 94-99 6% | 250,5 | 0,00 |
| B P Milano 98-08 Pc | 110,415 | -0,42 | B P Emil. 94-99 5.75% | 200,4 | -0,30 |
| M. Alleanza 93-99 4% | 193,209 | -1,36 | Imi/Cirio 95-00 10% | 120,5 | -0,41 |

CONTO NOI & VOI.

Per finanziare insieme al Banco Ambrosiano Veneto i progetti di Unicef, Telefono Azzurro, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, Movimento di Volontariato Italiano, Caritas Italiana.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa

Fonte dati: Tenfore

Nonostante la smentita del governo di Pechino su di una possibile svalutazione

# Borse in preda alla febbre cinese

## *Mercati asiatici in caduta - Milano trema poi perde lo 0,25 per cento*

**MILANO** Inizio di settimana nervoso per i mercati internazionali. Dopo lo choc Brasile, le borse temono ora il gigante cinese. Le vendite sono partite dopo le indiscrezioni di un autorevole quotidiano economico di Pechino, secondo cui all'orizzonte ci sarebbe una possibile svalutazione della moneta locale, lo yuan.

Immediato ieri il calo della borsa di Hong Kong che ha perso il 2,45%. Stesso discorso per le altre piazze asiatiche: Kuala Lumpur -1,35%, Bangkok -3,48%, Singapore -5,46%, Giakarta -4,95% e Manila -5,38%. Unica eccezione Tokyo, che ha però guadagnato solo un modesto 0,39%. Le difficoltà del Far East hanno influito negativamente sulle borse europee tutte con il segno meno in mattinata. Milano ha chiuso poi a -0,25% penalizzata anche da Wall Street che, dopo un'apertura contrastata, in serata registrava un +0,34 per cento. Anche Francoforte ha registrato un calo (-0,38%) mentre Parigi ha chiuso in leggero rialzo (+0,78%).

«La Cina non ha intenzione nè interesse a svalutare lo yuan», ha però dichiarato ieri il viceministro degli esteri cinese, Wang Yingfan, stemperando la tensione sui mercati. Sta di fatto che gli operatori finanziari accusano il colpo. Troppe le «mine vaganti» sulle piazze internazionali. La svalutazione del real brasiliano è una ferita ancora aperta: ieri la borsa di San Paolo era chiusa per la festa dei 445 anni dalla fondazione della città. Era aperto però il mercato di Rio de Janeiro (-1% dopo le prime contrattazioni) altro punto di riferimento finanziario ma di volume molto più esiguo.

Alla crisi del colosso brasiliano c'è da aggiungere la paura per un effetto domino nei confronti dell'Argentina. La borsa di Buenos Aires ha aperto in perdita (-0,60%) ma nei prossimi giorni gli speculatori potrebbero prendere di mira la moneta argentina, unica divisa sudamericana ancorata al cambio fisso con il dollaro statunitense.

Per il momento c'è da segnalare un euro senza slancio sui mercati valutari. Il cambio con lo yen giapponese si è attestato a 131,47 dopo i 131,91 della mattinata. E anche sul dollaro americano (1,1560) è da registrare un certo appannamento della moneta unica europea.

A Piazza Affari pochi i temi operativi della seduta, tra cui si evidenzia la buona tenuta dei titoli Fiat (+2, 13%) in attesa dei risultati di venerdì che saranno accompagnati dalla lettera agli azionisti del neo-presidente Fresco. Tengono i telefonici, con Telecom a +0, 48% e Tim a +1, 17%, insieme agli assicurativi, con Generali a -0, 25%. Riflessivi i bancari, con Unicredit a -1, 89% e Intesa a -2, 98%. Da segnalare anche le Aem, terminate a +1, 01% dopo un rimbalzo di oltre 7% sulla dichiarazione del sindaco Albertini in merito alla seconda tranche, mentre Edison termina a +3, 65%.

**LE BORSE**

| | Chiusura (%) |
|---|---|
| Milano | -0,25 |
| Londra | +0,34 |
| Parigi | +0,78 |
| Francoforte | -0,38 |
| Amsterdam | +1,28 |
| Zurigo | +0,57 |
| Madrid | +0,56 |
| Wall Street | -0,12 a metà giornata |
| **LE PIAZZE ASIATICHE** | |
| Tokyo | +0,39 |
| Hong Kong | -2,45 |
| Singapore | -5,46 |
| Seul | -1,97 |
| Bangkok | -3,48 |
| Manila | -5,38 |
| Kuala Lumpur | -1,35 |
| Giakarta | -4,95 |
| Taipei | -3,14 |

CENTIMETRI

Oggi riparte la trattativa sul contratto, ma la Confindustria è pronta a rompere

# Tute blu: 35 ore della discordia

**ROMA** I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil benedicono la piattaforma per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici messa a punto dalle federazioni di categoria che da oggi vanno quindi allo scontro finale con Federmeccanica sicure di avere l'indispensabile appoggio del sindacato nazionale. Pronto a trarre le conseguenze di un eventuale fallimento anche sullo scacchiere più generale del patto sociale. Comunque a giudizio dei sindacati o si chiude in fretta, e a questo puntano Fiom, Fim e Uilm, o si va alla rottura che porterà a partire dalle prossime settimane, a forme di lotta estese e prolungate.

Le posizioni, alla vigilia della prevista maratona tra sindacati di categoria e Federmeccanica, restano comunque assai lontane e anche ieri Confindustria ha ribadito che è giustissimo tenere ferma la posizione negativa su una possibile riduzione dell'orario da inserire nel nuovo contratto.

La piattaforma sindacale è stata esaminata in un lungo incontro, circa tre ore, tra i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, con i tre «generali» di Fiom, Fim e Uilm, Claudio Sabattini, Pierpaolo Baretta e Luigi Angeletti. Al termine la conferma che le prossime 48 ore saranno decisive per capire, come ha spiegato Sabattini, «se ci sono o no le basi per chiudere l'accordo». Per Pierpaolo Baretta «ora tocca a Federmeccanica e Confindustria trarne le conseguenze».

E le premesse non sono delle migliori. Ieri a Milano sul rinnovo dell'accordo è intervenuto con toni duri Guidalberto Guidi consigliere di Confindustria. «La riduzione dell'orario è diseffficienza pura e su questo non credo sia possibile trovare un compromesso. Fa bene dunque il presidente di Federmeccanica, Andrea Pininfarina, a mantenersi fermo su questo punto». E Guidi non nasconde il suo pessimismo. «E' difficile trovare una soluzione in quanto non è più possibile scaricare le inefficienze sui prezzi e questo rende obiettivamente più difficile la trattativa».

**EUROLANDIA**

Duisenberg (Bce): «I tassi non si toccano»

# Bruxelles chiede più rigore: «Patto di stabilità a rischio»

*Nel suo primo rapporto economico la Banca centrale europea aveva lanciato un messaggio chiaro: l'anno scorso gli undici Paesi dell'Ue hanno tirato i remi in barca. E anche ieri il presidente* **Wim Duisenberg** *ha lanciato l'allarme: «Non sono convinto che ci sia sufficiente determinazione per ridurre i deficit pubblici». I famosi parametri di Maastricht (rapporto inflazione-Pil inferiore al 3 per cento; debito-Pil al 60 per cento) sembrano finiti in soffitta. Se insomma il 1997 è stato l'anno di massimo sforzo per centrare gli obiettivi della zona-euro, l'anno passato ha registrato qualche pericoloso scricchiolìo. Si torna a parlare di rigore mentre la zona-euro è costretta a navigare in mezzo alla tempesta mondiale. La Bce non è disposta a toccare la leva dei tassi: confermato, per ora, il 3 per cento.*

*Il famoso Patto di stabilità, con il quale i governi si sono impegnati a raggiungere a medio termine l'obiettivo dei bilanci in pareggio, scadrà nel 2002 secondo l'accordo raggiunto nell'ottobre scorso dai governi di Eurolandia. Secondo Wim Duisenberg, quella del 2002 «è una scadenza che non vale per la Banca centrale europea». Si trattarebbe, in sostanza, solo di una «raccomandazione». Una dichiarazione un po' a sorpresa visto che quella scadenza è sempre stata ribadita dalla Commissione Ue. Da Bruxelles, intanto, è partito ieri un nuovo pesante richiamo alla disciplina nelle finanze pubbliche: «Occorre proseguire nella riduzione dei disavanzi a ritmo più sostenuto, in modo da creare spazio per gli investimenti in una fase di rallentamento dell'economia». Per l'eurocommissario agli Affari comunitari,* **Yves-Thibault De Silguy**, *«non c'è spazio per il lassismo sulla questione del deficit, i piani di bilancio 1999 nei Paesi dell'euro devono essere applicati rigorosamente, solo in questo*

*modo si manterrà alta la fiducia dei mercati». Per l'eurocommissario un allentamento dei piani di rientro dal deficit innescherebbe un circolo vizioso destinato a sfociare in «misure correttive dolorose proprio nella fase più debole del ciclo».*

*A un mese dal lancio dalla moneta unica l'Europa cerca così ancora la formula magica per coniugare crescita e risanamento. Tutto questo accade mentre la Germania assume la presidenza di turno dell'Unione Europea. E sullo sfondo permane una forte instabilità sui mercati finanziari che potrebbe mettere a dura prova i piani di risanamento, rischiando di compromettere anche le politiche di rilancio dell'occupazione. I Paesi Ue sono costretti così a rivedere le stime della crescita. Ma la Bce non sembra disposta a manovrare a breve termine sulla leva dei tassi.*

*Secondo i dati in mano a Francoforte, l'Europa (292 milioni di abitanti) copre una quota del Pil mondiale pari al 15 per cento (20,2 negli Usa) mentre il tasso di disoccupazione è pari al 10,8 per cento (12,6 oltreoceano). Intanto Bonn assume il timone di Eurolandia dopo avere assunto una posizione di forte intransigenza sui nodi del bilancio comunitario. Per il governo Schroeder la Germania non può accollarsi i costi di una politica di allargamento verso l'Est europeo. L'Agenda 2000, che sarà al centro di un vertice straordinario dei capi di Stato e di governo dell'Ue, convocato per il 26 febbraio a Bonn, sarà così uno dei temi roventi nei prossimi mesi. Sulla riforma dell'uso dei fondi strutturali e sull'ampliamento dell'Euro-11, a un mese dal lancio della moneta unica, l'Europa affronta una delle fasi più controverse e cruciali. Il rischio di impantanarsi fra i veti incrociati fra Bonn e Parigi è sempre molto forte.*

**Piercarlo Fiumanò**

**IN BREVE**

Soddisfazione dei sindacati

## Accordo fatto alla Fincantieri sul sistema degli appalti: si chiude una lunga vertenza

**ROMA** Si è chiusa con la firma di un accordo una vertenza aperta dai sindacati alla fine del '96 sul modello organizzativo e il sistema degli appalti del gruppo Fincantieri. Soddisfazione delle segreterie nazionali e territoriali Fim-Fiom-Uilm e del coordinamento nazionale delle Rsu dei cantieri navali del gruppo. Tra i vari aspetti dell'accordo, tre sono i più significativi. Con 1330 nuove assunzioni si inverte la tendenza alla riduzione degli organici. Il nuovo modello organizzativo si basa su un riequilibrio tra le attività svolte dai dipendenti Fincantieri e il ricorso agli appalti che dovrà diminuire. Fincantieri, inoltre, si impegna a modificare il suo modo di appaltare per favorire la qualificazione industriale delle terze ditte.

## Varato l'aumento delle quote dei Paesi membri del Fmi: l'Italia sale al sesto posto e scavalca l'Arabia Saudita

**ROMA** E' stato ufficialmente varato l'aumento delle quote dei Paesi membri del Fondo monetario internazionale che consentirà all'istituzione di Washington di ricevere nuove risorse finanziarie necessarie a fronteggiare l'esplosione di eventuali nuove crisi. L'aumento, che vedrà crescere del 45,5% le risorse del Fondo da 145,6 miliardi di diritti speciali di prelievo (341 mila miliardi di lire circa) a 212 miliardi di diritti speciali di prelievo (oltre 497 mila miliardi di lire), vede l'Italia scavalcare l'Arabia Saudita al 6.o posto nella graduatoria dei principali Paesi contributori con il 3,32% del capitale Fmi.

## Per Fazio «le banche piccole sono troppo fragili» Raddoppia il capitale delle Banche cooperative

**ROMA** Le piccole banche italiane, soprattutto quelle appena costituite, sono troppo fragili dal punto di vista patrimoniale e devono quindi adeguare le dimensioni del loro capitale. Per questo motivo la Banca d'Italia ha stabilito che le banche di credito cooperativo, per poter operare, da quest'anno dovranno avere un capitale minimo di 2 milioni di euro (circa 4 miliardi di lire), cioè il doppio rispetto a quanto previsto fino al 31 dicembre 1998. A spiegare il provvedimento è lo stesso Governatore, **Antonio Fazio**, nella delibera che aggiorna le «Istruzioni di vigilanza bancaria» appena pubblicata in un apposito supplemento della Gazzetta Ufficiale.

## Aumento dell'1 per cento delle tariffe Rc-auto: maggior onere di 200 miliardi per gli automobilisti

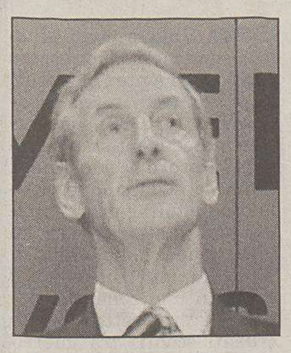
**ROMA** Le tariffe Rc-auto aumenteranno quest'anno dell'uno per cento, con un maggior onere a carico degli automobilisti di circa 200 miliardi di lire: sarà infatti questa la conseguenza dell'aumento dal 3 al 4% dell'aliquota che le compagnie assicurative dovranno versare alla Consap per il 1999 per la gestione del Fondo vittime della Strada (che paga il risarcimento dei danni provocati da auto sconosciute e le liquidazioni delle compagnie fallite). L'incremento dell'aliquota - che le compagnie scaricheranno sui premi pagati dagli automobilisti - è stato reso noto dalla stessa Consap, la concessionaria per i servizi assicurativi pubblici.

Dopo l'accordo siglato nel novembre scorso dichiarazione a sorpresa di Kohlaussen

# Commerz: «Vogliamo salire al 5% in Generali» Sempre più stretti i legami con Trieste

A Francoforte si puntualizza che «è una prospettiva a lungo termine, non immediata, nell'ambito di una alleanza esclusiva ed equilibrata»

**TRIESTE** Commerzbank intende in futuro portare la sua quota in Generali dal 2,5 al 5 per cento: lo ha detto il presidente della banca tedesca **Martin Kohlaussen**, al quotidiano economico francese *Les Echo*. Nella sede della banca tedesca, a Francoforte, si puntualizza subito che «si tratta di una prospettiva a lungo termine, non immediata». La compagnia triestina possiede il 5 per cento del capitale della Commerz. Alle Generali non risulta che la Commerzbank abbia ancora rilevato alcuna quota di rilievo nella compagnia. Negli accordi del novembre scorso peraltro Commerzbank aveva espresso interesse «a divenire nel prossimo futuro azionista delle Generali». Le dichiarazioni di Martin Kohlaussen a *Les Echos* di fatto confermano la sensazione di un legame sempre più forte con il gruppo triestino. Comunque, se lo scenario ipotizzato da Kohlaussen si realizzasse, Commerzbank diventerebbe il terzo azionista della compagnia, dopo Spafid e Mediobanca, e si troverebbe a contare di più della Banca d'Italia e di Euralux, finanziaria lussemburghese del gruppo francese Lazard, che, all' ultima assemblea dei soci del 27 giugno scorso risultavano possedere rispettivamente il 4,86 e il 4,76 per cento.



Una svolta per gli equilibri della compagnia, poggiati su un patto di sindacato tra Mediobanca ed Euralux, in scadenza nel 2001. Intanto, pochi giorni fa, le Generali hanno anticipato il loro «divorzio operativo» dalla Lazard, assumendo il totale controllo della holding che presiede alle attività francesi del gruppo triestino.

Soffermandosi sull'intesa con le Generali, il presidente di Commerzbank ha messo l'accento sul fatto che lo scambio di partecipazioni «riflette un'alleanza esclusiva ed equilibrata tra due partner desiderosi di lavorare assieme su scala internazionale in differenti settori di attività». Simile il partneriato in Spagna con il Santander, di cui Kohlaussen saluta la fusione con il Bch. Una operazione che rende «ancora più interessante» la collaborazione per la Commerzbank.Il numero uno della banca tedesca, per altro, si dice diffidente nei confronti della *fusiomania*. «Tutti gli eccessi dettati dalle mode mi sembrano sospetti».

**GENERALI**

| I MAGGIORI AZIONISTI | |
|---|---|
| SPAFID | 5,89% |
| MEDIOBANCA | 5,87% |
| BANCA D'ITALIA | 4,86% |
| EURALUX | 4,76% |
| STATE STREET BANK AND TRUST | 2,51% |

*aggiornato assemblea giugno 1998*

Mentre i sindacati preannunciano agitazioni

# Il riassetto del mercato elettrico: scoppia la «grana» dell'Enel Testa: «Privatizzazione sbagliata»

**ROMA** Il decreto messo a punto dal governo per il riassetto del mercato elettrico rischia di gettare le basi per una privatizzazione «sbagliata» dell' Enel. A lanciare l'allarme è lo stesso presidente della società elettrica, **Chicco Testa**, che, intervenendo ad un convegno sul mercato elettrico organizzato dai Ds, ha sottolineato come la bozza di riforma «prefiguri già una fase successiva alla liberalizzazione, quella della privatizzazione di Enel», ma in modo problematico.

Il decreto prefigura infatti la realizzazione di una holding meramente finanziaria, lasciando le funzioni operative alle singole società. Un modello che vedrebbe, in un secondo momento, privatizzate direttamente le società facendo perdere il ruolo industriale dell' Enel. «Il modello della privatizzazione dell' Enel, invece - ha affermato Testa - dovrebbe puntare sulla holding, intesa come polo industriale integrato».E intanto il clima diventa rovente. I sindacati confederali e di categoria scendono in campo contro il decreto di riassetto del settore elettrico messo a punto dal Governo, con una manifestazione nazionale fissata per domani a Roma.

**Per il presidente dell'ente è una operazione finanziaria che rinuncia a qualsiasi progetto industriale. Incontro Ciampi-Cossutta**

E proprio ieri il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha incontrato il presidente dei Comunisti Italiani, Armando Cossutta accompagnato dal responsabile economico del partito, Nerio Nesi: «Abbiamo esaminato tante cose e non parlato solo di Enel» —ha detto Nesi.

Per l'esperto economico del Pds Lanfranco Turci «una volta che l'Enel non sarà più monopolista il problema della sua privatizzazione si porrà in un secondo tempo». Chiudendo il seminario dei Ds Turci ha ribadito che una volta definite le norme antitrust, nel settore elettrico, un «pluralismo di soggetti può garantire meglio l'efficienza e la qualità del servizio». Per Turci il punto è la rottura dei monopoli, solo successivamente deve essere avviato il processo di privatizzazione che «deve avvenire non con un'ottica finanziaria, perseguita sinora dal Tesoro, ma di strategia industriale». Il sottosegretario all'Industria, Umberto Carpi, ricordando che il rispetto dei tempi (19 febbraio) per l'approvazione del decreto è «punto fondamentale per il governo», ha confermato la disponibilità a recepire elementi migliorativi. «Saremo attentissimi ad introdurre nel testo correttivi che eliminimo gli equivoci: vogliamo mantenere l'unitarietà e l'integrazione di Enel. Il rischio di una definizione societaria per legge, rigida e pericolosa, non è campato in aria: Enel manterrà, anche nel rispetto dei tetti antitrust, quella massa critica - ha consluso - che gli consentirà di restare tra le prime società elettriche del mondo».

La società pordenonese nata dallo «spin-off» con la casa madre Seleco sbarca nel settore dei «videowall» e servizi interattivi

# Multimedia, tecnologia per tv-show

**PORDENONE** L'uso dei *videowall* ad altissimo contenuto tecnologico nelle trasmissioni televisive è diventata, negli ultimi anni, un'esigenza quasi imprescindibile dal punto di vista scenografico. Proprio a Pordenone viene prodotta gran parte delle pareti a sistema di retroproiezione che stanno monopolizzando questo particolare segmento del mercato legato ai network. Il prodotto in questione esce da Sim 2 Multimedia, la società nata nel '96 dallo spin-off con la casa madre Seleco, oggi di proprietà della famiglia Formenti. L'azienda, che opera anche nel settore dei decoder digitali, detiene sulle videopareti la leadership del mercato europeo ed è tra le poche al mondo in grado di garantire sistemi di questo genere.

Fiore all'occhiello della produzione pordenonese è «Srp41c» che, recentemente, è stato scelto in Mediaset per l'allestimento del nuovo studio del Tg5 (il più grande d'Europa per la diffusione di notizie giornalistiche) e, per quattro mesi, ha accompagnato Raffaella Carrà nella popolare serie «Carramba che sorpresa!» (Raiuno). «In quest'occasione – hanno avuto modo di spiegare da Sim2 Multimedia – siamo riusciti in soli sette giorni ad assemblare una delle più grandi videopareti mai realizzate per uno studio televisivo: 75 monitor a retroproiezione che, uniti l'uno all'altro, hanno dato forma a un maxi-schermo da oltre 12 metri e mezzo per 3».

Sim2 opera su due tipologie di prodotto. Quelli dedicati al mercato consumer e professional (ricevitori digitali decoders) per i servizi diffusivi e interattivi (pay-tv, pay-per view, view on demand, ecc.) e ricevitori dati (Teleweb 2) e i grandi display multimediali, vale a dire proiettori per immagini video, da computer e alta definizione, monitor per immagini video e da computer, pareti video (videowall). «Il mercato dei decoder, sia per le immagini che per i dati – ha aggiunto l'amministratore delegato Maurizio Cini – sta ricevendo un forte impulso dovuto allo sviluppo della televisione sia satellitare che via cavo». Dario Faggio (ex Telecom Italia) e Maurizio Cini sono rispettivamente presidente e amministratore delegato della società; il consiglio di amministrazione è altresì composto da Giulio Formenti (Seleco), Vilma Longo (Friulia) e Leandro Ferretti (Italtel).

**m.b.**

Secondo fonti del regime iracheno i missili statunitensi avrebbero colpito un quartiere densamente popolato

# Attacco a Bassora: bombe sui civili

*Ma Washington è scettica sul bilancio dell'incursione e difende i raid aerei*

**BAGHDAD** Questa volta, forse, gli americani hanno esagerato. Gli incidenti nelle due zone interdette al volo, nel nord e nel sud dell'Iraq, si susseguono da settimane ma ieri, per la prima volta, sarebbero stati colpiti obiettivi civili, con un grave bilancio di vittime. Questa, almeno, è la versione del regime di Baghdad, il quale ha denunciato un attacco di cacciabombardieri americani sulla periferia della città meridionale di Bassora, principale centro portuale del Paese. L'agenzia ufficiale Ina ha parlato di almeno un missile che avrebbe raggiunto un quartiere ad alta densità abitativa, uccidendo donne e bambini e facendo un centinaio di feriti. Sarebbero stati successivamente colpiti anche il villaggio di Abu Al Khaseeb, poco distante dall'aeroporto, e l'impianto petrolifero di Rumeilah, anch'esso nei pressi di Bassora. L'organo di stampa di Baghdad ha denunciato una «brutale aggressione» ed un «criminale omicidio». Testimoni hanno riferito che le vittime sarebbero almeno una dozzina, mentre i feriti gravi sarebbero una trentina.

A Washington si è immediatamente cercato di ridimensionare la vicenda. I vertici militari hanno espresso scetticismo circa la possibilità che siano stati realmente centrati obiettivi civili, affermando che la missione ha avuto luogo in una di quelle che, con una formula fredda ed un po' ipocrita, vengono definite «zone a basso rischio di danni collaterali». Gli aerei Usa sarebbero entrati in azione soltanto in conseguenza di una provocazione da parte irachena, simile a quella di sabato scorso. Alcuni Mig, infatti, avrebbero violato la «No fly zone» ed i caccia impegnati nel pattugliamento, una volta intervenuti per intercettare i velivoli di Saddam Hussein, si sarebbero trovati nel mirino della contraerea. Appena inquadrati dai radar di attacco delle batterie di terra, i topo gun americani avrebbero reagito lanciando alcuni missili. Il Pentagono ha pure diffuso la notizia secondo cui tre postazioni antiaeree irachene sono state bombardate in giornata nella fascia settentrionale del Paese. E mentre il premier turco Bulent Ecevit, al termine di un colloquio con l'ambasciatore statunitense ad Ankara, ha espresso il parere che l'aviazione Usa abbia colpito per errore bersagli di carattere non militare, Baghdad si scagliava contro i membri della Lega Araba, colpevoli, a suo dire, di addossare sul regime di Saddam tutta la responsabilità della crisi nel Golfo Persico, favorendo politicamente la prosecuzione dei raid anglo-americani sul territorio iracheno.

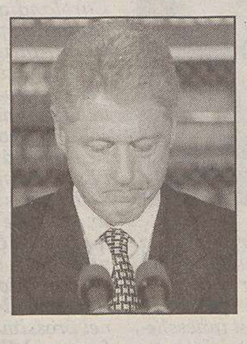
Ma proprio la Turchia ha espresso ieri serie riserve sulla politica irachena degli Stati Uniti ed ha annunciato un suo piano che, secondo fonti bene informate, prevede la fine programmata delle sanzioni contro Baghdad e un dialogo tra i curdi del Nord e Saddam Hussein. Il premier Ecevit, sempre nell'incontro con l'ambasciatore statunitense Mark Parris al quale ha chiesto un maggiore coordinamento e più precise informazioni sulla politica Usa nei confronti di Baghdad indicando che presenterà alla Casa Bianca un suo piano per far fronte alla crisi. Il piano di Ecevit prevede un programma preciso per la fine dell'embargo, parallelamente all'applicazione delle risoluzioni dell'Onu, e un dialogo fra i curdi nord iracheni e il governo di Saddam Hussein. L'apertura di un tale dialogo è stata chiesta anche dal numero due del regime iracheno, Tarek Aziz, ma i curdi di Massud Barzani (Pdk) e di Jelal Talabani (Puk) hanno definito prematuro un simile negoziato.

**IMPEACHMENT**

I repubblicani bocciano «il rito abbreviato»

## Monica dovrà testimoniare È fallito al Senato il tentativo di trovare un compromesso

**WASHINGTON** Il processo a Bill Clinton precipita verso una guerra senza quartiere. Il partito repubblicano ha respinto ieri un compromesso per evitare lo scontro frontale sulla testimonianza di Monica Lewinsky. «Il processo - aveva proposto il capogruppo democratico al senato Tom Daschle - potrebbe finire entro la settimana». Un sondaggio lampo della Cnn aveva rilevato che il 67 per cento degli interpellati, stanco dello scandalo, chiedeva una conclusione immediata. Ma i tredici repubblicani della commissione di accusa presieduta da Henry Hyde hanno insistito per portare Monica sul banco dei testimoni e il partito si è schierato dietro di loro. Secondo la soluzione proposta ieri da Daschle, oggi il senato avrebbe dovuto ascoltare la requisitoria dell'accusa e l'arringa della difesa. domani avrebbe cominciato a deliberare sulle due accuse contestate a Clinton: falsa testimonianza e ostruzione di giustizia. Venerdì si sarebbe votato e in assenza della maggioranza dei due terzi necessaria per la condanna di Clinton si sarebbe approvata una mozione di censura.



I moderati repubblicani erano evidentemente tentati dalla via di uscita indicata da Tom Daschle. Ancora prima che venisse offerto un compromesso alcuni di loro si erano pronunciati contro la convocazione di testimoni e il prolungamento del processo. I rappresentati dell'Idaho Larry Craig, dello stato di Washington Slade Gorton e dell'Alabama Richard Shelby avevano preso posizione contro l'intransigenza della commissione di Henry Hyde. La maggioranza del partito tuttavia ha fatto quadrato intorno ad Hyde, e ha costretto i dissidenti alla disciplina.

In Giordania a succedergli sul trono sarà il primogenito Abdallah

## Re Hussein incorona il figlio

*Nella dinastia hashemita perde lo scettro Hassan, il fratello del sovrano*

**AMMAN** Re Hussein di Giordania ha tracciato un nuovo futuro per la corona hashemita: ha revocato dopo quasi 34 anni il titolo di erede al trono a suo fratello Hassan per assegnarlo al figlio primogenito Abdallah, 37 anni, comandante delle truppe d'elite dell'esercito giordano. Rientrato ad Amman appena martedì scorso dopo essere stato quasi sei mesi negli Stati Uniti per una cura antitumorale, il sovrano non ha perso tempo: dopo aver affermato di avere in mente «pensieri e idee» per affrontare i problemi del paese è passato velocemente dalle parole ai fatti. La nomina di Abdallah «è il primo passo sulla strada di una riforma globale», hanno detto fonti politiche giordane citate dal quotidiano internazionale arabo «al-Hayat», secondo cui il sovrano intenderebbe anche tra breve sciogliere il parlamento eletto nel 1997, introdurre una nuova legge elettorale di carattere più democratico, per poi nominare un nuovo governo che sostituisca l'attuale, guidato da Fayez al-Tarawneh. Secondo alcune fonti la decisione sulla successione al trono è stata dettata da una certa insoddisfazione del re per come il principe Hassan ha gestito gli affari di stato in sua assenza. In particolare per non aver risposto in maniera adeguata alla Siria che nei mesi scorsi ha accusato la Giordania di aver collaborato con «i sionisti» contro gli arabi.

Al re, sul trono da 47 anni, non è piaciuta neanche la debole replica alle critiche dell'Iraq per il fatto che Amman non abbia condannato gli attacchi di Usa e Gb e come è stata gestita la tempesta che ha colpito l'esecutivo l'estate scorsa dopo che si è scoperto che l'acqua che veniva erogata ad Amman era altamente inquinata. Ma è anche vero che è tradizione nella dinastia hashemita che l'erede al trono sia il primogenito del re. Abdallah lo è stato nei primi anni della sua infanzia. Ma poi, nel 1965, re Hussein decise di nominare Hassan mentre la regione attraversava un periodo alquanto turbolento ed egli stesso era stato oggetto di attentati. Hassan, considerato un intellettuale, non ha peraltro mai goduto la stessa popolarità di re Hussein e così sua moglie, la principessa pachistana Sarvath. Anche Abdallah ha una sorta di «peccato originale», poichè sua madre, seconda delle quattro mogli di re Hussein, è nata in Inghilterra. Egli ha però sposato una palestinese (la principessa Rania che gli ha dato due figli), cosa che lo rende ben visto al popolo giordano, di cui oltre la metà è di orgine palestinese. Il giovane principe è inoltre molto amato dalle forze armate, «zoccolo duro» della monarchia. Egli deve ancora dimostrare però le sue capacità politiche.

Le vittime, incappate in uno scontro tra polizia serba e guerriglieri dell'Uck, sono albanesi e tra esse ci sono anche due bambini

# Kosovo: altri cinque morti, la pace resta un'utopia

*Il capo della missione Osce, Walker, è pessimista - Cresce la frangia indipendentista*

**PRISTINA** Cinque civili albanesi sono morti dopo essere accidentalmente incappati la scorsa notte in una scontro a fuoco tra «milicija» serba e indipendentisti albanesi nel Kosovo occidentale. I cadaveri delle cinque vittime, tre adulti e due bambini, sono stati ritrovati su una strada nella valle di Rakovina, tra Djakovica e Klina in una zona già teatro, lo scorso settembre, di cruenti scontri tra guerriglieri dell'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck) ed agenti delle forze speciali di Belgrado, secondo quanto ha reso noto a Pristina un portavoce dell'Osce. Ancorchè accidentale, la nuova strage getta un'ulteriore ombra sul già arduo cammino che dovrebbe condurre serbi ed albanesi ad un tavolo negoziale. Per scongiurare una ripresa su vasta scala delle ostilità tra le parti in lotta, che gli osservatori danno ormai quasi per certa, la diplomazia internazionale sta sferrando un'offensiva a 360 gradi, ma il capo della missione Osce nel Kosovo, William Walker, si è detto pessimista, affermando di temere «nuova violenza ed altri rapimenti» ed aggiungendo di non credere che «la pace sia vicina». La morte dei cinque civili è destinata ad esasperare ulteriormente i rappresentanti di Pristina che boicottano la ripresa dei negoziati diretti con i serbi e a dare più voce in capitolo ai rappresentanti politici dell'Uck.

Per bocca di uno dei loro emissari, Pleurat Sejdiu, gli estremisti hanno ribadito che non parteciperanno ad alcuna trattativa la cui agenda non preveda la questione «indipendenza». E, al riguardo, il quotidiano «Koha Ditore», vicino all'ala politica dell'Uck capeggiata da Adem Demaqi, scrive che il tema dell'indipendenza del Kosovo sta trovando sostenitori anche negli Stati Uniti. Alcuni senatori repubblicani starebbero facendo pressioni perchè l'ipotesi dell'indipendenza venga presa in considerazione dai sei paesi del Gruppo di contatto.

Da parte sua, un funzionario dell'Osce a Pristina ha detto che il reclutamento da parte dell'Uck di nuove leve di giovani guerriglieri sta procedendo su vasta scala. I serbi, ha aggiunto, controllano ormai solo una parte del Kosovo orientale, mentre nelle altre zone si limitano a presidiare le strade principali. La presenza dell'Uck sarebbe particolarmente forte nella zona di Stimlje, dove ieri si è recato Gabriel Keller, vicecapo della missione Osce. D'altro canto, l'Osce «ritiene inutile un intervento militare della Nato, che non sia supportato da un progetto politico chiaro», ha detto un altro funzionario dell'organizzazione.

Ieri intanto è arrivato a Pristina l'emissario americano Christopher Hill per lanciare una nuova iniziativa diplomatica mentre incombe la minaccia di un intervento della Nato.

I nostri soldati, per D'Alema, potrebbero supportare un'azione Nato nei Balcani

## «L'Italia pronta a inviare truppe»

**ROMA** Per la crisi nel Kosovo «non staremo a guardare», assicura Massimo D'Alema che in un incontro con il segretario generale della Nato Javier Solana ha ribadito l'intenzione dell'Italia di sostenere l'azione dell'Alleanza Atlantica. Il governo italiano, ha affermato D'Alema, è pronto anche ad inviare, se sarà necessario, delle forze di terra per portare la pace in Kosovo. L'accordo con la Nato è «praticamente totale» da parte dell'Italia, ha riconosciuto Solana il quale ha però anche precisato che l'iniziativa diplomatica per avere successo deve essere integrata dall'utilizzo della forza «ove fosse necessario». E, ha detto ancora il segretario generale della Nato, se saremo costretti ad usare la forza per raggiungere una soluzione politica della crisi in Kosovo, «il supporto dell'Italia sarà un fattore cruciale». Il ministro degli esteri Lamberto Dini comunque precisato che eventuali bombardamenti o l'invio di truppe «sono misure estreme cui ricorrere solo se c'è una forte escalation del conflitto o il riemergere del rischio di una tragedia umanitaria». L'opzione militare, ha concluso Dini, scatterà solo se il «nuovo avvertimento» che la Nato si appresta a dare alle parti belligeranti dovesse restare lettera morta.

Della crisi nel Kosovo D'Alema ha parlato che in un colloquio telefonico con il presidente francese Chirac. D'accordo con i partner europei e con gli Stati Uniti, ha spiegato il presidente del Consiglio, c'è l'intenzione di continuare ad esercitare una «forte» azione diplomatica, ma non è esclusa nemmeno l'opzione militare. La pressione va esercitata sui serbi ma bisogna anche convincere la parte albanese a cercare l'intesa. I partner europei hanno preso in esame tutte le ipotesi possibili che comportano notevoli problemi. Ad esempio, ha detto D'Alema, è difficile pensare ad un attacco aereo che non sia accompagnato da un dispiegamento di forze a terra, perchè un attacco aereo da solo lascerebbe esposte le popolazioni albanesi al pericolo di rappresaglie. D'Alema ha anche denunciato il grave rischio di un eventuale afflusso in massa di profughi dal Kosovo.

**DAL MONDO**

Il Pontefice «sbarca» in America

## Il Papa lascia il Messico per recarsi a Saint Louis dove incontrerà Clinton

**CITTA' DEL MESSICO** Dal Messico povero, cattolico e meticcio dell'entusiasmo parossistico per il suo leader religioso, all'America opulenta, bianca e protestante. E' un confine non tanto geografico, quanto economico, sociale e culturale quello che Papa Wojtyla si appresta ad attraversare lasciando oggi Città del Messico per Saint Louis. Una frontiera simbolo di divisione e di interdipendenza tra due Paesi non eguali, tra un potente e un debole. E Giovanni Paolo II, che vorrebbe che la vicinanza con gli Usa diventasse per il Messico una opportunità, passerà questa frontiera e incontrerà il presidente americano Bill Clinton.

### Germania: slitta il varo della legge «antinucleare» Bonn teme i risarcimenti per le scorie non riciclate

**BONN** Il varo del nuovo progetto di legge sul nucleare che il governo tedesco doveva varare domani verrà rinviata: lo ha annunciato a Bonn il capogruppo socialdemocratico (Spd) Peter Struck dopo la conclusione di un incontro informale fra il cancelliere Gerhard Schröder e rappresentanti dell'industria dell'energia. Come trapelato nei giorni scorsi, il dicastero teme che il blocco dell'invio all'estero di scorie nucleari da riciclare causi richieste di risarcimenti miliardarie per i mancati introiti di impianti di riciclaggio francesi e inglesi. E' stata confermata invece per oggi una nuova tornata di colloqui ufficiali fra Schröder e rappresentanti dei gruppi con interessi nucleari.

### California: padre uccide i suoi tre figlioletti poi dà fuoco alla casa e, alla fine, si suicida

**FRESNO** Un uomo ha ucciso i suoi tre figli, ha incendiato la casa e si è suicidato. È accaduto a Fresno, in California. Il cadavere di Vasily Petrovich Losev, 45 anni, un immigrato russo, è stato ritrovato dalla polizia che ha seguito tracce di sangue sull'asfalto fino a un lotto di terreno poco distante dall'abitazione dov'erano intanto accorsi i vigili del fuoco. Nell'appartamento sono stati recuperati i corpi dei figli di Losev di 9 anni, 6 e due anni. Sei mesi fa l'uomo si era separato dalla moglie e il giudice aveva affidato a entrambi la custodia dei figli, che vivevano a periodi alterni con uno dei genitori. L'uomo ha compiuto la strage e si è ucciso poco prima dell'ora in cui avrebbe dovuto riconsegnare i bambini alla moglie.

### Incidente di Diana e Dodi: al Fayed offre una taglia Tre miliardi a chi rintraccerà la Fiat Uno «killer»

**LONDRA** Mohammed al Fayed offre una ricompensa da quasi tre miliardi di lire a chi lo metterà sulle tracce della misteriosa Fiat Uno coinvolta nell'incidente automobilistico di Parigi in cui morirono Dodi e Diana. «Ci sarà un annuncio ufficiale nel giro di pochi giorni», ha indicato un portavoce di Harrods, i grandi magazzini londinesi di cui il controverso papà di Dodi è proprietario. Alla ricerca della Fiat Uno di colore bianco la polizia francese ha proceduto a controlli a tappeto ma a dispetto di quasi tremila ispezioni quella vettura non è finora saltata fuori.

Violentemente colpita un'area a 400 chilometri da Bogotà: il primo bilancio emesso dalla Croce rossa parla di oltre mille feriti e almeno 5000 senzatetto

# Terremoto sulla Cordigliera in Colombia, centinaia di vittime

**BOGOTA'** Oltre 250 vittime e molti danni materiali costituiscono il primo bilancio della forte scossa sismica che ha interessato ieri la Cordigliera centrale andina, in Colombia, e in particolare la città di Pereira.

Secondo il Servizio sismologico colombiano la scossa, registrata alle 13.20 locali (le 19.20 italiane) ha avuto per epicentro una zona 400 chilometri a occidente di Bogotà, nel dipartimento del Valle.

La Croce rossa colombiana ha diramato un primo comunicato sul terremoto registratosi lungo la Cordigliera centrale in cui parla di almeno 250 morti e più di mille feriti. Secondo l'organizzazione umanitaria, la maggior parte delle vittime sono attorno alle città di Armenia, capoluogo del dipartimento di Quindiò, e di Pereira, capoluogo del dipartimento di Risaralda.

Sempre secondo la Croce rossa, i senzatetto sono per il momento almeno 5000. Intanto l'emittente Caracol è riuscita a ristabilire i collegamenti televisivi per mostrare le prime scene del disastro.

Le immagini di Armenia sono agghiaccianti: edifici rasi al suolo, cadaveri abbandonati sui marciapiedi, persone anziane piangenti. Nella stessa città la forza del sisma, il cui epicentro ora è stato fissato al confine fra i dipartimenti di Colima e Quindio, ha distrutto la caserma della polizia e il quartier generale dei vigili del fuoco.

Il terremoto è stato avvertito nettamente anche nelle zone settentrionali di Bogotà, dove gli edifici più alti hanno subito forti ondulazioni.

Il presidente colombiano, Andres Pastrana, ha deciso di sospendere il viaggio in Europa che doveva vederlo oggi in Germania, per recarsi nella zona colpita dal terremoto.

Il terremoto ha colpito almeno 17 città medie e piccole della Cordigliera centrale colombiana che «sono state parzialmente o totalmente distrutte». Ad Armenia, una delle città più colpite, è crollato come un castello di carte un edificio di sei piani all'interno del quale si trovavano almeno 20 persone, fra cui sei bambini.

Nel suo viaggio in Europa il capo dello stato colombiano aveva in programma anche un incontro il primo febbraio con Papa Giovanni Paolo II.

### Birmingham: sposi alla cieca. Per lui il destino ha scelto un'avvenente indossatrice bionda

**LONDRA** Si sono visti per la prima volta ieri pomeriggio, quando a Birmingham un funzionario del comune li ha sposati in un «esperimento scientifico d'amore» promosso da una radio locale. Greg Cordell e Carla Germaine sono i protagonisti di queste controverse nozze alla cieca, senza precedenti nel Regno Unito. Lui ha ventotto anni, si occupa di vendite in un'azienda ed è rimasto piacevolmente di stucco alla vista della moglie incontrata grazie a un concorso dell'emittente «Brmb». Gli è toccata in sorte una bellissima modella bionda di cinque anni più giovane. Carla si è presentata al fatidico appuntamento in un vaporoso abito bianco con velo sul viso ed è apparsa anch'essa soddisfatta dal primo incontro con il marito: «Avevo espresso molto chiaramente i miei desideri e lui mi va proprio bene».

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Stigmatizzata l'annunciata raccolta di firme per sollecitare i negoziatori di Lubiana a essere più decisi con Zagabria

# Confine conteso, pericolo per l'Istria

*Golfo di Pirano, monito dei deputati sloveni dopo le rivendicazioni territoriali*

## La Dieta avverte: «Informeremo Bruxelles»

**PISINO** La Dieta democratica istriana respinge tutte le rivendicazioni territoriali slovene verso l'Istria croata, e condanna i tentativi di inasprire i rapporti tra Zagabria e Lubiana. Lo ha dichiarato ieri il leader regionalista Ivan-Nino Jakovcic, ribadendo la posizione del partito in merito alle vicende lungo il confine conteso. «Ciò che sta accadendo intorno a noi - ha aggiunto - è la conferma che lo spirito balcanico ha ancora profonde radici nella realtà slovena». Secondo Jakovcic l'atteggiamento dei politici di Lubiana potrebbe spingere la Dieta democratica istriana ad agire sul piano europeo. «E' noto - ha spiegato Jakovcic - che la Slovenia ha fretta di entrare nell'Unione europea. Tuttavia, se andrà avanti di questo posso, informeremo l'opinione pubblica europea». Il leader regionalista si è anche detto preoccupato per alcune rivendicazioni ancora più radicali che stanno ottenendo consensi sempre più larghi. «E' inaccettabile - ha sottolineato - che una parte dell'opinione pubblica slovena oggi parli di confine sloveno sul Quieto e di altre assurdità del genere».

Reazione dei quattro rappresentanti del Litorale, dopo la costituzione dell'Iniziativa civica che propugna il passaggio di Salvore alla Slovenia

**LUBIANA** E' in pericolo l'amicizia tra sloveni e croati in Istria, a causa delle rivendicazioni territoriali che alcune forze di Lubiana stanno chiedendo a gran voce. E' l'allarme lanciato dai deputati del Litorale sloveno Aurelio Juri (a sinistra), Mario Gasparini ed Eda Okretic-Salmic, nonchè del deputato al seggio specifico della minoranza italiana Roberto Battelli (a destra). Si tratta del confine conteso sul fiume Dragogna e quello marittimo nel Golfo di Pirano, sui quali da anni i due Paesi non riescono a trovare accordo. Di recente le diplomazie sono sembrate più vicine alla soluzione (per il 14 febbraio è stato annunciato un importante incontro tra i ministri degli Esteri Frlec e Granic). E si sono intensificate le polemiche, specie da parte slovena: alcune forze politiche chiedono non solo che l'intero Golfo di Pirano passi sotto sovranità slovena (compresa Salvore) ma propugnano lo spostamento del confine sloveno-croato addirittura al fiume Quieto. E' quanto si è sentito anche recentemente alla seduta costitutiva dell'Iniziativa civica slovena per il confine in Istria. La nuova associazione intende raccogliere delle firme tra la popolazione della parte slovena dell'Istria per una petizione, da inviare ai negoziatori di Lubiana. Alcuni esponenti, ha sostegno della loro tesi, hanno tirato in ballo il testamento del nobiluomo (d'indubbia origine italiana) Antonio Caccia, il quale nel XVII secolo lasciava in eredità al comune piranese le sue proprietà a Salvore. O in alternativa, al municipio di Lugano, in Svizzera.

La stessa nascita dell'Iniziativa civica ha allarmato non poco i deputati della regione. In particolare, non è stato digerito il modo come l'iniziativa è stata presentata da alcuni autorevoli mass media, dove il tutto è stato descritto come «il segno dell'insoddisfazione dei cittadini dell'Istria slovena» con la debolezza della linea diplomatica lubianese nelle trattative con la Croazia. I deputati del litorale smentiscono tale circostanza, e si dicono quindi soddisfatti di come la diplomazia stia lavorando. Si dicono invece insoddisfatti, tra l'altro, dei tentativi di alcune forze «di insinuare tra la gente istriana, sotto il paravento degli interessi nazionali, la discordia», dimenticando l'amicizia e la convivenza che da sempre alberga in quest'area. «Non dimentichiamoci - si legge ancora nella nota - che il mondo ci ha riconosciuto come nazione sovrana» con gli stessi confini in vigore tra Slovenia e Croazia al momento della dissoluzione della ex Jugoslavia. In questo senso i deputati del litorale auspicano che la petizione raccolga poche firme. «Più ce ne saranno - affermano - e più difficile sarà il compito dei nostri negoziatori. E minori saranno quindi le possibilità di accordo tra le due parti». I firmatari chiedono infine al governo di far approvare in parlamento l'accordo sloveno-croato sul piccolo traffico di frontiera, che da un anno giace bloccato nell'aula di Lubiana.

A Sebenico il Comune ritira il bando per la concessione dello storico ma decaduto «Medulic», vinto dall'azienda trevigiana

# Caffè troppo «amaro» per Benetton

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 10,28 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0053 Euro*
**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 263,37 Lire
Kuna 1,00 = 0,1360 Euro

**Benzina super**

**SLOVENIA**
Talleri/l 119,80 = 1.294,04 Lire/l
**CROAZIA**
Kune/l 4,20 = 1.106,14 Lire/l

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/l 103,50 = 1.117,99 Lire/l
**CROAZIA**
Kune/l 3,85 = 1.013,96 Lire/l
*(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria*

Ha vinto così il «partito dei pensionati», alimentato da albergatori locali. All'industria italiana è stato comunque offerto un altro locale «interessante»

**SEBENICO** Di fronte alle indignate reazioni dell'opinione pubblica locale (alimentate, si mormora, da albergatori locali niente affatto disinteressati), l'amministrazione cittadina è stata costretta a un clamoroso e imbarazzante dietrofront sull'ormai «acquisita» cessione all'italiana Benetton di uno dei più ambiti locali pubblici del nucleo storico. Si tratta dell'ex Caffè Medulic, che cronisti locali arrivano a definire «luogo di culto», fra i più vecchi e frequentati ritrovi cittadini di Sebenico. Ormai da anni in declino, bisognoso di un radicale restauro e negli ultimi tempi luogo di appuntamento di soli pensionati dediti alla lettura di giornali dinanzi a una poco dispendiosa tazzina di caffè, il «Medulic» era stato via via abbandonato al suo destino dalla locale impresa alberghiera «Riviera», che aveva il locale negli ultimi 50 anni, dopo averlo socialisticamente «ereditato» dai vecchi proprietari.

Considerato il progressivo degrado dell'antico e amato ritrovo (il «Medulic» serviva tazzine dal 1926), e preso atto del palese e dichiarato disinteressamento della «Riviera», per la quale un affitto di quasi 2,5 milioni di lire al mese era diventato un peso eccessivo in rapporto ai magri ricavi, il Comune aveva deciso di mettere all'asta il locale. Ad aggiudicarselo, con l'offerta più vantaggiosa, era stata appunto la Benetton, intenzionata a trasformare il «Medulic» in uno dei suoi punti-vendita. A questo punto era insorta l'opinione pubblica, guidata dal «partito dei pensionati». Vista la piega presa, la giunta municipale del sindaco Franko Ceko, tenuto conto del malcontento e soprattutto dell'anno elettorale, non ha esitato a cospargersi il capo di cenere e annullare il bando di concorso. Che ora verrà rinnovato, ma senza la partecipazione Benetton. Alla Benetton è stato comunque offerto un altro spazio «altrettanto interessante» nel centro.

## Adria Airways, nuovi voli per Dublino e Manchester

**LUBIANA** La compagnia aerea di bandiera slovena Adria Airways di Lubiana ha registrato nel '98 un traffico passeggeri di 693 mila unità, con una lievitazione del 10% rispetto all'anno precedente. Con i suoi aerei ha effettuato 9940 voli sulle linee regolari trasportando 460 mila persone e 2720 su quelle charter con 233 mila passeggeri. Una flessione, dell'1% è stata segnalata, invece, nel traffico merci, con 3705 tonnellate. Nel '98 la compagnia ha ammodernato anche la propria fotta, così con 3 aerei del tipo Airbus A320 e tre Canadair Regional Jet, è una delle più giovani in Europa, economica e rispettosa dell'ambiente. Già da alcuni anni collabora con sucesso con la compagnia partner Lufthansa nei collegamenti con Monaco di Baviera e Francoforte e con il marchio comune (code-share), per quelli con Skopje, Ohrid e Tirana. Dal 24 aprile, l'«Adria» introdurrà la nuova linea, ogni sabato, Lubiana-Dublino-Lubiana, in vigore sino al 9 ottobre: un'ulteriore apertura dei contatti economici e turistici tra la Slovenia e l'Irlanda. Dal 31 marzo, gli aerei della compagnia voleranno anche sulla linea per Manchester.

**L'OPINIONE**

Insieme al Paese

## Gli italiani in Slovenia facciano da «ponte» verso l'Europa orientale

La politica slovena cerca di allungare il passo. Il premier Drnevsek visiterà nei prossimi giorni alcune capitali dell'Est europeo, non se di iniziativa sua, del ministero degli esteri oppure se si tratta di qualche suggerimento europeo se non addirittura americano. La Slovenia sinora ha bussato e ribussato alla porta dell'Unione europea con risultati che non sono ancora tangibili. E s'è dimenticata che confina anche con l'Est e che la sua funzione e da un punto di vista continentale principalmente quella di transito.

Quindi un passo indietro per farne due in avanti. Anche per recuperare nell'ambito dell'accordo di Visegrad, nel quale gli altri membri hanno mostrato maggiore iniziativa. Dall'altro lato il vicino dello Ovest, l'Italia, nella sua politica verso l'Est europeo è sempre più latore di una politica di inaspettata dinamicità. Fassino è stato giorni fa a Lubiana, nelle ultime ore ha visitato anche istituzioni del Friuli-Venezia Giulia.

Per cui la Slovenia dovrà svolgere la sua funzione di transito con maggior vigore e soprattutto coscienza. Anche nell'interesse del suo sviluppo interno. Ma nella Slovenia abbiamo anche le minoranze, di cui due ufficiali e la più importante e certamente quella italiana. Alla luce del ruolo europeo che dovrà svolgere questo paese e logico che vi dovranno contribuire anche le minoranze che potrebbero divenire non più ponte di contatto con una sola ma con più arcate. Sinora, purtroppo, anche la minoranza italiana ha dovuto spendere quintali di energie per problemi riguardante l'organizzazione (non solo per colpa sua) ed è giunta l'ora di orientarle verso altri fini.

Uno tra i principali è, secondo me, quella di essere, a parte l'esiguo numero, più presente in campo economico che è poi quello basilare nei rapporti fra i vari paesi. E questa una necessità che dovrebbe essere considerata già nel periodo della formazione universitaria, nella quale abbiamo una buona rappresentanza in campo umanistico, ma scarseggiano in quello scientifico. In Italia, tra l'altro, abbiamo qualche membro della minoranza slovena che occupa posti di rilievo anche in altre regioni. In questi giorni si è parlato a Capodistria della necessità di strutture più originali per la terza università slovena. Sarebbe certamente utile se di questa originalità facesse parte anche la minoranza.

**Necessario però fornire ai giovani la possibilità di studiare materie inerenti e scientifiche**

Perché, in fondo, la funzione di ponte potrebbe essere anche e particolarmente sua. Il suo compito chiamato civile verrebbe arricchito e la minoranza diverebbe sempre più oggetto di riguardo e considerazione. Sappiamo che il processo di globalizzazione è inarrestabile, ma contemporaneamente si approfondisce la necessità di riconoscere i vari soggetti esistenti. La maggioranza è uno di quelli che non potranno essere cancellati. Nella politica slovena, che ha chiare indicazioni come paese di transito l'elemento e il contributo del gruppo minoritario potranno divenire non dico ragguardevoli ma certamente interessanti e utili.

**Miro Kocjan**

Un evento per i pescatori locali che è rimasto intatto negli anni, nonostante l'esodo del Dopoguerra

# La Tratta dei cefali, rito antico

*«La granda pescada dei siévoli» nei ricordi di una piranese*

Il momento clou di un anno di lavoro, che impegnava tanti uomini e mezzi. E dal quale dipendeva l'economia di un'intera zona

La «tratta dei cefali» nel vallone di Pirano rappresenta da sempre per i pescatori locali il momento clou di un anno di lavoro, oltre che apparire sulle cronache per diatribe che recentemente l'hanno perfino resa difficile e incerta. Per gentile concessione dell'autrice, Annamaria Muiesan Gaspari, pubblichiamo uno stralcio del suo libro «Via Vico Predonzani 666» che ne descrive efficacemente le modalità e lo spirito.

*'Sto ano vado anca mi, – ha detto l'altro giorno papà, tornando a casa dall'ufficio . No posso fà de manco – ha seguitato, aspettando di leggere sul viso di mamma la reazione all'annuncio. Bisogna dire che da quando ha assunto la direzione della cooperativa, papà non ha mai partecipato di persona all'avvenimento principe della stagione; e poi deve essere così folcloristico e divertente seguire da vicino tutte le fasi de la grande pescàda. Ed ora è emozionato come un bambino al primo giorno di scuola.*

*Lo avrà compagno di barca Dréa Pissùdo, e non dovrà preoccuparsi di discorrere molto con lui... la pelle del viso riarsa dal sole, gli occhi chiari stretti e tranquilli che non si accendono neanche quando la macchia rossastra del pesce diventa compatta, e il gran momento è vicino. Per tutta la traversata guarderà lontano, oltre la distesa cupa del vallone, la nevèra alzare refoli improvvisi che spazzano il mare, sollevando pulviscolo di schiuma.*

*Ieri sera sul tardi, ha suonato alla porta Balcàm. Cacciando dentro solo la testa, ha detto a papà, con una voce arrochita come quella di chi ha urlato per notti nel calìgo: – Sémo sul bòm. La strènta spénsi el ciapo in tèra. El se pronti per dimani matina. Molèmo le sime co albiéa. Novaltri sémo in seconda andàna, in pèti a San Sòrsi. Lo spetèmo. (Siamo a buon punto. La morsa del freddo spinge il branco verso terra. Si prepari per domani mattina. Molliamo le cime quando albeggia. Noi siamo in seconda fila, dirimpetto a San Giorgio. L'aspettiamo.).*

*Papà si è fatto subito preparare la roba: i mutandoni lunghi di lana, la maglia di fustagno, il maglione grigio a collo alto rovesciato e chiusura lampo che gli ha fatto mamma, il giaccone pesante di nonno, e le doppie calze di lana. Gli stivaloni di gomma, alti fin sopra il ginocchio, glieli presterà Toni se ce ne sarà bisogno. Ma lui ha già detto che non scenderà in acqua. Se ne starà in barca a far semicerchio con le altre ad aiutare a tirar la tratta.*

*Quando è uscito di casa, nereggiava ancora la notte. Pirano taceva e la bora tratteneva il mugugno. In punta di piedi ho raggiunto mamma alla controfinestra.*

*– Per cossa no ti dormi? – ha detto voltandosi.*

*– Vojo védi che i parti – ho risposto e le sono rimasta accanto ad aspettare. Lei allora mi ha sollevata per le ascelle e mi ha messa a sedere sul cuscinetto del davanzale.*

*A un tratto, nello scenario stralunato di questo livido febbraio, precedute dal rumore dei motori, hanno cominciato a uscire le batèle. Una dietro l'altra si infilavano fra i brassi e attraverso il porto, si inoltravano in mare aperto, cariche delle loro reti, delle fiocine e di tutti gli arnesi che servono per arpionare il pesce.*

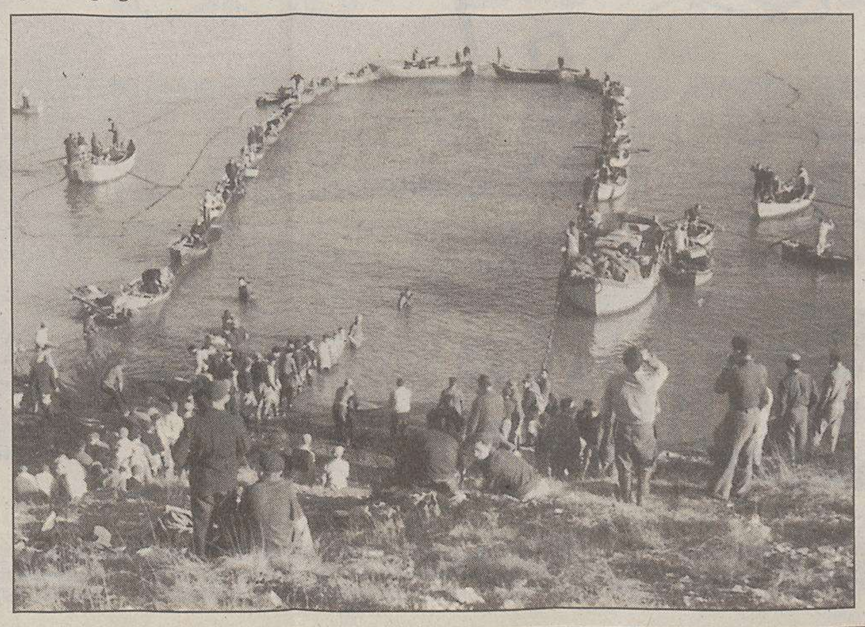
*Quando ormai pensavamo di essercelo perso, in mezzo a tutti quegli uomini e a quel traffico, lo abbiamo individuato. Era sulla sesta o settima barca, e nonsi poteva non riconoscerlo: se ne stava a prova, una gamba piegata e il piede appoggiato sulla sponda, le mani dietro la schiena, le spalle erette e la vivacità dello sguardo che s'indovinava passare sulle case, appena risvegliate della riva. Pareva una sfinge o una polena ferma lì davanti da almeno mille anni, pronta a sfidare tutte le procelle mandate sul mare dal Signore.*

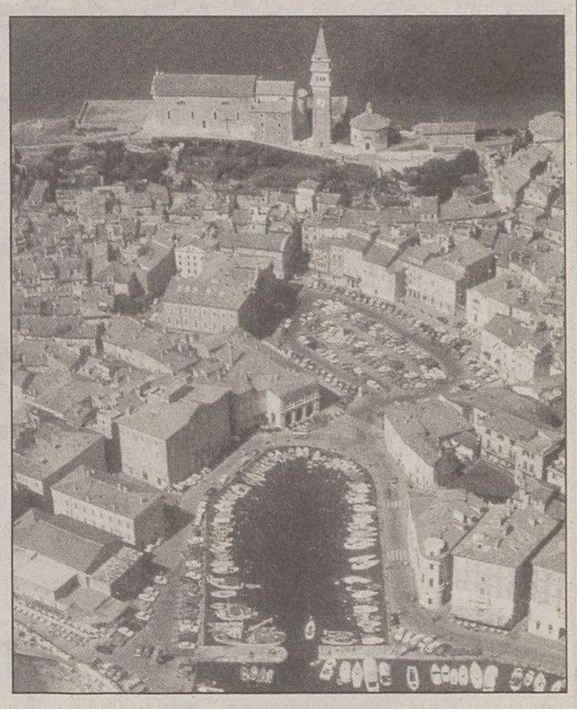
*– E mai che 'l se metéssi la rasca in testa! – ha detto mamma con stizza. – Lu solo el à de 'ndà senpre spada capèlo. E dopo el riva casa co un de quei rafredori, che no ghe basta tuti i fumenti de la farmacia Lión, o l'aqua de tuti i mùssoli che xe in pescarìa.*

*Poi siamo tornate a letto, ma io sentivo il vento fischiare fra le gòmene e non potevo riprender sonno. Avevo tanti modi però per tenere occupata la mente. Pensavo che là, in mare, l'aria fredda doveva tajà le réce, e le onde dovevano far ballare le barche come gusci di noce. Pensavo alle due più grandi che portano la tratta e procedono davanti a tutte, le piccole dietro in lunga schiera, che una volta raggiunto il punto d'assembramento, si dispongono in semicerchio aspettando il segnale. Il capo si arrampica sull'albero maestro, l'occhio attento, pronto per la fatidica invocazione: il silenzio sulle barche è totale, alta la tensione sui volti dei pescatori per quel rito antico che ogni anno si rinnova, il mare che una volta tanto dà a chi sul mar se strussia. E poi dall'alto, la voce rotta dall'emozione che grida: – In nòmi de Santindréa, só che la vaga! – e la rete, enorme, viene calata velocemente in mare, una cima fissata a riva, l'altra che sfila di barca in barca, fino a circondare completamente la massa del pesce e trarla verso terra. Ecco, finalmente, la sacca che si stringe attorno al branco brulicante, e tuti 'sti siévoli d'arsénto, 'ste bóseghe, i bransìni, le volpine, le lisse, i otregàni, e tante altre qualità di pesci caduti nella rete, che saltano che guizzano, tentando di sfuggire alla cattura. Ma il «saltarèl», la rete a maglia fina attaccata per tutta la lunghezza alla tratta, non lascia loro scampo. Ed è questo momento che comincia la «tratta» vera e propria, quando i pescatori scendono in acqua a fiocinare il pesce o a prenderlo con le mani.*

*Se sarà stata una buona pesca, lo si saprà stasera, al rientro: dalla linea di galleggiamento delle barche, dal sorriso più o meno disteso dei pescatori, dal tono dei saluti alla gente che se ne sta in attesa da ore, assiepata sul molo.*

*Sant'Andrea ve prego, fé che sia un bona anàda!*





# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

## 1 Lavoro pers. servizio
richieste

**INFERMIERA** generica offre assistenza notturna a una persona anziana e malata. Telefonare 040/568198. (A931)

## 3 Impiego e lavoro
richieste

**DIPLOMATO** conoscenza autocad esamina proposte. Telefono 040/823593. (A581)

**ESPERTA** ragioniera conoscenza lingua inglese-francese, disposta anche a trasferirsi offresi qualunque lavoro serio. Tel 0432/531492 Sara. (GUD/3)

**GIOVANE** signora madrelingua slovena diplomata modellista sarta rifinita esperta taglio e confezioni per donna, con esperienza commessa boutique abbigliamento, conoscenza lingue italiana, inglese e croata, certa in Trieste lavoro mezza giornata presso sartoria o boutique. Massima serietà. Presenza, cortesia. Tel. 040-771452 ore pasti.

## 4 Impiego e lavoro
offerte

**AIUTO** commessa cercasi Casa del pane S. Spiridione 7, Trieste, tel. 040/630042. (A991)

**ALLEANZA** Assicurazioni seleziona per Gorizia e comuni limitrofi personale dinamico, predisposto a pubbliche relazioni, motivato a elevati guadagni con opportunità di carriera aziendale. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, corso Italia 51, Gorizia, oppure tel. 0481/533307. (B00)

**ASSISTENTI** a disabili preferibilmente adest cerca primaria azienda Gorizia. Scrivere fermo posta Gorizia patente GO5001702H. (B00/4)

**AUTOSCUOLA** cerca insegnante-istruttore di guida autorizzato via S. Lazzaro 17, telefono 040/634245. (A912)

**AZIENDA** arredamento per nuova apertura ufficio commerciale in Trieste cerca collaboratore dinamico/a 22/30 anni. Fisso mensile ottimo inquadramento economico, automunito. Per colloquio tel. Arr. La Delizia 0434/875800. (Gpn)

**AZIENDA** INFORMATICA in espansione sul mercato internazionale ricerca diplomata o laureata (preferibilmente in lingue o in economia e commercio) max 28 anni a cui affidare la gestione della segreteria commerciale. È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese e una buona padronanza di almeno un'altra lingua fra spagnolo, francese o tedesco. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di più lingue o eventuali specializzazioni in marketing. La candidata ideale è dinamica molto motivata con un'ottima dizione predisposta al contatto con la clientela molto attenta alla qualità del servizio. Inviare dettagliato curriculum a Cybertec via Udine 11 Trieste. (A976/7)

**AZIENDA** multinazionale prossima apertura nazionale nuovo gestore telefonico seleziona procacciatori ambosessi. Provvigioni superiori alla media. Tel. 0347/2506720. (A849)

**AZIENDA** seleziona un diplomato età massima 24 anni per ampliamento dell'organico. Tel. 040/369022. (A954)

**AZIENDA** settore immobiliare in espansione seleziona un diplomato/a età massima 23 anni per ampliamento dell'organico. Richiesta massima serietà. Per appuntamento telefonare allo 040/369022. (A653)

**BANCA** innovativa in fortissima espansione di livello nazionale, seleziona persone motivate a crescere nel mondo bancario. Zone di interesse Trieste, Gorizia e provincie. Età minima 25 anni, diplomati. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum vitae. Fermoposta centrale Trieste patente n. TV 2423671 F. (A285)

**CENTRO di estetica cerca estetista con esperienza. Scrivere fermo posta Trieste Centro c.i. AA6189444. (A960)**

**CERCASI** apprendista magazziniere militesente patente B residente Trieste età massima 24 anni uso Pc preferibilmente uso sollevatore. Inviare curriculum fax 040/382358. (A977)

**CERCASI** banconiera con esperienza per locale a Monfalcone. Telefonare 0339-5219797. (C.00)

**CERCASI** estetista referenziata per istituto di estetica di prossima apertura in Trieste. Scrivere fermo posta Trieste Centro c.i. AA6189444. (A960)

**CERCASI TECNICO** esperto progettazione arredo navale con esperienza uso cad e perfetta conoscenza lingua inglese scritta e parlata. Scrivere fermo posta Trieste Centro c.i. 32979637. (A950)

**CERCASI ZONA DUINO** personale per pulizie automunito. Presentarsi lunedì ore 10-13 via Vittoria 3, Trieste, Cooperativa Pertot. (A917)

**COOPERATIVA** cerca giovane militesente volonteroso conoscenza windows Q5 e Dos patente B conseguita da almeno un anno motorino. Scrivere a fermoposta centrale Trieste c.i. AA1463715. (A990/4)

**DISEGNATORE** Cad, con esperienza tecnica e software 3d, produzione apparecchi elettromeccanici, sede di lavoro Trieste. Inviare curriculum c/o Telve Srl, via Rossini 10.

**DITTA** autotrasporti cerca autista patente E con esperienza autotreno per zona Monfalcone. Tel. 0348/6023483. (Gpn)

**GIOVANE** militeassolto 20/22 anni, buona manualità «tipo modellismo» cerca Ottica Giornalfoto. Presentarsi martedì ore 14 piazza della Borsa 8. (A1043)

**GRUPPO** immobiliare ricerca affiliati per completamento rete agenze immobiliari in franchising. Tel. ore 9-12 allo 0421/50680. (Gpn)

**IMPORTANTE** azienda cerca commesse 25-39 anni esperte abbigliamento calzature ottimo slavo. Tel. 040/637354 ore 21-22 feriali. (A623)

**OTTICO** diplomato e tecnico di laboratorio cerca Ottica Giornalfoto. Presentarsi martedì ore 14 piazza della Borsa 8. (A1043)

**PAGHE** contabilità applicativi windows con esperienza cerca azienda Gorizia. Fermo posta Gorizia c.i. AC5763767.( B00/4)

**PIZZERIA** forno a legna, aperta pranzo e cena, assume pizzaiolo volonteroso, serio; cuoco specialità pesce; cameriere assumesi immediatamente. Fax 040/365234. (A982)

**PRIMARIO** gruppo Svizzero seleziona diplomati laureati minimo 25 anni zona Trieste Venezia Giulia. 0432/502090. (C00)

**PULITORI** per ampliamento organico cantiere ospedale lalmicco cerca Minerva tel. 0481/521091. (B00/4)

**RAGIONIERA** diplomata studio contabile cerca inizialmente part-time inviare breve curriculum fax 040/363999. (A996/4)

**RIGHI** P. GOLDONI cerca commesso perfetto croato fino a luglio. Telefonare pomeriggio 040/636996. (A680)

**SCUOLA** nazionale sta selezionando insegnante informatica per lavoro part time nella zona di Ts - Go - Ud - Pn con retribuzione L. 1.200.000 mensili circa, l'auto è necessaria. Telefonare 049/8072878 per colloquio. (GPd)

**SOCIETÀ** in collaborazione con le più importanti case editrici e musicali inserirà da subito 12 promoter età 18-35 anche prima esperienza di lavoro per promozione servizi. Offriamo ambiente di lavoro giovane e simpatico, minimo garantito L. 1.000.000, alte provvigioni e premi. Telefonare per colloquio 040/364557.

**STUDIO** professionale cerca collaboratore part-time anche pensionato per lavoro contabile. Scrivere a fermo posta Trieste centro C.L. AB3380763. (A.930)

## 5 Rappresentanti

**AZIENDA** produttrice macchine sottovuoto professionali e abbattitori ricerca venditori preferibilmente provenienti vendite diretta. Zona esclusiva, appuntamenti prefissati. Per informazioni 0445/366572. (A00)

## 6 Lavoro a domicilio
artigianato

**SGOMBERI** di interi appartamenti, anche acquistando mobili antichi e moderni. Telefonare 040/810167. (A351)

## 7 Professionisti
consulenze

**COMMERCIALISTA** loca in studio centrale ed attrezzato due stanze più archivio ad uso c.e.d. con apporto propria clientela per sola elaborazione dati a soggetto con proprio hardware. Scrivere a fermoposta centrale Trieste c.i. AB 3377401. (A994/7)

## 9 Vendite d'occasione

**A. ANTIQUARIO** via F. Venezian n. 9 acquista sempre quadri, mobili, orologi, oggetti, rielevando intere giacenze ereditarie. Telefonare 040/300719-0338/6213783.

**ARMADIO** ad angolo 8 ante specchi sopralzo e laterale dipinti stile veneziano, altezza m 2.75, lunghezza massima m 4,45. Tel. 040-421650. (A.891)

**ARREDAMENTO** completo di bellissima villa vendesi a singoli pezzi. Telefonare 0424-525880. (G.Vi)

## 10 Acquisti d'occasione

**ANTIQUARIO** acquista in contanti mobili libri quadri lampadari soprammobili tel. 040/412201 - 382752. (A742)

## 14 Auto-moto-cicli

**BELLISSIMA** MERCEDES CLASSE C 200 Elegance colore bianco anno 95 perfetta qualsiasi prova vendo a prezzo di Quattroruote. Tel. 0338/7651580. (B00/14)

**OCCASIONISSIMA** MERCEDES classe C 200 Elegance colore blu met. anno 95 accessoriata 87.000 km documentabili uniproprietario prezzo di Quattroruote. Tel. 0347/2400529. (B00/14)

**VERO** AFFARE: causa trasferimento vendo Fiat Coupé 2.0 turbo 16v plus grigio met. anno 95 full optionals a meno del valore di Quattroruote. tel. 0335/8242973. (B00/14)

## 19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Stazione recente, scorcio mare, arredato, non residenti: tristanze, cucina, bagno, da 700.000, altri anche residenti da 1.100.000 anche centralissimo uso ufficio 1.200.000. (A984)

**ABITARE** a Trieste Adattissimo ambulatorio 180 mq autometano ascensore palazzo restaurato. 040/371361. (A00/19)

**ABITARE** a Trieste Centralissima mansardina arredata non residenti solo single 650.000. 040/371361. (A00/19)

**ABITARE** a Trieste Roiano arredato non residenti cucina matrimoniale salotto bagno poggiolone 850.000. 040/371361. (A00/19)

**ABITARE** a Trieste Rossetti epoca residenti vuoto: cucina tricamere bagno 700.000. 040/371361. (A00/19)

**ABITARE** a Trieste Teresiano ufficio 200 mq luminosissimo autometano ascensore 1.800.000. 040/371361. (A00/19)

**AFFITTASI** 9 stanze, cucina, 3 servizi, suo casa riposo; altro tutto un piano, 11 stanze, cucina, 3 servizi. 040/7606552. (A953)

**AFFITTASI** Gatteri 5 stanze, cucina, servizi 800.000; Buonarroti salone, 3 stanze, cucina, bagno 750.000; Romagna, salone, 4 stanze, cucina, bagno 750.000; altro 4 stanze, cucina, bagno 650.000, 040/7606552. (A953)

**AFFITTASI** prestigioso appartamento Romagna ampio salone, tre matrimoniali, due stanzette, cucina abitabile e doppi servizi completi, garage, giardino condominiale. Tel. 040/764661 0339/2261266. (A989)

**EUROCASA** Baiamonti in ottimo stabile recente, con ascensore, proponiamo monolocale ristrutturato a nuovo, con ottime finiture, totalmente arredato, composto da ingresso, zona giorno con angolo cottura, zona notte, bagno con doccia, 30 mq terrazza abitabile, 700.000 mensili, contratto annuale o 4 anni + 4. 040/638440.

**EUROCASA** nuova acquisizione via Ghirlandaio recente, ottimo, ingresso, corridoio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo abitabile, ripostiglio 700.000 mensili, arredato, contratto annuale. 040/638440.

**EUROCASA** piazza Foraggi in grattacielo recente, appartamento ottimo, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, veranda, ripostiglio, cantina, arredato 800.000 mensili. 040/638440.

**EUROCASA** piazza Sansovino in piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento in ottime condizioni, composto da atrio d'ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno con doccia, arredato 650.000 mensili, spese comprese. 040/638440.

**EUROCASA** San Luigi recente, appartamento luminoso, nel verde, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, arredato, in posizione con facilità di parcheggio, 800.000 mensili. 040/638440.

**EUROCASA** via Fabio Severo matrimoniale, cucina abitabile, servizio, arredato 400.000 mensili, spese comprese, contratto annuale o 4 anni + 4. 040/638440.

**EUROCASA** via Galilei ristrutturato, atrio, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, vuoto o arredato, 650.000 mensili, spese comprese, contratto annuale o 4 anni + 4. 040/638440.

**EUROCASA** via Revoltella alta recente, piano alto, ascensore, ingresso, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina, arredato 650.000 mensili, spese comprese. 040/638440.

**MEDIAGEST** 040/661066 MORERI arredato piano alto ascensore soggiorno poggioli cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio. (A0019)

**MEDIAGEST** 040/661066 MUGGIA alloggio ben arredato in villa bifamiliare recente ingresso indipendente giardino proprio posto auto.

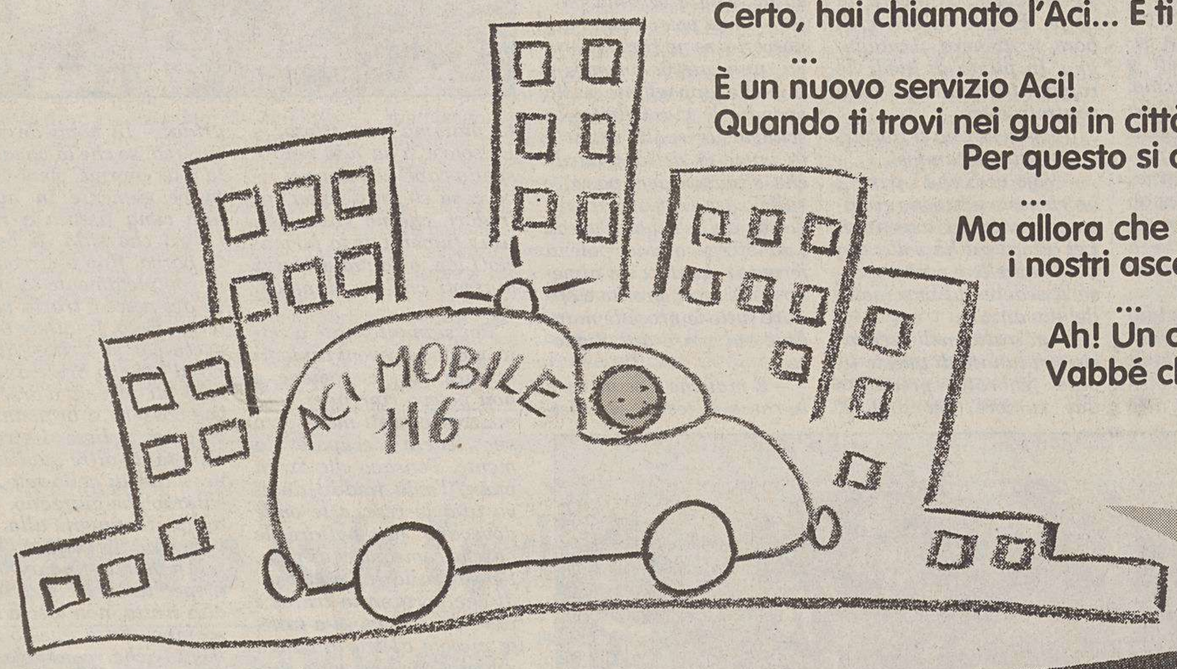
**QUATTROMURA** S. Giovanni tinello cucinino matrimoniale ripostiglio bagno poggioli arredato residenti 600.000 mensili. 040/578944. (A973/19)

**Continua in 24.a pagina**

**FABIO & FIAMMA E L'ACI.**

**Ovvero come ti tolgo l'automobilista dai guai.**

"Buongiorno da Fabio e... Fiamma non è ancora arrivata, ma sarà qui a momenti...
*Drinn Drinn... Drinn Drinn*
Pronto? Fiamma!... La macchina?... Bloccata!!... No?!
Certo, hai chiamato l'Aci... E ti hanno mandato un meccanico! Addirittura!
...
È un nuovo servizio Aci!
Quando ti trovi nei guai in città chiami l'Aci che manda un meccanico a sistemare tutto.
Per questo si chiama Aci Mobile!
...
Ma allora che stai facendo ancora in giro? Qui la trasmissione è cominciata, i nostri ascoltatori ti aspettano.
...
Ah! Un caffè! Col meccanico! Sai che ti dico, Fiamma?
Vabbé che l'Aci pensa a tutto, ma non ti sembra di esagerare?"



**Allàcciati all'ACI**

Associarsi conviene. Sempre.

1600 punti vendita Numero Verde 167-313535 www.aci.it

# SCONTI

EIKONA • PD

Raccomandata spedita al Comune Legge 80 del 19/03/80. Gli sconti sono validi su tutti i prodotti contrassegnati all'interno dei P.V. OFFERTA valida dal 9/01/99 al 20/02/99

50%

## EURO SCONTI su tutte le marche

Elettrodomestici, sistemi audio e video, hi-fi, informatica, piccoli elettrodomestici e telefonia: GET ti aspetta con le ultime novità del mercato mondiale e con gli EURO SCONTI, dal 10% al 50%. **COSA ASPETTI!!! VIENI A TROVARCI.**

## I NEGOZI GET DI TRIESTE

# SIDE UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

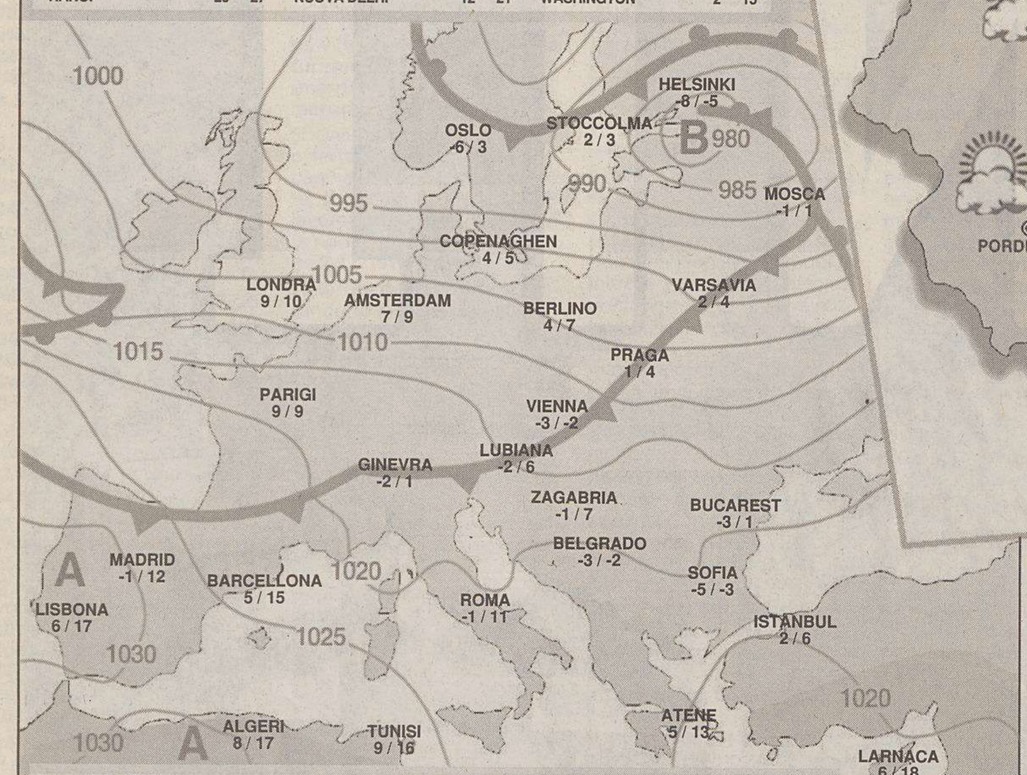
GRUPPO GET

Via Rossetti, 4/6 - tel. 040 / 635355
Via Giulia, 20 - tel. 040 / 566658
Via Giulia, 75/3 - c/o
Centro Comm. Il Giulia - tel. 040 / 54441

Via Carducci, 4
Piazza Goldoni, 1
Via Zudecche, 1
Cash&Carry: S.S. 202, bivio Prosecco - (Centrolanza)

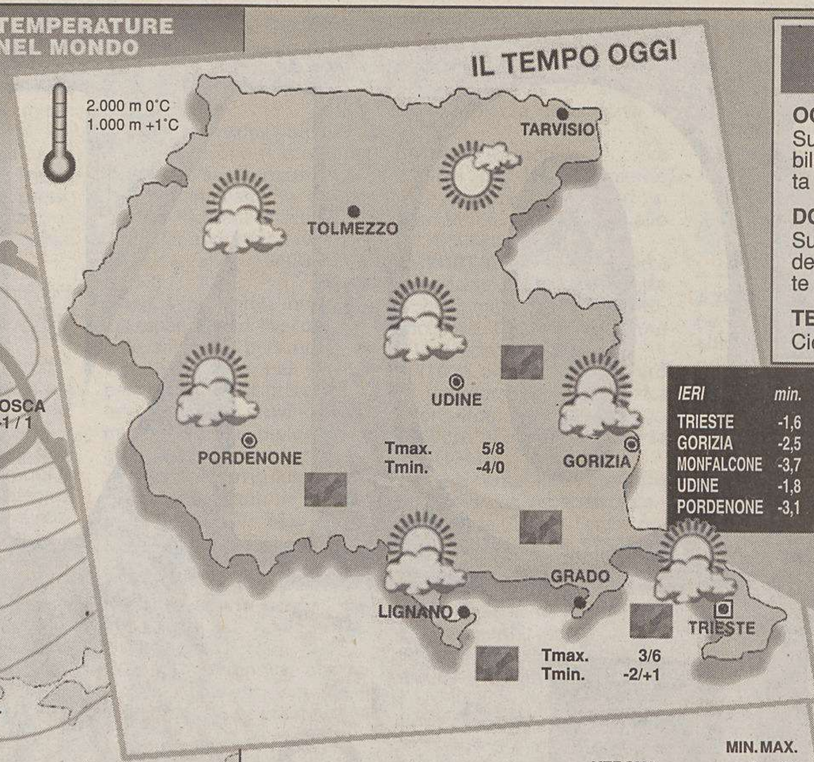
## TEMPERATURE NEL MONDO

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 24 | 34 | HONG KONG | 17 | 24 | PECHINO | -2 | 8 |
| BOGOTA | 8 | 21 | JOHANNESBURG | 19 | 26 | RIO DE JANEIRO | 26 | 32 |
| BRUXELLES | 7 | 13 | KIEV | -4 | 2 | SAN FRANCISCO | 7 | 11 |
| BUDAPEST | -3 | -3 | L'AVANA | 22 | 27 | SANTIAGO | 14 | 33 |
| BUENOS AIRES | 18 | 28 | LIMA | 19 | 25 | SEOUL | 3 | 7 |
| CARACAS | 18 | 23 | LOS ANGELES | 8 | 17 | SINGAPORE | 24 | 29 |
| C. DEL MESSICO | 6 | 22 | MANILA | 28 | 32 | SYDNEY | 21 | 27 |
| DUBAI | 16 | 24 | MONTEVIDEO | 21 | 28 | TAIPEI | 18 | 19 |
| DUBLINO | 4 | 11 | NAIROBI | 11 | 27 | TEL AVIV | 9 | 19 |
| FRANCOFORTE | -1 | 10 | NEW YORK | 4 | 14 | TOKYO | 4 | 8 |
| GIAKARTA | 24 | 31 | NIZZA | 4 | 13 | TORONTO | -2 | 8 |
| HANOI | 20 | 27 | NUOVA DELHI | 12 | 21 | WASHINGTON | 2 | 15 |




**VIABILITA'** **SS 202 «Triestina» - ex G.V.T.:** restringimento della carreggiata con chiusura corsia di marcia e di emergenza al km 28,8 direzione Trieste. **SS 55 «dell' Isonzo»:** senso unico alternato al km 12,6. **Tangenziale Sud di Udine:** viabilità provvisoria, causa lavori, per la deviazione del traffico in entrambe le direzioni di marcia, nel tratto che collega l'uscita del casello di Udine-Sud con la SS 13. **SS 52 «Carnica»:** interruzione del traffico in corrispondenza dello svincolo Tolmezzo Est della rampa Tolmezzo-Carnia al km 9,6, con deviazione su strada comunale detta via Dell'Industria e su strada provinciale per Amaro. **SS 58 «della Carniola»:** senso unico alternato al km 2,3. **SS 465 «della F.lla Lavardet e Valle S.Canciano» - Tronco: Confine Bellunese-Innesto SS.52 bis:** in comune di Prato Carnico, senso unico alternato dal km 18,1 al km 18,8. **SS 552 «del Passo Rest»:** chiusura al traffico fra i km 7,2 e 23 causa neve e gelo.

## IL TEMPO OGGI



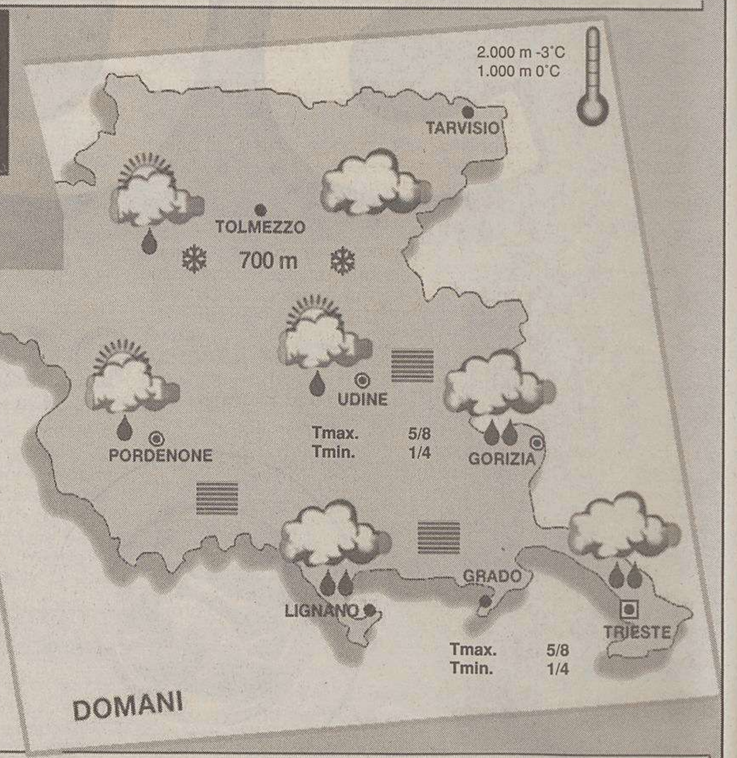

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | -1,6 | 6,4 |
| GORIZIA | -2,5 | 10,4 |
| MONFALCONE | -3,7 | 12 |
| UDINE | -1,8 | 10,8 |
| PORDENONE | -3,1 | 8,4 |

## ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
**Previsione emessa il 26 gennaio 1999**

**OGGI** **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza variabile; su bassa pianura e costa possibili nebbie, specie di notte, anche conformazione di ghiaccio al suolo. Dalla serata deboli piogge, più probabili a Est; deboli nevicate oltre i 1300 m circa.

**DOMANI** **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso o coperto con foschie anche dense e precipitazioni in genere deboli (0-5 mm) sulle zone occidentali, moderate (5-10 mm) a Est; neve oltre i 700 m circa. Dalla serata generale miglioramento.

**TENDENZA PER GIOVEDÌ**
Cielo poco nuvoloso; al mattino, sulla costa, Bora.




| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | -3 | 10 |
| VENEZIA | -4 | 10 |
| MILANO | -2 | 11 |
| TORINO | -2 | 12 |
| GENOVA | 7 | 14 |
| BOLOGNA | 1 | 12 |
| FIRENZE | -6 | 10 |
| PISA | -2 | 11 |
| ANCONA | -2 | 11 |
| PERUGIA | -5 | 1 |
| PESCARA | -2 | 12 |
| L'AQUILA | -7 | 9 |
| CIAMPINO | 0 | 11 |
| FIUMICINO | -1 | 12 |
| CAMPOBASSO | 3 | 10 |
| BARI PALESE | 3 | 12 |
| NAPOLI | 0 | 15 |
| POTENZA | np | np |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 8 | 14 |
| R. CALABRIA | 7 | 16 |
| PALERMO | 9 | 14 |
| MESSINA | 9 | 15 |
| CATANIA | 2 | 14 |
| CAGLIARI | 2 | 16 |
| ALGHERO | 1 | 15 |

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: nuvoloso sulle regioni occidentali con deboli piogge sulla Liguria. Sul resto del Nord sereno con nebbie durante il mattino nelle pianure e sulle coste adriatiche. Nel corso della giornata graduale estensione della nuvolosità sulle restanti regioni. Le precipitazioni risulteranno isolate e saranno nevose al di sopra dei 1.500 metri e, localmente, anche a quote più basse. Al Centro e sulla Sardegna: nuvoloso sull'isola e sull'alta Toscana con deboli piogge. Sul resto del Centro inizialmente sereno con locali nebbie al mattino sulle zone pianeggianti. Durante il corso della giornata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni tirreniche con deboli piogge dalla nottata. Al Sud e sulla Sicilia: sereno con qualche locale annuvolamento. Nella seconda parte della giornata graduale aumento della nuvolosità sull'isola e zone tirreniche.

In lieve aumento le minime sulle regioni occidentali e sulla Sardegna; stazionarie altrove.

Deboli variabili, con rinforzi da Sud-Ovest su Sardegna e regioni tirreniche centro-settentrionali e da Sud-Est sulla Liguria; nella nottata tenderanno a divenire forti sulla Sardegna e sulla Liguria.

Mossi lo Stretto di Sicilia e il Mar Ligure, con moto ondoso in rapido aumento su Mare di Sardegna e Mar Ligure; quasi calmi i rimanenti mari, con moto ondoso in aumento sul Tirreno.

SERENO | POCO NUV. | VARIABILE | NUVOLOSO | COPERTO | SOLE
8 o più ore di sole | 6 - 8 ore di sole | 4 - 6 ore di sole | 2 - 4 ore di sole | 2 o meno ore di sole | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s | FORTI più di 6 m/s | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa | NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

## ANIMALI

Storia di una ex cantante che si dedica alla protezione dei cani

# La carica dei cuccioli in piazza E chi li vede, ne adotta uno

■ Quando il cuore prevale sul calcolo. Hermada, bionda ex cantante argentina, ha venduto il suo albergo alle porte di Montecatini (lo aveva acquistato quasi trent'anni fa) e ha investito tutto il ricavato per offrire cibo e un tetto ai cani abbandonati. Nel lavoro che la impegna tutto il giorno per accudire a cento Fido ha un solo aiuto, quello di Franca, una ragazza animata dal suo stesso protezionismo. Ed è proprio Franca che ogni domenica porta in piazza cuccioli e cani adulti che attirano l'attenzione di tutti, specie dei bambini. Quale genitore saprebbe negare la gioia di un cagnetto al proprio figlio? Pochi per non dire nessuno. Così Hermada ha totalizzato in meno di un decennio oltre duemila adozioni. Sistemati gli animali, la straniera non li abbandona, li va a trovare e se qualcosa non va se li riprende e li riporta nel suo canile. Ma molti ci tornano di loro iniziativa, fuggendo dalla casa dov'erano stati accolti. La vita con l'ex artista è evidentemente più gratificante.

■ Una signora, cui è morta una gatta siamese, cerca una cucciola della stessa razza (tel. 040/825730). Nessuna adozione al canile di Giorgio Cociani, dove molti mici sani e belli attendono un padrone (tel. 040/369400). Cinque adozioni al pubblico canile, dove ci sono ora sette cani, tra i quali una femmina nera meticcia trovata nella zona dell'Università e un meticcio dallo stesso manto con collare raccolto in via Santa Giustina. Per averne uno chiamare lo 040/820026 nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12.30, sabato dalle 9.30 alle 12.30 e anche lunedì dalle 14 alle 15. Un'adozione anche alla pensione convenzionata Gilros, tel. 040/215081, dove ci sono 23 cani: si possono vedere ogni giorno meno martedì e festivi. Nel giardino di via Tigor 21/a si aggira un gatto grigio scuro/nero, pelo lungo e un orecchio ferito. Chi lo cerca chiami lo 040/303855. Un gatto nero/bianco con problemi di equilibrio è da alcuni giorni in scala Bonghi. Chi lo cerca telefoni allo 040/390995. Un pastore belga gira da qualche giorno per Melara. Chi l'avesse perduto chiami lo 040/910996.

■ Oltre a essere un rimedio contro la solitudine, i gatti fanno bene alla salute. Questa, la conclusione cui sono pervenuti dopo anni di studio alcuni scienziati statunitensi, i quali hanno accertato che i mici allungano la vita dell'uomo del 33 per cento. Possiamo essere contenti; il 31 per cento delle famiglie italiane vive con un gatto.

■ È diventata una biasimevole abitudine quella di abbandonare cuccioli ed esemplari già adulti sul Carso. Le persone che vivono sull'altipiano coabitano già con cani e gatti e non possono sostentarne a decine. Prima di portarsi a casa un Micio o un Fido la gente dovrebbe pensarci: gattini e cagnetti sono essere viventi e non giocattoli di peluche e buttarli sul Carso significa condannarli a una morte atroce: a prescindere della fame, la boscaglia è popolata da selvatici assortiti.

**Miranda Rotteri**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 19/4
Le grandi manovre nell'ambiente di lavoro sono cominciate e vi conviene inserirvi nei cambiamenti in atto. Amore da mettere alla prova.

**Toro** 20/4 20/5
L'organizzazione del lavoro non sta dando i risultati sperati: forse avete sbagliato le previsioni. Contrasti in amore, se ci tenete trovate una soluzione.

**Gemelli** 21/5 20/6
Intensificate i rapporti d'affari e le relazioni sociali che possono avere sbocchi nel lavoro. In amore non potete pretendere di più.

**Cancro** 21/6 22/7
Arriverà presto la fortuna economica che attendete da tanto tempo ormai. In amore cercate di non lasciate nulla di intentato.

**Leone** 23/7 22/8
Per il momento il lavoro è povero di novità, ma sta a voi capire quando è il momento di prendere nuove iniziative. Rapporto affettivo difficile.

**Vergine** 23/8 22/9
Nel campo del lavoro dovete essere molto concentrati per non perdere delle buone occasioni. Rapporto affettivo idilliaco. Salute ok.

**Bilancia** 23/9 22/10
Gli astri assicurano una situazione lavorativa promettente. Una strana apprensione domina la vita affettiva, non sarete diventati gelosi?

**Scorpione** 23/10 21/11
Nel lavoro il traguardo da raggiungere è davvero importante: non potete permettervi errori. Qualcuno dice di amarvi, potete credergli.

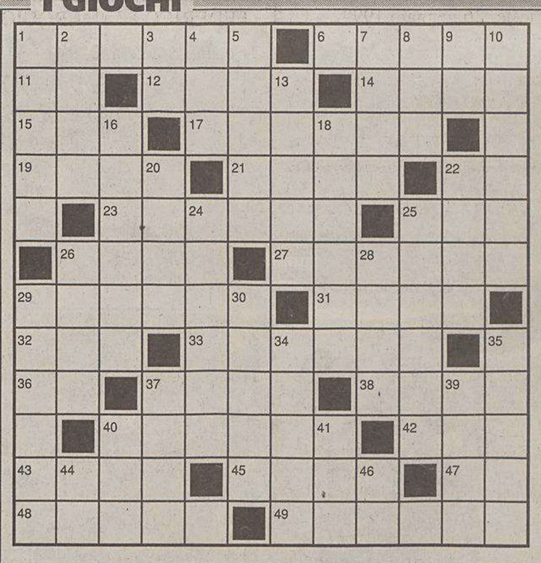
**Sagittario** 22/11 21/12
I rapporti di lavoro potrebbero essere più proficui: molto dipende dal vostro comportamento e dalla professionalità. Infelice stagione sentimentale.

**Capricorno** 22/12 19/1
Nella professione vi conviene attivarvi senza perdere tempo: sono in arrivo delle grosse opportunità. Cuore in tumulto. Cercate di dormire di più.

**Aquario** 20/1 18/2
Il vostro impegno nel lavoro non andrà sprecato: quanto prima arriverà una promozione. Incontrerete persone interessanti. Forse è amore.

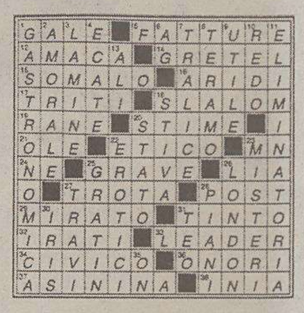
**Pesci** 19/2 20/3
Se i risultati raggiunti nel lavoro, non per colpa vostra, non sono lusinghieri non dovete arrendervi. Clima affettivo intenso ed esaltante.

## I GIOCHI



**Aggiunta iniziale sillabica (5/7)**
**Una spogliarellista passatella**
Compare spumeggiante sulla scena,
briosa, d'umor ricca, proprio in vena,
ma, tolti veli e tunica, vedrai,
chiudere gli occhi tu preferirai!
*(Marina)*

**Zeppa (6/7)**
**Comandante obeso**
Fa una gran vita ingrassando
sul ponte di comando.
*(Sandrocchio)*



**ORIZZONTALI:** 1 Uccello palmipede che si nutre di pesce - 6 Rotolo di stoffa - 11 È seguito dal sol - 12 Dolce morbidissimo - 14 Alto titolo inglese - 15 Frazionano il giorno - 17 Pieno d'aria - 19 Rettile che corre sui muri - 21 La nostra moneta - 22 Sigla di Pesaro - 23 Bicchiere col gambo - 25 Si attende in città - 26 Oggetto indefinito - 27 Misura terriera - 29 Il fiume di Londra - 31 Il peso del recipiente - 32 Ci sono da tavola - 33 Lo sono gli avvocati - 36 La fine del gioco - 37 Acrocoro calabrese - 38 Impugnature di fioretti - 40 Isolotti corallini - 42 La terza è bella - 43 Si fa alla cravatta - 45 Ruminante nordico - 47 Le pari di tanti - 48 Mammifero africano simile alla giraffa - 49 Alzare sul pennone.

**VERTICALI:** 1 Si cerca per calmarsi - 2 Distesa salata - 3 Consonanti in arabo - 4 Trovata comica - 5 Elemosine - 7 Il regista Kazan - 8 Prigioni... di animali - 9 Zona riservata - 10 In questo momento - 13 Liquore aromatico - 16 Interiezione affermativa - 18 È causa di errori - 20 Spicca tra la sabbia - 22 Non inquinata - 24 Una pianta infestante - 25 Recipiente a doghe - 26 Conduttore di corrente - 28 Correlativo di quale - 29 Ha un vistoso becco - 30 Perseguita gli sfortunati - 34 Cantano nei pollai - 35 Poco meno di sante - 37 Punto telegrafico - 39 Stella di Broadway - 40 La Negri della letteratura - 41 Indica una partita senza vincitori né vinti - 44 «Sta bene!» negli Stati Uniti - 46 Esercizio all'inizio.

**SOLUZIONI DI IERI: Cambio di consonante:** *Eremi, Eredi* - **Bisenso:** *Bugia.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

INCREDIBILE
PROSSIMAMENTE
DA
GHAFFARI TAPPETI
LIQUIDAZIONE TOTALE
SU PIÙ DI 3000 TAPPETI
TRIESTE
VIA VASARI 6 (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
TEL. 040.631290

## LOTTO

# Attenti a 13, 63 e 21 per ambo (da abbinare) su Venezia e Torino

Quando suggerisce il gioco di un numero su ruota perché registra un ritardo dimostra di non avere conoscenze in quanto lo stesso numero può uscire in qualsiasi estrazione, ma non certo perché la sua apparizione manca, supponiamo, da 115-120 o più concorsi. Attualmente, un quesito interessante è il seguente: nelle ruote di Torino e Venezia si registrano quattro numeri (due per ruota) così ritardati: Torino 13 (115 estr.), 63 (93), Venezia 21 (113), 63 (93). La particolarità è che due numeri tardano da oltre 113 colpi, mentre uno stesso elemento registra la stessa assenza e occupa lo stesso posto nei due comparti. Si può prevedere a breve un avvicendamento? L'attendibilità è: 4/ (4+0,295) = 0,931 (valore credibile). Poiché è presumibile che un numero esca a breve si può tentare l'ambo con alcuni abbinamenti (ad es.: Venezia 21 63 con 1 37 77) e Torino con 13 63 con 4 17 68 9). Capilista: Bari 2 (72), Cagliari 5 (69), Firenze 33 (82), Genova 39 (128), Milano 57 (64), Napoli 21 (78), Palermo 25 (72), Roma 33 (117), Torino 13 (115), Venezia 21 (113).

**g.c.**

DA MARTEDI' 26 GENNAIO
S'INIZIA ALLA
PER SEI SETTIMANE
FINE
di Cormons
Arredoshopping
LA LIQUIDAZIONE TOTALE
di MOBILI, COMPLEMENTI E OGGETTI
per rinnovo esposizione
SCONTI FINO AL 50%
UN'OCCASIONE UNICA DA NON LASCIARSI SCAPPARE
sulla strada Statale UDINE-GORIZIA
Per informazioni tel. 0481/60011

†

*«Ci hai lasciati così presto. Come sabbia tra le dita, la tua vita se n'è andata. Neanche il tempo di un addio».*

Il 24 gennaio ha improvvisamente cessato di battere il cuore buono e generoso del nostro caro, indimenticabile

**Luciano Alessio**

lasciando un incolmabile vuoto in chi gli voleva bene.
La moglie EDERA e la figlia GABRIELLA lo annunciano costernate a quanti lo conobbero e stimarono.
Lo ricorderanno sempre i suoi cari nipotini, il genero PAOLO, i cognati NARCISA e PIERRE, i nipoti GIULIANO e LUCIAN, gli affezionati amici LUCIANA e BEPI con FULVIO.
Chi vorrà salutarlo per l'ultima volta potrà farlo mercoledì 27 gennaio alle ore 11 nella Chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Caro papà, te ne sei appena andato e già mi manchi tanto.
Grazie per tutto quello che hai fatto per me, io ti porterò sempre nel mio cuore.
Ti abbraccio forte.
- La tua GABRIELLA

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ciao caro nonno, riposa bene Lassù e restami vicino; eri buono con me e io non ti dimenticherò.
Ti voglio tanto bene, un bacio
- La tua adorata VALENTINA

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ciao nonno, ora che sei volato in Cielo per noi sei una nuova bellissima stella.
Un bacino.
- MARCO ed ELISA

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Sono vicini a EDERA e GABRIELLA in questo doloroso momento i consuoceri FABIO e JUANA con le famiglie; NIVES, SERGIA e GIORGIO.

Trieste-Milano, 26 gennaio 1999

---

Grande è stata la tua mano sulla mia spalla.
Grande sarà il rimpianto e il ricordo.
- RENZO

Trieste, 26 gennaio 1999

---

I soci, gli amministratori e i dipendenti della Primaria Impresa Zimolo Srl ricordano con immutato affetto il signor

**Luciano Alessio**

socio per lunghi anni e stimato amministratore.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano addolorate per l'improvvisa scomparsa del caro

**Luciano**

le famiglie MISSORI, NICOLI, RICAMO, STIBIEL.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Commossi per l'improvvisa scomparsa del signor

**Luciano Alessio**

i soci, gli amministratori e i dipendenti dell'Impresa Trasporti Funebri Srl lo ricordano.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Con tristezza partecipa al dolore dei familiari per la perdita di

**Luciano**

- ALICE

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Sono affettuosamente vicini a EDERA e GABRIELLA: SYLVA, PAOLO, GIULIA.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ricorderanno con affetto il caro signor

**Luciano**

- CLAUDIO, FLAVIO e GABRIELLA

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipa GUIDO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Affettuosamente vicini a EDERA e GABRIELLA: GIULIO, LILIANA, NICKY, ROSSELLA.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Addolorati partecipano al lutto MARIUCCIA GRIFI, famiglia BABICH.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Elisabetta Faganel (Faganelli) ved. Calebotta**

Addolorati lo annunciano la figlia ALDA, il genero DANTE, il fratello LUIGI, le cognate e i nipoti tutti.
Un particolare ringraziamento al dottor EDI MEDICA e all'équipe del Sanatorio Triestino.
I funerali si svolgeranno giovedì 28 gennaio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al dolore: GIULIANA e ROBERTO MICHELI, RENATO BUSOLO e MAJDA OKRETIC.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Vicino a DANTE e ALDA: NICOLA FORLEO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al lutto JOLANDA FLORA e MARIO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Sono vicine l'amica DORA ed EMMA RUPINI.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Si è spento serenamente

**Ugo Merler**

Lo piangono con grande tristezza la moglie MARIETTA, le sorelle LOLA con BRUNO, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un grazie di cuore al medico curante dottor GABRIEL OFER.
I funerali si svolgeranno giovedì 28 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Il 23 gennaio si è spenta

**Maria Tomasi ved. Mora**

Lo annunciano GIOIA con PAOLO, LORI e PIERO, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
La benedizione avverrà oggi 26 alle ore 11.45 nella Cappella di via Pietà.
Il funerale proseguirà per S. Foca (Pn).

Trieste, 26 gennaio 1999

---

**X ANNIVERSARIO**

**Lina Rizzotti**

Sempre nei nostri cuori.

**Il padre, le figlie la sorella**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

È improvvisamente mancato

**Aldo Galimberti**

Costernati ne danno l'annuncio la moglie TINA, i figli ANDREA e GIULIA unitamente ai parenti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 27 gennaio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

«Le Ginestre non saranno più quelle».
- ROMANO, GRAZIA, MICAELA e STEFANO

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Affettuosamente vicine GIANNA, SANDRA, ITTI DRIOLI e familiari.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

MATTEO e MARCELLA BARTOLI partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile amico

**Aldo Galimberti**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipa al dolore per la perdita del caro

**Aldo**

famiglia AGOSTINI.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Addolorati patecipano al lutto della famiglia gli amici: PAOLO e LUCIANA BEARZ; CARLO e TILDE BORGHI; UGO CARÀ; ROBERTO e REGINA FERRETTI; ANTONIO e MARINA GIUST; EDDA RUNTI; ANTONIO e ANNAROSA RUSSO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Sono vicino e partecipo con affetto al dolore della famiglia.
- FEDERICO D'AMBROGIO

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ricordando commosso la singolare cordialità e disponibilità di

**Aldo**

PAOLO CAVALLINI è vicino ad ANDREA e alla famiglia.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

La Presidente e i soci tutti del Lions Club Trieste S. Giusto sono vicini alla famiglia nel ricordo di

**Aldo Galimberti**
**Socio fondatore**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipo al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

**Aldo**

- PAOLO VILLICICH

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

È mancato all'affetto dei propri cari

**Emilio Milanic (Emil)**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i generi, i nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, mercoledì 27 gennaio, alle ore 13 nella chiesa di San Rocco in Aurisina, muovendo alle ore 12.30 dalla Cappella del locale Ospedale Civile di Monfalcone.

Monfalcone-Aurisina, 26 gennaio 1999

---

La famiglia PASCOT partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito LINA e famiglia per la perdita di

**Pietro Cagossi**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

**I ANNIVERSARIO**

**Nella Depiera ved. Raimondi**

Vivi nel mio cuore.

**GUIDO**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Vinto da un male inesorabile si è addormentato per sempre

**Pasquale Del Bono**

Lo piangono con immenso dolore la moglie NEVENKA, i figli VLADI e PINO con NELLA e NEVA, gli amati nipotini ROBERTO, GABRIELE, MITJA e MICHELE.
Si ringrazia il personale della Casa di cura Pineta del Carso per l'amorevole assistenza prestata.
La benedizione della salma avverrà mercoledì 27 gennaio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga da dove partirà per Milazzo ove verrà tumulata.

Trieste-Milazzo, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al dolore i fratelli VINCENZO, ANTONINO, FRANCESCO con le famiglie, la cognata MARIA con le figlie.

Milazzo, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al lutto le cognate SONIA e MARIA con le famiglie.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Si associano al dolore ZOFKA e FABIO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Sinceramente addolorati partecipano le famiglie VENTO GITTO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano addolorati i cugini BISON, BOSELLO, PICCOLI.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ricordando il caro

**Lino**

fraternamente vicini a NEVENKA: BRUNA, SALVATORE DONOLI.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano le famiglie GUERCIO, ZANFABBRO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipa al lutto GABRIELLA REBESCHINI.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Ci ha lasciati

**Claudio Semeja**

L'annunciano la moglie SILVA, il figlio RICCARDO con CINZIA, la nipote ELENA, la cognata LAURA, ANITA e FRANCO TORRE, il fratello GALLIANO con la famiglia.
Un grazie particolare al dottor GIUNTINI.
I funerali avranno luogo giovedì 28 gennaio, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

TONI e MAGDA partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Si è spento

**Alfio Gellini**

Lo piangono l'addolorata moglie e gli amici ETTA, PINO, BARBARA.
I funerali si eseguiranno il 27 gennaio alle ore 12.40.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Il Direttore, il personale medico e paramedico della Clinica Ostetrica e Ginecologica partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del dottor

**Maurizio Macchia**

stimato e indimenticabile collaboratore.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

*Grazie Mamma per aver lottato e sempre condiviso le nostre vite.*

Ha cessato di battere il cuore di

**Ernesta Martinis ved. Cossutti (Tini)**

A tumulazione avvenuta la ricordano i figli ANGELO e LUCIANO, le nuore ANNAMARIA e LINDA, i nipoti SARA con GUIDO e MATTIA, ANDREA con LARA, GIULIA, i fratelli RICCARDO e BRUNO e tutti coloro che le vollero bene.
Si ringraziano la II Divisione Pneumologica dell'ospedale Santorio, in particolare il dottor UKMAR e la dottoressa DEMSAR e la Rianimazione dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ciao

**nonna Tini**

- GIULIA

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ricorderemo sempre la nostra cara

**Tini**

- Famiglia MORELLI

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano commossi MARIUCCIA e PAOLO VIEZZOLI.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Vicini a LUCIANO: ADRIANA, ONDINA, MARCELLO, SILVIO, SERGIO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al dolore degli amici LUCIANO e ANGELO: GUIDO GULLI e famiglia.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Ci ha lasciati nel più profondo dolore

**Luigi Pipolo**

Lo annunciano la moglie ROSETTA, la figlia MARIATERESA con ENRICO e CAMILLA e tutti i parenti.
Un grazie particolare al personale infermieristico e medico della Clinica Medica di Cattinara.
I funerali avranno luogo mercoledì 27 gennaio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Proteggimi sempre da lassù mio adorato

**nonno Gino**

- La tua picia CAMILLA

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Grazie

**papà**

- MARIATERESA

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Il giorno 24 gennaio è mancata

**Lucia Lomonaco Zuliani**

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO e i figli ROBERTO e LAURA.
La funzione verrà celebrata mercoledì 27 gennaio alle ore 10 nella chiesa dei Frati Cappuccini a Gorizia.

Gorizia, 26 gennaio 1999

---

I colleghi della Divisione Oculistica del Burlo si associano al dolore di LUCIO per l'improvvisa perdita della mamma

**Ida Fanna ved. Borzaghini**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Ci ha lasciati serenamente

**Ada Zidar Malabotta Bucher**

La ricordano con affetto i figli ENRICO con HEIDI, PIPPO con GIANNA, i nipoti SUSI, NICOLETTA con PETER, ALBERTO con BARBARA, MARIO e MAXI, le sorelle, i fratelli, le cognate e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento per la premurosa assistenza al dottor MIAN e al personale tutto della Divisione VI Medica.
Le esequie avranno luogo mercoledì 27 gennaio alle ore 12.20 nella chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ricordano con immenso affetto

**Ada piccola**

GINERA, MARO, SANDRA, TONY.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Vicini con affetto: TITTI, COSTANTINO, DARIA.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ricordano con tanto affetto la cara

**zia Ada**

i nipoti GIOVANNI, ROBERTO, PAOLO MALABOTTA unitamente a tutti i familiari.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Il giorno 22 gennaio ci ha lasciati

**Alma Lorini ved. Pezzi**

Lo annunciano con dolore il figlio GIULIANO con MARIANGELA, i nipoti adorati GIOVANNA e STEFANO e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 27 gennaio, alle ore 13.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Si associano al dolore la cognata NORI e nipote ROBERTO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Sempre nei nostri cuori: famiglie ALBERTI-STRADELLA.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al dolore di GIULIANO PEZZI per la scomparsa della cara mamma le famiglie: BASIACCO, BIANCOFIORE, CAFIERI, SCOPPA, VASCOTTO, ZDERIC.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Il giorno 24 gennaio si è spenta dopo lunga malattia

**Maria Juvancich in Kollwiz**

Ne danno il triste annuncio il marito SALVATORE e i parenti tutti e l'amica di sempre MILLA.
I funerali avranno luogo mercoledì 27 gennaio dalla Cappella di via Costalunga, alle ore 10.20.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

In ricordo di

**Bruna Steffè**

una S. Messa verrà celebrata venerdì 29 gennaio alle ore 18 nella chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

**III ANNIVERSARIO**

**Onorina Casagrande in Erman**

Nei nostri cuori il tuo ricordo è sempre vivo.

**I familiari**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Si è spento serenamente

**Gianni Martin**

Lo annunciano con tanto dolore la moglie NINETTA, la figlia MARISA con NINO, i nipoti ALBERTO e GUIDO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ciao

**nonno**

- ALBERTO e GUIDO

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ciao

**Gianni**

- FRANCA, RITA con DINO, SONIA con ROBERTO e TOMI

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipa al lutto VALERIA STEFANI.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ciao

**Gianni**

Ti ricorderemo sempre: GINO, ANDREINA, MAURO, INGRID.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al lutto: MARIA, ROBERTA, GIORGIO MARTIN e famiglie.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Improvvisamente è mancata la mia cara

**Carla Fabbri in Berton**

Ne dà il doloroso annuncio il marito FULVIO unitamente ai cognati EMANUELE ed EMMA, ai parenti e amici tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della «Pineta del Carso».
I funerali avranno luogo mercoledì 27 gennaio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al dolore di zio FULVIO: CRISTIANO e GABRIELLA.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al lutto famiglie GIORDANI e VALDEMARIN.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Con dolore partecipano LILLY, FABIO e GIULIANA.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al dolore EDDA, LAURA e ROBERTO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Si è spento serenamente

**Marcello Ghersi**

Lo annunciano la moglie, la figlia con il marito, la sorella, i nipoti, i cognati e i parenti tutti.
Il funerale seguirà mercoledì 27 alle ore 9 da via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

**XVI ANNIVERSARIO**

**Flavio Poli**

e

**Ida Pellizer ved. Pocecco**

Sempre con noi.

**LEA, EMANUELA e parenti**

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Si è spento serenamente

**Alfredo Nordio**

Ne danno l'annuncio la moglie MERY, il figlio RENZO con la nuora DELMA, il fratello MARIO con la moglie MARIA, nipoti e parenti tutti.
Il funerale avverrà mercoledì 27, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ciao

**Alfredo**

- GIORGIO, ADA

Trieste, 26 gennaio 1999

---

STELIO BERGAMO e famiglia partecipano al lutto.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Il cugino FLAVIO NONINO partecipa al dolore che ha colpito RENZO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Vicini a MERI: RUDI, WILMA, MARINA e TONI.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Il 23 gennaio si è spento

**Mario Gensabella**

Il suo forte cuore si è arreso all'assalto del tempo per raggiungere in pace la sua BRUNA.
Lo annunciano con immenso dolore i figli FELICITA, EGIZIANA, LILIANA, RENATO con le loro famiglie, nipoti e pronipoti tutti.
Si ringraziano i medici, paramedici, personale della Pineta del Carso.
I funerali avranno luogo giovedì 28 gennaio da via Costalunga, ore 10.40, con la S. Messa nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Ciao

**nonno**

- MARIO, LETIZIA, OMBRETTA, CLARISSA, ISABEL, DENIS

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Addolorate per la perdita del caro cognato e zio

**Mario Gensabella**

lo piangono ANGELA, NEVIA, SONIA e rispettive famiglie.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

Partecipano al lutto famiglia DEL ZIO e ROBERTO.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

È mancata

**Lucia Perlitz**

Lo annunciano la figlia MARIUCCIA, la nipote EVA, il fratello RENATO e parenti tutti.
Si ringrazia la casa di riposo GIADA per le cure prestate.
Il funerale avrà luogo mercoledì 27 gennaio, alle ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

†

Nella necrologia pubblicata domenica 24 gennaio per la signora

**Eugenia Della Torre ved. Serri**

è stata erroneamente omessa la croce.

Trieste, 26 gennaio 1999

---

A25104
A. MANZONI & C. S.p.A.
Accettazione necrologie
TRIESTE
Via Silvio Pellico 4
Tel. 040/6728328
LUNEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

Diffusi i dati sugli iscritti alle liste di collocamento, secondo una ricerca del Centro di ricerche economiche e formazione

# Sorpresa, arretra la disoccupazione

## *Ma la situazione non è omogenea, con punte di maggior crisi nel Triestino*

Diminuisce anche il ricorso alla Cassa integrazione, aumenta il valore complessivo delle esportazioni. In decremento invece il settore del turismo

**UDINE** Arretrano i disoccupati in Friuli-Venezia Giulia, anche se il fenomeno si presenta quanto mai a macchia di leopardo, con zone con un saldo ampiamente positivo e altre invece al di sotto. Nel primo semestre del 1998 gli iscritti alle liste di collocamento in Friuli-Venezia Giulia erano 72.427 unità, contro le 73.585 registrate a fine giugno del 1997. La variazione, pari al -1,57%, è stata generata dal concomitante decremento degli iscritti alle liste dei disoccupati con precedenti lavorativi (-1,33%) e dalla diminuzione degli iscritti in cerca di prima occupazione (- 2,25%). Sono i dati relativi al Mercato del lavoro pubblicati dalla rivista «Congiuntura», edita dall'Osservatorio permanente dell'economia del Friuli Venezia-Giulia del Centro Ricerche economiche e formazione (Cref) dell'Università di Udine. «A livello provinciale - hanno scritto i ricercatori del Cref - il maggior contributo al saldo positivo del primo semestre '98 è stato dato dalle province di Udine, con 6.392 unità avviate al lavoro in più rispetto al numero delle cessazioni nello stesso periodo, e da quella di Gorizia con un saldo positvio di 2.060 unità». Decisamente meno positivi invece i dati del triestino.

Sempre per quel che riguarda il Mercato del lavoro, il Cref ha infatti precisato che «nel primo semestre del 1998 il ricorso alla Cassa integrazione guadagni in Friuli-Venezia Giulia è risultato nel complesso in diminuzione (-0,6%) rispetto allo stesso periodo del 1997, pur in presenza di un sensibile aumento (109,1%) della gestione straordinaria con 603.709 ore concesse contro le 301.566 ore del primo semestre del 1997.

Per quel che riguarda invece la «Produzione», sempre nel primo semestre del 1998 il Cref ha constatato che «i consumi di energia elettrica della regione hanno evidenziato una intonazione positiva del comparto manifatturiero (6,9%) come del settore industriale complessivo (6,5%), mentre in controtendenza sono risultati i rivenditori (-1,6%) contribuendo a contenere al +4,8% l'espansione dei consumi complessivi».

Positivo è stato anche l'andamento del commercio con l'estero. «Nel corso del secondo trimestre 1998 - hanno scritto i ricercatori del Cref - è proseguita in Friuli-Venezia Giulia la positiva evoluzione delle esportazioni in valore (+11,8% rispetto allo stesso periodo del 1997), pur con un rallentamento della brillante dinamica (+20%) registrata nei primi tre mesi dell'anno», che ha contribuito ad assestare sul 4% la percentuale dell'export regionale sul dato nazionale.

In leggero decremento, invece, è stato il flusso turistico. Nel secondo trimestre del 1998, infatti, si sono registrate 1.990.022 giornate di presenza contro 1.996.876 dello stesso periodo del 1997, il 47,9% rappresentato da italiani, il 52,1% da turisti stranieri.

**L'INTERVENTO**

## Assunzione negata ai forestali «Doppia beffa dalla Giunta»

*«Il problema della insufficiente dotazione organica del Corpo forestale regionale è stato in questi ultimi anni a più riprese segnalato dalle segreterie Cgil, Cisl, Uil, dipendenti regionali all'Amministrazione. Con l'art. 18 della L. R. 31/97 era stata data finalmente una risposta, anche in relazione alle nuove competenze in materia di parchi e riserve naturali acquisite dalla Regione: la norma prevedeva infatti la copertura dei posti vacanti attraverso l'utilizzazione della graduatoria degli idonei di un concorso precedentemente indetto, rimasta per quattro anni bloccata a causa di un contenzioso poi vinto della Regione stessa. Grazie a questa norma la Direzione regionale del personale stava procedendo all'assunzione di 42 guardie forestali, che hanno già ricevuto la lettera per la presentazione dei documenti.*

*«Inopinatamente la Giunta regionale ha presentato in sede di Commissione consiliare competente un emendamento al primo collegato alla Finanziaria (approvato dalla Commissione stessa) con il quale si sospendono le procedure di assunzione, in relazione a un non meglio precisato 'processo di riorganizzazione della strutture operanti nel settore della montagna'.*

*«Le Segreterie Cgil, Cisl, Uil ritengono gravissima tale scelta che riesce contemporaneamente a conseguire risultati negativi su due fronti: da un lato infatti lascia nuovamente scoperto l'organico del Corpo Forestale, costringendo i colleghi in servizio a continuare a operare in una situazione di emergenza, con carichi di lavoro tali da condizionare negativamente il livello della vigilanza del territorio e di tutela dell'ambiente naturale; dall'altro fa svanire una delle poche occasioni di occupazione che la Regione come datore di lavoro è oggi in grado di mettere in campo in nome di motivazioni che trovano nella loro smaccata genericità la dimostrazione dell'assoluta pretestuosità.*

*«Le Segreterie si impegnano ad intraprendere tutte le azioni volte a tutelare le legittime aspettative dei colleghi che si trovano coinvolti in questa incresciosa vicenda, e con esse il diritto dei forestali in servizio a operare nel modo migliore a tutela dell'ambiente».*

**Le Segreterie Cgil, Cisl e Uil**

## E il lavoratore extracomunitario regolare diventa un aiuto in più ormai irrinunciabile

**TRIESTE** Per Roberto Treu, segretario regionale della Cgil, «è inutile enfatizzare una presunta invasione di clandestini nel Friuli-Venezia Giulia, mentre non viene data alcuna importanza al grande apporto delle migliaia di lavoratori immigrati regolari allo sviluppo economico della regione e che costituiscono, almeno per Trieste, una delle principali fonti del rallentamento nel calo demografico».

«Il vero problema - ha detto Treu - non è l'emergenza clandestini, ma quello di far sì che a questi lavoratori vengano riconosciuti pari diritti sul posto di lavoro, cessi il loro sfruttamento al di là di ogni diritto da parte degli imprenditori e che la Regione garantisca loro di poter avere una casa, servizi e assistenza, al pari degli altri cittadini».

Treu ha anche ricordato che da mesi sono in funzione gli sportelli di assistenza per lavoratori immigrati istituiti dal Consiglio sindacale interregionale (Csi) del Friuli-Venezia Giulia e della Slovenia. «Si tratta di otto sportelli (sei in Friuli-VG, due in Slovenia) dove si rivolgono i lavoratori immigrati regolari, ma anche centinaia di irregolari (persone che avevano un permesso di soggiorno e che

ora non ce l'hanno più per i motivi più diversi) che chiedono di essere regolarizzati e di poter trovare un posto di lavoro. Anche perchè - ha concluso - questi immigrati coprono quei settori lavorativi che la manodopera locale rifiuta da anni».

**IN BREVE**

«Eccessivo il rincaro del 10 per cento»

## Sindacati in agitazione «Per i biglietti dei bus aumenti ingiustificati»

**UDINE** Gli annunciati aumenti delle tariffe nel settore dei trasporti non sono proprio andate giù alle segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil del Friuli-Venezia Giulia, le cui federazioni di categoria hanno ribadito in una lettera congiunta al presidente della Regione, Roberto Antonione, la loro contrarietà «alla manovra tariffaria nel trasporto pubblico locale varata dalla Giunta regionale».

Per i sindacati, infatti, gli aumenti previsti del 10% circa, anche se scaglionati in due tempi, «vanno ben la di là dei tassi di inflazione registrati e ciò pone un problema di coerenza della politica economica regionale con gli indirizzi più generali riguardanti l'applicazione di una corretta politica dei redditi in tutti i campi nei quali essa deve essere realizzata. Gli ultimi aumenti - hanno ricordato i sindacati - sono della fine del 1997, e anche in quella occasione si adottò la tecnica dei due tempi, tanto che l'ultima tranche porta la data del primo luglio 1998, almeno per gli abbonamenti urbani. La manovra del 1997, per il trasporto extraurbano, anche se è passata come adeguamento tariffario ferrovia-autobus, ha comportato sensibili aumenti in generale».

«Grave risulta - hanno scritto ancora - la decisione della Giunta regionale di non utilizzare una minima parte dei proventi derivanti dalla benzina agevolata, come proposto dai sindacati, per contenere l' aumento delle tariffe e per incentivare l' utilizzo del trasporto pubblico».

### Sospettato di aver importato armi dall'Istria Ma il Tribunale di Udine decide per l'assoluzione

**UDINE** Il Tribunale di Udine ha assolto, con la formula «per non avere commesso il fatto», Vittorio Piu, di 61 anni, di orgine sarda e residente a Udine, coimputato in un processo per traffico di armi, chiamato in causa da un collaboratore giustizia. Piu, la cui posizione era stata stralciata da un'inchiesta che aveva portato all' arresto di 18 persone tra cui Piu, rimasto in carcere due mesi, era accusato di avere portato in Italia da Buie d'Istra cinque mitragliette «Skorpio».

### Pensionata di 85 anni ingaggia una zuffa e mette in fuga tre rapinatori a Basiliano

**UDINE** - Una pensionata, Giuseppina Ermacora, di 85 anni, di Variano di Basiliano, ha messo in fuga, al termine di una breve zuffa, tre persone che l'avevano minacciata, mentre si trovava nel giardino della sua abitazione, per costringerla a farli entrare in casa, presumibilmente per compiere una rapina. La donna ha reagito subito e dopo, la colluttazione, i tre hanno desistito e sono fuggiti facendo perdere le tracce. La donna ha subito telefonato ai carabinieri che l'hanno accompagnata all' Ospedale di Udine per accertamenti sanitari e hanno avviato le indagini.

Nel procedimento di Gorizia coinvolte un centinaio di persone

## Irregolarità alla Kmecka banka Rinvio a giudizio di massa

**GORIZIA** L'ex consiglio di amministrazione della Kmecka banka-Banca agricola di Gorizia, il collegio sindacale e un centinaio di clienti sono stati rinviati a giudizio dal Gip del tribunale di Gorizia dottor Alberto Scaramuzza per una serie di reati che vanno dall'associazione a delinquere all'evasione fiscale. Il processo è stato fissato per il 6 ottobre del 2000.

Gli ex amministratori, che devono rispondere di associazione a delinquere, false comunicazioni in bilancio e evasione fiscale sono il direttore generale Borut Leban, il presidente Saverio Leban, i consiglieri Carlo Primosig, Livio Antoni, Giuseppe Cej, Andrea Kosic, Adriano Sirk, Federico Primozic e Boris Peric; i membri del collegio sindacale Silvano Mesesnel, Stefano Bukovec, Saverio Nanut e Alessandro Hoban.

Un centinaio di clienti e un paio di funzionari della banca dovranno rispondere, in concorso con gli ex amministratori, invece di frode fiscale per aver depositato propri fondi, complessivamente due miliardi di lire, su conti esteri per evitare di pagare l'imposta.

Nell'udienza preliminare sono usciti di scena 16 clienti: sei hanno patteggiato la pena a 600 mila di multa, altri nove (difesi dagli avvocati Terpin, Rizzatto) sono stati prosciolti perchè il fatto non sussiste ed un altro (difeso da Samo Sanzin) è stato assolto con il rito abbreviato perché è risultato estraneo alla vicenda.

Il rinvio a giudizio è la conclusione dell'inchiesta giudiziaria avviata dalla procura della Repubblica tre anni fa dopo il commissariamento dell'istituto di credito deciso dalla Banca d'Italia. Il provvedimento era stato deciso al termine di un'ispezione dell'organo di sorveglianza aveva fatto emergere gravi irregolarità nella gestione dell'istituto bancario. Erano emerse operazioni disinvolte sul fronte creditizio che avevano provocato un buco di alcune decine di miliardi. Indagini era stato svolte parallelamente dalla Guardia di finanza relativi ai conti esteri aperti alla Kmecka banca.

### Indagine d'ascolto A fine mese i dati saranno pubblici

**TRIESTE Nel corso della sua ultima seduta il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi ha incontrato i rappresentanti della sede regionale della Rai del Friuli-Venezia Giulia con i quali sono state esaminate varie questioni relative alle prospettive dell'informazione pubblica in regione.**

**E' stata quindi approvata all'unanimità sempre dall'assemblea del comitato regionale per i servizi radiotelevisivi la relazione sulla campagna elettorale per le elezioni amministrative dello scorso autunno ed è stato reso noto che a fine gennaio saranno consegnati gli ultimi dati rielaborati relativi all'indagine d'ascolto delle emittenti radiotelevisive regionali, commissionata tempo fa a un'agenzia specializzata a livello nazionale.**

**Da ultimo il Corerat ha espresso un primo parere relativamente al regolamento nazionale per i futuri comitati regionali per le comunicazioni (Corecom) che sono destinati a succedere ai Corerat, e ha esaminato infine la questione relativa al piano nazionale delle frequenze per quanto riguarda l'assegnazione dei permessi per il Friuli-Venezia Giulia.**

Ieri sera al semaforo di viale Trieste

## Ventenne in sella a una bici resta uccisa a Cividale schiacciata da un autoarticolato

**CIVIDALE Una ragazza di 20 anni, Emanuela Domenis, di Cividale, è morta ieri sera dopo esser finita con la bicicletta sotto un autoarticolato, targato Udine. L'incidente è avvenuto a Cividale, all'altezza del semaforo di viale Trieste.**

**Secondo quanto riferito dalla polizia stradale del capoluogo friulano, intervenuta sul posto assieme ai vigili del fuoco e ai sanitari del 118, la giovane in sella alla bicicletta e il pesante mezzo sono partiti entrambi dal semaforo diretti verso piazza Resistenza e, nello svoltare verso destra, per cause in corso di accertamento, si sono urtati. La ragazza è deceduta sul colpo. Dall'esame di eventuali testimonianze sarà possibile ricostrire più dettagliatamente la dinamica del tragico incidente.**

### Incidente alle porte di Udine Muore un giovane russo

**UDINE** Un giovane - Eughenij Kovalenko, di 18 anni, di origini russe e di cittadinanza italiana - è morto ieri pomeriggio nell' ospedale di Udine dove era stato ricoverato per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla strada provinciale «Tresemane», che dal capoluogo friulano porta a Tricesimo.Secondo quanto si è saputo dalla Polizia Stradale di Udine - che sta facendo accertamenti e indagini sulle cause dell'incidente - il ragazzo sarebbe stato investito da un'automobile di media cilindrata sulla quale viaggiavano due giovani.

Ma il generale Carlo Jean ha invocato l'immunità diplomatica

## L'ex consigliere militare di Cossiga accusato di minacce a carabinieri

**GORIZIA** Il generale Carlo Jean, già consigliere militare del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, è chiamato a rispondere di minacce nei confronti tre carabinieri. Ma, difeso dall'avvocato Enrico Agostinis, ha invocato in via preliminare l'immunità diplomatica. Il generale Jean infatti attualmente fa parte del gruppo di contatto dell'Ocse che a Sarajevo ha il compito di far valere l'accordo di pace raggiunto quattro anni fa tra la Jugoslavia, la Bosnia-Erzegovina e la Croazia, che ha portato alla fine della guerra civile nei Balcani. L'eccezione verrà discussa dal pretore nell'udienza fissata per il 24 giugno.

L'alto ufficiale, che ha 63 anni e vive a Roma, forte del suo grado, aveva minacciato i carabinieri del Nucleo radiomobile di Gorizia di farli trasferire invocando un intervento del comandante generale dell'Arma. Lo scopo, secondo il capo di imputazione, era quello di impedire la contestazione di una multa a una sua conoscente che, per aver attraversato con l'auto un semaforo rosso, era stata fermata dai carabinieri.

Il fatto risale al 5 febbraio di quattro anni fa. Il generale Jean era a bordo di una Peugeot 308 condotta da una sua conoscente. Era passata da poco mezzanotte e la donna da via Duca d'Aosta s'immetteva in via Filzi con il semaforo rosso. Per sua sfortuna era seguita da una pattuglia dei carabinieri, che le contestavano la contravvenzione. I due venivano invitati nella vicina caserma di via Sauro per formalizzare il verbale. Ed è qui che, mentre la donna contestava i modi di intervento dei carabinieri, Jean chiedeva prima di mettersi in contatto con il comandante provinciale dell'Arma e poi, vistosi negata la richiesta, con il comandante generale dell'Arma. Dinanzi a un nuovo rifiuto, Jean e la donna lasciavano la caserma.

La vicenda sembrava finire lì con le proteste di chi subisce una multa, senonchè i carabinieri avevano intravisto nell'atteggiamento del generale una sorta di minaccia nei loro confronti ed avevano steso un rapporto che è poi finito alla magistratura. Di qui il rinvio a giudizio.

**LA LETTERA**

## «Bocciati dalla Corte dei conti Ma le opere vanno avanti»

«Con riferimento all'articolo intitolato 'La Corte dei conti boccia gli Enti locali' (pubblicato in pagina regionale domenica 17 gennaio '99) si precisa in primo luogo che già nel novembre '97 l'allora neo-eletto presidente Brandolin, accompagnato dagli assessori alle Finanze, Sfiligoi e ai Lavori Pubblici, Minin, si è recato a Roma alla sede della Cassa Depositi e prestiti e a Trieste nei competenti uffici regionali per sbloccare una serie di mutui e contributi – per complessivi 10 miliardi – le cui opere non avevano trovato utilizzo in alcuni casi anche da un decennio. Opere che in seguito hanno visto accelerato il proprio iter o, in alcuni casi, sono state portate a termine. Per quanto concerne i punti specifici trattati nel servizio, in merito alla costruzione della nuova sede Iti 'Marconi' di Staranzano (il citato stabile di proprietà del Comune di Monfalcone) la Provincia aveva chiesto alla cassa Depositi e prestiti ancora nel 1988 un mutuo di 4 miliardi 250 milioni, poi concesso nel 1989. La realizzazione dell'edificio non ha avuto compimento a causa del continuo calo della popolazione scolastica nell'ultimo decennio.. Pertanto, proprio allo scopo di evitare quello sperpero di denaro pubblico di cui si fa riferimento nell'articolo, l'Amministrazione provinciale, in accordo con il Provveditore agli studi e i Comuni interessati, ha deciso di destinare il mutuo già concesso a due opere alternative.

«1) alla costruzione di opere di urbanizzazione primaria (fognature, strade, acqua, gas e illuminazione pubblica) e di campi sportivi all'aperto, compresa la completa sistemazione dell'attuale Itc «Einaudi» di Staranzano per un importo di 2 miliardi 300 milioni ed i cui lavori sono in fase di ultimazione; 2) all'acquisto e alla sistemazione di una parte del complesso scolastico di viale Cosulich, per un impegno di 2 miliardi e 400 milioni. In questo caso il contratto di compravendita fra il Comune e Provincia è già stato perfezionato così come è già stata indetta la gara di appalto per l'esecuzione dei nuovi lavori.

«Con riferimento al raccordo viario fra lo svincolo dell'aeroporto di Ronchi e la strada per Grado, si fa presente che l'arteria in questione non è di competenza provinciale e che il relativo progetto di fattibilità, commissionato dalla Regione, è in attesa di finanziamento.

«Relativamente al 'mezzo miliardo stanziato nel 1988', la cifra riguarda la sistemazione e l'allargamento della Monfalcone-Grado e non certo la realizzazione del maxi-raccordo di cui si parla, opera che prevede un impegno di spesa ben maggiore. La sistemazione della provinciale è stata ad oggi realizzata fino al camping Europa, mancando la sola sistemazione di un'area verde tra la carreggiata e la pista ciclabile.

«Quanto a 'Casa Formentini', il relativo progetto definitivo già approvato nel corso del 1998 è in attesa del nulla osta del Comando dei Vigili del Fuoco per procedere agli adempimenti finali e quindi all'appalto dell'opera».

*Amministrazione provinciale di Gorizia*

Insolita iniziativa di un operatore dell'occulto di Udine che ha inviato un telegramma al ministro Bindi

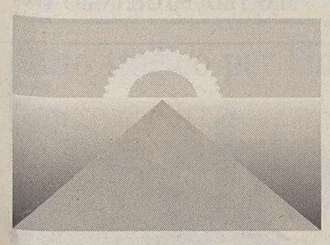
## «Stop ai maghi che assicurano guarigioni»

**UDINE** Franco Friuli, noto anche come Aleff, «il mago delle Tre Venezie», ha inviato un telegramma al Ministro della Sanità, Rosi Bindi, chiedendole di intervenire contro «i sedicenti maghi e operatori dell'occulto» che «affrontano in televisione l'argomento salute con assoluta mancanza di preparazione, promettendo guarigioni, miracoli e risanamenti definitivi, speculando in un settore dove invece c'è bisgno di certezza, professionalità e concretezza». Secondo Aleff è necessario un provvedimento immediato per vietare che si utilizzi la parola «salute» e «tutto quanto ad essa riconducibile» nelle trasmissioni televisive di «maghi e similia». Il «mago delle Tre Venezie» chiede inoltre che venga vietata anche «qualsiasi forma di diagnosi, prognosi e refertazioni inserita in discorsi di magia, esoterismo e occultismo». «Se negli altri settori, la magia, l'occulto e l'esoterismo possono trovare una loro soggettiva applicazione - afferma il mago Aleff - nulla possono invece sulla salute in generale, nelle malattie e nelle infermità in particolare, mentre, per contro, diventano pericolosi potendo giungere fino alle estreme conseguenze».

### Concerto benefico di Carboni Biglietti a Monfalcone e Gorizia

**TRIESTE** Il comune di Trieste ha reso noto che oltre all'agenzia Utat di Galleria Protti a Trieste, i biglietti per il concerto che Luca Carboni terrà venerdì 29 gennaio a Trieste, al palasport di Chiarbola (inizio ore 21) sono invendita anche al negozio «la Luna» in via Matteotti 6 a Monfalcone e a Gorizia, al «Disco Club» di via Crispi 6.

Il ricavato sarà devoluto alla fondazione Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin (i giornalisti triestini uccisi in guerra, i primi nell'ex Jugoslavia, l'ultimo a Mogadiscio) «Per i bambini vittima della guerra».



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **7.34** |
| | tramonta alle | **17.02** |
| **La Luna:** | si leva alle | **12.31** |
| | cala alle | **2.04** |

4.a settimana dell'anno, 26 giorni trascorsi, ne rimangono 339.

**IL SANTO**

**Ss. Timoteo e Tito**

**IL PROVERBIO**

*Fare l'elemosina non alleggerisce mai la borsa.*

**INQUINAMENTO**

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | mg/mc | **5,34** |
| **Via Battisti** | mg/mc | **n.p.** |
| **Piazza V. Veneto** | mg/mc | **5,01** |
| **Piazza Vico** | mg/mc | **6,43** |
| **Piazza Goldoni** | mg/mc | **6,81** |
| **Via Carpineto** | mg/mc | **2,86** |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **-1,6** minima |
| | **6,4** massima |
| **Umidità:** | **89** per cento |
| **Pressione:** | **1026,1** in diminuzione |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **4,3** km/h da N-O |
| **Mare:** | **8,5** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 4.41 | **+36** | cm |
| | ore | 18.42 | **+9** | cm |
| **Bassa:** | ore | 12.14 | **-34** | cm |
| | ore | 23.23 | **-9** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 5.50 | **+39** | cm |
| **Bassa:** | ore | 13.07 | **-45** | cm |

G0010
AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

G0011
AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Emergono scottanti vicende dalle indagini preliminari del giudice veneziano Carlo Mastelloni sull'inchiesta «Argo 16»

# L'ex sindaco Spaccini era un agente dei «servizi»

## *«Gladio» nacque a Trieste nel '45 – L'allora ministro Taviani: «Inviammo armi in funzione antititina»*

Marcello Spaccini

**«Gladio» nacque a Trieste già nel 1945 con elementi locali che si addestravano in funzione anticomunista, il governo italiano continuò a finanziare e ad armare fino ai denti a tutto il 1954 i Gruppi di autodifesa triestini all'interno dei quali operarono anche la squadra del Viale e la squadra di Cavana che si resero protagoniste di alcuni omicidi. Tutto avveniva sotto la copertura dell'Ufficio zone di confine. Tra i personaggi che più si adoperarono perchè Trieste si trasformasse quasi in una polveriera per fare da diga alla minaccia titina vi fu il comunista Vittorio Vidali. Una figura cardine di tutto questo contesto fu il futuro sindaco Marcello Spaccini, uomo dei servizi segreti fin dai tempi di guerra.**

**Alcuni aderenti ai Gruppi di autodifesa passarono poi a «Stay behind», nota in Italia come «Gladio», rivelando così una contiguità strategica e di uomini tra queste formazioni. Questi personaggi sarebbero stati iscritti anche in una lista di nomi in possesso del Comando Ftase (Forze terrestri alleate Sud Europa) di Verona dove poi avrebbe operato anche il colonnello Amos Spiazzi che sarebbe risultato legato ai gruppi neofascisti Ordine nuovo e La rosa dei venti.**

**Solo un anno fa il senatore Paolo Emilio Taviani, tra il '53 e il '54 ministro della Difesa, ha confermato l'ultimo invio a Trieste, da parte del governo italiano, di un arsenale sufficiente ad armare una divisione e due brigate di un esercito: sono arrivati, tra l'altro 138 fucili mitragliatori e 755 mila pezzi di munizionamento. Taviani si è subito autoassolto commentando: «Si error, felix error. E' grazie a quegli aiuti segreti se oggi Trieste è italiana». A queste scoperte e a tante altre, egualmente clamorose e pericolose, è giunto il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Venezia, Carlo Mastelloni. Oggi il suo ufficio è una polveriera per la storia triestina. Sono stati il sequestro e la lettura di quel che è rimasto dei diari del professor Diego de Henriquez a permettere di svolgere il filo nero che unisce le strutture clandestine anticomuniste italiane che hanno continuato a mantenere il loro carattere paramilitare anche quando il pericolo comunista scemava fino quasi a sparire. In questo modo il magistrato ha potuto spostare l'eziologia di «Gladio» e ricalibrare la genesi della guerra fredda in Italia. Ma sono state così anche gettate nuove, tremende ombre di sospetto sulla misteriosa fine, nel rogo di via San Maurizio, di de Henriquez evidentemente uomo molto scomodo e inviso ai servizi segreti italiani e americani.**

**s. m.**

Nella notte tra il 21 e il 22 ottobre del 1953 in un locale del teatro Verdi si svolge una riunione dei capi dei vari comitati per la difesa di Trieste, comunisti esclusi. Si decide di chiedere a Diego de Castro, consigliere politico del governo italiano presso il Gma, di intervenire a Roma affinchè sostenga più attivamente l'attività dei gruppi di difesa antijugoslava. A de Castro si presentano poi un gruppo di personaggi tra cui i democristiani Spaccini e Redento, il liberale Forti e anche il comunista Vidali, esperto di guerriglia che da solo controllava un gruppo di oltre tremila uomini. Spaccini era un agente del Sim ed era stato impiegato come informatore in una missione operativa della sezione «Calderini» del servizio segreto al tempo della guerra di Liberazione.

De Castro va dunque in missione da Taviani che decide per l'invio dell'ingente armamento. A curare l'arrivo delle armi viene spedito a Trieste Martini Mauri, medaglia d'oro della Resistenza. Arriva travestito da nuovo direttore della sede Rai di Trieste.

Nel frattempo i militanti più fedeli dei gruppi di autodifesa vengono allertati. Ernesto Carra, dipendente della Ras, telefona a casa di Renzo di Ragogna, imprenditore edile ed esperto di esplosivi: bisogna costruire depositi di armamento celati alla perfezione. Di Ragogna lavora da solo per venti notti di fila alla stazione ferroviaria per costruire un muro. Quando con alcuni camion arrivano le armi, è un'intera squadra di militanti, nel corso di un'unica notte a scaricare le casse e a interrarle dentro un muro.

Il nascondiglio però non resiste molto. Nell'estate '54 nel corso alcuni lavori in stazione, gli operai abbattono il muro. Viene scoperto l'arsenale, zeppo di armi modernissime, ed è subito allertata la polizia del Gma. Di Ragogna apprende la notizia il giorno dopo, comprando il giornale. Corre allora verso casa, ma dall'esterno vede attraverso una finestra che sua moglie sta conversando animatamente con alcuni uomini. Teme di essere già stato smascherato e decide di rendersi latitante. Non gli ci vuole molto perchè i servizi segreti intervengano in suo aiuto. Lasciato il Territorio libero, Di Ragogna punta su Udine dove, nei pressi del Duomo, il Servizio d'informazione militare (Sim) ha in affitto un appartamento segreto. Qui avviene l'incontro con due ufficiali che portano due nomi di copertura: Bianchi e Monti. Di Ragogna viene alloggiato all'albergo Manin e gli vengono assegnati addirittura due agenti del Sim per la sua scorta e tutela. Viene portato a Vittorio Veneto dove il generale De Lorenzo gli propone di preparare il minamento di vari ponti e manufatti della zona per un eventuale impiego successivo. Per difficoltà tecniche, l'incarico però non va in porto.

Altri depositi di armi erano stati però allestiti a Trieste e forse alcuni sono ancora pieni, nel medesimo luogo. Uno era stato ricavato nei pressi del teatro Rossetti, ma è stato certamente svuotato e smobilitato prima della cessazione del Gma. Altri erano stati costruiti e riempiti in via Media sotto materiale edile della ditta Fonda e Mela, nell'abitazione del dottor Baggioli in via Cologna dopo la stazione dei carabinieri, dentro una soffitta della galleria Rossoni in corso Italia, nella stazione ferroviaria di Montebello. Altri gruppi però avevano costruito altri depositi e non esistevano informazioni tra un gruppo e l'altro in questo senso, per cui di quell'immane polveriera del '54 forse ci sono tuttora resti consistenti più o meno celati. A meno che quelle armi non siano passate direttamente alle formazioni paramilitari dei decenni successivi.

**Silvio Maranzana**

Un'immagine entrata nei libri di storia: il bacio appassionato alla stazione alla partenza da Trieste di un contingente delle truppe alleate. (Archivio storico foto Omnia)

Esercitazioni fino agli Anni '70 anche con reduci del Vietnam

## Un gran numero di triestini nelle formazioni paramilitari

Gruppi di triestini entrano all'interno di formazioni paramilitari sicuramente nel 1947, ma forse anche prima. Renzo di Ragogna, Leone Brunner, il dottor Leva, l'avvocato Arrigo Dimini, Polito che lavora alla Camera di commercio fanno parte di un gruppo di una decina di persone che due volte al mese prende il treno per Udine. La chiamata è telefonica. Un uomo che porta come segno distintivo sotto il braccio «La Gazzetta dello sport» attende alla stazione. Giunto a Udine il gruppetto si dirige alla caserma degli alpini in piazza Primo maggio: qui vengono lasciati gli abiti civili e vengono indossate tute grigioverdi. Un camion militare porta i «miliziani» in località «Rivoli bianchi» dove vengono addestrati all'impiego di armi leggere: fucili Garand, mitra e bombe a mano, nonchè alle tecniche di guerriglia.

Ma addestramenti a Udine e a Monfalcone riguardano un numero piuttosto alto di triestini, tra cui Galliano Fogar del partito d'Azione. Tutti i partiti, dal Msi fino al Psdi costituiscono gruppi volontari di autodifesa che entrano a far parte di un'Organizzazione paramilitare clandestina. Anche le squadre di Cavana e del Viale partecipazione alle esercitazione, di solito aggregandosi al Msi. Gli addestramenti sono svolti direttamente dall'esercito italiano e l'uomo di coordinamento con i gruppi triestini e il maggiore Corrado Gallino dell'ex «Osoppo».

Il clima a Trieste è torrido. Anche gli elementi filoslavi commettono azioni violente assaltando le sedi dei partiti italiani e aggredendo molti aderenti. Gira voce che esista anche una Gladio rossa. Radivoj Kralj, che ne fa parte, ne confida l'esistenza a di Ragogna. Nelle zone di Capodistria, Sesana e Postumia sembra che gli jugoslavi abbiano allestito depositi di armi, piazzole di cannoni e caserme per la truppa serba, nonchè trasferito carri armati.

Tutto sembrerà tornato normale dopo il ritorno di Trieste all'Italia, ma non è così. Renzo di Ragogna, Leone Brunner, Arrigo Dimini, Ernesto Carra, Vasco Guardiani entrano in «Stay behind». Di Ragogna vola si Argo 16, l'aereo dei servizi segreti precipitato a Marghera, per andare a Capo Marragiu e addestrarsi nell'impiego degli esplosivi. Ancora alla fine degli Anni Sessanta in Val Brembana si addestra in esercitazioni al sabotaggio con reduci del Vietnam.

**s. m.**

Giubilo alla partenza delle truppe di Tito (coll. Spazzali).

L'inchiesta ha preso spunto dai suoi diari

## Nuovi inquietanti interrogativi sulla morte di de Henriquez bruciato vivo in un magazzino

Diego de Henriquez

E' da un diario di Diego de Henriquez che il giudice Mastelloni ha tratto impulso per ricostruire, dopo una lunga serie di verifiche e di interrogatori, la preistoria di «Gladio» che per la prima volta, nella sentenza ordinanza sull'attentato ad Argo 16, viene fatta nascere a Trieste già nel 1945. In una sua agenda, alla data del 23 ottobre '53, Henriquez riporta quanto appreso da un sedicente giornalista, Giordano Coffou, e dal suo segretario Paolo Boico. Si fa riferimento a squadre armate di duemila uomini ciascuna organizzate da ex ufficiali dell'esercito che si addestrano a Monfalcone e a Udine. E ancora al fatto che i vari partiti a Trieste stanno organizzando un simile genere di squadre, che anche queste sarebbero state poste al comando di ex ufficiali italiani e che l'occorrente per il loro armamento si trova già a Trieste.

De Henriquez morì il 2 giugno '74 nel suo magazzino di via San Maurizio devastato da un incendio. Era solito dormire in una bara e in queste condizioni il corpo senza vita venne ritrovato. La questione fu liquidata come una disgrazia causata da un corto circuito. Il magistrato di allora non ritenne nemmeno opportuno far eseguire l'autopsia.

Il caso è stato riaperto, sembra però che si sia giunti a novità di rilievo, nel '94 a seguito di un esposto della cugina e del nipote del fondatore del museo di guerra. La tesi è che il loro congiunto è stato assassinato perchè aveva sorpreso dei ladri nel suo magazzino. Se mai questa tesi acquisterà qualche credito, è probabile che non si trattasse di ladri normali, ma di uomini mandati a far sparire documenti scottanti. Sembra tra l'altro che Henriquez avesse compilato un nutritissimo elenco di collaborazionisti dei nazisti.

**s. m.**

GRANDI AFFARI ALLA LUCIOLI!

A18101

SEICENTO CITY MATIC
VETTURA SEMESTRALE
L. 12.900.000

PUNTO 55 S 3 Porte
VETTURA SEMESTRALE
L. 12.900.000

MAREA 1.6 SX
VETTURA SEMESTRALE
L. 22.900.000

PALIO 75 SW
VETTURA SEMESTRALE
L. 18.900.000

BRAVO 1.6 SX
VETTURA SEMESTRALE
L. 20.900.000

CLUB dell'USATO
LUCIOLI
TEL. 040/381238 • 040/383050

TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/383050 - ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 - TEL. 040/350268

Consiglieri comunali, provinciali e regionali ritengono troppo grande e datata l'ex caserma

# I Ds: «No ai clandestini a Banne»

## *Bocciato l'impiego dell'esercito: «Dovrebbe forse sparare a vista?»*

**Bocciata anche la proposta di Illy di coinvolgere l'esercito per il presidio dei confini. «Nessuna legge speciale, serve solo maggiore coordinamento»**

I Ds dicono no alla realizzazione del centro per extracomunitari a Banne. Dopo le accuse di «latitanza» sul problema, piovute dal centro-destra nel corso dell'ultima seduta del consiglio provinciale, la Quercia ha schierato, ieri mattina, consiglieri comunali, provinciali e regionali, insieme al segretario Stelio Spadaro, per sottolineare l'attenzione del partito (attenzione non nuova, si è detto) nei confronti della sicurezza e della vivibilità del territorio. Contrarietà, quindi all'utilizzo della caserma Monte Cimone (*foto*), definita dal consigliere comunale Igor Dolenc «poco adatta, datata e troppo grande, mentre strutture del genere, per essere gestibili, dovrebbero avere una capienza massima di 150-200 posti».

«Quando si tratta di realizzare questi centri, che pur richiedono finanziamenti cospicui - ha osservato Dolenc - si guarda sempre a beni demaniali. Meglio sarebbe, al contrario, pensare a strutture nuove, che soddisfino sia le esigenze di sicurezza, che quelle di socialità e gestibilità. E inoltre - ha aggiunto - le scelte che possono portare difficoltà alla popolazione, andrebbero sempre verificate, a livello di fattibilità, con gli enti locali».

Bocciata anche la proposta del sindaco Illy di impiegare l'esercito per il pattugliamento dei confini. Secondo i Ds, questo utilizzo si ridurrebbe a una illusoria sicurezza legata alla presenza "fisica" dei militari, senza rappresentare una soluzione pratica al problema degli ingressi clandestini, anche perchè non sarebbero ben chiare le funzioni assegnate ai soldati («forse quella di sparare a vista, come i graniciari?»).

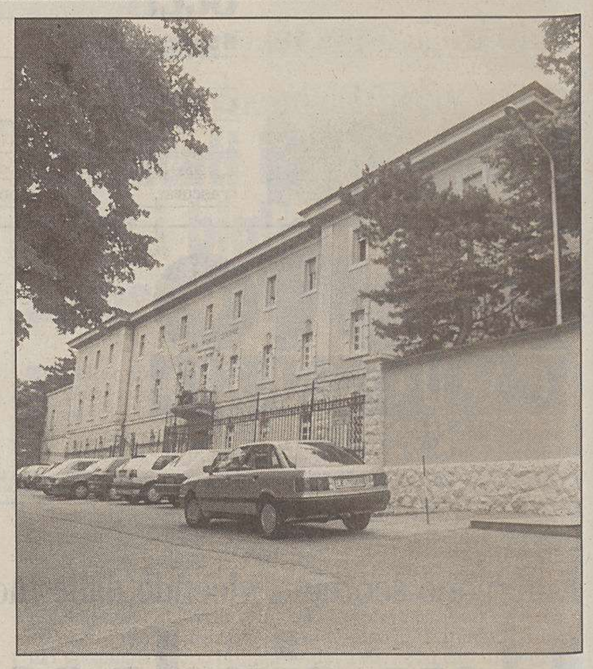
L'approccio alla questione - hanno insistito Spadaro e Dolenc, insieme al consigliere regionale Bruno Zvech e al consigliere provinciale Dino Fonda - non deve essere improntato all'emotività («anche se queste reazioni vanno capite...») nè avallare l'equazione tra immigrato e criminale. Per i Ds la "serena vivibilità" (concetto più largo di quello di semplice sicurezza) va costruita con un coordinamento maggiore delle forze di polizia e un più puntuale lavoro di "intelligence".

Fondamentale resta poi il punto sulla certezza del diritto: al reato deve corrispondere la pena. «Non servono leggi speciali o provvedimenti di emergenza - ha detto Zvech - perchè è l'ordinarietà protratta e puntualmente verificata che evita la straordinarietà». Quanto ai fenomeni di devianza giovanile, il consigliere regionale ha sottolineato l'esigenza di moltiplicare i «presidi» sul territorio - agenzie ricreative o ludiche, ma anche formative - «perchè la microcriminalità derivante dal comportamento dei giovani si sviluppa in contesti dove ci sono una serie di deficit, da quello abitativo e ambientale, a quello sanitario, a quello culturale».

Fonda, infine, ha rilevato la necessità che le istituzioni si impegnino in una grande campagna informativa sui temi dell'immigrazione (in modo da evitare schematismi e generalizzazioni), con una riflessione sul problema da portare in una dimensione più ampia, a livello di comunità europea.

Spadaro ha quindi anticipato una serie di iniziative territoriali, con il contributo delle associazioni, dei parroci e anche delle stazioni dei carabinieri, per mettere a punto un quadro completo del problema e studiare le misure di intervento più adeguate, a partire da un possibile coinvolgimento della polizia municipale. L'obiettivo è quello di un coordinamento di «politiche sociali» per un nuovo progetto di governo del territorio. Niente a che fare, insomma, con sindaci sceriffi o militarizzazione dei confini. La proposta dei Ds fa leva piuttosto su un maggiore coordinamento, delle forze di polizia, ma anche tra le strutture sociali e culturali, dotando le circoscrizioni di un'articolazione di polizia e assegnando loro il ruolo di sede privilegiata per la conoscenza e il monitoraggio della realtà locale.

**ar. bor.**



Si preannuncia la paralisi dei bus per venerdì mattina ma anche nelle giornate clou di Carnevale

# Act, rottura coi sindacati: è sciopero

*Casus belli la non-conferma di tre giovani a contratto: segno che i nodi sono molti*

La vicenda della bocciatura di tre giovani a contratto di formazione lavoro (due meccanici e un autista) che alla scadenza non sono stati confermati dall'Act ha dato il colpo di grazia ai già cattivi rapporti che da tempo esistono tra sindacati e azienda. La riunione di ieri si è conclusa con un nulla di fatto e ora il sindacato ha deciso di scendere in sciopero. E per gli autobus si preannuncia la paralisi completa sia in questa che nelle prossime settimane.

L'agitazione infatti è stata proclamata, ancora una volta (e ciò testimonia la vastità e la concretezza dei nodi), da tutte le sei sigle sindacali, autonomi compresi: Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Rdb. Una coalizione trasversale che ha decretato, come accaduto alcuni mesi or sono, la completa rottura con i vertici aziendali, con il presidente Giacomo Borruso, ma in particolare con il direttore Aldo De Robertis che ieri, secondo i rappresentanti dei lavoratori (era presente pure il direttore del personale Claudio Fabretto), avrebbero dato risposte «assurde e inesistenti».

Il primo giorno di sciopero, 4 ore di astensione, dalle 9 alle 13, è stato proclamato per venerdì, 29 gennaio. Ma la volta successiva lo sciopero durerà ben 24 ore e le sigle hanno scelto per la protesta una delle giornate clou di Carnevale, forse la domenica.

Un deterioramento delle relazioni «industriali», secondo i sindacati, che si protrae da troppo tempo: la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata proprio la bocciatura dei tre giovani. «Non è possibile che ogni volta che ci sono problemi o si chiede l'applicazione del contratto bisogna finire a mediare dal prefetto o scendere in sciopero», commentano i sindacati di categoria. Le richieste sono piuttosto chiare e «previste dal contratto»: ovvero l'informazione sul piano d'impresa per capire che futuro si prospetta per l'azienda, i bilanci e la relazione semestrale sui contratti di formazione lavoro. Proprio ieri si è saputo che giovedì 28 l'Act sarebbe intenzionata a presentare il piano d'azienda.

E tutte le sigle sindacali fanno notare la «stranezza» della non conferma dei tre giovani contratti dopo che

ne sono stati assunti già oltre 150. In un volantino apparso in bacheca che attaccava duramente il direttore, De Robertis, e che in pratica ne chiedeva la testa, tutti e sei i sindacati hanno contestato la bocciatura dei tre ragazzi, il metodo usato e hanno messo in dubbio la consistenza delle valutazioni. Qualche rappresentante sindacale addirittura ha azzardato che si sia trattato di un atto di forza dell'azienda per mostrare a futuri possibili partner privati (si parla infatti di un imminente ingresso di nuovi soci privati per preparare l'Act alla gara europea che deciderà a chi andrà la concessione del trasporto pubblico) che l'Act è un'azienda che, come i privati, non ha paura e ha la libertà di prendere decisioni anche impopolari sfidando i sindacati.

Nessun commento per ora su questi nuovi scioperi da parte dell'azienda. Il clima interno però, da quanto si sa è piuttosto torrido e diventerà sicuramente infuocato nel fine settimana.

**Giulio Garau**

**L'INTERVENTO**

## Allarme per la gestione Acegas: «malandata e in cattive acque»

*L'Aem con 4,2 miliardi sbarca in Slovenia acquisendo il 48,5% della società di Capodistria Mestni Plinovodi. Il Tar del Friuli-Venezia Giulia rigetta il ricorso del Comune di Trieste, presentato (erroneamente, la titolarità era della spa) per una corretta applicazione della legge Galli contro la delibera della giunta Cruder che aveva rettificato il dispositivo della Gallo a danno di Trieste secondo logiche di campanile e non di ottimizzazione del servizio, cosa poi gestita ancora peggio dal Comune di Trieste; la Sarmato, otto miliardi di investimento, il doppio dell'investimento dell'Aem, si è rivelato un investimento sballato, trascurando altri interventi come quello in Istria. L'Acegas spa è in cattive acque e a fronte di tale situazione la gestione Gambardella appare quanto mai disastrosa, confermando la nefasta nomea che l'illustre manager di stato s'era acquisito alle partecipazioni statali. Si sta pericolosamente demolendo un patrimonio della città con scarsa imprenditorialità e totale assenza di una visione politica che guardi allo sviluppo socialmente compatibile e non al business di provincia. Si vuole accorpare la nettezza urbana alla sempre più malandata Acegas senza tener conto del mantenimento dei livelli occupazionali del comparto comunale e dell'Acegas. I Socialisti democratici di Trieste denunciano tali inadempienze dell'attuale gestione e dell'amministrazione comunale, che mettono a repentaglio un bene di tutti i cittadini con il pericolo di aumenti dei costi dei servizi a carico dell'utenza vista l'incapacità dell'attuale management.*

Alessandro Gilleri
*coordinatore provinciale Sdi*

Movimentato avvio della seduta di ieri sera

## Slogan e uova marce in aula: il Consiglio comunale occupato da un «comitato d'azione»

Parapiglia in Consiglio comunale, ieri sera, quando un gruppetto di manifestanti, capitanati da Pietro Molinari, leader di «Alleanza, Dio e Popolo», ha occupato l'aula consiliare e lanciato uova marce contro giunta e consiglieri. Ad animare l'estemporanea protesta, insieme a Molinari, alcuni rappresentanti di un sedicente «Comitato d'azione Risorgimento italiano», che ha diffuso anche un volantino, firmato da Roberto De Bortoli e Gilberto Mattei, contro il «malaffare» dei politici. Poco prima, Molinari e compagni, insieme a Giorgio Marchesich del Fronte Giuliano, a Manlio Portolan della Fiamma Tricolore e ai sindacati autonomi del Comune, avevano animato una manifestazione, sotto il municipio, contro la privatizzazione del servizio nettezza urbana. Anche Marchesich e Portolan sono saliti in Consiglio, limitandosi però - prudentemente - a rimanere nei banchi riservati al pubblico. Gli «occupanti» sono stati identificati dai vigili urbani e sono risultati essere tutti residenti a Monfalcone. L'aula è stata fatta quindi sgombrare, non senza accesi scambi di battute tra i consiglieri.

Dopo questo attacco movimentato, la seduta è ripresa normalmente ed è stata approvata all'unanimità la variazione di bilancio riguardante l'accensione del mutuo di 25 miliardi per il finanziamento del polo natatorio di Sant'Andrea. Prima dell'inizio dei lavori, il sindaco ha comunicato ai capigruppo di maggioranza la nomina dei due rappresentanti del Comune nel consiglio di amministrazione dell'Ezit: si tratta dell'ex assessore Franco Degrassi e del presidente dell'Ordine degli architetti, Carlo Borghi.

Il dibattito sullo statuto ha quindi preso avvio con il via libera, anch'esso all'unanimità, alla mozione proposta dalla circoscrizione dell'Altipiano est e letta in aula dal suo presidente Albino Sosic, sul rinvio di tutti gli articoli riguardanti il decentramento. Il sindaco Illy, infine, ha ribadito che nessuna decisione è stata ancora presa dalla prefettura sulla realizzazione di un centro di temporanea accoglienza a Banne e che lui stesso ha chiesto al prefetto di verificare l'idoneità di altri siti. Non appena la scelta del luogo sarà definitiva - ha aggiunto il sindaco - il primo ad esserne informato sarà il presidente del relativo consiglio circoscrizionale, con cui verranno concordate le misure più idonee per ridurre l'impatto sul territorio.

Le linee di indirizzo, illustrate ieri ai capigruppo della maggioranza, saranno discusse in commissione entro la settimana

# Porto, la ricetta del Comune per il piano regolatore

## *Sviluppo delle aree fra Riva Traiana e il canale industriale - Riconversione del Punto franco vecchio*

Oggi alla Marittima

### Il vescovo Ravignani incontra i giornalisti

Il vescovo Eugenio Ravignani incontrerà i giornalisti, oggi, alle 16, nella sala Oceania della Stazione Marittima, per una conversazione su un tema di grande attualità: «La Chiesa, la Città e il Giubileo». Il vescovo ha infatti voluto ripristinare, con un segnale di grande attenzione verso coloro che operano nel campo dell'informazione e delle comunicazioni sociali, il tradizionale incontro con i giornalisti in occasione della festa del loro patrono, San Francesco di Sales.

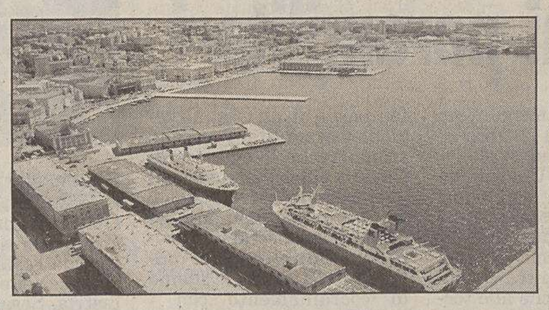
Alla conversazione seguirà un dialogo aperto e un brindisi offerto dal presule.

Piano regolatore del porto: il Comune non perde tempo. Le linee di indirizzo da sottoporre all'Autorità portuale sono riassunte in quattro pagine, che ieri la giunta ha illustrato ai capigruppo della maggioranza. Il documento approderà entro la settimana alla sesta commissione. La relativa delibera dovrebbe quindi giungere in consiglio ai primi di febbraio.

Cinque i punti in cui si articolano le «riflessioni» del Comune sul porto: funzioni industriali-commerciali; funzioni passeggeri e turistiche; riconversione del Porto vecchio e colmata di Barcola; rapporto delle aree portuali con le aree urbane, le Rive; rapporto con la viabilità urbana.

Questioni di notevole spessore, che da mesi tengono banco in città. Del resto, nella relazione della giunta si legge che «il piano regolatore del porto è l'occasione per perseguire nuove prospettive di sviluppo in un'ottica che integri ed equilibri maggiormente il sistema-porto e il sistema-città». Eccone il dettaglio:

**Funzioni industriali-commerciali**: di estrema importanza è ritenuto il ruolo che sarà assegnato al vero porto industriale e commerciale, compreso tra Riva Traiana e il Canale navigabile, in cui «è importante per la città che siano collocate tutte le funzioni portuali». Fra le questioni primarie, oltre alla infrastrutture la giunta indica la riconversione e l'utilizzo delle aree dismesse, il massimo uso per nuovi insediamenti delle aree libere, la definizione e la realizzazione della nuova linea di costa, e i collegamenti interni alle aree portuali.



**Passeggeri**: la Stazione marittima, data la posizione centrale rispetto alle Rive, non potrà essere «riconfermata» poichè incide negativamente su una situazione già critica. Il Porto vecchio si presta invece bene a una riconversione che assorba «anche in toto» il traffico passeggeri.

**Porto vecchio e colmata di Barcola**: pur conservando una connotazione in parte portuale, il Porto vecchio potrà subire trasformazioni che lo integrino maggiormente con la città, e che dovranno essere valutate anche in relazione all'utilizzo della «colmata di Barcola», per la quale vanno riviste le dimensioni.

Nella riqualificazione del Porto vecchio interesse strategico viene assegnato alla contiguità con la rete ferroviaria, per la quale il Comune ipotizza varie funzioni che portino al recupero dell'area portuale.

Elencando alcune possibilità di intervento, il documento distingue fra le aree prossime al mare e quelle interne. Nelle prime il Comune ipotizza una progressiva «espulsione» delle attività industriali-commerciali, una specializzazione del porto turistico e dei collegamenti passeggeri, un porto nautico e attività artigianali collegate alla nautica da diporto.

Nella aree interne, i «suggerimenti» comprendono invece attività direzionali e per il tempo libero, manifestazioni di grande richiamo (fiere specializzate, eventi culturali) e sedi universiarie, escludendo qualsiasi destinazione commerciale a grande attrazione, per evitare conflitti con il tessuto commerciale del Borgo Teresiano e con la grande distribuzione.

**Rapporto con le aree urbane, le Rive**: il Comune ritiene di «estrema importanza ricondurre le Rive a un rapporto più vicino e non conflittuale con l'ambiente urbano». Gli approfondimenti dovrebbero quindi privilegiare solo le funzioni portuali che non aumentano «movimenti collaterali veicoli». Va inoltre valutata la possibilità di escludere dal perimetro portuale aree ed edifici (ad esempio il Magazzino vini) che non svolgono più funzioni legate al porto.

**Rapporto con la viabilità urbana**: massima separazione fra le direttrici al servizio del porto (e che implicano traffico pesante) e la rete viaria cittadina. Viene quindi confermato il ruolo cardine della Grande viabilità per il raccordo con la rete regionale e internazionale. Parallelamente si punta a disincentivare l'ingresso da nord per i movimenti a lungo raggio, escludendo subito potenziamenti della Costiera e la costruzione di nuove infrastrutture. Vanno invece approfondite soluzioni per collegare il Porto vecchio con quello nuovo e con la con Grande viabilità, che non dovranno interferire con le Rive.

**Giuseppe Palladini**

A25151

OGGI A SOLE L. 8000 GRANDI CINEMA AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA GRANDI FILMS OGGI A SOLE L. 8000

... e i grandi cartoons

A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 6 INGRESSI UNA T-SHIRT O UN CALENDARIO (DISNEY - CINEMA TOTÒ) O UNA PENNA PARKER O UN CONVERTITORE LIRA-EURO

Esito tragico per l'incidente dell'altra sera: una delle ragazze coinvolte non è sopravvissuta ai gravi traumi

# Scontro al cavalcavia, morta una giovane

*Tiziana Sgarra non aveva ancora 20 anni - Vana l'operazione in extremis*

Ha avuto un esito tragico l'incidente verificatosi l'altra sera in viale Miramare, all'altezza del cavalcavia. Tiziana Sgarra, 20 anni ancora da compiere, già residente in via Alpi Giulie 19, non è sopravvissuta alle gravissime ferite riportate nell'urto ed è morta nella notte all'ospedale di Cattinara, dopo che su di lei era stata tentata un'operazione in extremis. Le è risultato fatale il trauma cranico riportato nell'urto della Peugeot 106 della quale era passeggera, condotta da Paolo Fiorella, viale Campi Elisi 53, 20 anni, che ha invece riportato ferite guaribili in 10 giorni. Nonostante le condizioni della vettura, ridotta a un rottame dopo l'urto frontale con una Jeep Cherokee, anche gli altri due passeggeri della Peugeot, Gaia Gallo e Alan Zettin, se la sono cavata con lesioni di poco conto, nonostante per estrarli dalle lamiere i vigili del fuoco abbiano dovuto usare le pinze oleodinamiche.

Tiziana Sgarra

Secondo una prima ricostruzione del sinistro effettuata dai carabinieri, all'origine della tragedia dovrebbe esserci la velocità. Fiorella avrebbe perso il controllo della vettura all'uscita dalla "s" del cavalcavia e, dopo un doppio testa coda, si è schiantato frontalmente contro la "Cherokee" condotta verso Barcola dalla signora S.R., 43 anni, che aveva con sè M.G. di 10 anni e M.E. di appena 5. Anche nel loro caso le conseguenze non sono andate al di là di un ricovero precauzionale al "Burlo Garofolo" per uno dei minori e tanto spavento. Illesi, invece, R.R., 32 anni e F.N., 33 anni, una coppia la cui "Clio" è stata sfiorata durante l'incredibile carambola.

La fine di Tiziana Sgarra sembra essere coincisa con un'incredibile, sfortunata coincidenza. A quanto si è saputo, infatti, la giovane sedeva dietro assieme all'amica Gaia, ma proprio nella zona maggiormente interessata dal violentissimo urto.

Il rottame della Peugeot 106, all'interno della quale ha trovato la morte domenica notte Tiziana Sgarra.

## Imita Tex Willer con la pistola, finisce denunciato dalla volante

Forse voleva fare solo una spacconata, o proporsi come uno dei più autorevoli imitatori di Tex Willer. Nei fatti, però, Paolo Gherdovich, 44 anni, residente in viale XX Settembre 32, ex guardia giurata, ha creato l'altra sera nella sua zona momenti di autentico panico.

L'uomo è stato infatti notato da vari passanti mentre si aggirava nei pressi del Politeama Rossetti con una vistosa pistola che gli spuntava dalla cintura dei calzoni.

Per l'equipaggio di una "volante" della polizia non è stato troppo difficile individuarlo, anche perchè, come avevano riferito alcuni testimoni oculari, indossava un vistoso giubbotto di color giallo e nero. L'uomo è stato rapidamente rintracciato all'interno del bar "Bostonian" mentre sorseggiava con apparente nonchalance un drink. Ultimo a quanto pare di una serie piuttosto robusta, come accertato dagli agenti. Che, una volta disarmatolo, hanno anche constatato che l'arma posseduta era una semplice pistola ad aria compressa, peraltro priva della colorazione rossa sulla canna e quindi, almeno in apparenza, ben più bellicosa. Gherdovich dapprima ammetteva di averla con se per farsi notare, poi prendeva a male parole i due agenti, aggiungendo che la pistola era un giocattolo e quindi non poteva fregargliene di meno se la gente si spaventava alla sua vista.

L'"arma" è stata alla fine sequestrata, mentre il Gherdovich, sebbene sia rimasto a piede libero, si è guadagnato denunce per almeno tre differenti ipotesi di reato.

## In un biennio nella provincia infortunate oltre mille persone

Nel Comune di Trieste, secondo le più recenti statistiche ufficiali diffuse dall'Istat (che ovviamente si riferiscono al 97-98 ndr), in un biennio sono rimaste infortunate 1070 persone che, in compagnia del guidatore viaggiavano su automotoveicoli coinvolti in incidenti stradali.

Tra questi 1064 sono rimasti più o meno gravemente ferite, mentre 6 hanno perso la vita.

Di tali infortunati, 364 – pari al 34% del totale, cioè ad uno su 3 – avevano un'età compresa fra i 21 e i 29 anni; 277 (cioè il 25,9%) non avevano ancora compiuto il ventesimo anno e 37 erano bambini al di sotto dei dieci anni.

Un'altro aspetto particolare riguarda il fatto che, sia a livello nazionale che a quello locale fra i «passeggeri» infortunati in incidenti stradali, le donne risultano essere molto più numerose degli uomini.

Nel Comune di Trieste, per esempio, nel biennio considerato 410 erano uomini e 660 – vale a dire 61,7% del totale – donne: madri, mogli, figlie, sorelle, fidanzate o amiche dei conducenti.

Questa constatazione non può non far riflettere sulla pesante responsabilità che, mettendosi al volante di una macchina sulla quale viaggiano anche altre persone, ogni conducente si assume in quanto – in sostanza – prende nelle proprie mani la vita e la sicurezza di altre persone una constatazione dalla quale dovrebbero scaturire comportamenti, prudenza e correttezza nel rispetto delle norme del codice della strada, nonchè un senso di responsabilità, ben più forti e profondi di quanto non accada attualmente di vedere, per quanto attiene a molti guidatori.

Recentemente, in un processo concernente un incidente stradale mortale, il pretore di Milano Marco Ghezzi ha ribadito il principio, secondo il quale il conducente ha l'obbligo e la responsabilità di far indossare alle persone trasportate la prescritta cintura di sicurezza.

È inoltre eloquente il fatto che, secondo quanto emerso da un confronto fra le maggiori città italiane, nel Comune di Trieste si registra – in rapporto alla popolazione residente – una fra le più elevate frequenze di «passeggeri» infortunati in incidenti stradali con una media di 46 persone ferite o decedute, in un biennio, ogni diecimila abitanti.

Frequenze superiori a quella locale si riscontrano, in effetti, in due sole città: a Roma (con 52 persone trasportate, infortunate ogni diecimila abitanti) ed a Milano (con 48). Quindi, dopo Trieste vengono – nell'ordine, con indici inferiori Firenze (42), Genova (31), Verona (28), Catania (25), Napoli (23) e Torino (21). Le frequenze più basse si registrano, invece, nei Comuni di Messina, Venezia e Bari.

**gio.p.**

Furto da professionisti in via Malcanton, a due passi dalla Questura: lo ha scoperto casualmente un passante

# Ripulita di notte un'altra tabaccheria

*Unico segnale, la saracinesca un po' sollevata - Bottino di circa 9 milioni*

Un furto da veri professionisti. A due passi dalla Questura, in pieno centro, e senza che nessuno si accorga di niente. E' quello messo a segno l'altra notte ai danni della tabaccheria di via Malcanton 14. Lo ha scoperto casualmente un passante, dopo aver notato che la saracinesca dell'esercizio era parzialmente sollevata. All'arrivo della proprietaria, la scoperta: chi si è introdotto nel "tabacchino" ha dapprima scassinato il lucchetto esterno e poi, probabilmente con chiavi false, ha aperto altre due serrature. Dall'interno, da un primo inventario, sono risultati mancanti valori bollati, tabacchi e altri oggetti per un totale di quasi 9 milioni di lire.

L'ingresso della tabaccheria di via Malcanton 14.

L'episodio è tutt'altro che isolato, e fa anzi parte di una serie che, seppur diluita nel tempo, sta facendo pensare agli inquirenti all'opera di "specialisti" del ramo. Passi, infatti, per i tabacchi, che dovrebbero essere facilmente riciclabili, ma per valori bollati et similia è difficile pensare a una gang dell'Est, di quelle specializzate, ad esempio, nei furti agli ottici e ai negozi di abbigliamento sportivo.

Mentre le indagini continuano, l'ultimo evento criminoso riporta alla ribalta le tabaccherie, dove in questo momento tiene banco il dibattito sui futuri "servizi" che dovrebbero essere loro riservati, a partire dalla vendita dei bolli auto, che dovrebbe divenire operativa dal 1° febbraio prossimo. In realtà, sull'argomento, continua a regnare l'improvvisazione, visto che la gran parte dei tabacchini locali non sono collegati telematicamente, con gli inconvenienti immaginabili. Finora, comunque, sono stati un centinaio gli addetti che si sono detti disponibili a questo doppio ruolo, che dovrebbe contribuire ad alleggerire il compito dell'Aci e degli uffici postali nei giorni di scadenza dell'ex tassa di circolazione.

Allargando il tiro, e prendendo lo spunto da quanto si discute a livello nazionale, più di qualcuno ha inoltre sollevato il problema legato a questo nuovo, chiamiamolo così, rischio d'impresa. Le rivendite di tabacchi erano infatti da tempo nel mirino di una microcriminalità sfuggente e, anche nella nostra città, troppo spesso impunita. La possibilità di vedersi garantiti maggiori introiti dalle entrate per i bolli (si fa per dire: la percentuale concessa dallo Stato resta risibile) vale il rischio di vedere le proprie casse ancora più appetibili per il primo balordo che passi?

## Anziana va al supermercato e la pensione si volatilizza

E' ormai una prassi tristemente nota: il prelievo della pensione all'ufficio postale, una o più persone che senza farsi notare seguono l'anziano e lo alleggeriscono alla prima occasione. L'ultima vittima del più squallido dei reati è Maria Kastelic, 86 anni, residente in via Ginnastica 25. Secondo quanto raccontato alla polizia, l'anziana aveva prelevato l'altro giorno all'ufficio postale di via Marconi la sua pensione, 1.700.000 lire, che aveva riposto nella tasca del giubbotto. La donna, accompagnata da un'assistente domiciliare, si era quindi recata in un supermercato di via Battisti. Secondo il suo racconto, mentre la sua accompagnatrice stava scegliendo delle verdure, due donne, una di circa 50 anni, capelli grigi, l'altra non ben "fotografata" mentalmente, le si sono avvicinate sottraendole la busta dalla tasca.

Quello dei furti agli anziani, specialmente nella nostra città, sta diventando una vera emergenza sociale. Finti ispettori Acegas, della Rai, della Telecom e chi più ne ha più ne inventi, si insinuano con sconcertante facilità e frequenza nelle abitazioni dei pensionati, spesso scrutati negli uffici postali, valutati, soppesati, prima del "colpo". Sciacalli autentici, che si approfittano della debolezza delle persone e della facilità nel confonderle, bussano alla porta con le scuse più smaccate. «Lei è in ritardo col pagamento del canone Rai, dovrebbe pagarci 200.000 lire..» oppure «Il suo versamento Acegas è arrivato tre giorni dopo la scadenza, per evitare la mora deve pagare adesso» e chissà quante altre formule ricattatorie terrorizzano i poveri vecchietti, che troppo spesso hanno l'abitudine di tenere i soldi, come si suol dire, sotto al materasso. Un attimo, e il gruzzolo si invola. Una mortificante prassi, per evitare la quale basterebbe farsi versare la pensione direttamente in banca, o delegare alla riscossione una persona di fiducia. Ma gli sciacalli sanno che gli anziani non si fidano, che amano magari fare le code solo per socializzare un poco. E colpiscono duro.

A14202

MAZZI

FENDISSIME®

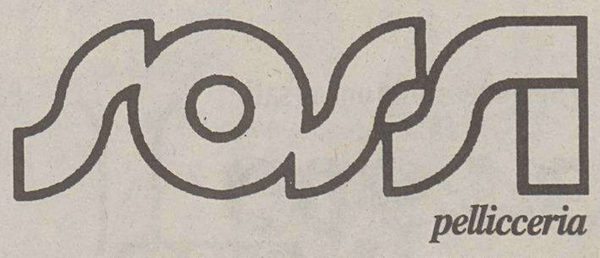
Giuliana Teso

GENNY

GIANFRANCO FERRE FOURRURES

FENDI pellicce moda pronta

*i nostri tradizionali Saldi*




*trieste via san lazzaro 6 telefono 040/639106*

A22505

Il nostro usato selezionato, garantito e revisionato

*16* Y10 e FIAT UNO

*a partire da L. 2.300.000*

*catalizzato da L. 6.500.000*

*Disponibili in vari modelli, colori, anzianità e accessoristica.*

FINANZIAMENTI FINO A 12 MESI A TASSO ZERO
E PERSONALIZZATI FINO A 48 MESI (TAN 7%)

Concessionaria Lancia

FERRUCCI SPA

Via Flavia 55 Trieste Tel. 040/381010

**OFFERTE VALIDE FINO AL 30 GENNAIO**

# IPER UDINE

*17 IPERmercati in tutta Italia per darvi ogni giorno qualità e convenienza*

**BUONAFFARE**

Branzini al kg. **9.900** € 5,11 L. ~~24.900~~

Radicchio di Chioggia al kg. **750** € 0,39 L. ~~1.950~~

Brasato di bovino adulto al kg. **8.900** € 4,60 L. ~~13.900~~

Pollo a busto Ducale al kg. **3.500** € 1,81 L. ~~5.380~~

Grana Padano Boni preconfezionato gr. 700 ca. al kg. **9.800** € 5,06 L. ~~21.900~~

Birra Villacher bottiglia cl. 33 **590** € 0,30 L. ~~800~~ al lt. 1.788

Succhi di Frutta Hero gusti assortiti brick ml. 200 x 3 **990** € 0,51 L. ~~1.990~~ al lt. 1.650

Caffè Splendid classico gr. 250 x 4 **9.900** € 5,11 L. ~~15.800~~

Tonno all'olio d'oliva Rio Mare gr. 80 x 4 **3.850** € 1,99 L. ~~5.700~~ al kg. 12.031

Nelsen piatti "tripack" lt. 1,5 x 3 **5.900** € 3,05 L. ~~8.400~~

Bocconi x cane Chappi gr. 1250 gusti assortiti **2.500** € 1,29 al kg 2.000

Lampade Philips ambiance risparmio energetico amb11/16/20 **19.900** € 10,28 L. ~~25.900~~

Set fodere auto universali Fantasy **34.900** € 18,02

Pattumiera plastica Meliconi lt. 14 **8.900** € 4,60

Pastaiola pasta pronta Ballarini cm. 22 lt. 6 **29.900** € 15,44

TV color Mivar 16M2 16 pollici con televideo **315.000** € 162,68 L. ~~415.000~~

Lavatrice Ariston AF544T centrifuga 400 giri, 18 programmi termostato regolabile **439.000** € 226,72 L. ~~529.000~~

Frigorifero Ariston EDA 23 capacità lt. 233, 2 porte h.140 l.55 p.59 **389.000** € 200,90 L. ~~469.000~~

Pigiama donna con stampa **19.900** € 10,28

Pigiama uomo cotone felpato **22.500** € 11,62

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/ommissioni di stampa.

**ORARIO**

AL CENTRO COMMERCIALE CITTA' FIERA ACCANTO ALLA FIERA DI UDINE

( MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ: 9.15 - 13.00 14.00 - 20.00 / VENERDÌ: 9.15 - 13.00 15.00 - 21.00 / SABATO: 9.15 - 19.15 ORARIO CONTINUATO )

Il giornalista accusato di aver ucciso la cognata e reso cieca la moglie tornerà in aula per il secondo grado di giudizio

# Processo Scialpi, a febbraio l'appello

## *Ricorso della difesa, ma anche la Procura contesta un errore nella pena*

**La Corte potrebbe però anche decidere di riaprire l'istruttoria**

Giudizio d'appello per Graziano Scialpi, il giornalista di 35 anni accusato di aver ucciso la cognata Giovanna Flamigni e di ha reso cieca a colpi di pistola la moglie Fernanda. Comparirà davanti alla Corte d'assise di secondo grado il 19 febbraio per cercare di ridimensionare la condanna a 28 anni di carcere inflittagli il 15 maggio 1998.

Hanno presentato appello sia il difensore, l'avvocato Alessandro Giadrossi, sia la Procura che ha ravvisato nel computo aritmetico delle attenuanti e delle aggravanti una «svista» che ha favorito l'imputato, ridimensionando, se pur di poco. la pena.

I giudici di primo grado hanno ritenuto il giornalista responsabile dell'omicidio premeditato della cognata e del tentato omicidio della moglie. «Pare alla Corte che l'aggravante della premeditazione sia ravvisabile e che la stessa non risulti in alcun modo intaccata dal fatto che la vittima concreta – Giovanna – sia risultata diversa da quella auspicata nell'animo dell'imputato».

Secondo l'accusa Graziano Scialpi voleva uccidere la moglie che si era rifiutata di ritornare a vivere con lui. L'aggravante della «premeditazione» si è però spostata verso la cognata asseritamente «rea» di essersi chinata a soccorrere la sorella riversa a terra. Scialpi ha premuto il grilletto e l'ha ammazzata colpendola al collo.

L'imputato ha sempre contestato questa ricostruzione dell'omicidio. «Non ho sparato volontariamente a mia cognata e mia moglie. Non ho puntato l'arma nè su Giovanna, nè su Fernanda. Escludo di aver voluto giustiziare mia moglie quando era a terra. E' stata una stupidaggine enorme salire in casa con la pistola. Non voglio sminuire le mie responsabilità, quel che mi è accaduto mi ha travolto. Quando ho estratto la pistola le due sorelle mi hanno afferrato per le braccia .Mia cognata a si è aggrappata con due mani al mio braccio destro... » aveva sostenuto l'imputato nelle ultime fasi del processo di primo grado. Non è stato creduto anche perchè nessuna delle circostanze da lui citate è stata suffragata da qualche testimone o avvallata dai periti. Nemmeno quelli della difesa.

L 'ultimo atto della vicenda che ha travolto due famiglie risale al 21 dicembre del 1996. Ma anche in precedenza il giornalista aveva manifestato la sua aggressività nei confronti della moglie, della suocera delle cognate. Un mese prima della tragedia aveva atteso la moglie alla fine del lavoro nell'atrio dello stabile di via Ghega 5 dove hanno sede gli uffici della ditta «Tommaso Prioglio». Le aveva puntato la pistola alla tempia, urlando «ti ammazzo». Lei era finita a terra implorante. Lui se ne era andato.

Alla suocera direttamente o per telefono aveva detto «si rende conto signora che sua figlia è un cadavere ambulante?» Altre minacce erano state riservate alla moglie. «Ti cavo gli occhi , anzi uno solo, così con l'altro potrai vedere che ti apro la pancia». Si potrebbe continuare a lungo su questa falsariga di morte. Per capire cos'è accaduto bastano però le parole che la moglie ha pronunciato davanti ai giudici.

«Ho visto mio marito in controluce con la pistola puntata verso di me. Era a un metro di distanza, nello stanzino. Poi un lampo e più nulla. Il buio. Una serie di spari interminabile, voci che gridavano, fermo fermo. Ho sentito il rumore di un ruscello, forse era il sangue. Ho pensato me ne vado in cielo da mio padre. Un attimo dopo mi sono detta che dovevo vivere per mio figlio. Altro non ricordo».

**c.e.**

Il giovane operaio dovrà comparire in Assise per rispondere dell'accusa di omicidio preterintenzionale

# La Giustizia non molla Manuel Di Lernia

Tragico incidente o omicidio preterintenzionale. Non vi sono altre soluzioni per Manuel Di Lernia, il giovane operaio che nell'agosto del 1994 fu coinvolto in una lite nel cortile dello stabile di via Ghirlandaio 37. Pochi attimi dopo uno dei contendenti, l'autista della Fincantieri Franco Micor, stramazzò al suolo. Morto.

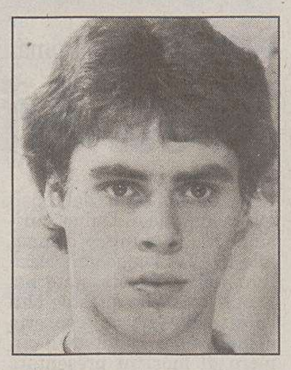
Manuel Di Lernia dovrà comparire davanti alla Corte d'assise il 24 febbraio: imputato d'omicidio preterintenzionale. Pena prevista da 10 a 18 anni. Si annuncia un processo difficile, teso, giocato sul filo delle perizie medico-legali. Ne è coinvolto un giovane che non riesce a scrollarsi di dosso quel maledetto pomeriggio d'agosto che ha cambiato la sua vita e quella di due famiglie. Un pomeriggio che gli ha fatto perdere il lavoro, provare il carcere, l'emarginazione e la disoccupazione.

Manuel Di Lernia era stato arrestato, chiuso al Coroneo, liberato, prosciolto in istruttoria dall'accusa di omicidio, rinviato a giudizio per rissa e infine assolto da questo reato. Nel febbraio del 1997 il presidente del Tribunale Mario Trampus ha fatto ripartire la macchina della giustizia, rimandando gli atti alla Procura per un nuovo approfondito esame dell'ipotesi omicidio. Da questo esame è scaturito il processo in assise.

Come dicevamo in un primo tempo il giovane operaio era stato prosciolto dall'accusa di omicidio. La richiesta di archiviazione presentata dal pm Giorgio Nicoli era stata accolta dal Gip Raffaele Morvay. Determinante era sembrata la perizia redatta dal dottor Fulvio Costantinides. Secondo questo documento Franco Micor sarebbe morto di infarto. Non per le botte o i colpi ricevuti durante l'alterco nel cortile. «Il decesso di Micor è avvenuto in esito ad aritmia cardiaca in un soggetto affetto da cardiomiopatia dilatativa e pertanto non deve essere posto in nesso di causalità materiale con le lesioni riportate dall'autista nel corso della lite cui prese parte Di Lernia»

Secondo il dottor Costantinides il decesso può esser spiegato «attraverso l'abnorme reattività individuale del Micor che ha vissuto la zuffa come un evento estremamente stressante».

Nell'aula della Corte d'assise idealmente il calendario e l'orologio verranno riportati indietro fino alle 18.30 dell'8 agosto 1994, il momento della lite. La baruffa era stata innescata da qualche parola di troppo scambiata con tre ragazzi dalla madre della convivente del Micor, Rossana Spettich. Uno dei tre ragazzi era Manuel Di Lernia. L'anziana era scesa a depositare le immondizie ma sulla scale avrebbe perso qualche guscio d'uovo. A questo punto i ragazzi erano interventi. «Li raccolga». La signora si era risentita. Franco Micor era sceso a darle manforte. «Ci ha dato dei delinquenti. Poi mi ha preso per maglia » ha raccontato Di Lernia. Un teste ha confermato che l'autista aveva alzato per primo le mani. Di Lernia era indietreggiato finendo a terra. Micor gli si era avventato contro. Altri ragazzi avevano separato i contendenti e Di Lernia aveva raccolto il tubo di scarico di un motorino, brandendolo come una clava. Non lo avrebbe comunque usato per colpire ma solo per intimorire Gianno Micor. Poi la crisi cardiaca, lo svenimento, la morte.



Manuel Di Lernia

*Dopo una baruffa in cortile l'autista Franco Micor stramazzò al suolo: morto*

**Claudio Ernè**

Volantini della Fiamma anti-prostitute di colore

# Non viene scarcerata la «lucciola» nigeriana accusata dalle colleghe

Resta in carcere Christin George, la lucciola nigeriana di 30 anni arrestata sabato in via Roma con l'accusa di aver sfruttato altre ragazze di colore fatte giungere a Trieste da Roma. Lo ha deciso ieri il presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro al termine di una breve udienza.

«Non ho mai prestato soldi dalle colleghe. La mia ex amica Viviana John mente quando dice che l'ho obbligata tra giugno e luglio a darmi quattro milioni e mezzo per poter lavorare in Borgo Teresiano. Mi accusa perchè le ho portato via un buon cliente e vuole vendicarsi, mettendomi nei guai con la legge. Una ripicca, una sporca calunnia».

La giovane ha anche rifiutato di spiegare dove abitava prima dell'arresto. Gli agenti della mobile le hanno trovato in tasca la chiave di un appartamento. «Un tempo dormivo alla pensione Marina. Adesso sono senza fissa dimora perchè molti clienti triestini che mi chiedono di passare la notte nel loro letto. Io chiedo 400 mila lire e approfitto dell'ospitalità».

Il difensore l'avvocato Sergio Mameli ha annunciato che ricorrerà al Tribunale del riesame. «Una sola chiamata in correità non giustifica la carcerazione»

In Borgo Teresiano l'altra notte le lucciole di colore si sono schierate negli usuali punti di lavoro, nonostante la recente retata della polizia. A tarda notte sono giunti alcuni giovani della Fiamma tricolore che hanno distribuito volantini, manifestando contro la presenza massiccia di nigeriane e colombiane. Un certo appoggio ideale e verbale ai militanti di destra, è venuto dalle lucciole triestine. Felici di veder spazzata via o almeno in grosse difficoltà la concorrenza extracomunitaria. Più Stato, meno mercato.

Un progetto per individuare e curare la celiachia (intolleranza al glutine) dei bambini

# Indagine contro il male nascosto

## *Coinvolti tutti gli alunni delle scuole elementari della città*

Su 250 bambini ce n'è almeno uno che soffre di celiachia, un'intolleranza al glutine contenuto nel frumento, nella segale, nell'orzo e nell'avena. La malattia celiaca si manifesta subito dopo lo svezzamento e si cura con facilità. Basta eliminare il glutine dall'alimentazione, usando al suo posto il riso o la soia. Non sempre però la celiachia si propone con i sintomi classici: la diarrea, il vomito, la scarsa crescita. Molto spesso il bambino non ha alcun disturbo evidente, tanto che la malattia sfugge alla diagnosi del medico, con gravi conseguenze. La celiachia non curata predispone infatti a serie malattie: l'anemia, l'osteoporosi precoce e malattie autoimmuni quali il diabete insulino dipendente o l'artrite reumatoide. Alla ricerca della celiachia nascosta prende ora il via, a cura della Clinica pediatrica del Burlo, un'indagine che coinvolgerà tutti i bambini delle scuole elementari, dalla prima alla quinta. Il progetto, intitolato «Buono come il riso», parte dalle scuole del secondo circolo didattico. Entro il prossimo anno scolastico i medici avranno individuato tra gli alunni tutti i bimbi affetti da questa intolleranza. E nelle annate successive saranno sottoposti alle analisi tutti gli scolari che entrano in prima elementare, così da avere un quadro sempre aggiornato dell'andamento della celiachia su scala cittadina. L'analisi cui saranno sottoposti gli alunni è semplice e molto poco invasiva, spiega il responsabile della Clinica pediatrica Alessandro Ventura. «Verrà prelevata solo una goccia di sangue dal dito dei bambini. Grazie a un test diagnostico messo a punto nel laboratorio immunologico della Clinica in collaborazione con la Sissa, è infatti sufficiente una microquantità di sangue per determinare la presenza di anticorpi antiendomisio, quelli che segnalano l'intolleranza dell'organismo al glutine». I risultati delle analisi, che saranno eseguite nel laboratorio della Clinica stessa, saranno poi comunicati direttamente solo ai genitori. Naturalmente per eseguire il test è necessario il consenso delle famiglie. E a questo scopo i medici hanno avviato una serie di incontri. La scorsa settimana si è tenuta la riunione con gli insegnanti e rappresentanti di classe dei genitori della scuola Morpurgo. Ieri è stata la volta della Duca d'Aosta. Oggi alle 17 si svolgerà l'incontro nella scuola Nazario Sauro, mentre venerdì i medici incontreranno i genitori della scuola Morpurgo. L'idea del prelievo forse può fare impressione a qualche mamma o papà. Ma il gioco vale senz'altro la candela, assicurano i pediatri. «Oggi sappiamo che la celiachia che si manifesta in maniera palese con il malassorbimento e la scarsa crescita è solo la forma più rara della malattia – spiega il professor Ventura –. L'intolleranza nascosta è ben più diffusa. Riuscire a diagnosticarla significa proteggere i bambini da patologie che potrebbero gravemente compromettere il loro stato di salute».

**«Buono come il riso» parte dalle scuole del secondo circolo: basterà una puntura e una goccia di sangue**

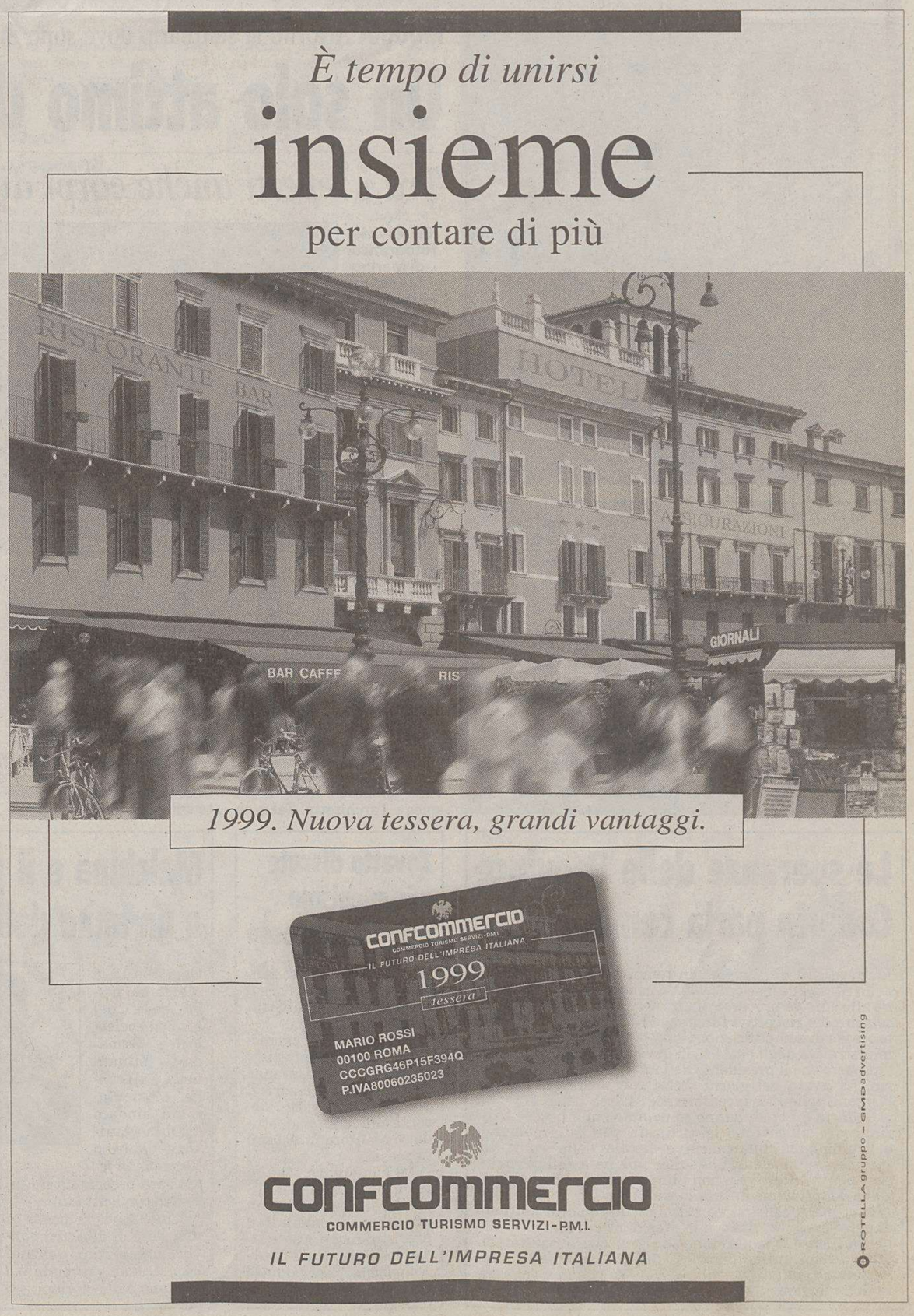
**Daniela Gross**

# Ancora ghiaccio (e nebbia) sulla superficie del mare

Nebbie radenti e un sottile strato di ghiaccio sui tratti di mare più vicini alla riva si sono presentate ieri mattina a Trieste, per il secondo giorno consecutivo, e le navi nel golfo sembravano, viste dall'alto, nelle prime ore del giorno, «vascelli fantasma» sospesi su una nuvola. Il fenomeno, dovuto a una forte inversione termica in atto da alcuni giorni, dovrebbe attenuarsi intorno a metà settimana, con l'arrivo di correnti fredde da nord.

Intanto, gli esperti continuano a indagare sulle caratteristiche e le cause del fenomeno. Il meteorologo del laboratorio di climatologia del Centro internazionale di fisica teorica, Oreste Reale, ha spiegato che l'inversione termica e le nebbie sul mare sono dovuti ad uno spostamento a nord di un'alta pressione che solitamente interessa l'emisfero nord del pianeta fino a 20-30 gradi di latitudine, ma che invece, da qualche anno, riguarda spesso tutto il Mediterraneo, portando aria stagnante che si associa d'inverno con la nebbia e d'estate con il caldo torrido.

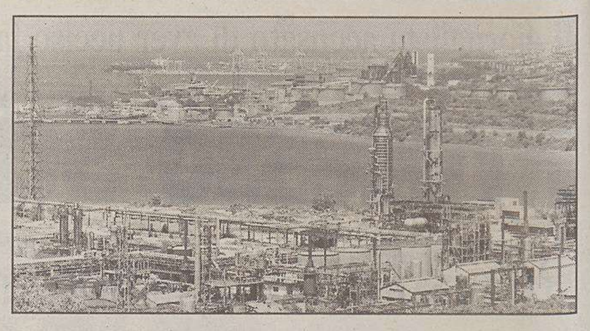
Reale ha poi precisato che il sottile strato di ghiaccio, ben visibile anche ieri davanti piazza Unità, non è di acqua salata, ma di acqua dolce, probabilmente di scarico, che a causa della calma piatta non riesce a mescolarsi con quella salata ed, essendo più leggera, si ferma in superficie. L'acqua marina, infatti, gela solo quando gli strati più bassi scendono ad una temperatura di almeno due gradi centigradi sotto zero, mentre all'acqua dolce bastano zero gradi in superficie e sotto può rimanere fino a quattro gradi sopra lo zero. Fenomeni come quello visto in questi giorni a Trieste sono, perciò, frequenti nelle lagune del nord est del Mediterraneo, soprattutto nei porticcioli, mentre nella città giuliana è accaduto solo cinque o sei volte negli ultimi 20 anni.

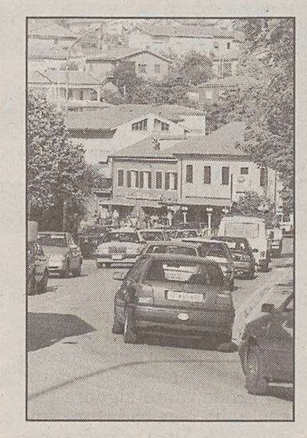


**MUGGIA** Annuncio ufficiale della Seastok, mentre ancora si discute su come e quando bloccare il progetto

# Gpl: apre il cantiere, chiude un'epoca

*Dice il portavoce: «Non ci sarà pericolo, per ora il gas viaggerà in treno»*





«Entro un mese inizieremo i lavori per il deposito di gpl nell'area dell'ex raffineria di Aquilinia». Questa dichiarazione ufficiale è stata rilasciata da Paolo Tassi, già a capo degli industriali triestini, attualmente incaricato delle relazioni esterne alla Seastok, la società che dovrebbe realizzare il deposito. Mentre a Muggia forze politiche e comitati dei cittadini, contrari al gpl, discutono su come e dove fermare il progetto, la società annuncia invece l'imminente inizio dei lavori.

Possiamo dunque dire che il deposito si farà? «Sì, certo, il complesso iter burocratico è ormai concluso, manca solo un'autorizzazione del Consiglio superiore dei Lavori pubblici – spiega ancora Tassi, che fra l'altro è muggesano – per rendere definitiva l'occupazione dell'area appena concessa in via provvisoria dall'Autorità portuale. Vorrei però precisare che il deposito di 40 mila metri cubi, collocato a 150 metri di profondità e con una sola apertura, non procurerà alcun pericolo per la sicurezza dei residenti. Non sarà un problema neanche la movimentazione via terra, che avverrà al 90 per cento su ferrovia fino a che non sarà realizzato l'ultimo tratto di Grande viabilità tra Cattinara e Padriciano. Fino ad allora solo il 10 per cento del trasporto sarà effettuato su gomma, il che significa due o tre autotreni al giorno».

L'alternativa, sempre secondo Tassi, sarebbe stata quella di veder realizzato un deposito analogo a Capodistria, dal quale sarebbero comunque transitati, attraverso il territorio muggesano, i camion-serbatoio destinati al mercato italiano. Più rosee del previsto, sempre secondo il portavoce della Seastok, anche le ricadute occupazionali del nuovo insediamento energetico, il cui progetto di massima potrà essere visionato a partire dai primi giorni di marzo proprio a due passi dall'area sulla quale sorgerà il deposito. «Almeno 60 persone dovrebbero essere occupate nell'impianto – conclude Tassi –, ma un altro centinaio dovrebbero essere i lavori coinvolti nell'indotto».

Riccardo Coretti

**L'INTERVENTO**

## «Sicurezza in bilico: Roma detta condizioni e qui bisogna agire. Ma su quale base?»

*Considerate tutte le circostanze, la delibera dell'Autorità portuale di autorizzare la Seastok all'occupazione anticipata dell'area ex Aquila non è criticabile dal punto di vista strettamente formale. Non spettava infatti al consiglio di amministrazione dell'ente di entrare nel merito della autorizzazioni presentate dalla società a sostegno della sua richiesta. Non si è occupato quindi l'ente di indagare sulle procedure adottate per ottenere queste autorizzazioni e di verificare se, nell'insieme, esse esaurivano quanto è richiesto dalla legge in tema di sicurezza e se contenevano assicurazioni sulla compatibilità con gli scenari di sviluppo della zona. Non è quindi l'Autorità portuale che può assumersi ora queste responsabilità.*

*È invece proprio su questi due punti (la sicurezza e la opportunità economica nel pubblico interesse) che l'istruttoria per un'autorizzazione alla realizzazione dell'opera è rimasta finora incompleta. L'unico ente cui spettava la verifica della compatibilità generale relativa alla sicurezza e all'ambiente, cioè il Ministero dell'ambiente, ha vistosamente trascurato di accogliere il parere negativo, l'unico tecnicamente documentato, dell'apposita commissione del ministero stesso. Il ministero, invece, ha emesso parere positivo, ma lo ha condizionato all'osservanza di condizioni, riguardanti la viabilità e l'organizzazione portuale, che impongono provvedimenti costosi e tecnicamente complessi e riguardano non la società, ma la pubblica amministrazione.*

*L'imposizione di condizioni è un modo di aggirare il problema della sicurezza e di mettersi dalla parte della ragione, in caso di incidente, qualora l'impianto fosse realizzato senza ottemperare alle imprecise, ma essenziali, condizioni relative alla viabilità e alla sicurezza portuale. Questo modo è stato adottato anche dalla Regione e dal Ministero dell'industria.*

*Nessuna autorizzazione incondizionata è stata emessa. Chi assicura ora che le prescrizioni saranno osservate, chi ci assicura che saranno rispondenti allo scopo? L'incertezza che oggi abbiamo sulla sicurezza della movimentazione deriva anche dal fatto che la Regione e i comuni interessati alla movimentazione del gpl non hanno reso noti i provvedimenti per la sicurezza della movimentazione.*

**«Il ministero prescrive provvedimenti costosi, per mettersi al riparo in caso di incidenti. Resta un giro vizioso»**

*Ma essi non conoscono nemmeno, come vuole la legge, le caratteristiche tecniche del progetto nella sua forma attuale. Non conoscono perciò le effettive esigenze relative alla sicurezza della popolazione (che devono arrivare fino ai piani di evacuazione del sito) alle quali il Comune e la Prefettura devono, ancora per legge, provvedere.*

*È questa disinformazione l'aspetto più preoccupante della vicenda per quanto concerne la sicurezza. Corretta è quindi la posizione del Comune di Muggia che ha ricorso al Tar contro l'autorizzazione data alla Seastok dal Ministero dell'industria. Ma al di là di ogni motivazione giuridica è necessario che si adottino quei provvedimenti che soddisfano alle condizioni poste dal Ministero dell'ambiente e dalla Regione, prima che l'iter delle concessioni contempli solo «atti dovuti».*

*Raggiunte queste condizioni, essenziali per la sicurezza, si chieda il parere definitivo, questa volta senza più condizioni, al Ministero dell'ambiente, che se ne deve assumere la responsabilità completa. Nel frattempo sarebbe utile chiarire ciò che finora nessuno ha affrontato con l'ufficialità e la competenza necessaria: le implicazioni della presenza del deposito sullo sviluppo economico dell'area ex Aquila e del porto.*

prof. Giacomo Costa

**DUINO AURISINA** Domani il consiglio comunale, che secondo il sindaco dovrebbe portare tra l'altro interessanti novità sull'Ici

# Vocci «ribalta» la scaletta: An troverà ascolto

Riprendono i lavori del consiglio comunale di Duino Aurisina, che si riunisce domani alle 16 al Villaggio del Pescatore, nell'ex scuola materna. È nutrito anche questa volta l'ordine del giorno, con otto deliberazioni. È grande il numero di mozioni presentate dall'opposizione: dieci di Romano Vlahov e una di Massimo Romita, entrambi consiglieri di Alleanza nazionale. Ci sono poi due interrogazioni e un'interpellanza.

«Sarà un consiglio dedicato soprattutto - ha spiegato il sindaco Marino Vocci - a esaminare il grande numero di mozioni giacenti. Sarà probabile un'inversione dell'ordine del giorno che anticipi la loro discussione, proprio per essere certi di riuscire a discuterle tutte».

Per quanto riguarda le deliberazioni, sarà presentata dall'assessore Daniela Vodopivec la modifica del regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, e dallo stesso relatore verrà di seguito presentato quello dell'Ici. «Abbiamo discusso e approfondito molto l'argomento – ha commentato il sindaco –, sia nelle commissioni sia in riunioni apposite, e abbiamo apposto alcune modifiche significative. Saranno interessanti per i cittadini».

Sarà con tutta probabilità rimandata invece la discussione inerente la convenzione tra il Comune di Duino Aurisina e quelli di Trieste, Muggia, San Dorligo, Sgonico e Monrupino con l'Acegas per la gestione dei servizi pubblici. L'ipotesi di rinvio è sorta in seguito a una riunione convocata dal Comune di Trieste con i Comuni minori, e a una seconda analoga che si è tenuta venerdì scorso ad Aurisina. È stato deciso di comune accordo di proporre un gruppo di lavoro che sviluppi una proposta organica e completa – entro il 6 febbraio – da potersi verificare con Acegas e Comune di Trieste, in modo da portare entro la fine di febbraio in discussione nei diversi consigli comunali una proposta organica.

**Dieci le mozioni di Vlahov, una di Romita: per evitare «giacenze», saranno ascoltati. Rinviata invece la variante relativa al Consorzio artigiano**

La discussione per la variante al piano regolatore inerente il Consorzio artigiano di Duino Aurisina probabilmente verrà rinviata: il parere del ministero dell'Ambiente circa l'esatta perimetrazione della «legge Belci» deve ancora essere fornito al Comune. Sarà poi il sindaco a proporre al consiglio l'istituzione di una commissione speciale per l'istruzione e lo sviluppo scolastico, e quindi verrà proposta la modifica del regolamento dello stesso consiglio.

«Stiamo lavorando assieme ai capigruppo e ai tecnici – ha detto Vocci – in modo da migliorare il funzionamento dell'assemblea, incrementando soprattutto il rapporto consiglieri-giunta».

Le due interrogazioni riguardano rispettivamente il traffico nell'abitato di Duino e la presenza dei tredici minorenni del Bangladesh nel Comune. Vittorio Tanze presenta un'interpellanza sulle «traversate» del territorio comunale organizzate da varie associazioni.

Massimo Romita presenta una mozione sulla scuola elementare «Carducci» di Aurisina e dieci altre mozioni sono a firma di Romano Vlahov, presentate tra dicembre e gennaio. Gli argomenti: convenzione con l'Acegas, casa di riposo, eletrodotti, monumenti commemorativi, ex Hotel Enalc e incarichi professionali.

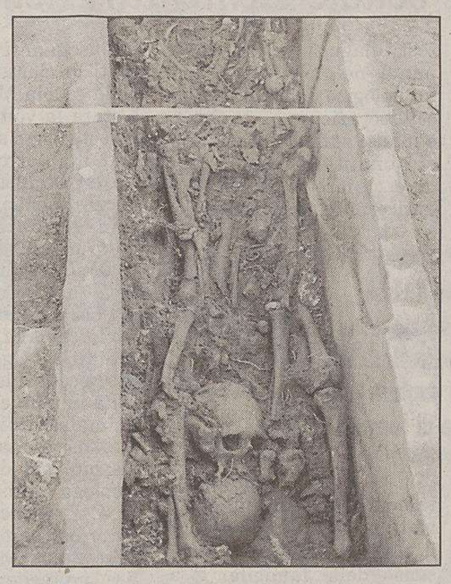
È previsto invece per fine febbraio, o inizio marzo, il consiglio nel quale inizierà la discussione sul piano regolatore.

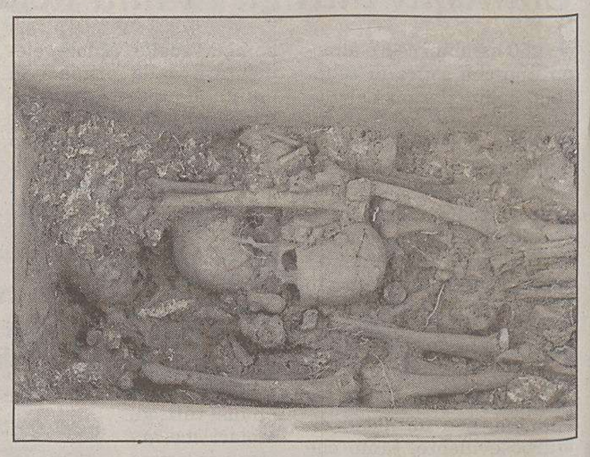
Giulia Stibiel

**MUGGIA** Attorno al santuario dove sono in corso i lavori per il Giubileo sono tornate alla luce nuove tombe in arenaria

# Un solo attimo di luce per i sepolti dell'anno Mille

*Tra i reperti anche corpi di bambini: ma tutto verrà ricoperto, per essere conservato*





**Nel servizio fotografico di Marino Sterle, da sinistra, il santuario, gli scavi in corso e tre dettagli di tombe con il loro contenuto: qui a destra sono molto evidenti per l'ottima conservazione alcuni dettagli anatomici.**

Altre sepolture medioevali - che contengono resti umani, anche di bambini - sono state scoperte a Muggia Vecchia durante i lavori di ristrutturazione dell'area circostante la piccola basilica. Le tombe verranno ora studiate, assieme ai reperti rinvenuti al loro interno e, con ogni probabilità, saranno poi ricoperte.

«Ce lo aspettavamo di trovare tombe in quel sito - spiega l'architetto Fabiana Pieri, progettista dell'intervento voluto per il Giubileo e finanziato in vario modo con fondi statali e con due interventi «integrativi» della Curia e della Fondazione Crt -, anche se non potevamo sapere quante, e dove fossero esattamente collocate. Comunque i lavori proseguono su altre parti dell'area, mentre la Soprintendenza continua gli scavi».

Le tombe sono state trovate sul sagrato della chiesetta romanica e, secondo Franca Maselli Scotti della Soprintendenza, sono databili intorno all'anno Mille, anche se maggiori certezze si potranno avere solo dopo più approfonditi studi e dopo aver esaminato eventuali corredi funebri.

Finora sono stati estratti solo resti umani, di un numero imprecisato di individui, tra i quali anche bambini in tenera età.

Con ogni probabilità le tombe - del tipo «a cassa» e realizzate in pietra arenaria - verranno appunto ricoperte, per un problema di conservazione: impossibile, secondo la Soprintendenza, prevedere - come invece qualcuno aveva ipotizzato - una copertura in vetro per renderle visibili. Per la differenza di temperatura, si creerebbero problemi di condensa.

Proseguono nel frattempo i lavori nel resto dell'area. Si sta provvedendo ad allargare il parcheggio e a predisporre il percorso che porterà fino al sagrato. Ma gli interventi più consistenti riguarderanno il piazzale antistante la canonica, dove si allestirà un palco illuminato per le manifestazioni all'aperto, e dove è stato progettato un percorso che passerà accanto agli importanti resti archeologici. «Stiamo proseguendo a ritmo serrato - conclude l'architetto Pieri -, perché dobbiamo finire i lavori entro il 30 luglio, termine ultimo per avere accesso ai finanziamenti statali».

r. col.

## Le speranze delle Province Codarin parla con Lepidi

La necessità di giungere in tempi rapidi alla riforma dello Stato in senso federale, la conseguente attribuzione alle singole province di un ruolo adeguato alle particolarità dei rispettivi territori e l'esigenza di avviare il processo di semplificazione burocratica nell'azione amministrativa degli enti locali: questi i temi al centro dell'incontro che il presidente della Provincia, Renzo Codarin, ha avuto nei giorni scorsi con il presidente dell'Unione delle Province italiane, Andrea Lepidi.

Codarin e Lepidi hanno convenuto sulla necessità di rinnovare al governo la richiesta per l'allargamento dell'autonomia finanziaria e fiscale delle Province, «premessa indispensabile - dice una nota della Provincia - per un'effettiva e non più procrastinabile applicazione del principio di sussidiarietà».

Durante il colloquio è stato anche ribadito l'intento di agire in continuità con la presidenza di Marcello Panettoni, sotto la quale «sono stati conseguiti risultati rilevantissimi, primo tra tutti quello relativo alla compattezza di intenti raggiunta con l'Anci e la Conferenza delle Regioni».

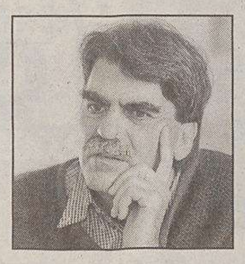
## Zovatto discute «Ecumenismo e sette religiose»

Ecumenismo e sette religiose»: questo è l'argomento che verrà dibattuto oggi ad Aurisina.

Alle 17.30 la parrocchia organizza infatti la consueta conferenza mensile: relatore sarà il prof. Pietro Zovatto, docente universitario, studioso e autore di volumi di poesia.

La conferenza. che si terrà nella sala parrocchiale, si concluderà con un dibattito. Quindi è previsto anche uno spazio musicale, con la partecipazione del duetto «Arsis».

## Malchina e il primo cittadino a un anno dalle elezioni



Oggi alle 18, a Malchina, nella sede del gruppo speleologico «Grmada» (situata nella ex scuola elementare) il sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci *(nella foto)*, sarà presente a un incontro con i cittadini.

L'iniziativa fa parte di una serie di dibattiti pubblici organizzati dall'amministrazione comunale a un anno dalle elezioni.

Dopo dodici mesi di guida del Comune, il sindaco intende discutere direttamente delle cose fatte e dei problemi da affrontare e programmare in futuro, ascoltando l'opinione della cittadinanza.

Una prima assemblea si è già svolta al Villaggio del Pescatore e altre seguiranno nel corso delle prossime settimane.

## Le assemblee Spi sul patto sociale di oggi e domani

Patto sociale: lo Spi-Cgil ne discute oggi alle 16 nella sede di Rozzol Melara (via Pasteur 3/a).

Domani altre assemblee si terranno alle 10 nella sede di Roiano (via Stock 9), alle 11 nella sede di San Giacomo (via Frausin 17), alle 15 nella sede di Campi Elisi (viale Campi Elisi 38/b), alle 16 a Domio, nella sala del teatro «Preseren» di Bagnoli della Rosandra.

Queste riunioni sono indirizzate a tutti i pensionati, per una consultazione sul «patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione».

## Via Flavia chiusa per lavori Cambia il percorso dei bus

Per lavori stradali sarà chiusa via Flavia in direzione Muggia nel tratto compreso fra l'incrocio con la via Miani e piazzale Cagni. Questo pomeriggio, circa tra le 13 e le 17, il traffico sarà interdetto anche in direzione Trieste. L'Act informa che vi sarà dunque una deviazione nel percorso degli autobus: le linee interessate verranno deviate per il raccordo tra via Miani e via Caboto/via Caboto/piazzale Cagni (poi percorso normale).

Questo pomeriggio tutti gli autobus verranno deviati per piazzale Cagni/Strada Vecchia dell'Istria/piazzale Valmaura/via dell'Istria (poi percorso normale). Lungo la deviazione verranno osservate due fermate provvisorie in Strada Vecchia dell'Istria e all'altezza dei numeri civici 76 e 6.

A partire da domani, e per tutta la durata dei lavori, la fermata di piazzale Cagni verrà soppressa. Gli autobus delle linee interessate, con direzione «centro», osserveranno - informa ancora l'Act - la fermata esistente in via Flavia, situata prima di piazzale Cagni, in comune con le linee 40, 41 e 48. (Per informazioni, tel. 167-016675).

IL CASO

Dopo l'appello rivolto alle autorità da una lettrice per impedire l'utilizzo di bestiole, un lettore evidenzia un'altra pratica crudele diffusa in città

# Non solo animali: anche bimbi esibiti per far pietà

*Pur condividendo in toto l'appello contro l'esibizione degli animali da parte di chi chiede l'elemosina allo scopo di suscitare la pietà dei passanti, della signora Cijan, pubblicato su questa pagina nell'edizione del 22 gennaio scorso, non posso esimermi dal ricordare agli attenti lettori che, sempre in tema di elemosina, nella nostra città è diffusa da tempo una prassi ben più crudele di quella segnalata; il tutto con grande indifferenza della cittadinanza e, ahimè, con altrettanto disinteresse da parte delle nostre istituzioni. Mi riferisco in specie alla ormai consolidata consuetudine di diversi soggetti di avvalersi di minori nella loro attività di accattonaggio.*

*So benissimo che l'argomento presenta spunti di grande delicatezza e di altrettanto facile ricorso a giustificazioni di sapore vagamente demagogico – «fenomeno proprio di culture diverse», «carenza di assistenza», «difficoltà di inserimento», «tutela della diversità», «responsabilità della società per la loro emarginazione», ecc. – che, dato il dibattito in corso in tema di ordine pubblico, rischia di provocare non desiderate strumentalizzazioni di parte.*

*Considerata, però, la durata del fenomeno (esiste da ben prima del crollo del muro) e l'assoluta inerzia delle nostre autorità a riguardo, vien da pensare che le predette giustificazioni, che dò per scontate nell'eventuale replica che dovesse giungere, altro non rappresentino che comode scappatoie dialettiche dalle responsabilità della pubblica amministrazione a riguardo.*

*Non si spiegherebbe altrimenti il perché, pur in presenza di ripetute denunce, il sindaco e il questore sembrino tuttora ignorare che, ad esempio, in via Carducci – all'altezza di un noto negozio di abbigliamento – siedano abitualmente giovani donne che esibiscono, oltre a pittoreschi cartelli rammostranti impellenti necessità alimentari, ovvero l'esistenza di gravissime patologie, bimbi di pochi anni, se non addirittura lattanti, costretti a rimanere per ore al freddo e allo smog, con scopo perfettamente identico a quello dei poveri cagnolini di cui alla segnalazione della sig.ra Cijan.*

*La questione ha formato oggetto da parte dello scrivente e da parte di suoi congiunti di ripetute denunce alle forze dell'ordine con risultati spesso desolanti: «... E allora? ... sono di servizio in via Coroneo per i divieti di sosta e non posso spostarmi; ... chiami i vigili urbani, la cosa non è di nostra competenza; ... e cossa ghe dà fastidio a lei? ... manderemo una macchina appena libera, ecc...» nonché di una puntuale denuncia al sindaco. Superfluo osservare che successivamente alla cortese risposta del primo cittadino le cose sono rimaste quelle di sempre, come può osservare chiunque percorra al mattino la via Carducci o altre vie del Borgo Teresiano.*

*Eppure detta fattispecie integra ancora il reato p. e p. dall'art 671 del codice penale (arresto da tre mesi a un anno con sospensione della potestà dei genitori), la cui applicazione costituisce atto dovuto e nient'affatto discrezionale da parte della pubblica autorità. Sanzione che trova, (almeno lo spero) ancora fondamento etico nella nostra società, posto che detto comportamento, oltre a dimostrare un'inumanità che non può trovare giustificazioni alcuna, neppure se lo stato di bisogno fosse autentico (che uomo degno di tale nome, ancorché spinto alla fame, torturerebbe un bambino per impietosire il prossimo?), oltre a essere attuato con modalità spesso crudeli (i bambini a volte sono drogati per farli stare tranquilli), oltre a esser in relazione a più gravi episodi di maltrattamenti e vera e propria riduzione in schiavitù, comporta come ovvia conseguenza sociale il perpetuarsi dell'emarginazione con relativa alimentazione di quella microcriminalità che è tale solo di nome.*

*Ritengo poi che le argomentazioni volte a dimostrare l'assoluta inutilità della pena in relazione alla rieducazione del reo, ovvero all'ineluttabilità del fenomeno, essendo le forze dell'ordine occupate in più severe attività, se pur pregevoli e degne di esser dibattute, facciano a pugni con la conclamata obbligatorietà dell'azione penale che, stante i risultati, sembra essere per certi fatti la cosa più discrezionale che esista nel nostro bel Paese.*

*Non credo, pertanto che la desiderata emanazione di un nuovo divieto da parte del sindaco circa l'esibizione di cuccioli di animale porti poi a risultati di sorta. Avremo solo una norma in più, la cui applicazione resterà, come tante altre, comunque praticamente subordinata a direttive che, stante il dilagare di una posticcia demagogia para-sociale, spesso rinfocolata dai mass-media, pochi amministratori hanno la determinazione di dare come sarebbe loro esatto dovere.*

*Fulvio Vida*

## Archivio storico

Livio Saranz

**Continuiamo a pubblicare le immagini tratte dall'album sul «ruolo delle donne» presentato a uno dei numerosi concorsi fotografici organizzati dall'allora Istituto studi e documentazione della Cgil e custodito ora dall'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia Livio Saranz. La foto di oggi, scattata nel primi anni del nostro secolo, raffigura un gruppo di operaie al lavoro nel reparto di imbottigliamento della fabbrica di liquori «Baradello & C.». Chi desiderasse contattare l'Istituto Saranz può telefonare (o inviare un fax) al numero 040-370727.**

## I rimborsi della Tim

*Desidero inserirmi nella polemica già sollevata da alcuni lettori riguardo al comportamento poco corretto dell'azienda Tim al momento dei rimborsi degli anticipi sulle conversazioni.*

*Nel mese di maggio, in seguito al decesso di mio padre, richiedevo la cessazione della linea telefonica del cellulare che lui possedeva e attendevo con fiducia il rimborso. Su indicazione del servizio clienti, allegavo alla domanda di cessazione il certificato di morte.*

*Nel mese di ottobre ricevevo un assegno intestato a mio padre; richiamavo il ben poco efficiente e disinformato servizio clienti chiedendo lumi. Mi veniva risposto che immediatamente l'operatore stesso dava avvio alla procedura per l'emissione di un nuovo assegno corretto; alla mia domanda su cosa ne dovessi fare dell'assegno errato, mi si rispondeva con sicurezza che, al momento del ricevimento del nuovo assegno, quello vecchio e sbagliato poteva anche essere gettato.*

*Ho atteso con inutile e mal riposta fiducia per alcuni mesi, quindi nei giorni scorsi mi decido a interpellare per la terza volta il famigerato servizio clienti; il risultato è che dovevo a suo tempo restituire l'assegno sbagliato e che devo ora inviare nuovamente il certificato di morte (ovvio, l'ufficio che emette l'assegno è differente da quello che si occupa della cessazione della linea, pur residenti allo stesso indirizzo!).*

*Conclusione: dopo sette mesi continuo ad attendere, ma ora senza fiducia!*

*Barbara Mulas De Vittor*

## Istituzioni «super partes»

*Il procuratore generale della Repubblica, Elio Pasquariello, non immaginava certo di scatenare tante polemiche per un semplicissimo e brevissimo accenno nel suo discorso inaugurale dell'anno giudiziario all'uso della lingua slovena nella nostra zona. Accenno che non ha contenuti offensivi, ma che è una semplice chiarificazione, un semplice distinguo, tra la lingua intesa come patrimonio culturale e lingua intesa come strumento di comunicazione nei rapporti amministrativi e commerciali, in quelli tra pubblica amministrazione e cittadini, quindi anche tra tribunale e cittadini.*

*È a questo proposito che si giustifica l'intervento, pacato e semplice, del dott. Pasquariello, in vista di un diverso ordinamento che coinvolgerebbe non solo la sua carica, ma tutto il personale che opera nel campo della giustizia.*

*Il procuratore generale si starà chiedendo in quale lembo di terra è mai capitato e si sarà reso conto di aver comunque pestato un grosso callo, un callo che si è formato in 50 anni, che nessuno sa o vuole togliere e che ha provocato l'ondata di proteste della sinistra locale. Tali proteste ci fanno scoprire cose interessanti che ci aiutano a comprendere una realtà forse spiacevole, ma con la quale dobbiamo comunque fare i conti.*

*Da parte mia ringrazio il dottor Pasquariello per il suo intervento, che, pur non riportando nulla di eccezionale – un semplice distinguo, ripeto – ci fa sapere che le istituzioni possono ancora essere super partes e avere quella serenità di discernimento e di giudizio indispensabili per un'opera limpida, a tutela del vero bene dei cittadini.*

*Maria Novella Loppel Paternolli*

## A proposito di multe

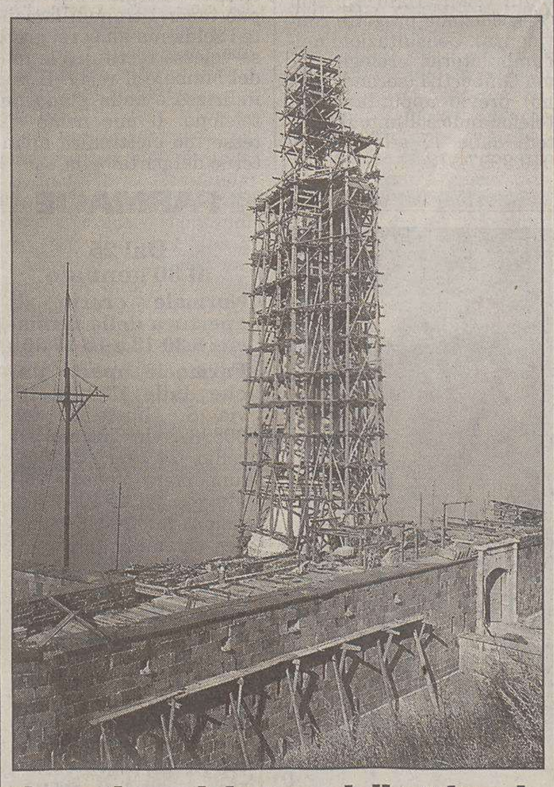
*Per alcuni anni ho avuto la triste idea di possedere un motorino che ho sempre usato in campagna, nella provincia di Treviso, ma la cui «targhetta», figurando il sottoscritto residente a Trieste, l'ho fatta alla motorizzazione di questa città.*

*Parlo di triste idea poiché un vigile molto vigile, alcuni mesi fa, identifica la mia targa su un motorino parcheggiato sul marciapiedi del viale D'Annunzio, a Trieste, e spicca verbale di multa. Vi dirò che al momento gongolai, dato che a quella data non ero più in possesso di detto ciclomotore (ciclomotore che peraltro non aveva mai circolato per le vie di Trieste) e non avendone poi acquistato uno nuovo e avendo buttato la targhetta in un cassettino (dato che alla motorizzazione sostenevano che la targhetta viene assegnata a vita e non si restituisce con la «morte» del ciclomotore) feci prontamente ricorso al prefetto.*

*Il 14 gennaio, qualche mese dopo la prima notifica, mi vedo recapitare un'ingiunzione di pagamento (lire 252.500) a firma del vice prefetto con le motivazioni che qui riporto: «Viste le controdeduzioni dell'organo accertatore e ritenuto, anche per i motivi esposti, l'accertamento fondato in quanto la motivazione addotta dal ricorrente non costituisce elemento utile a escludere la fondatezza della contestazione considerato che la stessa si riferisce al contrassegno di identificazione che può essere applicato su un qualsiasi altro ciclomotore, ecc.».*

*Credo che non occorra aggiungere altro. Suggerisco pertanto che nelle aule di giustizia, a Trieste, sia aggiunta la frase: «tasi e paga...»*

*Roberto Vidali*



## Il cantiere del Faro della Vittoria

**Una foto scattata negli anni '20, quand'era in costruzione il Faro della Vittoria progettato dall'architetto triestino Arduino Berlam e dedicato ai marinai caduti durante la Prima guerra mondiale: costituito da un basamento che ingloba il bastione del forte austriaco, fu rivestito esternamente in blocchi di pietra del Carso e dell'Istria.**

**Walter Paolizzi**

## Il canone della Rai

*Ancora una volta devo ricorrere al Piccolo, sperando di essere accolto favorevolmente, per chiedere gentilmente di rendere noto il modo di pagare il canone Tv a chi è sprovvisto del bollettino di versamento.*

*Siccome quello inviato dalla Rai, datato dicembre, arriva a metà febbraio (se arriva, e il libretto?), agli uffici postali danno indicazioni contrastanti circa la compilazione della causale di versamento.*

*Il 18 gennaio ho tentato di telefonare alla sede Rai di Trieste usando tutti i numeri esistenti sulla guida – provare per credere – con risposta sempre uguale: non ho il telefono abilitato per comunicare con loro: tasti 1-2-3-4-5, asterischi ecc.ecc.*

*Stellio Novello*

## Popoli e regnanti

*Non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere: e poi c'è pure l'ipervedente che nota sempre l'unghia sporca di chi indica la luna. Ma scrivo soprattutto per i giovani sperando che gli errori dei padri e dei nonni non si ripetano: solo così il nuovo millennio sarà migliore, speriamo.*

*Ero rimasto colpito dalla nobile figura di Santos Dumont leggendo il libro «Volare ultraleggeri» di Guido Medici (ed. Mursia) dove a pagina 14 leggevo la frase: «Le possibilità belliche dell'aereo (che saranno all'origine del suicidio, in Brasile, di Santos Dumont) verranno dimostrate durante la guerra '14-'18». L'ho perciò citato come paradigma di questo secolo di invenzioni nate per gioire e star bene che si sono trasformate in mezzi per uccidere e distruggere. Ho evidentemente equivocato sulla data del suicidio, ma la sostanza non cambia.*

*Il libretto consigliato al signor Tomarchio – che mi ha tirato in ballo – lo può trovare all'edicola chiedendo «La prima guerra mondiale» di Pierre Renouvin, tascabili economici Newton, lire 1000 (ma ora 1500).*

*Ognuno può credere ciò che vuole o, se ingenuo, ciò che la retorica scolastica gli ha insegnato. L'amor di patria però non è necessariamente dabbenaggine. Se Ferruccio Parri ha scritto il famoso proclama detto di Diaz, va a tutto merito del bravo soldatino ubbidiente che ha messo in forma lirica ciò che gli avrà imposto di dire il suddetto generale.*

*Resta il fatto che i triestini hanno aspettato cinque lunghissimi giorni dacché l'ultimo soldato austroungarico se n'era andato prima di vedere al famoso molo X la nave Y di soldati e ufficiali italiani, tanto che nel frattempo formarono una Giunta per colmare quel vuoto di potere. Come velocità d'inseguimento non c'è male. Ma si vede che il signor Tomarchio non è di queste parti, sennò avrebbe inteso fin da bambino, come ho inteso io dai vecchi, la verità.*

*La favola di Diaz mi fa venir in mente quella di Esopo della mosca cocchiera... Con mia meraviglia però ho notato rispetto per il ceccobeppo, forse per educazione ricevuta di rispetto per l'autorità che vien sempre da dio! Anche se il sullodato imperatore si è sempre distinto per scelte sbagliate. Convinto lui pure di essere un dio in terra. Così si oppose oltre ogni ragionevolezza alla modernizzazione di quel coacervo di feudi che gli Asburgo consideravano impero: un pugno di nobili tedeschi e ungheresi era più autorevoli del Parlamento (concesso controvoglia) dove inutilmente i socialisti chiedevano riforme; ed erano socialisti ben moderati e fedeli*

*Così, invece di permettere una trasformazione in senso federalista dell'impero, cercò di allargarlo al Sud con l'occupazione della Bosnia che fu il movente dell'assassinio di Sarajevo da cui scaturì la guerra alla Serbia, cadendo nel tranello come un allocco dispensando l'Italia dall'intervento al suo fianco.*

*Ad onore del vecchio che s'era accorto troppo tardi dell'errore commesso resta l'offerta di Trento e Trieste ai Savoia in cambio della neutralità. Ma anche Vittorio Emanuele III era del suo livello intellettuale.*

*E così senza patemi d'animo queste autorità provenienti da dio mandarono al macello i loro popoli. Eh già! Ma quanta gloria!*

*Fabio Mosca*

## La tassa rifiuti: parla l'assessore

*Con riferimento alla segnalazione apparsa sul Piccolo il 6 gennaio scorso e relativa alla richiesta di chiarimenti fatta dal sig. Edoardo Lunardis (al quale, preme sottolineare, il Servizio tributi del Comune di Trieste ha già risposto sull'argomento con note del 6 ottobre e del 16 novembre scorsi) si specifica che ai sensi della vigente normativa (artt. 62 e 63 del decreto legislativo 507/93 e art. 3 del Regolamento comunale) la tassa rifiuti è dovuta da chiunque occupi o detenga a qualsiasi titolo locali idonei a produrre rifiuti, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali stessi.*

*Giorgio Zanfagnin*
*assessore alle Risorse economiche e finanziarie del Comune di Trieste*

Porte belle senza verniciare, senza sporcare!
Basta levigare, stuccare, verniciare. PORTAS fa porte e telai «nuovi» bellissimi, in molte varianti e modelli, di facile manutenzione e molto resistenti e a un prezzo più conveniente di quanto non pensiate.
PORTAS conservare e trasformare
Provate il sistema di rinnovo PORTAS
Telefonateci o visitateci!
«ARREDO PORTE» TRIESTE V. D'Azeglio 11/D Tel. 040-771649
PORTE BLINDATE

RICAMBI per aspirapolvere FOLLETTO LARET RICAMBI ELETTRODOMESTICI • VIA GIULIA 84/A • Orario no stop 9.00-19.00 TEL. 574382 (LUNEDÌ CHIUSO)

IL MESE DELL'OROLOGIO FOSSIL - NICE - BENETTON CHRONOSTAR - INVICTA PHILIP WATCH SCONTI fino al 50% OROLINEA V.le XX Settembre 16 040-371460

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE ULISSE EXPRESS 040/365240 366741 V. Tacco 5 TRIESTE La qualità su 2 ruote E-mail express@Interactiva.it

ITALNOVA SALDI SALDI SALDI PIAZZA OSPEDALE 7

TRADIZIONALE VENDITA PROMOZIONALE dal 20% salotti cucine soggiorni camere camerette al 50% OKRANER via flavia 53 - tel.: 040826644 - trieste

## ORE DELLA CITTÀ

### Università delle Libereta

Le lezioni di oggi. Lingua inglese avanzato, 15-16 (Richard Huckstep); lettori di lingua inglese, 15.30-17.30 (Collegio del mondo unito); corso di erboristeria, 16-17 (Lia Gioseffi); corso di pianoforte, 17-19 (Rosanna Bonazza); corso di lingua inglese principianti B, sospeso; enogastronomia «Il mondo delle api», 17-19 (Tito Cuccaro e Pasquale Ganino); domande e risposte sulla medicina, 18-19 (Fabio Burigana).

### Rotary club Trieste Nord

La riunione conviviale di questa sera si svolgerà assieme alle signore alle 20.30 allo Starhotel Savoia. Il sindaco Riccardo Illy terrà la conferenza «Trieste e la Regione». Nel corso della serata si eleggerà il presidente del club per l'anno rotariano 2000/2001.

### Club Zyp

Oggi, nella sede di via delle Beccherie 14, alle 15.30, laboratorio di pittura a cura di Claudio Moretti; alle 16 conversazioni sulla valorizzazione di sé e il pensiero positivo; alle 17 rilassamento e armonizzazione psicofisica a cura di Pino Fichera; alle 18.15 per gli «Incontri di poesia» presentazione dell'autore Sergio Fontanot. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040.365687 dopo le 17 dal lunedì al venerdì.

### Federcasalinghe Donneuropee

La Federcasalinghe Donneuropee invita socie e sostenitrici oggi alle 17, nella sala conferenze della libreria Borsatti (via Ponchielli 3), alla conferenza dal tema «Esperienze di viaggio in India» con il relatore Glauco Lago. Ingresso libero.

### Università della terza età

Le lezioni di oggi. Aula magna Volta, via Monte Grappa 1, 15.30-17.30, G. Moncalvo: introduzione all'informatica (solo per gli iscritti al corso); aula A, 9.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese I, II e III corso; aula B, 9-9.50, L. Earle: lingua inglese corso avanzato; aula B 10.10-11, L. Valli: lingua inglese conversazione; aula B 11.20-12.10, L. Leonzini: lingua inglese corso base; aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante: disegno e pittura; aula D 10-11.30, A. Benvenuti: fiori di carta; aula A, 16-16.50, B. Cester: novità in astronomia; aula A, 17.10-18, L. Veronese: la vera storia di Riccardo Cuor di Leone; aula B, 16-16.50, E. Sisto: lingua francese II corso; aula B, 17.10-18, S. Fontana: ottica fisica; aula C, 17-17.50, E. Sisto: lingua francese III corso.

### Istituto sviluppo risorse umane

A cura dell'Associazione culturale universitaria Isru (Istituto sviluppo risorse umane) si terrà oggi alle 18 «Miglioriamo la nostra metodologia di studio», incontro a ingresso libero con Carmelo Latino, nell'aula O (pianoterra, corpo centrale) lato giurisprudenza dell'Università. Per informazioni: tel. 040.367696, 0347.5817.277.

### Circolo Generali

Oggi alle 18, nella sede del circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, si terrà il concerto di musica jazz del «Darko Jurkovic Quartet».

### «La gerarchia di Ackermann»

Oggi alle 17.45, nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8) Fabio Finotti, docente di letteratura italiana all'Università cittadina, parlerà del romanzo di Giuseppe O. Longo «La gerarchia di Ackermann».

### Escursione Legambiente

Domenica «Zo e su pei clanz», traversata da Grignano a Trieste con la Legambiente in collaborazione con il Cras. Ritrovo alle 8.45 in piazza Oberdan (capolinea 36) oppure alle 9.20 a Grignano (capolinea 36). Pranzo al sacco. Per informazioni tel. 040.364746.

### Spi Cgil Roiano-Gretta-Barcola

La Lega Spi Cgil di Roiano-Gretta-Barcola comunica che sono aperte le prenotazioni per la compilazione del modello 730/99 per iscritti e non in via Lionello Stock 9/A i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 (tel. 040.420622).

### Aiuto dall'Astra

La salute è un bene cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamo questo prezioso bene cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra, via Abro 11 (tel. 040/639152). Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

### Corso base per fioristi

Domenica alle 14 s'inizia il secondo modulo del corso di base per fioristi. Per ulteriori iscrizioni rivolgersi alla Confesercenti (piazza della Borsa 7) entro venerdì dalle 9 alle 13.

### Gruppo azione umanitaria

Vuoi parlare con noi? Puoi chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 i numeri 040.369622 o 040.661109: troverai i volontari del Gau (Gruppo azione umanitaria) per ascoltarti e dialogare con te.

### Istituto di grafologia

Sono aperte le iscrizioni al corso «Comunicare attraverso il disegno», per insegnanti di scuola materna ed elementare autorizzato dal Provveditorato agli studi, organizzato dall'Istituto italiano di grafologia. La segreteria dell'istituto (via Crispi 28) è aperta mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19, (tel. e fax 040.633565).

### Incontinenza urinaria

Per piccoli o grandi disturbi di incontinenza è a disposizione il consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione di volontariato Aprocon (Associazione progetto continenza). Consultazioni nell'ambulatorio urologico di via Ghiberti 4 (secondo piano) previo appuntamento, telefonando soltanto il martedì dalle 17 alle 19 allo 040.3997.812.

### Federazione monarchica

L'ultima tornata della serie di videoserate dedicate alla storia d'Italia – organizzate dalla Federazione monarchica italiana nella sala Vittorio Emanuele di via Imbriani 4 – riprenderà oggi alle 18.30 sul tema «La seconda guerra mondiale nei cinegiornali». Dopo la proiezione il coordinatore della locale federazione Enzo Barbarino ricorderà la figura dell'on. Alfredo Covelli nel trigesimo della sua scomparsa. Ingresso libero.

### Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 /tel. 040/398700) lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040/577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18; in via Rettori 1 (tel. 040/632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

### Lega lotta ai tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico infermieristici e socio-assistenziali. La Leado risponde allo 040/771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 15 alle 16.30 con la presenza di una psico-oncologa.

## VETRINA

### Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588 ore 10-12 16-20 lunedì, venerdì, sabato 10-13 via Felice Venezian 1 II p.

### Sc. Ballo Evergreen inizio corsi 1/2

Liscio, latino-americani, caraibici c/o Arena S. Marco, via Svevo 1. Inf. tel. 040/766321-0339/3609697.

### Nuovi corsi scuola di ballo Arianna

Mercoledì 27/1 ore 20.30 riunione informativa c/o dancing Paradiso v. de Franceschi 3. Tel. 040/578453 0360/216933 0330/405806.

### Bottoni al 50% da Penelope

Via Carducci, 43. Tel. 040/636122.

### Articoli per Carnevale da Penelope

Pannolenci, tulle, paillettes, marabout, ecc. ecc. per realizzare il tuo costume. Prezzi eccezionali. Via Carducci 43, tel. 040/636122.

### Circolo della Stampa

Domani 27 gennaio alle ore 16.45 per i mercoledì del Circolo della Stampa di Fulvia Costantinides, Massimo Gobessi presenterà alle ore 16.45 il volume «Erano appena cinquant'anni fa - Album fotografico della Trieste degli anni '50». La presentazione si svolgerà nel Palazzo della Ras in piazza della Repubblica g.c. Ingresso libero.

### Circolo fotografico Triestino - corsi

Iscr. corso fotografia fino 30 genn. ogni giorno dalle 18 alle 20 c/o sede del Circolo, v. Zovenzoni 4, tel. 040/635396.

## MOSTRE

**Art Gallery**
via S. Servolo 6
**Mostra nazionale del MINIQUADRO**

ORVISI
Via Ponchielli 3
IL CARNEVALE COSTA MENO
DI QUANTO PENSI

GIULIO BERTARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

## STATO CIVILE

NATI: Cervino Pietro, Caldarola Elia, Pockaj Nika, Biacca Paola, Pinna Paola, Matijacic Althea, Rimbaldo Luca, Olivo Filippo, Sterle Erik, Rizzello Simone.
MORTI: Rota Massimo, di anni 87; Bedini Marcello, 87; Bellini Alfio, 85; Faganel Elisabetta, 92; Blasini Annamaria, 86; Vecchiet Pietro, 78; Iovanovic Zdenka, 75; Blasigh Assunta, 87; Alessio Luciano, 74; Nordio Alfredo, 79; Ghersi Marcello, 83; Spetic Giusto, 79; Fanna Ida, 78; Juvancic Maria, 79; Ruzzai Antonia, 94; Pipolo Luigi, 83; Vidari Giorgio, 79.

## IN BREVE

Nella sala di via Coroneo 15

### Crisi jugoslava e Kosovo Domani un dibattito con Gianni De Michelis

Promosso dalla libreria Einaudi e dal «liMes Club» di Trieste, si terrà domani alle 17.45 nella sala grande della Deutscher Hilfsverein di via Coroneo 15 il dibattito pubblico su «La guerra in Europa. La crisi jugoslava e il dramma del Kosovo». Parteciperanno il direttore della rivista «liMes» Lucio Caracciolo, il segretario del Partito socialista (ed ex ministro degli Esteri) Gianni De Michelis, il generale Carlo Jean, rappresentante personale del presidente dell'Osce e già direttore del Centro alti studi Difesa, e Paolo Rumiz, inviato del «Piccolo». L'occasione è data dalla ristampa del primo numero di «liMes», uscito nel marzo '93 con lo stesso titolo e sugli stessi temi che restano di grande attualità: sono evidenti anche nel nostro Paese le conseguenze della crisi jugoslava, l'acutizzarsi del dramma del Kosovo, i grandi flussi migratori. A parlarne saranno persone che hanno vissuto o vivono a diretto contatto, in vari ruoli, con la realtà balcanica.

### L'impegno dell'ente pubblico per la cultura Se ne discute per iniziativa del Circolo Miani

È in programma oggi alle 18 nella sala Imperatore dell'hotel Savoia Excelsior l'incontro pubblico, promosso dal Circolo Miani, nel quale si discuterà di cosa significhi oggi fare cultura nella città e nella regione e di quale sia l'intervento che l'ente pubblico attua per favorire la partecipazione dei cittadini alla crescita culturale del territorio. Alla manifestazione parteciperanno l'assessore regionale alla cultura Franco Franzutti, il presidente del «Miani» Maurizio Fogar e il vicepresidente Elisa Ferronato, che modererà il dibattito. Sempre oggi, alle 20, nella stessa sala del Savoia, si terrà l'assemblea annuale del Circolo, che sarà aperta dalla relazione di Fogar e avrà al centro dei lavori il rinnovo delle cariche sociali e il programma di attività per il 1999. Oltre che ai soci, l'assemblea sarà aperta a tutti gli interessati.

### Donatori sangue: venerdì l'assemblea annuale nella sede della Lega italiana contro i tumori

È fissata per venerdì, alle 18 in prima e alle 19 in seconda convocazione, l'assemblea annuale dei soci dell'Associazione donatori sangue della provincia. I lavori si terranno nella sala convegni della Lega italiana per lotta contro i tumori, in via della Pietà 17.

### Eletto il direttivo del Gruppo sportivo Val Rosandra Attività fuori regione al via con la maratona di Roma

È stato rinnovato per il 1999 il direttivo del Gruppo sportivo Val Rosandra. Presidente della società di atletica leggera è stato rieletto Roberto Rovere; vicepresidente Sergio Vicini, segretario Vincenzo Lo Monaco, tesoriere Stefano Sandrin, consiglieri Giuseppe Lo Gatto, Bruna Ciacchi e Benito Gallone. I programmi per il '99 prevedono l'irrobustimento dei soci e la partecipazione a numerose iniziative locali e nazionali. L'attività fuori regione inizierà con la maratona di Roma, in marzo.

## PICCOLO ALBO

Se la sera di sabato 23 gennaio qualcuno ha trovato un portafoglio marrone chiaro «Sergio Tacchini» può tenersi tranquillamente i soldi, ma gli sarei grato se volesse restituire le foto del bimbo e il resto. Il mio indirizzo è sulla guida del telefono. Il mio nome sul tesserino elettronico all'interno del portafoglio.

### Il museo Sartorio riapre le sue sale al pubblico

Terminati le operazioni di smontaggio della mostra «Famiglie ebraiche a Trieste 1814-1914» e i lavori di ripristino dell'esposizione permanente delle collezioni, il Civico museo Sartorio riapre oggi al pubblico con i consueti orari (feriale e festivo dalle 9 alle 13, chiuso il lunedì). Durante l'orario di apertura, su richiesta si possono anche visitare le Sale Tiepolo dove è custodita la preziosa raccolta di disegni di Giambattista e Domenico Tiepolo di proprietà di Civici musei di storia e arte. Nelle Sale Tiepolo, inaugurate lo scorso dicembre, hanno trovato la definitiva collocazione espositiva i 254 disegni donati da Giuseppe Sartorio nel 1910.

### «La diversità dell'essere», ossia Giacomo Casanova

Nell'ambito dell'iniziativa «Tra il fin d'ottobre e il capo di novembre» l'associazione culturale L'Officina e lo Studio Tommaseo propongono oggi alle 18.30 nello Studio Tommaseo di via del Monte 2/1 la conversazione di Renata Kodilja, docente di psicologia sociale all'Università cittadina, sul tema «La sostenibile diversità dell'essere: Giacomo Casanova». Nell'occasione si potrà anche visitare la mostra allestita allo Studio Tommaseo da Brigitte Brand, Silvia Donini, Maria Cristina Galli, Fiora Gandolfi, Emanuela Marassi, Lorena Matic e Gianna Torresin in omaggio al grande veneziano, prorogata al 28 gennaio (orario feriale 17-20).

## RIMPATRIATE

### Due classi del liceo Dante «mature» 40 anni fa

**Le classi terza B maschile e terza C femminile del liceo Dante si sono ritrovate a 40 anni dall'esame di maturità. In piedi da sinistra, in alto: Dario Santin, Edda Vasieri, Michele Zanetti, Antonio Quadrelli, Gianni Escher, Claudio Sambri, Mario Velussi, Mario Cannella, Tullio Decorti. Sempre in piedi da sinistra, in seconda fila: Gianna De Giorgi, Annamaria De Manzano, Marialuisa Tommasi, il prof. Adolfo Steindler (detto zio Dodo), Luisa Simionato, Adriana Pollitzer. Accovacciati, da sinistra in basso: Renzo Carlini, Lucio Frezza, Giacomo Botteri Gianda, Franco Chersi e Giovanni Zanmarchi. (Foto Balbi)**

## FARMACIE

**Dal 25 al 30 gennaio**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via S. Giusto 1, tel. 308982; via Tiziano Vecellio 24, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via San Giusto 1; via Tiziano Vecellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Roma 15, tel. 639042.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040.350505 - Televita.

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 26/1 | 7.00 | Tu MELIKE K | Marsa el Brega | Alder |
| 26/1 | 8.00 | Tu UND TRANSPORTER | Istanbul | 31 |
| 26/1 | 12.00 | Gr ZIM SHENZEN | Venezia | 50/10 |
| 26/1 | 17.00 | Cy PARTHENON | Maracaibo | Rada |
| 26/1 | 20.00 | It EGIZIA | Durazzo | 22 |
| 26/1 | 23.00 | Tu KURUOGLU KARDESLER 2 | Novorossiysk | Rada |
| 26/1 | 23.30 | It MARE DORICO | Banias | Siot |

**TRIESTE - PARTENZE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 26/1 | 6.00 | Pa IPIROS | ordini | Servola |
| 26/1 | 8.00 | Pa SEXTUM | Venezia | 50 |
| 26/1 | 8.00 | Ma PANAGIOTIS D. | ordini | S. Sabba 1 |
| 26/1 | 10.00 | Ho KHALIFE I | Beirut | 12 |
| 26/1 | 10.00 | It VALLE AURORA | ordini | Atsm |
| 26/1 | 16.00 | It MARIELLA AMORETTI | ordini | S. Sabba 1 |
| 26/1 | 16.00 | Po CAPO NOLI | Ancona | 52 |
| 26/1 | 19.00 | Tu UND TRANSPORTER | Istanbul | 31 |
| 26/1 | 20.00 | Cy NEW HORIZON | Venezia | 52 |
| 26/1 | 21.00 | Gr SPYRIDON CH | Venezia | 45 |
| 26/1 | 21.00 | Rm IRINA M | ordini | 33 |
| 26/1 | 22.00 | Ma VUKOVAR | ordini | Siot 1 |
| 26/1 | 22.00 | Ma ANTE BANINA | ordini | Siot 2 |
| 26/1 | 22.00 | It EGIZIA | Durazzo | 22 |

## ELARGIZIONI

— In memoria di Mario Fontanini nel X anniv. (25/1) dalla moglie Paola e figli 50.000 pro Com. S. Martino al Campo (Don Mario Vatta), 50.000 pro Astad.
— In memoria di Andrea Gasparov dalla famiglia Marassi 100.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Mario Visintin nel VI anniv. dalla moglie Giorgia, Liliana, Nino e Mauro 100.000 pro Crh.
— In memoria di Antonia Cugliani ved. Sintich da Comar, Rocco, Rossi 50.000 pro chiesa Santa Maria Maggiore.
— In memoria di Arduina Fioretti nel II anniv. dalla sorella Pasqua 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Beno Pischiutta nell'anniv. (25/1) da Anita Alessandri Senardi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del dott. Carlo Bianchi nel XX anniv. dai figli Dario e Giuliano 100.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nico De Palma (26/1) dalla moglie 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Pia casa Gentilomo, 50.000 pro Telefono azzurro, 50.000 pro Airc.
— In memoria di Andrea Gasperi nel XIII anniv. (26/1) dalla moglie e figlio con i familiari 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pierina Genzo Millo nel II anniv. (26/1) dalla figlia Ilva, dalla nipote e genero 30.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Antonella Germani per il compleanno (26/1) da mamma, papà 50.000 pro Banca del sangue.
— In memoria di Adele Groppazzi da Rita, Luciano Groppazzi 50.000 pro La via di Natale.
— In memoria di Annamaria Jogan Occini nel VII anniv. dal marito Pino e dalla figlia Roberta 50.000 pro Ana (Sezione «G. Corsi»).
— In memoria di Amelia Montagna ved. Vezzoni nel III anniv. (26/1) dalla figlia 50.000 pro Caritas.
— In memoria di Nicola Pascali per il IX anniv. (26/1) e per il compleanno (25/2) dalla moglie e figlia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Reparto Oncologia pediatrica).
— In memoria di Adriana Rosini da Renata Zandegiacomo 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria dell'ing. Lino Zandegiacomo dalla moglie Renata e i figli ing. Ezio e Andrea 100.000, dalla sorella Adriana e fam. 50.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di tutti i propri cari defunti da Ferruccio e Umberta Cervini 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei propri cari da N. N. 200.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Giovanna Acciani ed Elena Corsi 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Augusto Bartoli dalla fam. Duda 30.000 pro Caritas diocesana.
— In memoria di Maria Basec dalle fam. Babich, Bursich, Gombach, Laurini, Paulich 125.000, da Ida e famiglia Divo 150.000 pro A.ma.re il Rene.
— In memoria di Nella Benvenuti Causi dalle fam. Degrassi, Lucatelli, Viezzoli 100.000, da Graziella Balestra 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lucia Bertocchi ved. Crisman dai cugini Zucca (Marucci, Nino, Bianca, Mariella), 120.000 pro Div. cardiologica.
— In memoria di Giuseppe Bossi dalla maestra Daria e signore 90.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Paolo Buonafede dagli amici di Trieste 220.000 pro Ist. Burlo Garofolo (emato-oncologia).
— In memoria di Redenta Casseler dalla famiglie Franca, Delcielo, Brunetti, Russignaga, Dolce, Pinter, Meton, Cosoli, Rutar 90.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lia Cleva da Delia 60.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Eugenio Comar dalle cognate Anna, Fausta e Alice con Ucio 90.000, dai nipoti Luciana, Giogio e fam. 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Cosima Colonna dalla fam. Schik 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lucia Laruccia D'Accolti dalla famiglia Trodella 100.000 pro Frati di Montuzza (mensa poveri).
— In memoria di Antonio Davanzo dagli amici di via Revoltella dagli amici di via Revoltella 210.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Angela Del Cielo dalle famiglie Rutar, Meton, Brunetti, Pinter, Dolce, Russignaga 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luciano Fabbro da Rina 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Romeo Farra dalla fam. Burolo 20.000 pro Airc.
— In memoria di Paolo Francia dalla moglie Elsi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Liana Guastalla Albrizio da Titti Brunetti 50.000 pro Airc, da Tancredi Benedetti 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Nerina Hervatich Gotti da Gianni e Ariella 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca leucemia).
— In memoria di Giuseppina Lisjak ved. Chiarelli da fam. Dino e Luciano Arcangeli e fam. Comandè 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Orazio Loi da Ersilde 100.000, dalle amiche della sorella Anita, Mimi, Laura ed Elda 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Lorenzi dalla fam. de Luschin 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Andrea Maraspin dal fratello Bruno e famiglia 50.000 pro Ass. de Banfield (alzheimer).
— In memoria di Rosita Mazzanti da Mary Galasso e famiglia, Maria Grazia Cesanelli e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Nittolo dagli amici e colleghi 305.000 pro Airc.
— In memoria di Luciano Olenich dagli amici di Ravascletto 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Omero Pippan dalle cugine Lisa e Clara 50.000 pro Manitese; da Aldo e Mara Ferin 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Adriana Rosini dal personale ditte: Rosini e La Nouvelle 330.000 pro Ass. Amici del Cuore; dalla famiglia Masiola 50.000 pro Associazione assistenza spastici.
— In memoria di Livio Santin da Gastone Negrisin 130.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Sergio Spagnul da Glauco, Elisa, Nicolò e Mara Suttora 100.000 pro Uildm.

Ricco il carnet degli spettacoli che arriveranno sul palcoscenico del Rossetti

# Teatro Stabile, sarà un febbraio «caldo»

## *Prosa e tanta musica, dal gospel «doc» a Gino Paoli*

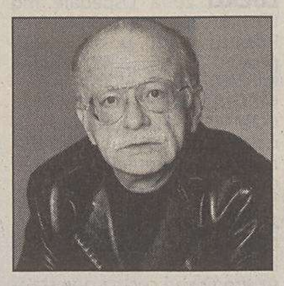
### Contrada, si parte con le prenotazioni per «Mal di ma(d)re»

Iniziano oggi alla biglietteria del teatro Cristallo le prenotazioni degli abbonati a turno libero e Invito a teatro per lo spettacolo inserito nel cartellone della Contrada «Mal di ma(d)re» con Franca Valeri e Urbano Barberini. Gli abbonati che desiderano le prime file sono invitati ad andare direttamente al Cristallo (orario 8.30-19); chi vuole prenotare telefonicamente può chiamare lo 040-390613 dalle 16 di oggi. Chi prenota al Cristallo può ritirare il biglietto direttamente alla prenotazione. Per gli abbonati a turno libero e Invito a teatro è prevista una replica aggiuntiva martedì 16 febbraio alle 20.30. Dal 5 febbraio, ultima settimana prima del debutto, prenotazioni e prevendite soltanto alla biglietteria centrale Utat di Galleria Protti (8.30-12.30 e 16-19).

**Dopo i testi di Koltes e Marivaux, i prestigiosi «Harlem Singers». E il 24 sarà di scena al Politeama il cantautore Biagio Antonacci**

Ricco e composito il carnet delle proposte che il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia ha messo in cantiere per gli appassionati dello spettacolo. Accanto ai tradizionali appuntamenti con la prosa, infatti, il cartellone del Politeama Rossetti allinea una scelta di spettacoli musicali.

Si parte dunque il 2 e il 3 febbraio con «Nella solitudine nei campi di cotone», uno dei testi più emblematici di Bernard Marié Koltes, lo scrittore francese – morto a soli quarant'anni nel 1994 – che ha dato uno straordinario impulso alla scrittura scenica rinnovandone caratteristiche espressive e finalità. Anche nel testo che sarà messo in scena al Politeama da Cherif con Ennio Fantastichini e Antonino Iuorio, la necessità della scrittura drammatica si coagula attorno a una storia del nostro tempo: il rituale dello scambio tra un «dealer», un negoziante, e un cliente. Senza specificare l'oggetto dello scambio, Koltés costruisce in questo modo una coinvolgente e angosciosa metafora sul nostro presente.



Subito dopo, da venerdì 5 a domenica 14 febbraio, il Teatro di Genova porterà sulle scene del Rossetti uno dei capolavori di un grande scrittore di teatro del Settecento, Marivaux: si tratta di «Le false confidenze», in un'applaudita edizione che, firmata da Marco Sciaccaluga, allinea un cast di tutto rispetto in cui spiccano i nomi di Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi, Sergio Romano e Gianna Piaz.

La musica arriverà con The Harlem Gospel Singers, una delle formazioni più importanti e originali di un genere che affonda le proprie radici nel soul e nell'anima più genuina dei neri d'America, al Rossetti il 17 e il 18 febbraio.

Sempre in febbraio si esibiranno infine due cantautori, interpreti della canzone italiana tra i più amati dal pubblico: si tratta di Gino Paoli (*foto*) – che tornerà nella nostra città il 20 febbraio in una delle poche tappe del tour allestito per i suoi quarant'anni di carriera – e di Biagio Antonacci, che sarà a Trieste il 24 febbraio.

Il 3 febbraio, infine, prenderanno il via le prevendite dei biglietti per gli spettacoli «Evita», in cartellone dal 29 al 31 marzo, e «Il meglio di Paolo Hendel», fissato per il primo aprile.

Mostra per il centenario dell'insediamento della congregazione in città

# Salesiani, un secolo di foto sotto il segno dell'oratorio

Tra le manifestazioni predisposte dai Padri salesiani nel centenario del proprio insediamento a Trieste (1898-1998), l'allestimento di una mostra fotografica giunge quasi in chiusura di calendario. Assieme alla pubblicazione di un volumetto storico sull'opera salesiana in città (in corso di stampa), la mostra suggella un percorso di celebrazioni per una delle istituzioni cittadine più conosciute e apprezzate. Nelle foto esposte nell'oratorio di via dell'Istria (visibili sino a domenica prossima) diversi sangiacomini – e non solo – riconosceranno se stessi, o qualche parente e amico che frequentò la popolare struttura.

Nell'allestimento curato da Gregorio Valnea e Sergio Casola – tra gli animatori dell'oratorio – particolare cura è stata posta nella ricostruzione dei primi anni di presenza salesiana a Trieste. «I curatori della mostra – dice don Narciso – si sono impegnati per il restauro di diverse foto di inizio secolo deteriorate o compromesse. Più che lusinghieri i risultati: almeno una quarantina di immagini sono state recuperate al meglio, regalandoci scorci di una San Giacomo ancora sotto l'impero austro-ungarico».

Accanto a inedite panoramiche su un rione non ancora completamente edificato, diverse foto significative sulla crescita e l'attività dell'oratorio: quella del primo direttore dei Salesiani, don Alessandro Veneroni; Oppure quelle di gruppo per la famosa banda, con i musicisti tutti in divisa. Non potevano mancare le immagini sull'attività teatrale, a documentare una sezione da sempre molto attiva all'interno dell'oratorio. Spicca, nel numero, il ritratto fotografico di uno dei protagonisti della storia salesiana triestina, quel don Rubino descritto da molti come autentico capo carismatico della famiglia salesiana negli anni Venti e Trenta.

«Probabilmente questo lavoro di ricerca e documentazione avrà seguito – chiude don Narciso –. I conduttori della manifestazione intendono recuperare altri materiali e sono intenzionati a ricostruire nel dettaglio la prima divisa della banda». (*Nella foto, riprodotta da una delle immagini in mostra, un momento delle attività ricreative negli anni '42/43*).

**Maurizio Lozei**

Incontro con Cossetto

### La recente storia internazionale vista da un veterano dell'informazione

Il muro di Berlino non si aprì – come molti credono – per la politica di Gorbacev, ma per la domanda rivolta al portavoce della Repubblica democratica tedesca da Riccardo Ehrman dell'agenzia Ansa durante una conferenza stampa a Berlino Est. Il giornalista chiese al portavoce governativo se non fosse il caso di lasciar passare i tedeschi dall'Est all'Ovest attraverso il muro: il responsabile politico rispose affermativamente e la rivelazione fu trasmessa dalla televisione. Il muro così si aprì e Ehrman fu portato in trionfo dalla folla.

Questi e tanti altri episodi della recente storia internazionale sono stati rievocati nei giorni scorsi dal giornalista triestino Luciano Cossetto, nel corso di una conversazione promossa dalla Fidapa nell'affollatissima Sala Baroncini delle Generali. Dal «Piccolo», dove si fece le ossa, Cossetto ha in seguito spaziato in mezzo mondo: ha vissuto in prima persona l'occupazione comunista dell'Ungheria, ha lavorato per anni nella sede di Berlino Est in veste di corrispondente dell'Ansa, ha girato, oltre che tutta l'Europa, anche gli Stati Uniti e l'Australia, scrivendo reportage memorabili che hanno trovato spazio nella «Fisiologia dell'informazione» che deve essere onesta e coraggiosa.

Durante l'incontro Cossetto ha reso omaggio anche ai fotoreporter e ai cameramen che spesso, anche a rischio della vita, documentano fatti e avvenimenti. Alla fine, applauditissimo, ha auspicato un miglioramento dell'informazione. È seguito un dibattito moderato con equilibrio da Romana Zucchelli, presidente della Fidapa, e incentrato sull'etica dell'informazione.

Anche se oggi vive altrove, Luciano Cossetto è sempre a Trieste: è, infatti, il popolare Paride de «La Cittadella».

**Miranda Rotteri**

Uscito il nuovo numero del trimestrale

# Terzo anno di pubblicazione del «Massimiliano», la rivista dedicata all'arte e al restauro

Con il numero di gennaio «Il Massimiliano», trimestrale promosso da antiquari, mercanti d'arte e restauratori, festeggia il suo terzo anno di attività. Ventiquattro pagine formato tabloid, 10 mila copie diffuse in particolar modo nel Triveneto – ma anche a livello nazionale – a titolo gratuito, «Il Massimiliano» propone notizie che spaziano dalle informazioni sui temi dell'antiquariato a quelle sull'arte contemporanea con particolare riguardo agli artisti del Friuli-Venezia Giulia.

Nella prima pagina del nuovo numero spicca un intervento di Carlo Milic sulla «sala costruttivista» realizzata da Augusto Cernigoj e da alcuni altri giovani artisti triestini nel '27; nella seconda compare una nota del Comando Carabinieri tutela patrimonio artistico su alcune opere rubate (in collaborazione con la Soprintendenza ai beni culturali della regione); nella terza si legge un'analisi sulla normativa di legge relativa alle armi d'antiquariato, dettata dal vicequestore Sandro Apa (che interviene a titolo personale)...

«Il Massimiliano» di gennaio contiene anche uno studio di Walter Abrami sui pittori Pellis e Brumatti, consigli e considerazioni sul «gusto dell'incorniciare» di Ennio Ursini e sulla tradizione della sedia di Mario Bravin, oltre a numerosi altri articoli. La rivista si può trovare nelle botteghe d'antiquariato della regione, nei musei pubblici e presso l'editore Fabio Lamacchia, in via Vasari 18.

**MONTAGNA**

Il programma dell'escursione domenicale con la XXX Ottobre

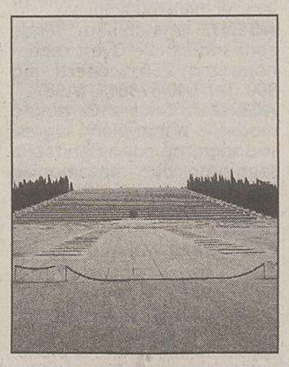
# Nel Carso isontino, per rivedere i luoghi della Grande guerra

*La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione sul Carso isontino, nei ricordi della Prima guerra mondiale: da Redipuglia (23 m), dove si arriverà in treno, si andrà per un sentiero poco frequentato a San Martino del Carso (171 m) e da qui, sulla strada del ritorno, fino a Monfalcone e al treno per Trieste.*

*La Grande guerra ha lasciato qui cicatrici profonde: dal Sacrario di Redipuglia (foto) una stradina bianca porta a Polazzo passando fra i resti di trincee blindate. Alle spalle del paese una carrareccia sale al Ciglione carsico. Un corroso cartello indica l'inizio della «Strada delle Battaglie», ma crolli, grovigli di vegetazione e incuria hanno cancellato in gran parte le tracce della guerra; il sentiero si è trasformato in un percorso ameno.*

*È al Cippo Corridoni che si incontrano i primi resti evidenti di trincee e ricoveri militari: alla destra la linea discontinua della «Trincea dei Razzi» e alla sinistra la «Dolina dei Bersaglieri», punto di congiunzione con la «Trincea delle Frasche». Non basterebbe una giornata per esplorare trincee, gallerie e capisaldi. Il Cippo Corridoni è una massiccia struttura di pietra calcarea di circa 15 metri che ricorda il sindacalista milanese Filippo Coridoni, volontario e medaglia d'oro, caduto in un assalto alla «Trincea delle Frasche» nel '15; il monumento ha subito, resistendo, numerosi tentativi di danneggiamenti vandalici. Da qui gli escursionisti arriveranno al Cippo che ricorda i caduti della Brigata Sassari a quota 164: l'altura era stata oggetto di ripetuti attacchi dell'esercito italiano, e la zona fra i due cippi era divenuta uno dei campi di battaglia più tristemente famosi.*

*Si riprenderà poi il cammino arrivando a San Martino e alla frazione dei Casali Neri (206 m). Prima dell'abitato, sul lato del sentiero, si apre una grande dolina di crollo: sul fondo un'imponente caverna naturale, l'Antro dei Casali Neri. La cavità fu usata dall'esercito austro-ungarico nel 1915 e '16 come dormitorio e ricovero per anche 800 soldati.*



*Un percorso che partirà dal Sacrario di Redipuglia alla volta dei numerosi resti, ancora oggi ben evidenti, di trincee e ricoveri militari*

*Da San Martino la comitiva inizierà il sentiero 72 giungendo a Marcottini, al Colle Nero e alla dorsale del Castellazzo. Lungo il tragitto si scorgeranno manufatti bellici: alcune opere di difesa sono state riattate nei periodi di crisi politica internazionale (anni 1953-54) dal Governo Scelba. A lungo queste fortificazioni sono rimaste chiuse con porte blindate, ma ora, per il mutare degli eventi, la mancata sorveglianza e i soliti danneggiatori, gli sbarramenti sono stati sfondati, per cui si potrà fare una visita. Dal Castellazzo si scenderà alla casa Cadorna, panoramico belvedere sul lago di Doberdò. Da qui alla piana e verso Monfalcone; passando per la Sella che si apre fra i monti Debelj e Cosici si giungerà alla Rocac e poi alla stazione ferroviaria per il ritorno a Trieste.*

*Capogita: Vito Stefani. Programma: ritrovo alla stazione centrale di Trieste alle 7.30, a Redipuglia alle 9, a Polazzo alle 10, al Cippo Corridoni alle 11, all'Antro dei Casali Neri alle 12, a Marcottini alle 14, alla Casa Cadorna alle 15.30 a Monfalcone alle 18, a Trieste alle 18.33. Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.*


GIOCO DEL LOTTO

| Estrazioni del 23 gennaio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 47 | 3 | 43 | 79 | 34 |
| Cagliari | 28 | 62 | 57 | 46 | 80 |
| Firenze | 74 | 48 | 27 | 13 | 87 |
| Genova | 4 | 13 | 27 | 22 | 28 |
| Milano | 45 | 68 | 18 | 85 | 81 |
| Napoli | 75 | 48 | 70 | 66 | 6 |
| Palermo | 46 | 77 | 37 | 28 | 81 |
| Roma | 36 | 10 | 79 | 11 | 73 |
| Torino | 62 | 45 | 70 | 1 | 12 |
| Venezia | 69 | 49 | 74 | 25 | 50 |

Estrazioni di domani

| I 7 numeri più in ritardo | | |
|---|---|---|
| 39 | ruota di Genova | (128 estr.) |
| 44 | ruota di Roma | (117 estr.) |
| 13 | ruota di Torino | (115 estr.) |
| 21 | ruota di Venezia | (113 estr.) |
| 63 | ruota di Torino | (93 estr.) |
| 63 | ruota di Venezia | (93estr.) |
| 26 | ruota di Genova | (91 estr.) |

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"
Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato su
20,00 RAI 2 (diretta)
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Televideo pag.661/TMC video pag.690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

ITALIA VINTI 55.122.762.141
FRIULI V. G. VINTI 1.043.263.611
TRIESTE VINTI 155.569.149

In via Zandonai partenza a razzo!

La fortuna dei neofiti. Raffaella Del Rivo, titolare da poco tempo della ricevitoria di via Zandonai, ha visto subito vincere un suo cliente, capace di indovinare una quaterna ultramilionaria. «E' stato un battesimo fortunatissimo - spiega la giovane "lottista" - che mi ha entusiasmato e che mi ha confermato la validità di quel motto che parla della fortuna del principiante... E' proprio così!». Raffaella Del Rivo, che gestisce il banco del lotto assieme al marito, parla con grande energia del suo nuovo lavoro. Per meglio assecondare i gusti della sua clientela, si è appena fatta affiancare da una esperta "lottologa" che nella sua ricevitoria, anche grazie ad alcuni suoi consigli tramutatisi in vincite sonanti, sta letteralmente spopolando: «Sì la signora Emanuela Franchi, la nostra esperta - ci dice Raffaella - ha un suo metodo particolarmente intrigante. Studia infatti i numeri sia a livello scientifico che ..."sensoriale". Proprio così, tira fuori le combinazioni con un occhio ai ritardi, allo studio statistico dell'andamento delle ruote e uno alle carte, ai tarocchi! Beh, i giocatori "tecnici" magari storceranno il naso ma, almeno qui e almeno finora, il suo metodo funziona!». L'eco dei successi della signora Emanuela sta dilagando «e qui . ci assicura Raffaella - arrivano giocatori da tutta Trieste». Una partenza a razzo, non c'è che dire, e quella quaterna sta là a dimostrare che questa è una ricevitoria fortunata. Provare... per credere.

Palazzo Citterio si prepara per la "Grande Brera"

Esempio di residenza studiata organicamente per ottenere un risultato scenografico di grande effetto, Palazzo Citterio, a Milano, è una delle tante "case nobiliari" settecentesche che davano tono all'antica contrada Brera. La sua lunga facciata decorata di eleganti balconcini di ferro arabescati in stile tardo settecentesco, ha subito nel secolo successivo diverse modifiche e rimaneggiamenti. Attualmente è sede dell'Oratorio della vicina chiesa del Sacro Cuore e l'interno è stato completamente modificato. La proprietà Citterio viene citata nel 1798, ma il palazzo è sicuramente antecedente. Acquistato dallo Stato nel 1972, nell'ambito del progetto per la "Grande Brera", diventerà parte della famosa Pinacoteca volta ad ospitare le opere d'arte del '900 milanese. Nel frattempo è in atto un intervento di restauro a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano, al quale il palazzo è stato dato in consegna. Si prevedono tre anni di lavori, dal '98 al 2000, per un finanziamento totale dai fondi del lotto di 23 miliardi di lire.

Nell'elenco degli interventi da realizzare: il risanamento dell'interrato; la realizzazione di un'ala di nuova costruzione; il restauro dell'edificio storico e l'allestimento museale.

Quanto si vince

| Estratto | Ambo | Terno | Quaterna | Cinquina |
|---|---|---|---|---|
| Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire | Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire | Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire | Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni | Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo |

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Informazione pubblicitaria

Continuaz. dalla 10.a pagina

**QUATTROMURA** Strada Cattinara non residenti perfetto arredato soggiorno camera cucina bagno 800.000 mensili. 040/578944. (A973/19)

**VESTA** 040/6236234 viale D'Annunzio, piazza Hortis, Servola, appartamenti arredati, soggiorno, una o due stanze, contratto annuale non residenti. (A00)

## 20 Capitali - Aziende

**UN PRESTITO?**
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
**040-630992**
A06252

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014. (GMi)

**AGENZIA** Calcara cedesi casa di riposo in villa zona periferica ottime condizioni 17 posti letto giardino. Trattative riservate. 040/632666. (A00)

**AZIENDA** di manutenzioni generali socio accomandatario con pieni poteri con lavori già acquisiti valuta offerte per la cessione oggetto sociale molto vasto compreso onoranze funebri. Tel. 040-816837, cell. 0338-7503226. (A.909)

**040/772633**
- PRESTITI PERSONALI
- CESSIONI V° STIPENDIO
- MUTUI CASA al 4,5%

Restituzione fino a 30 anni
Es. 50.000.000 - L. 316.000 mese
BOLLETTINI POSTALI - TEMPI VELOCI SOLUZIONI PER PROTESTATI
GIOTTO - VIA MILANO 17 - TRIESTE
A04551

**CAPACI** onesti giovani isc. Rec conduzione fam. trattoria bar Carso, tel. 040/213627 gestione. (A934)

**INTERMEDIA** finanza anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049/8235814. (GPD)

A18151
**CREDITEST S.p.A. FINANZIAMENTI**
SOCIETA' AD EROGAZIONE DIRETTA
**040 - 634025**
FINO A **15.000.000**
IN GIORNATA
A TUTTE LE CATEGORIE DI LAVORATORI
*Cap. int. vers. 1.000.000.000*
*ISCR. UFF. IT. CAMBI n. 28205 REG. IMPRESE TS n. 12667*

**NEGOZIO** abbigliamento, rara occasione, centralissimo, avviatissimo, adatto anche a nucleo familiare cedesi privatamente. Astenersi perditempo e agenzie. Trattative riservate, tel. 0337/543656 dalle ore 12 alle ore 19. (A999)

**OPPORTUNITÀ** unica! Cerchiamo persone intraprendenti per aprire altri asili nido nel Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Offriamo esclusivo servizio chiavi in mano e alto reddito dimostrabile. Capitale richiesto 80 milioni. Tel. 0422/398470, 040/635630. (A597)

**049-8842668** Abbisognandi abbiamo soluzioni finanziarie immediate ovunque qualsiasi categoria importo. (G,Pd)

**PRESTITI Personali**
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con *firma singola*
*entro 24 ore* in mano vostra
con una *semplice telefonata*
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
*Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.*
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

## 21 Case-ville-terreni acquisti

**A.A.** cerchiamo urgentemente per nostro cliente soggiorno due camere cucina bagno in Trieste e circondario definizione immediata nessuna spesa. Elleci 040/635222.

**BARCOLA** Gretta Scorcola S. Vito numerose richieste di appartamenti composti da zona giorno + 2 o 3 camere doppi servizi terrazza posto auto preferibilmente in piano alto vista mare. Da 350 a 600 milioni max. Il Faro 040/639639.

**CERCASI** urgentemente appartamento ampia metratura in contesto signorile zona centrale o collinare con vista aperta. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

**CERCASI** urgentemente appartamento di ampia metratura zona viale Terza Armata, Besenghi, Franca. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A1001/21)

**CERCASI** urgentemente zona viale piano alto e soleggiato una-due camere cucina bagno definizione immediata. Cuzzot 040/636128 (A1001/21)

**CERCHIAMO** casa periferica con giardino proprio, in posizione possibilmente tranquilla. Equipe 040/764666. (A921)

**CERCHIAMO** immobile prestigioso: zona residenziale, ampia metratura interna, terrazze, garage. Equipe 040/764666. (A921)

**CERCHIAMO** per nostro referenziatissimo cliente zona Baiamonti - San Giacomo appartamento composto da soggiorno cucina camera matrimoniale bagno definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)

**CERCHIAMO** urgentemente appartamenti zona S. Giacomo o Ponziana. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A1001/21)

**CERCHIAMO** zona servita: soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, poggiolo, parcheggio. Equipe 040/764666.

**CORONEO** Stazione Roiano epoca piano alto ascensore termoautonomo soggiorno 2 camere cucina ripostiglio max 190.000.000. Il Faro 040/639639.

**MEDIAGEST** 040/661066 Cerchiamo S. Vito/Rive 100/120 mq salone cucina doppi servizi due letto. Anche da risistemare definizione immediata.

**MEDIAGEST** 040/661066 Cerchiamo urgentemente zona Baiamonti soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo. (A00/21)

**PER** nostro referenziato cliente cerchiamo appartamento in zona servita composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo piano alto con ascensore definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)

**SAN** Giacomo, Valmaura, Molino a Vento, Baiamonti soggiorno 2 camere cucina bagno balcone max 200.000.000. Il Faro 040/639639.

**VILLA** ampia metratura (min. 250 mq) con giardino zone Scorcola Cologna Rossetti privatamente cercasi. Telefonare ore pasti 040-52156.

**VILLA** PRIVATO cerca zone San Vito, Scorcola, Faro, Costiera, circa 300 mq, due posti auto. Scrivere a fermo posta Trieste centrale carta d'identità n. AB 7634859. (A978)

**120** mq in palazzina d'epoca decoroso qualsiasi zona. Il Faro 639639.

## 22 Case-ville-terreni vendite

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Costalunga fine da ristrutturare in casetta bipiano: mq 54 cortiletto, 82.000.000 mutuabili completamente. (A984)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Giulia Boschetto recente, buone condizioni: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, 135.000.000. (A984)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Ponziana, scorcio mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, poggiolo, 109.000.000 mutuabili. (A984)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 S. Giovanni in palazzina recente, autometano, vista libera, perfetto: saloncino, cucina, bistanze, bagno, parcheggio, 218.000.000 mutuabili. (A984)

**A. QUATTROMURA** Capodistria soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi terrazzino 185.000.000 040/578944. (A973/22)

**A. QUATTROMURA** Emo ottimo arredato soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo cantina 128.000.000. 040/578944. (A973/22)

**A. QUATTROMURA** Viale monolocale perfetto completamente arredato con bagno 53.000.000. 040/578944. (A973/22)

**ABC** Perugino, epoca ristrutturato, 100 mq da rimodernare, vista aperta, luminoso, 105.000.000. 040/761554. (A952)

**ADIACENZE** Stazione proponiamo locali d'affari, varie metrature con passo carraio. Possibilità mutuo. A partire da Lit 140.000.000. Cod. 115 Gallery tel. 040/7600250.

**AGENTE** immobiliare vende zona Industriale Ovest capannone mq 250 scoperti mq 900. Tel. 040/573611. (A987)

**AGENZIA** Calcara Carpineto moderno primo piano ingresso soggiorno cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio cantina 125.000.000. 040/632666. (A970/22)

**CASAMANIA** Domio villini in fase di costruzione in struttura bi-familiare composti da: taverna cantina al seminterrato; porticato, ingresso, cucina, saloncino, bagno al pianoterra; due camere, bagno, poggiolo al primo piano; possibilità terza camera mansardata. Giardino privato e posti auto ottime rifiniture interne. Prezzo bloccato, consegna prevista fine estate '99. Il tutto a Lit 365.000.000. Tel. 040/768276.

**CASAMANIA** Muggia nuova acquisizione, nuovo come primo ingresso, panoramico, piano alto con ascensore di: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, ampio ripostiglio, bagno, terrazzina, cantina, posto privato, riscaldamento autonomo. Lit 158.000.000. Tel. 040/330400.

**CASAMANIA** Prosecco in zona signorile di sole ville si accettano prenotazioni per ville di ampia metratura con circa 600 mq di giardino di proprietà parzialmente accostate ma con strade di accesso indipendenti internamente di: ampia autorimessa e grande taverna, salone di circa 50 mq, cucina abitabile, 2 bagni, lavanderia, 4 camere, terrazza a vasca, porticato. Per informazioni tel. 040/768276.

**COLBERT** 040/634545 centrale, recente, panoramico, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, poggiolo, cantina. 155.000.000. (A998)

**COLBERT** 040/634545 Matteotti, mansarda stupenda, termoautonomo, salone, stanza, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, 93.000.000. (A998)

**COLBERT** 040/634545 Rozzol, recentissimo, vista mare, saloncino, due stanze, cucinotto, bagno, terrazze, cantina, garage. 245.000.000. (A998)

**COLBERT** 040/634545 S. Giacomo ottimo, panoramico, stanza, cucina abitabile, bagno, 77.000.000. Altro simile 62.000.000. (A99)

**COLBERT** 040/634545 S. Luigi, ottimo, recente, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, due poggioli, cantina, 162.000.000. (A998)

**DUINO** vendesi bella mansarda in zona residenziale no agenzie. Tel. 0335-8073995, tel. 040-314055. (A.890)

**ELLECI** 040/635222 centrale libero piano alto luminosissimo soggiorno due camere cucina abitabile bagno cantina 145.000.000. (A979/22)

**ELLECI** 040/635222 Coroneo libero buone condizioni tranquillo camera cucina abitabile bagno 52.000.000. (A979/22)

**ELLECI** 040/635222 Pascoli libero ultimo piano luminosissimo ingresso camera cameretta cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo 74.000.000. (A979/22)

**ELLECI** 040/635222 S. Giacomo libero ottime condizioni camera cucina abitabile bagno serramenti in alluminio 49.000.000 occasione.

**ELLECI** 040/635222 S. Vito libero stabile signorile luminoso soggiorno camera cameretta cucinino bagno cantina 160.000.000. (A979/22)

**EUROCASA** casetta San Dorligo in posizione tranquilla, proponiamo casetta d'epoca accostata, da ristrutturare completamente, di circa 100 mq, disposti su due piani, con cortiletto proprio con possibilità di accesso auto, 130.000.000 possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 918.000 mensili, 040/638440.

**EUROCASA** San Giacomo (via Giuliani) in un ottimo stabile d'epoca, proponiamo secondo piano totalmente ristrutturato a nuovo con ottime finiture, ben disposto, molto luminoso, con vista aperta, composto da: soggiorno, cucinotto arredato su misura, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 110.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 765.000 mensili. 040/638440.

**EUROCASA** via Donadoni in un ottimo stabile d'epoca proponiamo appartamento molto luminoso, con vista aperta, composto da: ingresso, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, servizio, veranda, ripostiglio, 59.000.000, possibilità anticipo solo 7.000.000 e residuo 570.000 mensili. 040/638440.

**EUROCASA** via Trissino in un ottimo stabile recente, con ascensore, proponiamo ottimo piano alto, luminoso con scorcio mare, composto da: tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, posti auto condominiali, 116.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 810.000 mensili. 040/638440.

**EUROCASA** zona San Vito alta proponiamo villa bifamiliare indipendente, di recente costruzione, in posizione tranquilla, nel verde, con splendida vista aperta sulla città, disposta su due piani e composta da due appartamenti con ingresso indipendente, più ampia taverna, per totali 280 mq circa coperti, più giardino proprio con accesso auto e parcheggio. Lire 870.000.000. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici. 040/638440.

**FARO** Centralissimo in palazzo d'epoca con ascensore salone 2 camere cucina bagno ripostiglio luminoso buone condizioni 157.000.000. Tel. 040/639639. (A00)

**FARO** Ippodromo soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostigli 3 balconi 145.000.000. Tel. 040/639639. (A00)

**FARO** nuova proposta Flavia completamente rimesso a nuovo soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi 139.000.000. Tel. 040/639639. (A00)

**FARO** nuova proposta Locchi adiacenze soggiorno 3 camere stanzetta cucina doppi servizi 3 balconi cantina termoautonomo 295.000.000. Tel. 040/639639. (A00)

**FARO** San Giacomo soggiorno due camere cucina bagno termoautonomo 140.000.000. Tel. 040/639639. (A00)

**GRADO** centro appartamento, soggiorno, cucina, camera matrimoniale ed una doppia, bagno, due terrazze. Box-auto e cantina. Cod. 126/P Gallery 0431/81200. (A00)

**GRADO** Centro, appartamento al secondo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, 2 ripostigli. Predisposto per riscaldamento. 215.000.000. Cod. 79/P Gallery 0431/81200.

**GRADO** Pineta, in piccola palazzina, appartamento, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno con finestra, terrazza. Posto auto. 150.000.000. Cod. 237/P Gallery 0431/81200.

**GRADO** Pineta, locale commerciale di circa 60 mq vicinissimo al mare. Possibilità di trasformarlo in appartamento. Occasione 55.000.000. Cod. 6/P Gallery 0431/81200.

**HABITAT** 040/314747 Cervignano casa centrale di tre villette a schiera ventennali zona tranquilla e soleggiata disposta su tre livelli. Al p. t.: ingresso, taverna, bagno, garage; al 1.o p.: ampia cucina con balcone, salone con terrazza; al 2.o p.: due matrimoniali con un balcone ciascuna, camera, singola, secondo bagno. Riscaldamento autonomo, 100 mq di giardino proprio. Lire 185.000.000.

**HABITAT** 040/314747 zona Baiamonti (via Pinguente) recente soleggiato piano alto con ascensore vista mare e città buono: ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile (9 mq), balcone. Lire 150.000.000.

**HABITAT** 040/314747 zona Perugino (via Petronio) recente soleggiato, piano alto con ascensore, vista aperta, ottimo: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, box auto chiuso di proprietà. Lire 220.000.000.

**HABITAT** 040/314747 zona Rive (via F. Venezian) in decoroso stabile d'epoca ampia metratura con doppio ingresso salone di 50 mq, altre 4 ampie stanze, cucina abitabile, bagno, terrazza di 15 mq. Da ristrutturare. Lire 250.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Tigor epoca circa 70 metri quadrati da ristrutturare. 70.000.000. (A974)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 centro storico zona Rive primingresso rifiniture signorili: salone con cucina, due stanze, bagno, poggiolo riscaldamento autonomo. (A974)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Coroneo/Severo recente ultimo piano su due livelli con grandi terrazzi panoramici: doppio salone, quattro stanze, grande studio, cucina, due bagni moderni comforts. (A974)

**IMMOBILIARE** borsa 040/368003 fine via Coroneo palazzo signorile ultimo piano con ascensore: due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggioli da ristrutturare. 125.000.000. (A974)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Rossetti recente tranquillo: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. 65.000.000.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 zona Viale D'Annunzio stabile d'epoca parzialmente rimodernato: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. 105.000.000. (A974)

**IN** via Flavia di Stramare ad Aquilinia (Muggia) vendiamo terreno costruibile con rudere e progetto per casa singola, lire 110.000.000. Tel. B.G. 040/272500. (A00)

**L'IGLOO** nuova acquisizione Gretta immerso nel verde, totale vista mare appartamento signorile su due livelli con terrazzone abitabile e posto macchina in garage. Si compone di saloncino tutto a «vetrata» con accesso alla terrazza, cucina ab., doppi servizi, matrimoniale, due singole, grandissimo ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, ottime condizioni. L. 360.000.000. 040/661777.

**L'IGLOO** via Pondares esposto sullo slargo appartamento in palazzo d'epoca, silenziosissimo pur essendo in pieno centro, adattissimo anche come uso ufficio composto da atrio, cucina abitabile, ampio soggiorno ad angolo molto luminoso, due camere e bagno, parzialmente da ristrutturare a L. 82.000.000, prezzo ribassato, vera occasione!!! 040/661777.

**LOCALI** zona Ospedale mq 80 più soppalco 110.000.000; Rossetti mq 20, possibile soppalco 47.000.000. 040/7606552. (A953)

**MEDIAGEST** 040/661066 COMMERCIALE vista mare tinello cucinotto saloncino terrazzo matrimoniale poggiolo due singole ripostiglio doppi servizi posto auto 270.000.000. (A00/22)

**MEDIAGEST** 040/661066 ERMACORA trentennale decoroso soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio poggioli 200.000.000 possibilità box. (A00/22)

**MEDIAGEST** 040/661066 MANZONI rifinitissimo salone due matrimoniali cucina doppi servizi poggioli termoautonomo 165.000.000. (A00/22)

**MEDIAGEST** 040/661066 PICCARDI adiacenze recente soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo 110.000.000. (A00/22)

**MEDIAGEST** 040/661066 SCORCOLA ottimo soggiorno cucina camera cameretta servizi poggioli termoautonomo 178.000.000. (A00/22)

**MEDIAGEST** 040/661066 Servola bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansarda con salone due posti auto 128.000.000. (A00/22)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Costruendo bicamere, soggiorno-cottura, servizio, terrazza, riscaldamento autonomo. 161.000.000! (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Grado Pineta: originale appartamento ultimo piano, recente palazzina, terrazzato, posto auto. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Ottimo tricamere vicinanze piccolo parco, biservizi, sala, ripostiglio, garage. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Pieris: simpatica casetta indipendente, mq 720 scoperto, depositi esterni multiuso. (C00)

**MUGGIA** Darsella di S. Bartolomeo alta, splendido terreno edificabile pianeggiante, 1700 mq circa con lottizzazione approvata per villa singola, fantastica vista golfo, al riparo dalla bora, ottima esposizione sud. Tel. B.G. 040/272500. (A00)

**MUGGIA** Darsella di S. Bartolomeo terreno costruibile 1200 mq circa accesso auto possibilità villetta unifamiliare zona residenziale stupenda posizione vista golfo. Lire 170.000.000. Tel. B.G. 040/272500. (A00)

**MUGGIA** loc. Darsella vendesi anche frazionatamente lotti terreni costruibili 884, 907, 948 e 1054 mq ognuno, edificazione diretta. Al riparo dalla bora, serviti da strada, ottima posizione vista mare. Tel. B.G. 040/272500. (A00)

**MUGGIA** loc. Fontanella splendido terreno edificabile 2100 mq circa pianeggianti con rudere già esistente da poter ampliarne la metratura ricavando così una villa unifamiliare. Tassa Bucalossi pagata. Accesso auto bella vista golfo. Lire 310.000.000. Tel. B.G. 040/272500. (A00)

**MURI** vano commerciale mq 60 prezzo e reddito interessanti vende privato. Ore pasti Tel. 040-936273. (A.893)

**PIAZZA** Ospedale in stabile d'epoca appartamento di ampia metratura da restaurare. Molto luminoso, è composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, bagno. Riscaldamento autonomo. Serramenti in alluminio. Lit 125.000.000. Cod. 259 Gallery 040/7600250.

**PRIVATO** vende Sistiana appartamento vista baia saloncino cucina abitabile camera cameretta terrazze posto auto 195.000.000. Tel. 291486. (A.899)

**PROGETTOCASA** (Ospedale/Carducci) appartamento al terzo piano completamente ristrutturato, buone rifiniture, riscaldamento autonomo, ampio soggiorno, cucina abitabile arredata, camera matrimoniale, cameretta, bagno ripostiglio 175.000.000. Cod. 219. 040/368283.

**PROGETTOCASA** Aurisina centro rustico ristrutturato con c.ca 70 mq di giardino e accesso auto, due livelli, ingresso, soggiorno con zona cottura, due stanze matrimoniali, bagno, ampia cantina al pianoterra, 215.000.000. Cod. 236. 040/368283.

**PROGETTOCASA** Chiarbola (via Trissino) appartamento piano alto con vista aperta, ingresso, tinello con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. 110.000.000. Cod. 235. 040/368283.

**PROGETTOCASA** Muggia lungomare appartamento panoramico composto da ingresso, soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone abitabile 250.000.000. Cod. 240. 040/368283.

**PROGETTOCASA** Roiano appartamento in palazzo d'epoca di ottime condizioni, totalmente ristrutturato e completamente arredato, riscaldamento autonomo, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, cantina, posto macchina condominiale. 135.000.000. Cod. 53. 040/368283.

**PROGETTOCASA** via Ghirlandaio monolocale con angolo cottura e bagno, buone condizioni. 55.000.000. Cod. 248. 040/368283.

**PROGETTOCASA** zona Servola appartamento con vista aperta, casa recente, composto da soggiorno, stanza matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, balcone 135.000.000. Possibilità ampio box auto a 30.000.000. Cod. 238. 040/368283.

**RABINO** 040/368566 adiacenze via del Bosco libero appartamento con vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio 110.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Opicina libera casetta accostata su 2 livelli più mansarda totalmente ristrutturata riscaldamento autonomo con cortile di proprietà 350.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 piazza Puecher libero in stabile recente con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno totalmente arredato 2 poggioli cantina 155.000.000.

**RABINO** 040/368566 via Lazzaretto Vecchio libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina 170.000.000.

**RABINO** 040/368566 via San Pasquale libero scorcio mare in signorile palazzina trentennale appartamento composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 50 mq cantina riscaldamento autonomo 140.000.000. (A00)

**REVOLTELLA** appartamento in stabile recente. Si presenta in ottime condizioni. Vista sul giardino condominiale. Si compone di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e ripostiglio. Facilità di parcheggio. Lit 160.000.000. Cod. 81 Gallery tel. 040/7600250.

**ROIANO** alta, vendesi perfetto appartamento finemente ristrutturato. Si trova in uno stabile ventennale al sesto e ultimo piano vista golfo. Misura 117 mq più balconi. È composto da tre stanze, cucina abitabile arredata, saloncino, due bagni (uno con vasca, l'altro con doccia) ammobiliati, ripostiglio, ascensore. Come nuovo vendesi a lire 295.000.000. Acconto minimo lire 65.000.000 più finanziamento bancario con rate mensili di lire 1.486.000 circa ognuna. Tel. B.G. 040/3728802.

**SPLENDIDO** attico in via Diacono dotato di rifiniture da designer, muri in pietra viva, travature in legno a vista e caminetto. Si compone di salone con cucina aperta, stanza matrimoniale, bagno completo, grande ripostiglio, ampia terrazza a vasca. Soleggiato e panoramico, ha riscaldamento autonomo e ascensore. Zona tranquilla, servita da negozi e autobus. Vendesi a lire 240.000.000, acconto minimo lire 53.000.000 più finanziamento bancario con rate mensili di lire 1.208.000 circa ognuna. Tel. B.G. 040/3728802.

**STUDIO 4** 040/370796 Capitolina-Sansovino appartamento al secondo piano soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, asensore, molto tranquillo. (A00)

**STUDIO 4** 040/370796 Romagna in bellissima palazzina recente con parco condominiale app. perfetto di mq 180 salone con terrazza cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ampi armadi guardaroba nella zona notte, posto macchina in garage e posto macchina scoperto di proprietà, cantina, parziale vista mare.

**STUDIO 4** 040/370796 via Trento appartamento completamente ristrutturato, soggiorno, due matrimoniali, stanzetta, cucina abitabile, bagno, due poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, adatto anche ufficio. (A00)

**VESTA** 040/636234 Erta S. Anna, primingresso, panoramico, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, posto auto, cantina. (A00)

**VESTA** 040/636234 in palazzi d'epoca appartamenti in viale Miramare mq 220, via Carducci mq 255, piazza Vittorio Veneto mq 160-180. (A00)

**VESTA** 040/636234 S. Croce, vendesi villa accostata panoramica, rifinita accuratamente con ampie zone giorno, tricamere con bagno, ampia terrazza, giardinetto. ALTRA VILLA S. Croce primingresso mq 180. (A00)

**VESTA** 040/636234 via Matteotti piano alto, soleggiato, due stanze, cucina, bagno, terrazza, ascensore. (A00)

**VESTA** 040/636234 via Milano, adiacenze Rive, quarto piano, tranquillo, cucinino con soggiornino, bistanze, bagno, ascensore, soffitta. **VESTA** 040/636234 via Valdirivo, cucina, tre stanze, doppi servizi, poggioli, terzo piano, ascensore. (A00)

**VESTA** 040/636234 ZONA FARO terreno edificabile vista mare, mq 610, altro terreno ZONA CAMPANELLE bassa, mq 800, indice fabbricabilità 1.60 mc/mq. (A00)

**VESTA** 040/636234 zona Università appartamento panoramico con mansarda a ingresso indipendente, mq 320, posti auto, giardino.

**VIA** del Lazzaretto Vecchio in palazzo di gran prestigio sono ancora disponibili appartamenti in pronta consegna, ultimi piani serviti da ascensore, videocitofono, riscaldamento autonomo, portoncino blindato. Soluzioni a partire da 160 mq circa, oppure metrature maggiori, su due livelli più balcone. Per ognuno c'è la possibilità di garage singoli o doppi. Tel. B.G. 040/3728802.

**VIA** San Sergio nuovo appartamento di ampia metratura rifinito con gusto, in palazzina recentissima, con ascensore. Saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere da letto, posto macchina a parte. Lit 280.000.000. Cod. 189 Gallery tel. 040/7600250.

**VIA** Virgilio vicino al centro ma in zona tranquilla appartamento in stabile d'epoca ristrutturato, composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camerino e servizio. Lit 118.000.000. Cod. 51 Gallery tel. 040/7600250.

**VIALE** Ippodromo miniappartamento in piano alto, composto da camera, cucina, bagno e balconcino. Ascensore e riscaldamento centrale. Lit 100.000.000. Cod. 226 Gallery tel. 040/7600250.

**VILLE** Contovello prestigiose, 3-5 stanze, salone, cucina, doppi servizi, caminetto, poggiolo, box, giardino alberato. Prossima costruzione vende impresa 040/351442.

**VISOGLIANO** vendesi villa in fase di ultimazione tipologia accurata immersa nel verde e vista golfo trattative riservate no intermediari tel. 0335-5605603. (A398)

**ZONA** Rossetti silenzioso appartamento composto da cucina abitabile, due camere, ripostiglio e bagno. Possibilità anticipo. Lit 90.000.000. Cod. 188 Gallery tel. 040/7600250.

## 27 Diversi

**CERCHIAMO** 14 persone con problemi peso che vogliono seriamente dimagrire adesso. Appuntamento 040/9278021. (A986)

**Per la vostra pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare**
**A. MANZONI & C.**

A. MANZONI & C. Filiale di Trieste - Via Silvio Pellico, 4 - Tel. 040.67.28.311

# CULTURA & SPETTACOLI

**MOSTRA** *Una ventina di opere del maestro americano, di origine calabrese, esposte a Milano*

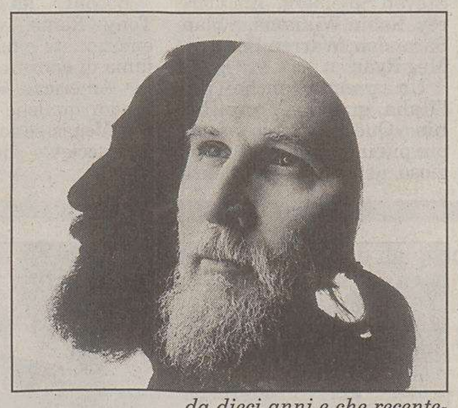
## Oppedisano, il fotografo nell'anima

### *Alla ricerca della verità scrutando i volti di personaggi famosi e amici*

**MILANO** *Lunghi stendardi di tela bianca, come insegne schierate in campo, si stagliano verticali creando un percorso sinuoso e ritmato.*

*La mostra di ritratti fotografici di Joe Oppedisano è ospitata fino al 31 gennaio nella nuova sede della storica galleria milanese «Il Diaframma-Lattuada», la prima in assoluto a creare nel 1967 uno spazio interamente dedicato alla fotografia.*

*Circa venti opere che fanno il punto su un'idea formatasi molti anni fa e continuamente elaborata. «Inner Self», che dà il titolo alla mostra, è il nostro Io profondo, è quello che nascostamente alberga dentro di noi, forse non necessariamente il nostro lato più vero, ma una componente da scoprire, conoscere e indagare. Nella vita e nella professione di Oppedisano questo compito è affidato all'occhio della fotografia e a una grande tecnica appresa negli Stati Uniti. Di origine calabrese, Joe Oppedisano si trasferisce a sette anni, nel 1961, a New York. L'incontro con la fotografia è precoce: la piccola fotocamera regalata al fratello minore diventa il passatempo preferito per indagare la realtà e l'iscrizione alla School of Visual Arts è il momento decisivo per apprendere molti segreti. Ancora studente inizia a lavorare come assistente negli studi di alcuni noti fotografi pubblicitari e dal 1976 inizia la sua carriera di professionista free lance.*



**Tre fotografie di Joe Oppedisano, il grande maestro dell'immagine americano di origine calabrese, esposte alla galleria milanese «Il Diaframma-Lattuada» nella mostra «Inner Self», che resterà aperta fino al 31 gennaio: qui accanto, il poeta Edoardo Sanguineti e l'attore Moni Ovadia; a destra, il compositore Pietro Pirelli.**

*Quando viene incaricato dall'International Center of Photography di New York di coordinare i gruppi di lavoro internazionali alla Biennale di «Venezia '79 La Fotografia», momento fondamentale per il diffondersi della fotografia d'autore in Italia, la nostalgia per l'Italia comincia a invaderlo. Due anni dopo arriva a Milano e dal 1981 firma importanti campagne pubblicitarie per Adidas, Yomo, Pioneer, Kodak, Apple, Campari... Al lavoro professionale affianca una personale ricerca visiva, anche attraverso un linguaggio originale, ottenuto grazie a particolari modifiche apportate alla sua macchina fotografica e ideate da lui stesso. Più di venti mostre personali in Italia e all'estero e numerosissime mostre collettive. Nasce anche il grande poema dedicato agli artisti, agli operai e agli animali del circo che Joe fotografa da dieci anni e che recentemente è stato consacrato da Federico Motta Editore in un libro in cui è pubblicata la lunga ricerca sulla gente del circo. Per ritornare alla mostra milanese, sapientemente allestita da Cece Casile, vengono qui esposte le ricerche sul ritratto iniziate più di vent'anni fa con gli autoritratti.*

*«Molte volte le idee rimangono letteralmente nel cassetto e questa mostra ha origine da alcuni studi su mio fratello e su me stesso – dice l'autore –. L'autoritratto fotografico è per me come un'autoanalisi, insieme liberazione e carcere. Un soggetto non può essere raccontato interamente: per questo cerco sempre di interpretare. Per dire tutto di una persona bisognerebbe ritrarla ogni giorno, ogni ora, ogni istante...»*

*Del resto, la storia della ritrattistica occidentale è cosparsa da questi esempi forsennati e ossessivi, alla ricerca della verità su se stessi, attraverso l'analisi della propria persona, del proprio volto, storicamente il volto stesso dell'anima: Inner Self. Albrecht Dürer già nel Cinquecento e poi Rembrandt, fino ai terribili autoritratti fotografici di Robert Mapplethorpe divorato dalla malattia.*

*Per questa mostra, Joe Oppedisano ha scelto di ritrarre personaggi noti e amici, uomini di teatro come Gianrico Tedeschi, Luca De Filippo, e Moni Ovadia, il poeta Edoardo Sanguineti, Paola Bergna, direttrice della rivista «Photo», intellettuali e compositori.*

*Ma quello che rimane con più forza, l'esperienza profonda di questi ritratti risiede nella scelta tecnica della doppia esposizione. Sono doppi ritratti che non cedono alle lusinghe delle manipolazioni digitali, ma rimangono saldamente ancorate alle possibilità della tradizionale tecnica della sovraimpressione. Il primo scatto cattura la silhouette del profilo in controluce e rimane come un'impronta digitale, il nostro lato conscio. A questo punto tutto il resto del fotogramma rimane «bruciato» cioè non più impressionabile dalla luce. Ecco che il secondo scatto effettuato sopra la silhouette, generalmente il volto in primo piano o la figura intera ambientata nel suo «milieu», vengono a essere decontestualizzati, assumono forme inconsuete e stranianti. Scopriamo la realtà del doppio. Si apre una porta al multiplo, a quell'Io profondo che sta oltre, dietro, dentro di noi, annunciando chissà quante nuove forme. Chi siamo? Chi siamo veramente?*

**Elena Dragan**

**FESTIVAL** *Conclusa la decima edizione degli Incontri. E Trieste guarda già al futuro*

## «Alpe Adria Cinema»: una sfida per il Duemila

### *L'evento Kusturica, i mille gioielli ritrovati e gli «Ospiti» di Matteo Garrone*

**TRIESTE** Non c'è mai tempo per fare festa. Finito un festival se ne prepara subito un'altro. E così, «Alpe Adria», che domenica notte ha calato il sipario sulla decima edizione, al Teatro Miela di Trieste, punta già gli occhi verso il futuro. Tra pochi giorni, Annamaria Percavassi, che dirige gli Incontri con il cinema dell'Europa centro-orientale, preparerà la valigia. E ricomincerà a girare da un Paese all'altro per visionare nuovi film da inserire in concorso l'anno prossimo. Per costruire sempre nuove, sempre più accattivanti sezioni collaterali.

Grande gioia per la splendida edizione del Festival appena archiviato. Gran fermento per l'edizione del Duemila. Ma, nell'affiatato staff che organizza «Alpe Adria Cinema» serpeggia anche l'inquietudine. Perchè, ad esempio, tutti si rendono conto che sarebbe folle, suicida, andare avanti a proporre film d'altissimo livello senza poter contare su almeno due grandi sale per le proiezioni, e su una sala più piccola per i video e i cortometraggi. Senza poter programmare visioni speciali delle pellicole-evento per i giornalisti. Senza poter assicurare al grande pubblico delle repliche.

Quest'anno, il pur bellissimo «Miela» ha dimostrato di non poter più contenere tutto il pubblico di «Alpe Adria». Tanto per dire: «Nevjeste dolaze» (Le spose verranno), il film di Emir Kusturica mai visto prima in pellicola da 35 millimetri, ha richiamato tanta gente da riempire per intero il Teatro, alla proiezione delle 20, e la grande sala del Cinema Excelsior, nella replica delle 23.30. Moltissimi spettatori sono rimasti in strada, sperando, inutilmente, che si liberasse un posto.

Gli amministratori, i politici che tengono in mano le redini della città, del Friuli-Venezia Giulia, devono convincersi: «Alpe Adria» è il Festival giusto per Trieste. Ha tutte le carte in regole per fare da punto d'incontro tra Est e Ovest. Per richiamare in città tutti quei critici, quegli studiosi, quei cinefili che non si accontentano più della solita pappetta cinematografica made in Usa. Che vogliono esplorare da vicino la miniera di talenti dimenticati, troppo a lungo, dietro la «cortina di ferro».

L'evento Kusturica ha fatto notizia. Ha attirato tanti occhi sul Festival triestino. Ma chi ha seguito le proiezioni, fedelmente, per otto giorni, si sarà reso conto che il programma nascondeva decine di altre pietre preziose. Dai film di Ante Babaja a quelli di Ivan Martinac, dalle commedie brillanti degli ex Paesi comunisti a quel «Zena s krajolikom» (Donna con paesaggio) di Ivica Matic, che lo stesso regista di «Underground» ha scelto come film da cui non vorrebbe separarsi neanche nella tomba.

E chi teme che «Alpe Adria» sia un ritrovo di nostalgici dell'Europa dell'Est tutta falce e martello, si metta il cuore in pace. Il Festival non tifa per una o l'altra fazione politica, più o meno nostalgica. Si preoccupa, invece, di sottoporre al suo pubblico quanto di meglio passa sugli schermi dell'Europa centro-orientale. Come «Ospiti», il film dell'italiano Matteo Garrone che ha concluso, domenica sera, la rassegna. E che sa raccontare, con grande equilibrio e delicatezza, il devastante problema dell'immigrazione in Italia. Senza puntare su facili drammatizzazioni della storia. Lasciando, anzi, spazio, a un pizzico di speranza.

Ai miracoli è difficile credere. Ma i sogni, talvolta, si avverano. E, allora, perchè non sperare che, da oggi in poi, Trieste metta in un angolo le invidie, le divisioni, gli sterili mugugni che la zavorrano da troppo tempo, per permettere ad «Alpe Adria Cinema» di volare molto più in alto?

**Alessandro Mezzena Lona**

*Nelle foto in alto, due immagini tratte da «Le mond à l'envers» (Il mondo alla rovescia) di Rolando Colla e da «Suzie Washigton» di Florian Flicker. A sinistra, fotogrammi da «Szenvedély» (Passione) di György Fehér e da «Historia kina w Popoielawach» (Storia del cinema a Popielawy) di Jan Jakub Kolski, vincitore del Premio Trieste*

## «Immagini» per raccontare un personalissimo mondo

**TRIESTE** L'attore Robert Vaughn racconta la sua esperienza di pistolero nel film «I magnifici sette». Lui, «**Il magnifico sette**», appunto, ricorda gli altri suoi compagni e il West che non c'è più, le sparatorie, gli elettroshock a cui è stato sottoposto al Santa Maria della Pietà di Roma dov'è ricoverato. Le immagini del film (con la famosissima colonna sonora di Elmer Bernstein) parafrasate dai gesti e dalle parole di quest'uomo, fra le stanze di un ospedale psichiatrico. E un'opera intelligente quella di Paolo Pisanelli, laureato in Architettura – da cui probabilmente la particolare attenzione agli spazi e l'interessante struttura dei suoi lavori in video – e in seguito diplomatosi al Centro sperimentale di Cinematografia. «Il magnifico sette» è un western da camera – spiega il regista – una narrazione fantastica mossa dal desiderio di avventura, di amore e di giustizia sociale...».

E lo stesso desiderio di amore e di giustizia sociale ritorna sulle pareti dell'ex carcere maschile delle Murate, a Firenze: le scritte, i disegni abbozzati, i ritagli di giornale, la voce insistita che accompagna il percorso della telecamera fra le celle, i cortili, gli infiniti corridoi di questo luogo abbandonato da anni. «Una guida logico-matematica per la decostruzione di questo edificio carcerario è l'iscrizione rimasta sul muro di una cella: Io calcoli infiniti...». Video «sociale», ma con un impianto documentaristico decisamente più classico, è anche quello di Daniele Vicari. «**Uomini e lupi**», sulla vita dei pastori macedoni in Abruzzo.

In generale, è il bisogno di riflessione che ci sembra aver caratterizzato il cinema corto di questa rassegna. Il desiderio di raccontare, con pudore, storie personali di realtà non molto lontane. E spesso di raccontare la guerra. La guerra recente riappare nel delicato cortometraggio dello svizzero Frederic Choffat. «**A Nedjad**»: la paura della guerra ha disintegrato gli affetti e incontri casuali fanno ritornare indietro alle scelte fatte, anche in luoghi in cui la guerra sembrava lontana. E nuovamente ne «Il vecchio ponte» (dello sloveno Vlado Skafar), che non esiste più, e in «**Camera senza vista**», storia autobiografica dell'autrice Rada Sesic, fuggita da Sarajevo lasciando la paura, ma anche famiglia e amici, il proprio passato *(nella foto una scena)*. La solitudine di chi è lontano dalla propria terra è anche il soggetto (rivisto in chiave noir) di «**Alle quattro del mattino**», piccolo film di Heesook Sohn che rievoca le atmosfere del grande cinema. E infine, per i cortometraggi, la bella fotografia in bianco e nero dell'imprevedibile «**Tram**» dell'ungherese Marton Nyitrai e l'ironia del dramma minimo di Paolo Genovese e Luca Miniero, «**Incantesimo napoletano**».

E «**Il paese dei cani**» (dei fotografi Peter Brosens e Dorjhandyn Turmunkn), insolito film mongolo fra storia e leggenda, a chiudere, fuori concorso, queste «**Immagini**». Con il crollo dell'Unione Sovietica crolla anche l'economia di molti paesi dell'Est e nelle città, visibile segno del collasso sono le migliaia di cani randagi, un tempo animali domestici ora abbandonati, in cerca di cibo, uccisi da facili bracconieri assoldati per eliminare la minaccia di malattie. Ma uccidere un cane porta male, e la sua anima vaga mentre il corpo si decompone tra i mucchi di spazzatura alle porte della città, dove iniziano le steppe. Il cane infine si reincarna in un essere umano, l'essere umano che in vita ha amato finché «la paura dei calci e delle sassate poté più della fame e dell'amore».

**Chiara Barbo**

*La doppia carriera dell'interprete di «Manette» e «W.R.»*

## Kaloper, pellicole e pennelli

**TRIESTE** Per il cinema jugoslavo è stata una stella luminosa. Anzi, una fascinosa, splendida meteora. Fino alla fine degli anni Settanta, Jagoda Kaloper ha vestito i panni dell'attrice prediletta di registi importanti come Krsto Papic, Dusan Makavejev, Rajko Grlic, Boro Draskovic, Bogdan Zizic. Poi, è entrata nell'ombra. Misteriosamente. Comparendo, solo di tanto in tanto, in quelche film: come «Mondo Bobo» di Goran Rusinovic, che ha vinto l'anno scorso la nona edizione di «Alpe Adria Cinema».

Avrebbe potuto andarsene. Sbattere la porta in faccia al suo Paese e cercare fortuna da qualche parte in Europa o in America. Forte delle lodi e dei premi ricevuti per aver recitato in film importanti come «Manette» di Papic, «W. R. I misteri dell'organismo» di Makavejev, «Costi quel che costi» di Grlic. Jagoda Kaloper *(nella foto di Andrea Lasorte)*, invece, ha preferito dedicarsi all'altra sua grande passione: la pittura. Lasciando fluire libera la sua creatività.

«Di pittura e di cinema mi sono oocupata fin da ragazza - racconta -. Ho studiato all'Accademia di belle arti di Zagabria. E, a diciott'anni, mi hanno scelta per una piccola parte in un film».

**Ha iniziato così?**

«Quasi per caso. Ero a teatro e un regista mi ha notata. Così ho ricevuto la mia prima offerta di lavoro nel cinema. Una piccola parte in un film diviso in tre episodi. Non avevo ancora compiuto diciott'anni, così fu mio padre a firmare il contratto al posto mio».

**Fu amore a prima vista?**

«Sì, fu un'esperienza straordinaria. Ricordo che iniziai a fumare perchè volevo apparire più grande, anche se ero una ragazzina».

**Ha recitato a singhiozzo. Perchè?**

«Avrei potuto dare molto di più al cinema. Ma all'inizio degli anni Ottanta le proposte di fare nuovi film si sono diradate. Non so dire perchè. Semplicemente, i produttori, i registi mi cercavano meno».

**Non ha pensato ad andarsene?**

«Certo che ci ho pensato. Ma avevo una famiglia, una bambina, Anna, che adesso vive e studia a Vienna. Mi ero sposata molto giovane. Era più importante lei della carriera. Non potevo mollare tutto per andare a cercare chissà cosa».



**«W.R.»: un film decisamente particolare.**

«Sì, anche se al Festival di Cannes ottenne un grande successo. In quegli anni credevamo che gli ideali di un Wilhelm Reich potessero cambiare il mondo. Non avremmo mai immaginato che una guerra così lunga e spaventosa potesse disintegrare la Jugoslavia».

**«Mondo Bobo»: un ritorno ai set?**

«Non lo considero un vero ritorno. Goran Rusinovic, il regista, è un pittore pure lui. Ha voluto me e Tomislav Gotovac per dei "cameo". Mi ha dato molta gioia fare questo film».

**Mai pensato di girare un film?**

«Ci penso ancora. Ma, soprattutto adesso, non è facile trovare qualcuno che finanzi un tuo progetto. E che ti lasci libera di realizzarlo».

**a.m.l.**

**CINEMA** Trionfo previsto di Steven Spielberg (miglior regista e miglior film) a Los Angeles

# Golden Globe al soldato Ryan

## *Tom Hanks miglior attore. Un premio anche a Tony Renis*

**LOS ANGELES** Steven Spielberg ha trionfato ai Golden Globes vincendo domenica sera due prestigiose stauette, come miglior regista e per il miglior film drammatico, «**Il soldato Ryan**». Tom Hanks, protagonista dell'epica storia sulla seconda guerra mondiale, è stato battuto però nella categoria del miglior attore drammatico da **Jim Carrey**, il grande comico americano che ha interpretato in «The Truman Show», il suo primo grosso ruolo drammatico. **Cate Blanchett** ha vinto, invece, il premio come miglior attrice per «Elizabeth».

I Golden Globes sono spesso buoni indicatori dei vincitori degli Oscar, e la vittoria di «Il soldato Ryan» ai premi assegnati dall'Associazione dei giornalisti stranieri, la Hollywood Foreign Press, fa pensare che Spielberg possa strappare ancora una volta il più ambito riconoscimento hollywoodiano.

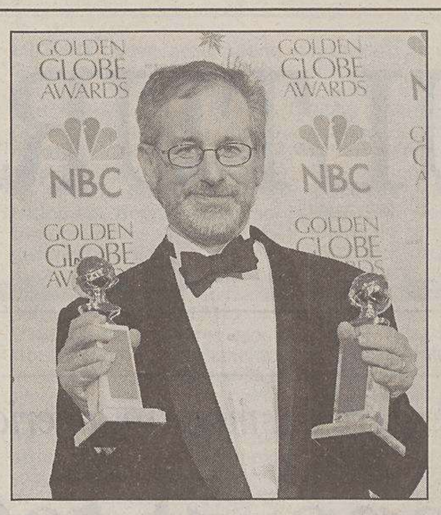
Tra i film leggeri ha trionfato invece «**Shakeaspeare in Love**», la sua protagonista **Gwyneth Paltrow** e gli autori della sceneggiatura. Il miglior interprete maschile è stato, invece, **Michael Caine** per «Little Voice».

Tra gli attori non protagonisti hanno prevalso **Lynn Redgrave** per «God and Monsters e **Ed Harris** per «The Truman Show», mentre un premio speciale per la carriera è andato a **Jack Nicholson**, accolto da una lunga ovazione dopo una spiritosa presentazione del suo amico Warren Beatty, che l'ha definito una della maggiori figure del cinema americano.

Anche Roberto Benigni, intervenuto semplicemente per consegnare il premio al miglior film «leggero», è stato accolto con una entusiastica ovazione da un pubblico composto di star del calibro di Sharon Stone, John Travolta, Sean Connery, Nick Nolte, Lauren Bacall, Steven Spielberg, Jim Carrey, Robin Williams, Susan Sarandon, Warren Beatty e Meg Ryan.

Un premio anche per l'Italia, grazie a **Tony Renis**: «Questo premio è sempre più importante e prestigioso, e mi fa veramente sperare in un Oscar» ha detto il noto cantautore italiano, che ha vinto insieme con Alberto Testa, David Foster e Carole Bayer Sager il Golden Globe per la miglior canzone «The Prayer» dal film «Quest for Camelot». «Questa vittoria la dobbiamo soprattutto ad Andrea Bocelli - ha aggiunto Tony Renis. - E' stata la sua interpretazione, e quella di Celine Dion, a fare della canzone il successo che è diventata».

Bocelli, ha dichiarato Tony Renis, visibilmente emozionato e felice, ha una fama di enormi proporzioni in America. «Anche Liz Taylor qualche tempo fa a Las Vegas se lo baciava ed abbracciava» ha raccontato.



**Steven Spielberg con le prestigiose statuette vinte ai Golden Globes. A destra, Roberto Benigni, che ha partecipato alla premiazione. A sinistra, l'attrice Gwyneth Paltrow.**

Tony Renis ha aiutato quindi a tenere alto l'onore dell'Italia in una premiazione, in cui **Roberto Benigni** e il suo «La vita è bella» non ha potuto partecipare per ragioni tecniche.

Il Gotha hollywoodiano ha però fatto sentire la propria voce riservando all'attore italiano l'accoglienza che generalmente riserva a figure leggendarie. «Ricambio l'amore che mi dimostrate» - ha detto Benigni, strappando risate con la sua spassosa mimica e il suo forte accento toscano, evidente anche quando parla l'inglese. «Il mio inglese è così diverso dal vostro che non ho capito quasi niente - ha esclamato appena salito sul palco -. Adesso cosa devo fare?».

Dopo avere consegnato la preziosa statuetta a «Shakeaspeare in Love», Benigni è tornato al tavolo dove sedeva al fianco della moglie Nicoletta Braschi, a Harvey Weinstein, il presidente della Miramax Films distributrice di «Life is Beautiful» e a Gwineth Paltrow e Ben Affleck, proprio di spalle a Sharon Stone. Dopo l'accoglienza dell'altra sera, le probabilità che il suo film riceva una nomination per l'Oscar appaiono migliori di prima.

**CINEMA** Nelle sale italiane, il 29 gennaio, l'ultimo film del regista

# I «Panni sporchi» di Monicelli

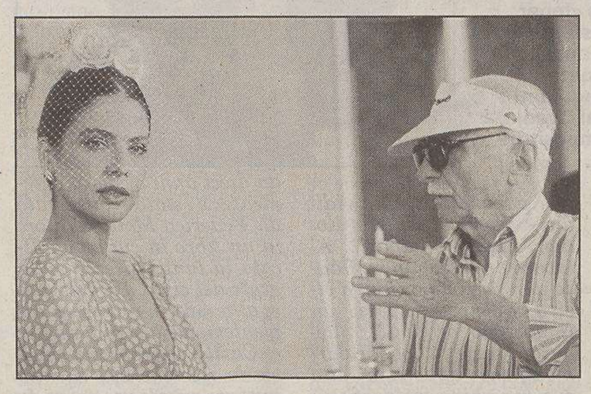
## *L'Italia di questi anni, protesa verso l'Europa, in una farsa grottesca*

**ROMA** Per il suo cinquantacinquesimo, o forse cinquantanovesimo film (lui stesso non tiene più il conto), Mario Monicelli non rinuncia al grottesco e alla farsa per rappresentare l'Italia di questi anni, «quella che ha la frenesia del mercato comune, delle azienda da ingrandire, che non fa a meno magari di indebitarsi pur di stare al passo con i tempi». Quest'Italia è messa in scena nel nuovo film, «Panni sporchi», in uscita il 29 gennaio, che fa notizia innanzitutto per il cast particolarmente ricco di attori di prestigio: Mariangela Melato, Michele Placido, Alessandro Haber, Marina Confalone, Paolo Bonacelli, Ornella Muti, Gigi Proietti e poi ancora Gianni Morandi, Pia Velsi e Benedetta Mazzini.

Diretto discendente di «Parenti serpenti» (1992), esplicitamente richiamato anche nel finale (qui esplode la fabbrica, lì saltava in aria la cucina), il film è scritto con gli abituali Suso Cecchi D'Amico e Masolino D'Amico. E il terzetto pensa già al prossimo film, ovviamente corale, «sull'ultima frenesia degli italiani: il gioco, dalla lotteria al superenalotto».

Monicelli non nega di provare antipatia per la nuova Italia protesa all'Europa: «avevo l'ambizione di fare un film che fosse molto italiano, nelle vicende e nei personaggi. Voglio un'Italia provinciale perchè sono convinto che tanto più siamo provinciali tanto più siamo internazionali».

«Panni sporchi» è stata anche l'occasione per far rincontrare su un set di Monicelli Michele Placido e Ornella Muti *(nella foto sul set con Mario Monicelli)*, nel '74 protagonisti di «Romanzo popolare». «Qui siamo due amanti e devo dire che quando l'ho trovata sul set il primo giorno - ha raccontato Placido - non ho potuto fare a meno di pensare a quei giorni».



In «Panni sporchi» tutto ruota attorno ad una piccola azienda che vuole «lanciarsi» oltre il territorio provinciale, magari con gli spot pubblicitari. C'è tutta una famiglia intorno all'azienda, della quale sembra non salvarsi nessuno quanto a scheletri nell'armadio. L'azienda finirà nelle mani della mafia albanese, ma pur di non perderla, i familiari la faranno saltare in aria. L'unico «pulito» sembra essere Proietti, professore omosessuale, figlio illegittimo, «ma è del tutto casuale», si affanna a smentire Monicelli.

Il cinema italiano, secondo l'ottantaquattrenne regista, ha bisogno di Aldo, Giovanni e Giacomo e del loro successo. «Il cinema d'autore non serve, siamo tanti, troppi autori, mentre ci vorrebbero più professionisti. I comici - aggiunge Monicelli - capaci di portare la gente al cinema, sono l'unica via per ricostruire quel barlume di industria cinematografica italiana che avevamo negli anni '60-'70».

**IN BREVE**

## Paul McCartney contesta il brano censurato di Linda

**LONDRA** Paul McCartney è sul piede di guerra: l'ex Beatle ha acquistato grandi spazi pubblicitari sui maggiori quotidiani britannici per contestare le stazioni radiofoniche del paese e la casa discografica Emi, che intendono «censurare» un singolo postumo della moglie Linda. «The light comes from within», brano tratto dall'album «Wide Prairie» (una collezione di scritti musicali di Linda, che Sir Paul *(nella foto)* ha amorevolmente raccolto e pubblicato dopo la sua morte, per cancro, nel '98), è uscito ieri nei negozi. A sorpresa, la Emi ha applicato a ogni copia un adesivo con cui avverte i genitori del «contenuto esplicito» dei testi.

Le radio britanniche, inoltre, non hanno ancora trasmesso la canzone per intero: una manovra che per McCartney significa «ridicola ed esagerata» censura. Il problema è nato in particolare da un versetto, in cui Linda risponde a chi la critica: «Dici che sono una persona semplice, una contadina. Tu non sei un ca...o di nessuno. Sei uno stupido ca...one».

## Debutta all'Opera di Roma il Barbiere di Siviglia nel «sensuale» allestimento di Hugo De Ana

**ROMA** Il tenore peruviano Juan Diego Florez *(nella foto)*, nei panni del Conte di Almaviva, è il protagonista del «Barbiere di Siviglia» di Rossini in scena da oggi all' Opera di Roma, con la regia di Hugo De Ana e un cast di prim'ordine, che comprende anche Bruno Praticò, Monica Bacelli, Roberto Frontali, Giustino Durano. Sul podio il maestro Evelino Pidò, che precisa di puntate alla «sottolineatura delle sfumature e dei colori».

Hugo De Ana (vincitore del premio Abbiati della critica per la straordinaria «Turandot» rappresentata a Macerata) ha molto lavorato sulle variazioni. Di De Ana, che è di origine argentina, noto per le sue estrose messe in scena, mai legate alla routine, sono anche le scene e i costumi. Nel suo «Barbiere» ha sviluppato una parte coreografica affidata a Leda Lojodice. Sono in programma repliche fino al 4 febbraio. Al primo cast vocale, subentrerà un secondo formato da giovani elementi.

## Nella rivista «Teléma», da oggi in edicola e libreria come cambia il volto delle città nella civiltà digitale

**ROMA** E' in edicola e in libreria, da oggi, il quindicesimo numero di «Telèma», la rivista di attualità e futuro della società multimediale, edito dalla Fondazione Ugo Bordoni e diretto da Ignazio Contu. Il numero, intitolato «Il futuro delle città nel mondo telematico», è dedicato, nella sua parte monografica, alle profonde trasformazioni che l'uso delle nuove tecnologie elettroniche e multimediali sta provocando nella vivibilità della vita urbana e nell'ideazione, progettazione e realizzazione architettonica di strutture ed edifici.

Più di quaranta tra i massimi esperti italiani e stranieri, illustrano come sta cambiando il volto della città nella nuova civiltà digitale, descrivendone i fenomeni più evidenti: la delocalizzazione del lavoro, la perdita di rilevanza del centro e la necessità di recuperare la sua vivibilità e la sua storia, l'architettura del Duemila e il rinnovamento degli spazi abitativi e sociali, i rischi di omologazione e di disgregazione, ma anche le opportunità che si offrono alle metropoli che sapranno veramente diventare «globali».

**HOME VIDEO**

«The Informant» di Jim McBride

# Gingy il traditore nel mirino dell'Ira

**THE INFORMANT di Jim McBride con Cary Elwes, Timothy Dalton, Anthony Brophy, Maria Lennon, Sean McGinley (Medusa, VHS 4:3, 109 minuti, Gb 1998). Noleggio.**

Belfast 1983: Gingy è un militante dell'Ira, compie un attentato, viene arrestato e, di fronte alla prospettiva di 25 anni di carcere, cede e diventa l'informatore del titolo, facendo catturare i capi della sua «brigata». Ma l'organizzazione è pronta ad eliminarlo prima del processo. E se da una parte è disprezzato come traditore, dall'altra è visto solo come un utile strumento. Il film vive soprattutto sull'angoscia di Gingy, ma offre uno spaccato della guerra civile nordirlandese di crudo e convincente realismo.

**WILL HUNTING - GENIO RIBELLE di Gus Van Sant con Matt Damon** (nella foto), **Robin Williams, Ben Affleck, Minnie Driver (Cecchi Gori, VHS 16:9, 122 minuti, Usa 1998). Noleggio.**

Will pulisce i pavimenti al Mit (Massachusetts Institute of Technology) di Boston, ma è un autodidatta di lusso e un genio istintivo della matematica, anche se passa il tempo tra scazzottature e bevute al bar. Quando viene «scoperto», si trova tra un professore che ne vuol fare un nuovo Einstein e uno psicologo che lo spinge a cercare se stesso. Costruita su un'intelligente e furba sceneggiatura (coautore lo stesso Matt Damon, il «soldato Ryan»), la storia funziona, nonostante lo sviluppo piuttosto scontato. Bravi Damon e Williams.

**LA MASCHERA DI FERRO di Randall Wallace con Leonardo DiCaprio, Jeremy Irons, John Malkovich, Gérard Dépardieu, Gabriel Byrne, Anne Parillaud, Judith Godreche (Warner, VHS 4:3, 130 minuti, Usa 1997). Noleggio.**

Siamo dalle parti di Dumas, una sorta di «Vent'anni dopo». I tre (quattro) moschettieri sono invecchiati, ma quando si presenta l'occasione ancora in grado di dare filo da torcere. E l'occasione è data dal comportamento del nuovo giovane re di Francia: un ventenne altezzoso, crudele e insensibile, che affama il popolo. Decidono di «sostituirlo», perché nelle segrete langue un misterioso prigioniero i cui lineamenti sono nascosti sotto una maschera di ferro... Mezzo polpettone e mezzo manicaretto, il film cerca di essere qualcosa di più che un semplice «cappa e spada», e in parte centra l'obiettivo. Il sottotitolo poteva essere «L'autunno dei tre moschettieri». Cast imponente ed efficace.

**DEEP RISING di Stephen Sommers con Treat Williams, Famke Janssen, Anthony Heald, Wes Studi (Medusa, VHS 16:9, 106 minuti, Usa 1998). Noleggio.**

Una gigantesca nave da crociera (tipo «Sea Princess»), un piano per truffare l'assicurazione affondando il battello. Ma nel Mar della Cina meridionale c'è qualcosa in grado di far scombinare qualsiasi piano. E un gruppo di uomini (più una donna) si trova ad affrontare l'incubo costituito da terribili mostri, cugini marini di Alien. L'idea di base non è molto originale, ma l'avventura è raccontata con un certo spirito, e risulta gradevole e divertente, con ottimi effetti.

**carr.**

**LIRICA** Applaudita riapertura, dopo due anni (per restauri), al Comunale di Modena

# Mirella Freni, irresistibile Madame

## *Interprete dell'opera di Giordano diretta da Ranzani*

**MODENA** *«Madame Sans-Gêne» ritrovata. I cartelloni dei teatri lirici tornano a interessarsi di questo titolo della maturità di Umberto Giordano, terzultimo della sua produzione.*

*Trent'anni fa la recuperò dall'oblio il teatro alla Scala di Milano; nel 1997 secondo rilancio (al teatro Bellini di Catania) e da allora ha ripreso a circolare su un circuito internazionale.*

*Quest'ultima edizione è stata scelta, l'altra sera, per l'inaugurazione del Teatro comunale di Modena, rimasto chiuso due anni per restauri che lo hanno riportato agli splendori del «nobile e magnifico edifizio» originale del 1841, il già Nuovo teatro dell'illustrissima comunità, opera dell'architetto di corte Francesco Vandelli.*

*Restauro dell'intera mole, nelle vesti esterna e interna, negli impianti e nell'apparato tecnico, negli arredi e nelle decorazioni. Tra i fiori all'occhiello: il rosone centrale della volta della sala, le pitture del soffitto del ridotto, il sipario storico di Adeodato Malatesta.*

*Per tale evento si imponeva un nome adeguato. E Modena non ha che da scegliere. I suffragi sono andati alla concittadina prediletta Mirella Freni* (nella foto) *e lei ha proposto «Madame Sans-Gêne», la sola sua interpretazione che i modenesi ancora non conoscevano.*

*Adesso, che cosa dire di questa signora di quarantaquattro anni di carriera che canta con voce piena, corposa, rotonda, vibrante?*

*Nel primo atto l'aveva tradita una certa emozione.*

*D'altra parte, l'opera decolla a fatica, si trascina lungo un libretto farcito di luoghi comuni e buonismo quasi irritante.*

*La musica è dura, frammentaria. Il lavoro mantiene però lo schietto senso teatrale dell'opera a soggetto storico che contraddistingue il verismo di Umberto Giordano e nei due atti successivi, assieme a fugaci ironie timbriche, si sviluppa una coinvolgente carica drammatica.*

*Ed è proprio qui, e non nel quadro popolano della rivoluzione commentata da echi di «Ca ira», che Mirella Freni trova la sua collocazione più vera.*

*Come artista, come cantante, come interprete, lasciando esterrefatti per le condizioni quasi illibate della sua vocalità.*

*L'accoglienza del pubblico? Straripante entusiasmo, a pieno diritto.*

*D'eccezione anche la forma vocale di Giorgio Meringhi, tenore che vive una seconda giovinezza di tutto rispetto e riesce ad affrontare, oggi più che dieci anni fa, ruoli quasi inaccessibili.*

*Il resto del cast è contorno, anche se buono: Andrea Zese (Fouché), Mauro Buda (Napoleone), Walter Borin (Neipperg), Marzia Giaccaia (la regina Carolina), Federica Bragaglia (Elisa).*

*Alla testa dell'orchestra «Arturo Toscanini» c'è il maestro Stefano Ranzani. È attento, grintoso, preciso.*

*Lo spettacolo arriva da Catania (1997) e porta firma Lamberto Puggelli, Paolo Bregni, Luisa Spinatelli.*

*Molto applaudito allora, a Modena replica il successo. Il primo atto è un'acrobazia di movimento, anche se la Rivoluzione diventa allegra resistenza più che truce evento. Ma in teatro, si sa, il sangue è sempre finto (per fortuna!).*

*«Madame Sans-Gêne» si replica giovedì 28 e domenica 31 gennaio. Con il tutto esaurito, naturalmente.*

**Carlamaria Casanova**

**LIBRI**

La fanciullezza a Fiume nel libro-memoria di Clotilde Paternostro

# Ricordando la città bella

Ricordi, nostalgia e rimpianto sono il tessuto connettivo del libro «**La città bella**» di **Clotilde Paternostro (pagg. 107, lire 18 mila)**, edito da **Campanotto.** Nata a Napoli, l'autrice trascorse la fanciullezza a Fiume (La città bella) dove suo padre era stato trasferito, e bambina visse in prima persona la tragedia della guerra che sconvolse anche quell'estremo lembo del Paese, devastato dai bombardamenti aerei e occupato, con la ferocia che li contraddistinse, sia dai nazisti sia dagli slavocomunisti. La morte di un fratello, le giornate blindate nei rifugi antiaerei e l'amaro destino di tanti amici, furono esperienze traumatizzanti che lasciarono un'impronta indelebile nell'anima e nel modo di essere dell'autrice. La sua è, per molti versi, la storia di una sopravvissuta, anche se poi ebbe notevoli successi professionali. Oggi, infatti, è autorevole critico d'arte, ha collaborato alla rivista letteraria Galleria di Sciascia e ha firmato molti testi radiofonici per la Rai.

Dopo il trasferimento da Fiume a Napoli, l'autrice si è trovata proiettata in un altro mondo dove la gente, seppur provata dalla guerra, sapeva ancora sorridere sia pure con amara filosofia. Poiché la vita, malgrado tutto, continua, la scrittrice girò poi tutta l'Italia per stabilirsi, infine, a Roma: aveva molti amici, ma era pur sempre sola con i suoi ricordi scolpiti in quell'inattaccabile marmo che è la memoria, e questo suo modo di interpretare la realtà traspare da ogni pagina del libro, avvincendo e tenendo con il fiato sospeso chi segue questa «tranche de vie» tra due mondi. Vicini eppur tanto lontani.

**Miranda Rotteri**

Esce oggi, da Mondadori, il primo volume di una saga dedicata al grande condottiero

# Napoleone, l'ultimo immortale

**MILANO** Dopo il successo di Ramses e di Aléxandros, Mondadori lancia la saga un altro immortale della Storia. Esce infatti oggi il primo di quattro volumi (tiratura iniziale di 200 mila copie; ciascun volume di circa 450 pagine, in vendita a 19 mila e 900 lire) dedicati a Napoleone *(nel dipinto qui accanto)*, la cui vita viene riproposta da Max Gallo, storico, giornalista, insegnante e scrittore francese, già autore di numerose biografie, fra le quali quella di Robespierre e di Garibaldi.

Del grande condottiero viene tratteggiato un ritratto che fotografa, oltre i fatti, la storia dell'uomo nascosto dietro il generale, l'imperatore di tutti i re, l'amante, l'esiliato. Un uomo che, tuttora, a centocinquant'anni di distanza, è il più famoso figlio della Francia.

Il primo volume-episodio di «Napoleon», titolo «la voce del destino», narra l'inzio della vita di Napoleone, dalla partenza dall'isola natia, fino alle epiche imprese della campagna d'Italia e di Egitto. Seguiranno «Il sole di Austerlitz» (uscita il 6 marzo), «I cieli dell'Impero» (18 maggio) e «L'ultimo immortale» (13 luglio).

**TEATRO** Atti unici di Peppino De Filippo con Silvio Orlando da oggi allo Stabile di Trieste

# Una comicità tutta partenopea

## *Elisabetta Pozzi in «Alice oltre lo specchio» a Monfalcone*

Silvio Orlando, nella foto con Enzo Cannavale e Marina Confalone, presenta da oggi a Trieste gli atti unici di Peppino De Filippo. A sinistra, Elisabetta Pozzi, interprete di «Alice oltre lo specchio», oggi e domani a Monfalcone.

**TRIESTE** Da oggi a domenica, al Politeama Rossetti, per la stagione di prosa dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia, andranno in scena due atti unici di Peppino De Filippo, «Don Raffaele il Trombone» e «Cupido scherza e spazza», per l'interpretazione e la regia di **Silvio Orlando**, che sarà affiancato in palcoscenico da Enzo Cannavale, uno degli ultimi rappresentanti del teatro di varietà, Marina Confalone, Imma Pirro e ancora da Marialaura Rondanini, Riccardo Zinna, dall'attore triestino Fulvio Falzarano, Giovanni Esposito e Francesco Procopio. Le scene sono di Sasà Giusto, i costumi di Annalisa Giacci e le musiche di Enzo Gragnaniello.

I due atti unici - poco più

che «canovacci» ideati nel più puro stile farsesco partenopeo - appartengono alla lontana stagione degli esordi di Titina, Eduardo e Peppino, gestori e produttori di se stessi. In «**Don Raffaele il Trombone**» si racconta di uno sgangherato suonatore di trombone cui la fama di iettatore poco successo e fortuna gli ha riservato. Un giorno un ricco signore gli propone una scrittura da favola e gli anticipa cinquemila lire. Ma il sogno dura poco, perché lo sconosciuto benefattore è un pazzo demente.

«**Cupido scherza e spazza**», invece, imbastisce una storia di corteggiamenti incrociati, corna solo supposte, tradimenti mai consumati e vendette altrettanto fasulle. Il tutto ruota attorno al povero spazzino Vincenzo, il quale sospetta una tresca tra sua moglie e un tale Pascutella. Ma costui a sua volta ha dei conti in sospeso con Don Giovanni. Colpito a martellate da quest'ultimo, Pascutella giace a terra quando sopravviene Vincenzo, che strappa il martello di mano a Don Giovanni e quando accorre gente si fa trovare con l'arma impropria in mano e si fa passare per l'autore di una giusta e apprezzatissima – dagli astanti, – vendetta nei confronti di chi voleva insidiargli la moglie.

Venerdì, alle 18, nel foyer del Rossetti lo Stabile, in collaborazione con l'Associazione culturale Amici del Caffè Gambrinus si terrà un incontro con la compagnia.

Sempre oggi, al Comunale di Monfalcone, debutta, invece, «**Alice oltre lo specchio**», la nuova produzione dello Stabile di Parma e del Teatro dell'Archivolto interpretata dall'eclettica attrice **Elisabetta Pozzi**, affiancata da Nicola Alcozer e Barbara Innocenti, sulle musiche composte appositamente per questo spettacolo da Ivano Fossati assieme a Marco Arcari.

Lo spettacolo, tratto dall'indimenticabile capolavoro di Lewis Carroll e diretto dal regista Giorgio Gallione, che ne ha curato anche la drammaturgia, sarà replicato domani a Monfalcone, giovedì al Kulturni Dom di Gorizia, venerdì e sabato al Teatro delle Mostre di Udine.

**APPUNTAMENTI**

## Jazz al Circolo delle Generali «La grande magia» a Udine

**TRIESTE** Oggi, alle 18, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi), concerto jazz del Darko Jurkovic Quartet, formato da Riccardo Morpurgo pianoforte, Max Sornig contrabbasso, Aljosa Jeric batteria e Darko Jurkovic *(nella foto)* chitarra.

Oggi e domani, alle 10, al Teatro Cristallo per la rassegna dedicata alle scuole si replica «Turandot» dell'Accademia Perduta-Romagna Teatri.

Oggi, alle 21.30, nella birreria «Alla Sorgente» di S. Dorligo della Valle serata con i Bandomat.

La commedia «Scondariole» di Gianfranco Gabrielli, prevista in abbonamento all'Armonia fino al 31 gennaio, è stata spostata al termine della stagione, dal 19 al 28 marzo.

Domani al Cinema Alcione, per il ciclo di film in lingua francese, «Maria della Baia degli angeli», di Manuel Pradal.

Domani, alle 22, all'Hip Hop (ippodromo), selezioni di Arezzo Wave (Teorica, Lark, Andrea Quadrelli, Mon Poison, Fumo di Londra).

Venerdì alle 21, al palasport, si terrà un concerto di Luca Carboni.

Venerdì, alle 22 circa, al Big Buffalo in strada per Lazzaretto 89 a Muggia si esibiranno gli Arsura Bunker. Sabato i Soul Bandido.

**GORIZIA** Domani, alle 21, al Bar Balù (piazza Cavour), serata musicale con il gruppo La Cooperativa del latte.

**UDINE** Oggi, alle 20.30, al Teatro Ristori di Cividale, la Contrada propone «Sorelle Materassi», con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio. Domani si replica al Teatro Sociale di Gemona.

Da domani a domenica al Nuovo di Udine va inscena «La grande magia» di Eduardo De Filippo nella messinscena di Giorgio Strehler con Eleonora Brigliadori, Giancarlo Dettori e Renato de Carmine.

**PORDENONE** Oggi, alle 19.30 e alle 22, nell'ex convento di San Francesco per la rassegna «Dedica» va in scena «Il Conde», tratto dall'omonimo racconto di Claudio Magris, con Stefano Jotti e Maria Paola Pierini. Regia di Luciano Nattino.

Oggi, alle 22, al Green Stage, selezioni Arezzo Wave (Dast, Mistero Simphony, Overage, Clobeda's, Slakkay).

**MUSICA** L'omaggio della «Lipizer», nell'anniversario della morte, aperto dal pianista triestino a Gorizia

## Roberto Turrin fra i «segreti» di Chopin

**GORIZIA** A tutti sembra di poter prendere sotto braccio Chopin, poiché ognuno vi riconosce le proprie emozioni. Il suo spirito complesso, contraddittorio, tormentato, si proietta direttamente nella sua musica, e la sua apparente fragilità e precarietà ce lo fanno sentire vicino. Il richiamo della sua musica è perennemente elevato, e lo si è potuto constatare anche al primo dei tre concerti a lui dedicati dall'associazione «Lipizer» di Gorizia, per ricordarne 150.o anniversario della morte. I pianisti convocati - Roberto Turrin, Martha Noguera e Massimo Gon - sono ben conosciuti e apprezzati, in grado di accostarsi al suo segreto.

In tre serate non si esaurisce la sua produzione, ma una parte consistente e il premio sarà l'averne colto la realtà poetica, immutata anche a tanta distanza di tempo e con un'unica evoluzione, quella d'aver bandito ogni dolciastra doratura. Il compito dell'interprete non è facilitato, ma ognuno sarà in grado di portare il proprio tassello.

Il contributo di Roberto Turrin *(nella foto)* è quello di un pianista attento a misurare le proprie forze di virtuoso serio in rapporto a un tocco non precisamente insinuante e di per sé ammaliante.

Turrin, esibitosi per primo domenica scorsa, non aggredisce Chopin, e anzi inizia con i virtuosismi dell'animo con le luminescenze armoniche delle quattro Mazurche op. 24, quelle riflettenti le esitazioni e le certezze di un poeta ventiseienne. Ma scopre le proprie carte con la seconda Sonata e con la serie degli Improvvisi, andando all'assalto del versante più ostico, mettendosi in gioco per accuratezza e ricerca strumentali piuttosto che per cantabilità, per senso dell'eloquio rapsodico (nella Fantasia op. 49) piuttosto che per carinerie.

L'approccio di Turrin sarà più razionale che appassionato, ma il procedere franco del suo pianismo, la tecnica ferratissima senza apparire e l'onestà del sentire conquistano e gli applausi sono fioccati intensi.

**Claudio Gherbitz**


Il piacere di stare insieme

OSTERIA AI MAESTRI
VIA SORGENTE 6 - 040 772390
PRANZI BUONI PASTO
APERTI SINO A TARDI DOPO TEATRO
GRAN SCELTA DI VINI - SPECIALITA' REGIONALI
A04053

OSTERIA «RITROVO DEGLI ARTISTI»
SOLO CENA MENU' FISSO L. 19.000
ANTIPASTO, PRIMO, SECONDO, CONTORNO, 1/4 VINO, 1/4 ACQUA, DOLCE, CAFFÈ E SERVIZIO
MARTEDI' MERCOLEDI' → PESCE
GIOVEDÌ → CARNE
TRIESTE - Str. di GUARDIELLA 21 a S. GIOVANNI - Prenotaz. 54691
A04054

**PRIME VISIONI**

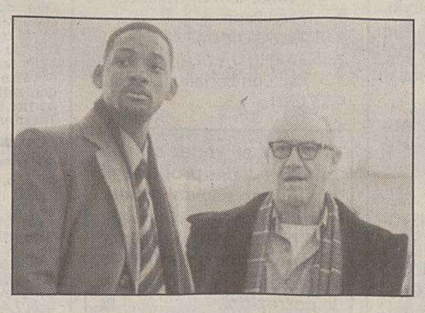
Will Smith nel thriller teso e ultramoderno di Tony Scott

## Inconsapevole cyborg in fuga da un complotto telematico

**NEMICO PUBBLICO**
*Regia di Tony Scott.*
Interpreti: Will Smith, Gene Hackman. Usa, 1998.

*Washington, una donna guarda la tv, il programma parla della legge sulla privacy. La donna se la prende con le possibili interferenze governative sulla vita privata. Il marito, l'avvocato di colore Robert Dean (Will Smith), appena rientrato, l'ascolta distrattamente. Non sa che proprio lui diventerà presto l'oggetto di una gigantesca caccia all'uomo high-tech, il protagonista di un colossale Truman Show messo in onda con tutti i più sofisticati, orwelliani strumenti del pedinamento telematico: satelliti, telecamere e microspie nascoste dappertutto.*

*L'ipotesi che il Grande Fratello sia ormai qui (o almeno in America), nel megacomplotto messo in atto da aziende di telecomunicazione e servizi deviati, è al centro di questo thriller teso, ultramoderno, molto interessante. La vita dell'avvocato Dean viene sconvolta, insieme al lavoro, alle carte di credito, alla riservatezza, perché i cospiratori vogliono sottrargli il*



*solito nastro compromettente. Fuggitivo da un giorno all'altro, diventa un inconsapevole cyborg attraversato da occhi e impulsi speciali, osservato ovunque da un satellite che si muove a comando della sinistra banda di «hackers» al soldo del potere.*

*Un Tony Scott in forma dirige senza incertezze, con la giusta dose di nevrosi tecnologica, questo gioco pericoloso, dove il feticismo per i gadget sofisticati per una volta non risulta esterno all'azione.*

*Dopo il primo tempo, a rendere più ambigua e intrigante una vicenda un po' troppo manichea e patinata, arriva il vecchio spione Gene Hackman (a destra nella foto con Will Smith) che ripropone, di fatto, il proprio memorabile ruolo in «La conversazione» di Coppola, e ci ricorda tutti i grandi film di complotto anni '70 («I tre giorni del condor»). Dall'altra parte della barricata, l'ex «uomo da marciapiede» Jon Voight conferma la sua attuale, buona predisposizione nei ruoli del cattivo, braccando il simpatico, emergente «man in black» Will Smith.*

**Paolo Lughi**

Giovedì a Roma

## Aroldo Tieri e la Lojodice tornano in scena con «L'amante»

**ROMA** Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice tornano in scena giovedì, al Piccolo Eliseo di Roma, per recitare «L'amante inglese» di Marguerite Duras, con la regia di Giancarlo Sepe.

«"L'amante inglese" - dice Tieri - mi permette di figurare in uno spettacolo stabile. A 82 anni, dopo 62 di teatro, sarebbe stato faticoso andare ancora su e giù per l'Italia. Gli attori a una certa età dovrebbero avere una loro 'casa', risparmiare le energie senza sprecarle nel nomadismo. Invidio Ernesto Calindri che alle soglie dei 90 si muove come una trottola».

«Il testo è un'evocazione della follia dell'amore - dice la Lojodice - che in grande o piccola misura interessa tutte le donne. Quel senso del trasporto sentimentale che fa vedere i colori, ascoltare le sfumature, cogliere il cambiamento delle stagioni».

**RASSEGNA** Giovedì al teatro «Pellico»

## Canzoni popolari e d'autore riscoperte dai Musicanti e dalla corale «Alpi Giulie»

**TRIESTE** Il circolo «Amici del dialetto triestino» organizza la quarta edizione della rassegna «**A Trieste se cantava cussì...**», un appuntamento diventato ormai tradizionale per tutti gli appassionati del nostro folclore musicale. Il concerto, dedicato anche quest'anno ai canti popolari e alle canzoni d'autore del repertorio classico, si svolgerà al teatro «Silvio Pellico» (via Ananian 5) giovedì, alle ore 20.30 (prevendita alla Biglietteria Centrale Utat di Galleria Protti).

I protagonisti, interpreti ciascuno di un diverso ma altrettanto autentico «cantare alla triestina», saranno l'Associazione corale «Alpi Giulie» di Trieste, diretta da Stefano Fumo, e il gruppo de «I Musicanti»: presenteranno la serata Laura Bardi e Sergio Colini, con la partecipazione di Ugo Amodeo e de «I Commedianti».

Gli «Amici del dialetto triestino» intendono offrirci così, di anno in anno, una progressiva documentazione di quel vasto patrimonio di ballate, barcarole, stornelli popolari e composizioni d'autore che fiorirono fra la fine del '700 e i primi decenni di questo secolo, oggi, in gran parte, dimenticate. Molti di questi canti costituiscono interessanti testimonianze storiche come «La strada ferata» (nata con l'inaugurazione della linea ferroviaria Trieste-Vienna) o «El tran eletrico» (che festeggiava la nuova linea elettrificata nel 1901); altri descrivono tipi caratteristici («La vecia de l'apalto»), quadretti di vita marinara («Quando el mare fa burasca»), i capricci delle stagioni («Inverno moderno», «La bora»). Accanto ai ritornelli più popolari («Molighe 'l fil», o «L'ino dei mati») da cui emerge soprattutto lo spirito burlone dei triestini, ci saranno anche melodie meno note come «La De Col e la Pellizzari», una ballata dei cantastorie che rievoca un fatto di sangue avvenuto nel 1884. Fra le rarità, alcune canzoni d'autore emerse dagli archivi («A son de basi», «Falische», «Amor che passa, no torna più»), che aiuteranno a riscoprire eleganti melodie del filone colto e sentimentale.

**TEATRI E CINEMA**

### TRIESTE

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. SALOME di Richard Strauss.** Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Oggi, martedì 26 gennaio ore **20.30** (turni C/B). Repliche: giovedì 28 gennaio ore **20.30** (turni B/E), domenica 31 gennaio ore **16** (turno G/G). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - UN'ORA CON... ULRICH DÜNNEBACH.** Lunedì 1 febbraio, ore **18,** Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti presso alla biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Ore **20.30**, Diana Oris - Nuovo Teatro «Don Raffaele il Trombone - Cupido scherza e spazza» due atti unici di Peppino De Filippo, regia di Silvio Orlando con Silvio Orlando ed Enzo Cannavale. In abbonamento: spettacolo 12 Azzurro. Turno prime. Durata 2h e 20'. Prevendita per «La solitudine nei campi di cotone» dal 2 al 3 febbraio (spettacolo 18 Bianco a scelta) e per «Le false confidenze» dal 5 al 14 febbraio (spettacolo 3 Rosso). Biglietteria del Teatro (solo oggi 8.30-19) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

**TEATRO MIELA. PALCOSCENICO GIOVANI.** Oggi, ore **21:** «Frequenze urbane» mostra/teatro di pittura e «Resina» in concerto. Ingresso 4.000.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI. 17.30, 19.50, 22.10:** «Lost in space» (Perduti nello spazio) con William Hurt e Gary Oldman. Il colossal di fantascienza. **Oggi a sole L. 8.000.**

**ARISTON. OTTOMILA.** Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Amori & incantesimi» di Griffin Dunne, con Nicole Kidman, Sandra Bullock, Dianne Wiest, Aidan Quinn. Bellissime streghe ammaliatrici. V.m. 14. N.B.: solo oggi a sole **L. 8.000.**

**ARISTON. Versione inglese sottotitoli italiani.** Solo giovedì 28 gennaio: «Elizabeth», prezzi normali, riduzioni ai Soci British e Italoamericana.

**SALA AZZURRA. Solo oggi ingresso L. 8.000.** Ore **16, 18, 20, 22:** «Central do Brasil» di Walter Salles. Orso d'Oro a Berlino '98, Golden Globe per il miglior film straniero.

**EXCELSIOR. Solo oggi ingresso L. 8.000.** Ore **15.40, 17.20, 18.55, 20.35, 22.15:** «Z la formica». Film d'animazione interamente digitale. Solo giovedì: «Toulouse Lautrec».

**GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8** (a 50 m dal Nazionale). Prossima apertura.

**MATTINATE PER LE SCUOLE** dei film «La gabbianella e il gatto» e «Il principe d'Egitto» ai cinema Ambasciatori e Nazionale 1. Per informazioni e prenotazioni tel. 040.635163.

**MIGNON.** Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Una giovane moglie perversa» con Gessica Massaro.

**NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Ronin» con Robert De Niro e Jean Reno. **Oggi a sole L. 8.000.**

**NAZIONALE 2. 16.30** e **18:** «Il principe d'Egitto». Il cartoon-colossal di Steven Spielberg. **Oggi a sole L. 8.000.**

**NAZIONALE 2. 19.45, 22:** «Nemico pubblico» con Gene Hackman e Will Smith in un thriller mozzafiato di Tony Scott. **Oggi a sole L. 8.000.**

**NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Conflitto di interessi». Tra noir e thriller un capolavoro di Robert Altman tratto da un romanzo di John Grisham con Kenneth Branagh, Daryl Hannah e Robert Duvall. **Oggi a sole L. 8.000.**

**NAZIONALE 4. 16.30** e **18:** «La gabbianella e il gatto». Lo straordinario cartoon. **Oggi a sole L. 8.000.**

**NAZIONALE 4. 20.10** e **22.15:** «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Record di incassi e di risate! Ult. giorni. **Oggi a sole L. 8.000.**

**2.a VISIONE**

**ALCIONE. 18, 20, 22:** «Svegliati Ned» di Kirk Jones. Con Ian Bannen e David Kelly. Che cosa succede quando un vecchietto vince 20 miliardi al lotto? Da lun. a ven. 1.o spett. **6000.**

**ALCIONE - LINGUA ORIGINALE.** Solo il 27/1: in prima visione «Maria Baia degli angeli» (Marie baie des anges), in versione francese.

**CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10:** «La maschera di Zorro» con A. Hopkins e A. Banderas. **Oggi L. 5.000.**

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '98/'99:** oggi (Turno A) e domani (Turno B) ore **20.30** Il Teatro stabile di Parma e il Teatro dell'Archivolto presentano «Alice oltre lo specchio» di Lewis Carroll. Regia di Giorgio Gallione. Con Elisabetta Pozzi. Musiche di Ivano Fossati. Biglietti alla Cassa del teatro (ore 17-19).

**EXCELSIOR. 17.40, 20, 22.20:** «Lost in space - Perduti nello spazio».

### GORIZIA

**CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15:** «Lost in space - Perduti nello spazio».

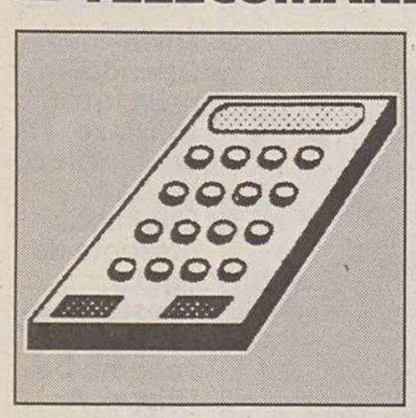
**CORSO. Sala blu. 17.30, 19.45, 22:** «Ronin», con Robert De Niro.

**CORSO. Sala gialla. 17.30, 19, 20.30, 22:** «Z la formica».

**VITTORIA. Sala 1. 18, 20, 22:** «Amori e incantesimi».

**VITTORIA. Sala 3. 17.45, 20, 22.15:** «Conflitto di interessi».

## TELECOMANDO



# E i vip di «Ciao Darwin» annegano negli errori

*di* Giorgio Placereani

*Dovremmo controllare, ma non ci risulta che «Ciao Darwin» (conclusosi sabato su Canale 5) sia mai riuscito a battere «Carràmba! che sorpresa»; e francamente ce ne dispiace. Non che questo gioco condotto da Paolo Bonolis* (nella foto) *con Luca Laurenti (regia di Beppe Recchia) si possa definire un bel programma, pur contendendo innegabilmente dei momenti di divertimento che «Carràmba!» si sogna. Ma è sempre meglio il trash consapevole e spiattellato che il trash travestito e furbetto.*

*«Ciao Darwin» (pronunciato «Darrvin») è un programma di volgarità ruspante, con qualche isolato picco demenziale. Dovevamo vivere fino ad oggi per vedere Davide Mengacci interamente coperto di fango, che lo fa sembrare nudo, zampettare per lo studio dopo aver disputato un incontro di lotta nel fango con una lottatrice-mostro. Puro tele-horror; com'è horror il «viaggio nel tempo» (un gioco che rappresenta il massimo impegno scenografico-spettacolare dello show, il suo Partenone) del Mago Gabriel e di una poveraccia, rappresentante della «gente comune», che neanche capisce dove si trova o cosa dovrebbe fare: lo spettacolo della miseria assoluta.*

*Con una sua spiritosa originalità, «Ciao Darwin» inquadra in un discorso parodistico sul processo evolutivo la tradizionale gara fra categorie: alti e bassi, settentrionali e meridionali, mogli e amanti, «naturali» e «rifatte», e sabato gente comune e vip.*

*Qui manterremo il termine per intenderci; bisogna annotare che un tempo vip voleva dire «very important person», ma è stato selvaggiamente svalutato, e oggi è passato a indicare un minimo di notorietà televisiva. Sintomaticamente, ce n'era una caterva e Bonolis non li ha nominati tutti: ripiombati nell'anonimato!*

*«Ciao Darwin» è uno di quei programmi che, sotto l'usbergo delle parole «gioco» e «simpatia», si basano su un approccio duplice: da un lato vellicano l'istinto partecipativo di malcapitati per fargli fare delle parti imbarazzanti davanti al pubblico; dall'altro ammiccano a noi pubblico invitandoci a godere di quest'imbarazzo.*

*Nell'esibire quell'ironica finta disperazione ch'è uno dei suoi tratti forti come conduttore, l'abile e cinico Paolo Bonolis incarna bene questa doppia faccia del programma con il suo linguaggio, che mescola le inflessioni romanesche con un italiano forbito che potenzia il sarcasmo.*

*Se la Sparta dei non-vip piange, l'Atene dei vip non ride. Vedi il loro disastroso balletto «Men in Black», che la regia di Beppe Recchia (sensuale, elegante e perfida) scompone, confonde, fraziona: sopperisce con l'eleganza televisiva alla loro mediocrità, e così finisce per sottolinearla.*

*E la prova di cultura di Federica Panicucci? Le chiedono il compositore, maestro del verismo italiano, autore di «Cavalleria rusticana» e lei: Gershwin. Siccome per ogni errore saliva il livello dell'acqua nei «cilindroni» contenenti il concorrente, ecco, ci dicevamo, adesso la annegano. Invece l'acqua si è fermata e l'hanno fatta uscire; roba da chiedere indietro i soldi del biglietto.*

*Ma se i vip erano vip, gli altri volevano essere subvip; vip per una sera, la gloria fugace del teleschermo. «Noi ancora ci dobbiamo diventare, vip, chissà che non ci diventiamo», ha riassunto tacitamente una signora. Ebbene, a giudicare da molti indicatori, fra le due categorie l'assimilazione è a buon punto.*

## OGGI IN TV

### Film di John Irvin su Retequattro

# «Hamburger Hill» contro la guerra

Tra i film in programma oggi in tv:

«**Frantic**» (1988) di Roman Polanski (Retequattro, ore 20.40). Un thriller d'alta scuola, che si vede tutto d'un fiato. Con Harrison Ford ed Emmanuelle Seigner.

«**I cavalieri della Tavola rotonda**» (1953) di Richard Thorpe (Tmc, ore 20.40). Sontuosa, ma prevedibile rilettura di un mito immortale. Con Ava Gardner e Robert Taylor.

«**Hamburger Hill - Collina 937**» (1987) di John Irvin (Retequattro, ore 23). Un gruppo di giovani soldati americani alla conquista di una collina presidiata in Vietnam. L'avranno vinta, ma con perdite durissime e vantaggi quasi nulli. Appassionato film pacifista ispirato a un episodio vero. Con Steven Weber *(nella foto)* e Dylan McDermott.

«**Vittime di guerra**» (1989) di Brian De Palma (Tmc, ore 23.55). Il lato più «sporco» del conflitto in un atto d'accusa sincero e disturbante. Con Michael J. Fox, Sean Penn e Thuy Thu Le.

*Canale 5, ore 23*

### Scambi e baratti al «Costanzo Show»

Si parlerà di «scambi e baratti» oggi al «Maurizio Costanzo Show». In studio: Alfonso Tozzi, il più grande collezionista di lamette in Italia; le gemelle Monica e Florinda Cimino, che al liceo si scambiavano per presentarsi alle interrogazioni; Samuele Barletti, ventriloquo, che dà la voce ai suoi pupazzi; Olga Balan, cantante rumena con un repertorio di classici napoletani; Antonio Stirparo, al servizio della Banca del Tempo, che offre riparazioni di piccoli elettrodomestici in cambio di lezioni di ballo e pianoforte.

*Raitre, ore 20.50*

### Appuntamento con «Chi l'ha visto?»

Oggi a «Chi l'ha visto?» si parlerà dei nuovi sviluppi della vicenda del giovane che alla vigilia di Natale si era presentato in stato confusionale all'ospedale di San Cataldo, in provincia di Caltanissetta. In un primo momento l'uomo, che non parlava, aveva scritto di essere cittadino irlandese, ma l'ambasciata aveva smentito. In seguito si è scoperto che un paese siciliano lo aveva adottato prima dell'arrivo a San Cataldo.

*Raitre, ore 23.05*

### Cinquant'anni nella Cineteca Rai

Cristina e Eleonora Comencini sono le autrici dell'appuntamento odierno di «Alfabeto italiano», che ricorda attraverso il repertorio della Cineteca Rai 50 anni della nostra storia. In primo piano: scenari di guerra e frammenti di cronaca.

## RADIO

**Radiouno** 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: All'ordine del giorno; 6.21: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni?; 6.30: Italia, istuzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.35: Golem; 9.00: GR1 Cultura; 9.05: Radio anch'io; 10.00: Millevoci lettere; 10.15: GR1 Cultura; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.18: Radioacolori; 12.05: GR1 Come vanno gli affari; 12.30: GR1 Titoli; 12.32: GR1 Millevoci sport; 13.00: GR1; 13.25: Parlamento News; 13.30: Partita doppia; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Bolmare; 14.15: Senza rete; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 New York News; 16.00: GR1 Noi Europei; 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 18.00: Bit, viaggio nella multimedialita'; 19.00: GR1; 19.32: Ascolta, si fa sera; 19.40: GR1 Zapping; 20.40: Calcio Coppa Italia; 22.35: Per noi; 22.50: Bolmare; 23.10: All'ordine del giorno; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Rai Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.54: Vivere il mare.

**Radiodue** 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.50: Una sola debole voce; 9.13: Il ruggito del coniglio; 10.15: Morning Hits; 10.35: Se telefonando; 11.54: Mezzogiorno con Roberto Vecchioni; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13.00: Hit Parade; 13.30: GR2; 14.15: Jack Folla conduce Alcatraz; 15.00: Crackers navigatori solitari unitevi; 16.07: Jefferson; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.02: Hit Parade de presenta: I duellanti; 21.20: Suoni e Ultrasuoni; 22.30: GR2; 22.40: Crackers; 23.45: Jack Folla conduce Alcatraz; 0.30: Stereonotte; 4.00: Permesso di soggiorno; 5.00: Prima del giorno;

**Radiotre** 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 7.15: Prima pagina; 8.30: I Giornali Europei; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre; 9.45: Giornali in classe; 10.35: Incontro con Riccardo Chailly; 11.00: Accadde domani: Le opinioni di Mattinotre; 12.00: Il maestro e Mortillaro; 12.20: Inaudito; 12.45: Cento lire; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.04: Lampi d'inverno; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite; 19.50: L'occhio magico: Racconto per immagini; 20.30: Wozzeck; 22.30: Oltre il sipario; 23.20: Storie alla radio; 24.00: Musica classica.

**Notturno Italiano**

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

**Radio Regionale** 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20-7.56: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.20: Accesso; 12.30: Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria.** 15.30: Notiziario; 15.45: L'altraeuropa (diretta).
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il cielo in fiamme; 8.50: New Age; 9.15: Libro aperto. Louis Adamic: «I nipoti». Romanzo, Produzione radio Trieste A, regia di Marko Sosic, 28.a puntata; 9.30: Revival; 10: Notiziario, indi Concerto; 11: Studio aperto; 12.40 Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Genti d'Istria; 14.50: Pop music; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18: Mario Ursic: Franc e i suoi II. Sceneggiato radiofonico in 8 puntate. 4.a puntata: Trieste alla fine degli anni Cinquanta. Regia di Mario Ursic; 18.45: Jazz; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

**Radio Punto Zero** Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

**Da lunedì a venerdì:**
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
**Ogni venerdì e sabato:** 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
**Ogni domenica:** 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina.

**Radioattività** 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 310899;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Michelli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

**Radio Amore** 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade; 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

**Radio Amica** 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

- 6.00 EURONEWS
- 6.30 TG1 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
- 6.50 UNOMATTINA.
- 7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
- 8.30 TG1 FLASH L.I.S.
- 9.50 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 10.00 PASSIONE SELVAGGIA. Film (drammatico '47).
- 11.30 TG1
- 11.35 LA VECCHIA FATTORIA. Con Luca Sardella e Janira Majello.
- 12.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
- 12.30 TG1 FLASH (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
- 13.30 TELEGIORNALE
- 13.55 TG1 ECONOMIA.
- 14.05 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
- 15.00 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
- 15.45 SOLLETICO.
- 17.35 OGGI AL PARLAMENTO
- 17.45 PRIMA DEL TG. Con David Sassoli.
- 18.00 TG1
- 18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO. Con David Sassoli.
- 18.35 IN BOCCA AL LUPO!. Con Carlo Conti.
- 19.30 CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
- 20.40 CALCIO COPPA ITALIA: BOLOGNA - JUVENTUS
- 22.50 TG1
- 22.55 UN CASO PER SCHWARZ. Telefilm. "Il complice"
- 24.00 TG1 NOTTE
- 0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
- 0.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
- 0.55 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
- 1.10 SOTTOVOCE: PAOLO HUTTER. Con Gigi Marzullo.
- 1.40 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET. Scenegg.
- 3.05 TG1 NOTTE (R)
- 3.35 HELZACOMIC
- 3.55 IL BUON SOLDATO. Film (drammatico '82). Di Franco Brusati. Con Mariangela Melato, Gerard Dariet.

### RAIDUE

- 8.40 BLOSSOM. Telefilm.
- 9.00 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.
- 9.25 POPEYE
- 9.45 QUANDO SI AMA. Tn.
- 10.05 SANTA BARBARA. Tn.
- 10.50 TG2 MEDICINA 33.
- 11.10 METEO 2
- 11.15 TG2 MATTINA
- 11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
- 12.00 I FATTI VOSTRI.
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
- 13.45 TG2 SALUTE
- 14.00 IO AMO GLI ANIMALI. Doc.
- 14.40 CI VEDIAMO IN TV
- 16.00 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
- 16.30 TG2 FLASH
- 17.15 TG2 FLASH
- 18.10 METEO 2
- 18.15 TG2 FLASH L.I.S.
- 18.20 RAI SPORT SPORTSERA
- 18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
- 19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm.
- 20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.50 LA VITA CHE VERRA' - 4A ED ULTIMA PUNTATA. Film tv. Di Pasquale Pozzessere. Con Valeria Golino, Stefano Dionisi.
- 22.40 PINOCCHIO. Con Gad Lerner.
- 23.45 TG2 NOTTE
- 0.15 NEON CINEMA
- 0.20 OGGI AL PARLAMENTO
- 0.30 METEO 2
- 0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.40 UMBRIA JAZZ '98: JORGE BEN JOR
- 1.15 NON LAVORARE STANCA?
- 1.35 TG2 NOTTE (R)
- 2.05 SANREMO COMPILATION
- 2.50 CONSORZIO DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
- 2.55 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LEZIONE 28. Doc.
- 3.35 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - LEZIONE 28. Doc.

### RAITRE

- 6.00 TG3 MATTINO
- 8.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE. Con Carlo Massarini.
- 8.55 RAI EDUCATIONA LA MACCHINA CINEMA
- 9.00 RAI EDUCATIONAL LA STORIA SIAMO NOI
- 10.00 CHARLIE GRACE. Telefilm.
- 10.55 SNOWBOARD: SLALOM GIGANTE
- 12.10 TG3 OREDODICI
- 12.20 RAI SPORT NOTIZIE
- 12.25 TELESOGNI
- 13.00 RAI EDUCATIONAL ARTE IN ITALIA
- 13.10 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
- 13.15 RAI EDUCATIONAL TEMPO
- 13.40 TGR REGIONEITALIA
- 14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
- 14.20 TG3 POMERIGGIO
- 14.50 TGR LEONARDO
- 15.00 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
- 15.50 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
- 16.00 PUGILATO: VARGAS - TACKIE
- 17.00 GEO & GEO. Documenti.
- 18.30 UN POSTO AL SOLE. Tn.
- 19.00 TG3
- 19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
- 19.55 BLOB
- 20.00 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
- 20.50 CHI L'HA VISTO?. Con Marcella De Palma.
- 22.40 TG3 VENTIDUE E TRENTA
- 22.55 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
- 23.05 ALFABETO ITALIANO
- 23.40 OKKUPATI (R)
- 0.10 FAMOSI PER 15 MINUTI
- 0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO
- 1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 1.20 LA SETTIMA STANZA. Film (drammatico '95).

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

- 20.26 La vita degli animali
- 20.30 TGR

### CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.45 VIVERE BENE. Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
- 10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
- 11.25 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Iniezione letale" - 2.a parte
- 12.30 NONNO FELICE. Telefilm. "Classe di ferro"
- 13.00 TG5
- 13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
- 13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
- 14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
- 15.45 AMICI PER LA VITA. Film tv (drammatico '84). Di David Hemmings. Con Mimi Rogers, Ed Jr. Begley, Samantha Eggar.
- 17.45 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
- 18.35 PASSA PAROLA. Con Gerry Scotti.
- 20.00 TG5
- 20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- 21.00 IN PUNTA DI CUORE - 1.a PUNTATA. Film tv (commedia '98). Di Francesco Massaro. Con Isabelle Pasco, M. Grazia Cucinotta, Michael Reale.
- 23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- 2.00 HILL STREET - GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Fay Dea della fecondita'"
- 3.00 VIVERE BENE (R). Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
- 4.15 TG5 (R)
- 4.45 VERISSIMO (R). Con Cristina Parodi.
- 5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

- 6.10 OCEAN GIRL. Tf.
- 6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- 9.05 MR. COOPER. Tf.
- 9.35 MC GYVER. Tf.
- 10.35 SI RINGRAZIA LA REGIONE PUGLIA PER .... Film (commedia '82).
- 12.20 STUDIO SPORT
- 12.25 STUDIO APERTO
- 12.50 FATTI E MISFATTI
- 13.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Tf. "A tutto gas"
- 13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
- 14.00 I SIMPSON
- 14.20 COLPO DI FULMINE. Con Walter Nudo e Rebecca Ream.
- 15.00 !FUEGO!. Con Tamara Dona'.
- 15.30 BEVERLY HILLS 90210. Tf.
- 16.00 BIM BUM BAM
- 16.05 BEETHOVEN
- 16.30 BIM BUM BAM
- 16.35 ALVIN ROCK'N ROLL
- 17.05 BIM BUM BAM
- 17.10 E' QUASI MAGIA JOHNNY
- 17.25 BIM BUM BAM
- 17.30 BAYWATCH. Tf.
- 18.30 STUDIO APERTO
- 18.55 STUDIO SPORT
- 19.00 CALCIO: PARIS ST. GERMAIN - MILAN
- 20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
- 20.45 COMICI: LELLA COSTA E LE RAGAZZE. Con Serena Dandini.
- 23.05 LE IENE.
- 0.05 CALCIO: MILAN - ANDERLECHT (SINTESI)
- 0.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 1.00 FATTI E MISFATTI
- 1.10 STUDIO SPORT
- 1.35 !FUEGO! (R)
- 2.05 MACISTE ALLA CORTE DEL GRAN KHAN. Film (avventura '61). Di Riccardo Freda. Con Gordon Scott, Yoko Tani, Helene Chanel.
- 4.00 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Tf.
- 5.00 ACAPULCO HEAT. Tf.
- 6.00 IL MIO AMICO RICKY. Tf. "Guai col nonno"

### RETE4

- 6.00 UN VOLTO, DUE DONNE. Telenovela.
- 6.50 GUADALUPE. Telenovela.
- 8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.50 RENZO E LUCIA. Telenovela.
- 9.40 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
- 9.45 HURACAN. Telenovela.
- 10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- 11.30 TG4
- 11.40 FORUM. Con Paola Perego.
- 13.30 TG4
- 14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan.
- 15.00 SENTIERI. Telenovela.
- 16.00 ARAGOSTA A COLAZIONE. Film (commedia '79). Di Giorgio Capitani. Con Enrico Montesano, Claude Brasseur.
- 18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
- 18.55 TG4
- 19.30 COLOMBO. Telefilm. "Il filo del delitto"
- 20.40 FRANTIC. Film (giallo '87). Di Roman Polanski. Con Harrison Ford, Betty Buckley.
- 23.00 HAMBURGER HILL. Film (guerra '87). Di John Irvin. Con Steven Weber, Tim Quill.
- 1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 1.30 MADE IN ITALY (R)
- 2.35 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
- 3.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 4.00 L'ANGELO CON LA PISTOLA. Film (drammatico '91). Di Damiano Damiani. Con Tahnee Welch, Remo Girone.

### TMC

- 7.00 AIRWOLF. Telefilm.
- 8.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
- 8.55 TELEGIORNALE
- 9.00 LA SPADA DI ALI' BABA'. Film (avventura '64). Di Vergil W. Vogel. Con Peter Mann, Jocelyn Lane.
- 10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
- 11.00 AMORI E BACI. Telefilm.
- 11.35 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
- 12.30 TMC SPORT
- 12.45 TELEGIORNALE
- 13.05 ELLERY QUEEN. Telefilm.
- 14.00 IL DILEMMA DEL DOTTORE. Film (commedia '59). Di Anthony Asquith. Con Leslie Caron, Dirk Bogarte.
- 16.00 TAPPETO VOLANTE. (Replica). Con Luciano Rispoli.
- 18.00 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna e Ettore Bassi.
- 19.15 LA SIGNORA E IL FANTASMA. Telefilm.
- 19.45 TELEGIORNALE
- 20.10 TMC SPORT
- 20.35 GIOCAMONDO
- 20.40 I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA. Film (avventura '53). Di Richard Thorpe. Con Robert Taylor, Ava Gardner.
- 22.55 TELEGIORNALE
- 23.25 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
- 23.55 VITTIME DI GUERRA. Film (guerra '89). Di Brian De Palma. Con Michael J. Fox, Sean Penn.
- 2.05 TELEGIORNALE
- 2.35 TAPPETO VOLANTE. (Replica). Con Luciano Rispoli.
- 4.35 CNN

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

- 6.15 INNAMORARSI.Tf.
- 7.00 STARZINGER
- 7.30 CARTONI ANIMATI
- 8.00 TG MULTILINGUE
- 8.30 ITALIA 9. Documenti.
- 9.00 GET SMART
- 9.30 BASKET: DUCATO SIENA - PALL. GORIZIA
- 11.00 SPORTQUATTRO
- 13.15 IL NOTIZIARIO
- 13.35 BASKET: SCAVOLINI PESARO - PALL. TRIESTE
- 15.15 IL PRINCIPE AZIM. Film (avventura '38). Di Zoltan Korda. Con Roger Liversey, Raymond Massey.
- 17.00 IL NOTIZIARIO
- 17.30 PALLAMANO: ACSI LIB. HAENNA - GENERTEL TS
- 19.00 LA GRANDE IPPICA
- 19.15 IL NOTIZIARIO
- 20.05 LA GRANDE IPPICA
- 21.00 QUADRATO
- 22.00 MADE IN ITALY
- 22.45 IL NOTIZIARIO
- 23.35 GET SMART. Tf.
- 24.00 AGENTE SPECIALE. Tf.
- 1.00 IL NOTIZIARIO
- 1.45 GIOVANE E INNOCENTE. Film (giallo '37). Di Alfred Hitchcock. Con Nova Pilbeam, Derrick De Marney.
- 3.05 IMPATTO FRONTALE. Film (thriller '94). Di Kurt Anderson. Con Jeff Wincott, Mimi Craven.

### TELEFRIULI

- 6.03 TELEFRIULI F.V.G. (R)
- 6.37 TELEFRIULI SPORT (R)
- 6.53 DITELO A TELEFRIULI (R)
- 6.56 VIDEOBIT
- 7.30 BUM BUM
- 8.15 VIDEOSHOPPING
- 11.15 CORTINA DE VIDRO.Tn.
- 12.15 VIDEOSHOPPING
- 12.30 TG CONTATTO
- 12.45 SFOGLIANDO L'AUTORE
- 13.30 TG CONTATTO (R)
- 14.00 VIDEOSHOPPING
- 17.00 AI CONFINI DELLA REALTA'.Tf.
- 17.45 CORTINA DE VIDRO. Tn.
- 18.45 VIDEOSHOPPING
- 19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
- 19.34 TELEFRIULI SPORT
- 19.42 METEO - BORSA E CAMBI
- 19.50 DITELO A TELEFRIULI
- 20.15 MRS. PEPPERPOT-MINU'.
- 20.45 FALSA SPERANZA. Film (drammatico). Di Walter Grauman. Con Ben Masters, Brian Murray.
- 22.48 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
- 23.22 TELEFRIULI SPORT (R)
- 23.30 METEO-BORSA E CAMBI (R)
- 23.38 DITELO A TELEFRIULI (R)
- 24.00 FIRST AND TEN. Tf.
- 0.45 AI CONFINI DELLA REALTA'. Tf.
- 1.48 TELEGIORNALE F.V.G. (R)

### CAPODISTRIA

- 15.00 EURONEWS
- 15.30 L'ALTALENA
- 16.00 MUSEI VATICANI.Doc.
- 16.30 IN KOPERTINA
- 17.30 2000 PAROLE
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
- 19.30 L'ALTALENA
- 20.00 AZZURRO QUOTIDIANO
- 20.30 MAPPAMONDO
- 21.15 PARLIAMO DI...
- 21.45 TUTTOGGI II EDIZIONE
- 22.00 TENNIS - INTERNAZIONALI D'AUSTRALIA
- 23.00 BASKET: DUCATO SIENA - SDAG GORIZIA

### RETE A

- 10.00 MTV MIX
- 12.00 KITCHEN
- 13.00 MTV EASY
- 14.30 HIT LIST UK
- 15.30 MAD 4 HITS
- 17.00 SELECT MTV
- 19.00 NEWS & NEWS
- 19.30 MTV EASY
- 20.00 HIT LIST UK
- 21.00 SEX IN THE 90'S.Doc.
- 22.00 THE JENNY MC CARTHY SHOW
- 22.30 KITCHEN
- 23.30 CELEBRITY DEATH MATCH
- 24.00 MTV LIVE
- 0.30 POP UP VIDEOS
- 1.00 NIGHT MIX

### TELEPORDENONE

- 8.00 CARTONI ANIMATI
- 11.20 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
- 12.30 CANZONI ED EMOZIONI
- 13.00 ZOOM VOLLEY
- 14.00 CARTONI ANIMATI
- 18.00 DOCUMENTARIO. Doc.
- 18.30 VIDEO SHOPPING
- 19.05 ANTEPRIMA TG
- 19.15 TPN CRONACHE - 1.a Ed.
- 20.10 VIDEO SHOPPING
- 20.30 ACCADDE A BROOKLYN. Film (musicale '47). Di Whorf Richard. Con Frank Sinatra, Kathryn Grayson.
- 22.05 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
- 22.25 ANTEPRIMA TG
- 22.30 TPN CRONACHE - 2.a Ed.
- 23.30 VIDEO SHOPPING
- 0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
- 1.00 TPN CRONACHE - 3.a Ed.
- 3.00 THE BOX - JUKE BOX

### TMC2

- 7.30 HELP (R)
- 8.30 CLIP TO CLIP
- 9.30 HELP (R)
- 10.00 COLORADIO GIALLO
- 13.00 ARRIVANO I NOSTRI
- 14.00 FLASH - TG
- 14.05 1+1+1 - MINI MONOGRAFIA DEDICATA A C. GLOVER
- 14.30 VERTIGINE
- 15.20 COLORADIO ROSSO
- 17.00 HELP
- 18.00 COLORADIO ROSSO
- 19.30 FLASH - TG
- 19.35 HELP
- 20.00 THE LION NETWORK
- 20.30 ROXY BAR
- 23.00 TMC2 SPORT
- 23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
- 23.30 MADE IN VOLLEY
- 23.45 CALCIO A 5
- 24.00 COLORADIO VIOLA
- 1.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

### DIFFUSIONE EUR.

- 6.30 BUONGIORNO NORDEST
- 8.15 TNE CONSIGLI
- 9.00 TNE SHOPPING
- 13.30 LINEA APERTA
- 13.45 TELEGIORNALE
- 14.00 LINEA APERTA
- 14.45 TNE SPAZIO COMMERCIALE
- 18.30 TNE CONSIGLIA...
- 19.00 ANTEPRIMA TELEGIORNALE
- 19.30 CASA SU MISURA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.30 FUSI DI TESTA. Film (commedia '92). Di Penelope Spheeris. Con M. Myers, D. Carvey.
- 23.00 TELEGIORNALE
- 23.30 TNE CONSIGLI
- 0.30 ALIBI
- 1.00 NOTTURNO NORD EST

### ITALIA 7

- 7.30 SAMPEI
- 8.00 HURRICANE
- 8.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 8.45 MATTINATA CON ...
- 11.15 NEWS LINE 16/9
- 11.30 TOP MODELS. Tn.
- 12.30 MUSICA E SPETTACOLO
- 13.00 HURRICANE
- 13.30 SAMPEI
- 14.00 CITY HUNTER
- 14.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- 15.30 NEWS LINE 16/9
- 16.00 ANDIAMO AL CINEMA
- 16.30 POMERIGGIO CON ...
- 17.30 ALICE. Telefilm.
- 18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- 19.00 NEWS LINE 16/9
- 19.35 SAMPEI
- 20.05 ARRIVANO I VOSTRI
- 20.20 CITY HUNTER
- 20.50 IL RACCONTO DELL'ANCELLA. Film (drammatico '90). Di Volker Schiondorff. Con Natasha Richardson, Faye Dunaway.
- 22.50 P.S. I LUV U. Telefilm.
- 23.50 AUTO & AUTO
- 0.20 NEWS LINE IN 16/9
- 0.35 ANDIAMO AL CINEMA
- 0.50 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
- 1.50 SPECIALE SPETTACOLO
- 2.00 NEWS LINE IN 16/9
- 2.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

- 12.00 DISPERATAMENTE TUA. Film.
- 14.00 IL LOTTO E' SERVITO
- 16.00 CARTONI ANIMATI
- 17.30 TG NEWS
- 18.30 CRAZY DANCE ODEON
- 19.15 MOTOWN
- 19.30 IL LOTTO E' SERVITO
- 20.00 TG ROSA
- 21.30 AZZURRA SPORT.
- 23.30 A.T.F.
- 24.00 SATIS FASHION
- 1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

### TELECHIARA

- 12.00 VIVENDO PARLANDO
- 13.25 CARO DOMANI. Tf.
- 13.50 BUON POMERIGGIO
- 15.00 BUON POMERIGGIO
- 15.10 LA BIBBIA
- 16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
- 16.30 FAMIGLIA MEZIL
- 17.30 STREET LEGAL. Tf.
- 18.15 CARO DOMANI. Tf.
- 18.50 MONDO MISSIONARIO
- 19.30 NOTIZIE DA NORDEST
- 19.45 TG2000
- 20.00 FAMIGLIA MEZIL
- 20.30 CHIESA NEL TRIVENETO
- 21.00 CORSO DI INGLESE
- 21.30 I NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA. Doc.
- 22.00 MADE IN ITALY
- 22.30 NOTIZIE DA NORDEST
- 22.50 CHIESA NEL TRIVENETO
- 23.15 TG2000
- 23.30 PUNTO DI VISTA. Tf.

## GAFFE SU DI MAGGIO

**Gaffe della Nbc:** un tecnico della rete Usa ha schiacciato un bottone sbagliato mandando in onda il «flash» che l'asso degli Yankees Joe DiMaggio era morto. I telespettatori della Nbc hanno visto apparire l'annuncio sullo schermo verso le 19.30 durante la trasmissione «Dateline». «Questo è un servizio speciale della Nbc. La leggenda del baseball Joe DiMaggio è morto oggi».

## OGGI IN TV

**9.30** Telequattro: Basket: Ducato Siena - Pall. Gorizia
**10.55** Raitre: Snowboard: Slalom Gigante
**11.00** Telequattro: Sportquattro
**12.20** Italia 1: Studio sport
**12.30** Tmc Sport
**13.35** Telequattro: Basket: Scavolini Pesaro - Pall. Trieste
**16.00** Raitre: Pugilato: Vargas - Tackie
**17.30** Telequattro: Pallamano: Haenna - Genertel
**19.00** Italia 1: Calcio: Paris St. Germain - Milan
**19.00** Telequattro: La grande ippica
**20.05** Telequattro: La grande ippica
**20.10** Tmc Sport
**20.40** Radiouno: Calcio Coppa Italia
**20.40** Raiuno: Calcio Coppa Italia: Bologna - Juventus
**23.00** Videomusic: TMC2 Sport
**23.30** Videomusic: Made in volley

## RITIRATI PER PAURA

**Il presidente** dell'Unione sportiva Indipendente di Sant' Arcangelo, Leonardo Tatalo, ha annunciato di voler ritirare la squadra dal campionato «per paura», la paura che qualcuno faccia del male a lui - minacciato più volte perchè testimone chiave in un'inchiesta sull' usura in Val d' Agri nella quale è coinvolto anche il cardinale Michele Giordano - e soprattutto ai suoi ragazzi.

xSPETM
A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

# SPORT

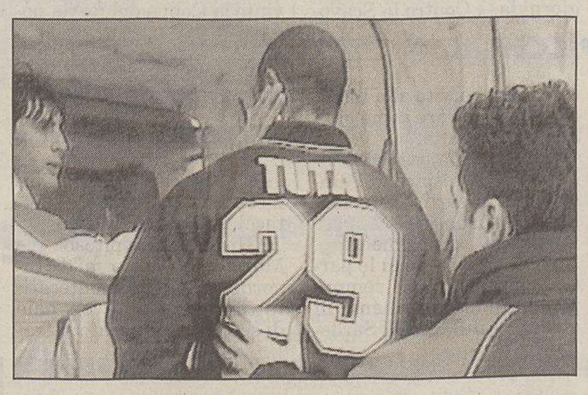
zSPEQU
A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

**IL CASO** Si muove l'Ufficio indagini della Figc, pesanti sospetti sulla partita persa dal Bari al 90'

# Venezia, Tuta una combine?

*Reazioni anomale dopo la rete del brasiliano - Secche smentite*

**VENEZIA** In un calcio italiano già dilaniato in questi mesi da polemiche sugli arbitri, sul doping e quant'altro, adesso si profila lo spettro di un incontro truccato? Le immagini televisive del finale di gara tra Venezia e Bari hanno inscenato il sospetto che domenica al «Penzo» le due formazioni si fossero accordate per il pari e il gol del brasiliano Tuta al 90' avrebbe quindi rovinato tutto. La strana esultanza dei giocatori di casa dopo la rete decisiva, le parole grosse che sono volate all'indirizzo dell'autore del gol da parte di alcuni giocatori baresi nel sottopassaggio hanno fatto indurre molti a pensare il peggio, visto che da un buon quarto d'ora sul campo non succedeva più nulla. I dubbi e i sospetti di qualcuno sono fondati o semplicemente una gara che si stava avviando sul pareggio è stata decisa da un fatto del tutto casuale? Difficile dare una risposta, per intanto c'è da segnalare come l'ufficio indagini della Figc abbia deciso di aprire un'inchiesta per fare chiarezza sull'accaduto. Il tutto mentre la vicenda è finita anche alla Camera con interrogazioni parlamentari.


Il barese De Rosa affronta Tuta nel sottopassaggio.

«Sono tutte sciocchezze - dice ironicamente il tecnico del Venezia Novellino - Ma vi pare che una squadra che lotta per la salvezza come il mio Venezia potrebbe fare certi calcoli, alla vigilia di un trittico di fuoco con Parma, Roma e Milan? Io, poi, sono sempre a rischio d'esonero col presidente Zamparini...» Le reazioni di parte barese non si discostano molto da quelle che provengono da Venezia. Così parla il ds pugliese Carlo Regalia: «E' fuori dalla realtà chi parla di certe cose, inseguendo il fantasma di un illecito sportivo. La verità è che al Bari ha fatto molta rabbia perdere questa partita e forse qualcuno dei giocatori ha esagerato».

Eppure proprio dalla Puglia sono partite le bordate più violente nei confronti della gara di domenica, con l'ex capitano del Bari Lopez che ha apertamente parlato di «incontro dall'andamento sospetto». Il presidente dell' Assocalciatori Sergio Campana minimizza: «La storia del calcio ci sono state partite in cui ad un certo punto si è registrato un tacito accordo di non belligeranza». E, probabilmente, domenica stava succedendo proprio questo. Solo che il gol di Tuta al 90' ha cambiato le carte in tavola.

## Mercato: la fila per Desailly Milan su Barthez

**MILANO** Si è trasferito in Inghilterra soltanto la scorsa estate, ma a giugno potrebbe fare nuovamente le valigie: Marcel Desailly, il gigante nero del Chelsea, è nuovamente al centro del mercato. Se vincerò lo scudetto potrei andarmene, l'avvertimento-minaccia del centrocampista campione del mondo.

Desailly piace a Inter e Real Madrid, ma sull'ex milanista ha fatto un sondaggio anche la Juventus. I bianconeri sono alla ricerca di un giocatore che possa sostituire Deschamps. Intanto è sempre in cantiere l'ipotesi di una cessione di Bigica, richiesto dal Perugia e dal Venezia: in quel caso i viola potrebbero acquistare Ficini dalla Sampdoria. Su Bigica le proposte migliori arrivano dal Perugia: gli umbri hanno infatti fatto un ultimo tentativo con l'Inter per il brasiliano Ze Elias.

Il Milan è molto attivo, ma in prospettiva futura: i rossoneri cercano un portiere, un'ipotesi conduce a Barthez, il francese campione del mondo, titolare del Monaco. Ma l'idea più concreta porta a Scarpi del Cagliari, uno dei migliori nel suo ruolo, richiesto insieme al talentuoso uruguaiano O'Neill.

## L'avvertimento di Vicini: «Se Platt potrà allenare mi dimetto»

**MILANO** Azeglio Vicini contro David Platt e il suo vecchio allievo Gianluca Vialli. Ieri pomeriggio, in una conferenza stampa congiunta con il presidente dell'Aic Sergio Campana, il rappresentante degli allenatori italiani ha preso duramente posizione contro chi allena oggi la Sampdoria (David Platt) e chi potrebbe allenare domani nel massimo campionato italiano (magari Gianluca Vialli) senza avere i titoli o senza avere conseguito il patentino di prima categoria.

«Il valore di un scuola - ha detto Vicini - dipende dal valore dei suoi titoli e dalla capacità che ha di farli rispettare. Magari Platt è capace di allenare una squadra di serie A, ma il suo utilizzo alla Sampdoria è contro il regolamento. Il tutto è avvenuto nella totale assenza della Figc. Pare che Platt abbia conseguito il diploma B inglese, che equivale al nostro patentino per giovanili e dilettanti. In serie A non può allenare».

Una presa di posizione vecchia nella sostanza, ma nuova nella durezza dei toni: «Al settore tecnico della Federazione Platt non ha ancora inoltrato richieste di tesseramento. E dalla carica di vicepresidente di questo settore tecnico io mi dimetterò sabato prossimo, se le cose non cambieranno».

«In quasi tutti i paesi che contano nel calcio - ha spiegato Vicini - ci sono tre corsi per tre diversi livelli di allenatore. Solo in Inghilterra non c'è questo sistema»

**COPPA ITALIA** La prima partita di ritorno dei «quarti» a Bologna

# Una Juve rattoppata rischia un altro «flop»

**BOLOGNA** Stasera Bologna-Juventus (diretta su RaiUno dalle 20.45, arbitro Racalbuto) inaugura il turno di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia. In attesa della partita di stasera non è tuttavia che le cose vadano benissimo alla Juventus anche se domenica i bianconeri sono tornati alla vittoria battendo il Perugia. Lippi ha un organico falcidiato e non potrà disporre nemmeno di Ferrara che domani mattina entrerà in clinica per un intervento chirurgico che gli rimorrà il chiodo endomidollare inserito nella tibia che si era fratturata il 1 febbraio dell' anno scorso a Lecce.

Ferrara ne avrà per un mese e la sua indisponibilità si aggiunge a quelle certe di Del Piero, Inzaghi, Peruzzi, Rampulla, Birindelli e Fonseca e a quelle probabili di Deschamps e Zidane. In porta ci sarà il giovane De Sanctis (con Pergolizzi in panchina) sarà sperimentata la coppia offensiva formata da Amoruso ed Henry, mentre Esnaider sarà in panchina. Una Juventus, quindi, non molto attrezzata per superare un Bologna che ha vinto 2-1 all'andata e che recupera Marocchi e Paramatti. Non ci sarà lo squalificato Andersson, ma il tandem offensivo Kolyvanov-Signori offre in ogni caso garanzie importanti.

Ieri, intanto, Lippi è ritornato sulla contestazione di cui è stato al centro e ha detto: «Non riesco a capire di quali colpe mi sia macchiato per subire un simile trattamento. Perchè un atteggiamento così terroristico?

Forse si tendeva a cancellare quattro anni e mezzo di lavoro? Sia chiaro comunque che proprio alla guida della Juventus voglio risalire in campionato evoglio vincere la Champions League».

Il tecnico, comunque, si è trovato in piena sintonia con Del Piero, il quale, intervistato a Milano, ha detto di sognare un miracolo: di poterpartecipare, cioè, alla finale della Champions League che sarà giocata il 26 maggio a Barcellona. Da nessuna parte, invece, promesse troppo impegnative per la partita di stasera con gli uomini di Mazzone.

Deluso e arrabbiato per la sconfitta contro il Milan, Carlo Mazzone è già ai bordi della sfida con la Juve: «Per i bianconeri - ha detto l' allenatore del Bologna - questo è un obiettivo importante, da centrare. E poi è una squadra che merita rispetto perchè ha grandi valori e grandi giocatori. Avremo un vantaggio tattico - ha continuato il tecnico - però non possiamo fare una partita di contenimento».

**Coppa Italia** COSÌ IN TV

| | | |
|---|---|---|
| Oggi | **BOLOGNA-JUVENTUS** *diretta su Rai1, ore 20.45* | (2-1) |
| Domani | **PARMA-UDINESE** *diretta su Rai2, ore 18.30 (diretta 2° tempo su Rai3)* | (2-3) |
| | **INTER-LAZIO** *diretta su Italia1, ore 20.45* | (1-2) |
| Giovedì | **FIORENTINA-ATALANTA** *diretta su Italia1, ore 20.45* | (2-3) |

## Il prof. Scoglio conquista la Tunisia

**TUNISI** Tutti i tunisini cominciano ora a credere nella rivoluzione calcistica di Franco Scoglio, da circa cinque mesi alla guida della loro nazionale. La vittoria, in trasferta, contro l'Algeria (0-1) ha cancellato le critiche suscitate dall'esclusione dei professionisti impegnati nei campionati europei.

Bianconeri in ritiro: domani già in campo a Parma

# Udinese, una vittoria buttata via Guidolin si sintonizza sulla Coppa

**UDINE** Tutti in ritiro. L'Udinese non è nemmeno tornata in Friuli. Per carità, niente di punitivo (insomma, non è un provvedimento alla Gaucci...), ma solo un modo per sottolineare quanto la società tiene a fare bella figura mercoledì al «Tardini» nella gara di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia con il Parma.

All'andata finì 3-2 per l'Udinese, con l'ultimo gol, nel finale di gara, segnato con un gran tiro da fuori da Navas che ha battuto Crespo, che si era dovuto inventare portiere per l'infortunio a Guardalben a sostituzioni già tutte effettuate. Insomma, gran favorito per il passaggio del turno è proprio il Parma che ha segnato due reti in trasferta, ma in fondo ai bianconeri sarebbe sufficiente anche un pareggio. Comunque, è una partita ancora aperta, tutta da giocare. E la società friulana non ritiene il verdetto sia già scritto, ritiene anzi che si possa ancora giocare qualche carta per raggiungere una semifinale «storica». Da qui il ritiro, fissato già domenica sera in un albergo di Parma. Certo, i giocatori - si sa da certe parole dette a bassa voce nei giorni scorsi - non sono particolarmente felici, ma d'altra parte quando mai si è visto un giocatore felice di andare in ritiro?

Intanto, rimbalzano ancora negli occhi le immagini della partita pareggiata malamente dai bianconeri domenica a Genova contro la Sampdoria: due punti persi, un punto regalato ai blucerchiati, ai cui tifosi ormai non resta che festeggiare ai gol segnati da Mancini con la maglia della Lazio, come appunto è successo al 36' del secondo tempo, domenica. Un gol segnato, due traverse centrate, da Walem e da Poggi, giocate straordinarie firmate dal piccolo - ma efficace - regista belga: insomma, un piccolo campionario di grande calcio che però non ha prodotto altro che la rete realizzata in apertura da Sosa su assist di Amoroso, con il brasiliano autore a sua volta di uno slalom emozionante. Tante occasioni, un solo gol. Siamo sempre lì. E domani, è già Coppa Italia.

Due nuovi stranieri infine arrivano all'Udinese. Si tratta dei brasiliani Warley Silva Dos Santos e di Jorginho Jeorge Dos Santos. Si tratta di Jorginho, 19 anni, difensore di fascia, rilevato dalla squadra belga del PSV Eindhoven. Secondo indiscrezioni l'Udinese ha in corso poi contatti per l'acquisto dall'Anderlecht del giovane difensore brasiliano Hokiere Akwasi.

**Guido Barella**

## IN BREVE

### Inchiesta doping: Michel Platini da Guariniello

**TORINO** L'ex campione juventino, Michel Platini, ieri è arrivato a Torino per essere interrogato come teste dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. «Il doping è una questione tra giocatori e medici. Che sia fatto totalmente a livello di società, non ci credo. In ogni caso chi si dopa deve essere punito». Michel Platini ha esposto - in quasi due ore di colloquio - questa opinione, a Guariniello.

### Ternana: Del Neri è in bilico

**TERNI** Entro oggi verrà decisa la sorte del tecnico della Ternana, Luigi Del Neri. E' questo il senso di un comunicato diffuso questa sera dalla società umbra. Il riferimento al tecnico appare comunque scontato quando si afferma che il presidente Luigi Agarini ha avuto una serie di incontri «con gli organi tecnici della società».

**SERIE C2**

Triestina, Mandorlini aveva puntato su Vinti e Coti ma anche sul «2» a Castel San Pietro

# Due scommesse vinte e una persa

*Gli arrivi di Pasa e Zamuner potrebbero far finire il black-out*

**TRIESTE** Vinti e Coti: due rischiose scommesse vinte da Andrea Mandorlini. Fino a poche settimane i due giocatori sembravano destinati all'accantonamento. Con pazienza, invece, l'allenatore li ha recuperati dando loro quella fiducia e serenità di cui avevano bisogno per tornare ai loro abituali livelli. Scelte difficili perchè per rilanciarli, ad un certo punto, l'allenatore ha dovuto anche vincere le perplessità di una parte della società. Il sostituto del portiere (Pastine) era quasi sulla porta, mentre per riproporre Coti il tecnico ha dovuto sacrificare un giocatore importante come Teodorani. I fatti gli hannno dato ragione, almeno per quanto riguarda la formazione. In realtà Mandorlini a Castel San Pietro ha perso la scommessa più importante, quella legata al risultato. Quindici minuti di black-out dopo il 10' della ripresa sono costati alla Triestina due punti e il terzo punto in classifica. All'improvviso la Triestina è tornata indietro di mesi, addirittura di un campionato. Quante volte questa squadra non ha saputo gestire un gol di vantaggio in trasferta? Troppe. Da Teramo, in poi, però l'atteggiamento della Triestina pareva mutato: Bordin e soci sembravano più sicuri del fatto loro. Certezze che si sono sgretolate a Castel San Pietro, dove è stato subito svalutato il gol da cineteca realizzato da Coti. Con i pareggi si rimane praticamente sempre lì, sospesi tra le prime posizioni e il confine della zona play-off. Nonostante gli otto risultati utili consecutivi, Mandorlini spiega che ci vuole ancora più continuità. «Ma per portare a casa i tre punti in certe situazioni serve soprattutto maggior personalità». Dote che dovrebbero portare i nuovi arrivati Daniele Pasa (affare già concluso) e Giorgio Zamuner il cui passaggio dal Lumezzane all'Alabarda sarà chiuso oggi a Fort Crest dall'amministratore unico Angelo Zanoli. L'accordo è già stato raggiunto. Era da due mesi che la società stava dietro al prestante mediano (classe '65). Sono due giocatori che per esperienza e talento possono dare stabilità al centrocampo senza nulla togliere a chi ha tirato finora la carretta. E non saranno neanche gli unici acquisti. Proprio ieri l'allenatore e l'attuale dirigenza hanno fatto il punto sulla questione-organico. La Triestina insegue anche una punta (Fiorio?) perchè la sterilità dell'attacco sta diventando un problema. Tomassini e Gallicchio, nonostante il loro impegno, ultimamente hanno difficoltà a inquadrare la porta. L'aveva trovata con il fano Gubellini, ma a Castel San Pietro si è fatto cacciare facendo riaffiorare l'immagine del giocatore polemico di due stagioni fa. A Mandorlini il suo comportamento non è piaciuto e probabilmente avrà anche qualcosa da dirgli oggi alla ripresa degli allenamenti. Non è da escludere nemmeno l'ingaggio di un difensore centrale, ma bisogna anche sfoltire la «rosa». Canella (in prestito) e Garrido dovrebbero partire.

**Maurizio Cattaruzza**

Gianluca Coti

Loprieno convocato

## OSSERVATORIO ALABARDATO

### Hubner è sprecato in «B»: merita una grande squadra

La maglia alabardata non l'ha mai vestita ma per Darione Hubner da Muggia si può anche fare uno strappo e andare fuori tema. Grazie alla sua tripletta, domenica il Brescia ha steso il Pescara. L'attaccante è il capocannoniere della serie B con 13 gol. Ma cosa ci fa uno come lui nella serie cadetta? E' sicuramente sprecato. Spiace, perchè non ha neanche più vent'anni per costruirsi un'altra carriera. Un monito per tutti quei presidenti di club di serie A che preferiscono andare a caccia di pseudo-bomber stranieri. Magari pagati una vagonata di milioni.

**LOPRIENO IN VETRINA CON LA RAPPRESENTATIVA**

Stavolta non è una farsa. La convocazione è autentica. Paolo Loprieno è stato chiamato a far parte della rappresentativa under 21 del girone B di C2 per un torneo tra selezioni che comincerà oggi a Sesto San Giovanni. Loprieno ha concrete possibilità di conquistare una maglia da titolare. In tribuna ci saranno numerosi osservatori, diesse e procuratori.

**L'EX DI TURNO CARUSO NON FA PIU' ACUTI**

Di Francesco Caruso avevamo perso le tracce dopo la sua sfortunata parentesi alabardata nel '94. Il piccolo attaccante lo abbiamo ritrovato in campo domenica a Castel San Pietro. E' uscito per acciacchi dopo un tempo in cui aveva toccato pochi palloni. Gli acuti non fanno più parte del suo repertorio.

**LA GRANDE PASSIONE DEL TIFOSO LENZONI**

Si chiama Antonino Lenzoni, è un tifoso alabardato e meriterebbe una medaglia grande così. Nonostante viva da anni a Bari, qualche volta viene ancora colto dalla nostalgia per la Triestina. Domenica all'alba ha preso il treno per raggiungere Castel San Pietro. Ha esultato dopo il gol di Coti, ma se n'è andato amareggiato per il pareggio. Questa sì che è passione.

**Cat.**

**BASKET SERIE A2** Il giorno dopo la terribile sconfitta a Pesaro i biancorossi provano a darsi la scossa

# Lineltex, si cambia: tagliato Laso

## *Sul mercato poche offerte, il pistoiese Anchisi è la pista forse più accessibile*

**TRIESTE** La sconcertante sconfitta della Lineltex a Pesaro non è passata impunita. Ieri la Pall. Trieste ha risolto il contratto con Pablo Laso. Il taglio del play spagnolo, mai protagonista nelle 18 partite disputate in biancorosso, era nell'aria. In discussione da tempo, ha fallito anche le ultime prove d'appello.

Ma il dopoPesaro non si esaurisce qui. I dirigenti e il tecnico Pancotto hanno una preoccupazione: evitare che Laso diventi un alibi per gli altri giocatori. I problemi smascherati impietosamente dalle ultime partite, infatti, vanno ben al di là delle responsabilità del regista spagnolo. Qualche altro giocatore potrebbero ritrovarsi sul banco degli imputati (Williams, troppo «solista» per un collettivo ambizioso, tanto per non fare nomi).

La Lineltex ha tempo solo fino a venerdì per intervenire sul mercato nazionale e comunitario. Oggi i proprietari dell'Adrical, via fax dagli Usa, racconteranno quanti milioni sono intenzionati a investire. Non è esclusa anche un'aggiustatina con il parco lunghi (O' Sullivan?).

La disponibilità di play è scarsa. Ma qualche trattativa è più avviata delle altre.

Matteo Anchisi

A Pistoia, infatti, pare ormai conclusa l'esperienza di Matteo Anchisi, 28 anni, 182 cm, fratello d'arte. Nella sconfitta interna della Mabo con la Pepsi non è entrato nel quintetto titolare, ha scritto virgola e da tempo è nel mirino dei tifosi. Nonostante il quadro non proprio entusiasmante, è un buon giocatore e soprattutto ha disputato le sue stagioni migliori a Siena, quando in panca c'era Pancotto. Inizialmente intenzionato a rimanere a Pistoia, negli ultimi giorni Anchisi è entrato in rotta di collisione con la dirigenza toscana. Motivo del contrasto: la Mabo, a sua insaputa, lo avrebbe offerto ad alcuni club. Uno di questi è, appunto, Trieste (e in via Locchi qualche giorno fa è stata notata una prestigiosa vettura bianca targata Pistoia che, guarda caso, risulta essere assai simile a quella del procuratore generale toscano Alfredo Piperno...).

Le altre società sono una di A1, la Zucchetti Reggio Emilia, e due di A2, la Zara Fabriano e la Viola Reggio Calabria. Pare, inoltre, che la Mabo abbia un tiepido interesse per Pablo Laso. Ma l'ultima parola spetterà al nuovo allenatore di Pistoia. Già, perchè ieri sera hanno cacciato Friso e devono decidere chi mettere in panca tra De Sisti e Marcello Perazzetti. Fosse quest'ultimo, sul futuro pistoiese di Laso non ci giureremmo: Perazzetti era in tribuna al Bpa Palas e ha fatto di tutto per non passare inosservato.

Entro venerdì, comunque, la Lineltex dovrà trovare un play. Ma soprattutto, dovrà ritrovare sè stessa, altrimenti tutto sarebbe inutile. Se si comincia con lo scaricabarile e con le deresponsabilizzazioni, la strada è sbagliata. Intanto, giovedì sera, saranno Laezza e Ansaloni a occuparsi dell'ex Ivo Maric.

**Roberto Degrassi**

Lo sfogo di Pablo: «Mi ha voluto il coach, ma forse non mi conosceva abbastanza»

# «Non credo sia solo colpa mia»

**TRIESTE** Cronaca di un taglio annunciato. Pesaro era l'ultima chance per Pablo Laso: ma la prima palla toccata dallo spagnolo e rubata da Attruia ha fugato ogni dubbio. Non era il play che Pancotto e la società si aspettavano. Come tutti, d'altronde. Ieri mattina è stata presa la decisione, nel pomeriggio è stato diramato il comunicato ufficiale: il contratto tra le due parti è stato rescisso consensualmente. «Hanno deciso così – dice l'ormai ex regista biancorosso – e non posso farci niente. È una situazione difficile per me e per tutti. Ma comunque i problemi che ci sono non si risolvono soltanto mandando via Pablo Laso». Tradotto: il capro espiatorio sono io, però c'è qualcos'altro che non va. «Abbiamo perso la forza mentale dell'ultimo mese – afferma ripetendo le stesse parole che aveva dichiarato un paio di giorni fa –. Contro la Scavolini è mancato un po' tutto: difesa, attacco, orgoglio... Però che cosa posso dire quando si perde di 35 punti?». Quindi le responsabilità vanno divise. «Non credo che la colpa sia di una persona sola – spiega l'iberico –. Quando ci sono delle difficoltà vuol dire che è un problema di squadra. Io ho avuto una carriera lunga in Spagna e non sono un giocatore qualsiasi. Sono stato in Nazionale, ho fatto la Coppa dei Campioni, ho vinto la Coppa del Re (la nostra Coppa Italia, ndr): insomma il mio curriculum è buono. Però forse non mi conoscevano abbastanza». Allora pensa di non essere stato messo nelle condizioni ideali per rendere al massimo? «Ma no – replica aggiustando la mira –. Coach Pancotto, che mi ha portato qua, sapeva che tipo di giocatore sono. Non ho giocato al mio livello però ho tentato di farlo. Mi dispiace». È a posto con la coscienza? «Ritengo di aver dato tutto: in allenamento e in partita – conclude –. Sono tranquillo con me stesso anche se è la prima volta che vivo una situazione del genere. Devo comunque dire che società, compagni e allenatore mi hanno trattato benissimo. Anche la gente». Ieri la Lineltex ha ripreso la preparazione in vista dell'incontro di giovedì con la Bini: unico assente Laso. Ma la sua esperienza triestina si era già conclusa al primo minuto di domenica sera.

**Marzio Krizman**

## ARANCIA A SPICCHI

### Bucci rincuora Trieste: «Ripartite con serenità»

**Il migliore.** A 38 anni suonati, Walter Magnifico da solo ha dettato legge contro i lunghi della Lineltex. Dopo aver visto in azione il baby Maggioli (cinque falli in un amen), è venuto il sospetto che il più giovane sul parquet fosse proprio il lungo di San Severo.

**Il flop.** Nemmeno l'allenamento in piscina dei giorni scorsi è servito alla Lineltex per imparare come si fa a restare a galla.

**Il vizio.** Ma cosa c'è nell'aria che si respira al Palasport di Sassari? Anche nell'ultimo turno ci è scappato il tempo supplementare. Anzi due. Dato che lì le partite durano quasi sempre più di 40 minuti, niente di strano se il Banco di Sardegna decidesse di adeguare il costo dei biglietti. Lo spettacolo «extra» si paga.

**Gli ex.** Strepitoso Ivo Maric nella vittoria di Livorno sulla Snai Montecatini: nonostante da un paio di settimane il croato si trascini un feroce mal di schiena, contro la capolista si è esaltato con 24 punti. Steve Burtt è il solito: per confezionare i 23 punti che hanno steso Forlì ha tirato la bellezza di ventidue volte. Ottimo Brian Shorter nella Cordivari (25), bene anche Firic (19) pur nella sconfitta di Jesi.

**Il consiglio.** Alberto Bucci, abbacchiato per il secondo k.o. della sua Fabriano, è stato incrociato nelle Marche domenica sera. Informato del tracollo della Lineltex ha detto la sua: «Non me la sento di dare suggerimenti a Trieste, nei momenti negativi contano solamente il lavoro, la serenità e l'equilibrio».

**Ro.De.**

## LA NOTA

# Quel maglione di cachemire che ha bisogno di una ripulita

**TRIESTE** *«Secondo me un allenatore è come un maglione di cachemire: la prima volta che lo indossi tutti restano incantati, l'accarezzano, ti invidiano. La seconda volta che lo mostri ti dicono che è sì bellino, ma nulla di eccezionale. La terza nemmeno si accorgono del tuo maglione. Anzi, è meglio se lo cambi in fretta».*

*A raccontarci questa storiella è stato Cesare Pancotto in tempi non «sospetti», cioè quando la «sua» Pallacanestro Trieste (quella dell'anno scorso) incantava e vinceva. Con il cuore soprattutto. Adesso il coach sta vivendo proprio un momentaccio, se pubblicamente deve rinnegare scelte tecniche anche sue.*

*Probabilmente siamo al cachemire numero due, quasi ad un bivio: o porta in tintoria il maglione per dargli una ripulita e rivitalizzare i colori; o se lo sta per togliere e infilare in valigia. Quella che tutti i coach, quando perdono, hanno pronta. Anche i grandi coach, come quasi sempre è Cesare Pancotto.*

**Roberto Covaz**

## SERIE A1

A Siena la Sdag Gorizia ha ottenuto un rendimento deludente dal lituano

# Si riapre l'interrogativo Timinskas

**GORIZIA** Un passo indietro? In casa della Sdag ci si interroga dopo la sconfitta subita domenica in casa della Ducato Siena. Perdere contro la formazione di Dodo Rusconi ci poteva stare ma non nel modo in cui la battuta d'arresto è maturata. La squadra goriziana, infatti, salvo nelle battute iniziali dell'incontro è apparsa rinunciataria, o meglio rassegnata. Una condizione psicologica che i dirigenti goriziani non hanno gradito e alla fine dell'incontro si sono fatti sentire e anche in maniera pesante.

La Sdag ha giocato male specie in difesa dove sono stati lasciati troppi spazi a disposizione di Oliver e Amaya che si esaltavano sempre più con il passare dei minuti. Alla fine il passivo avrebbe potuto essere più pesante se i toscani non avessero un po' mollato.

La squadra goriziana ha però delle attenuanti. La Sdag, infatti, si è presentata a Siena con una squadra ampiamente rimaneggiata. Michele Mian è sceso in campo pochi minuti per onor di farla a causa di una caviglia in disordine e Mian è un giocatore che Gorizia non può concedere a nessuno. Problemi anche per il pivot Zwikker che a causa del mal di schiena ha dovuto ben presto tornare in panchina. Le uniche note liete per Gorizia vengono dalla bella prova del play Bazaravitch e dal giovane Bellina che ha tenuto il campo senza difficoltà.

Un discorso a parte merita Timinskas. Il lituano ha fallito ancora una volta. Dopo le parentesi contro la Kinder Bologna e la Muller Verona lo straniero della Sdag è tornato nella sua normalità. Un giocatore bello da vedere ma senza carattere. Una palla al piede per la Sdag che deve assolutamente trovare una soluzione. Così non si può andare avanti se la squadra ha ambizioni di arrivare ai play off.

Per Gorizia la sconfitta di Siena è stata attenuata dalla contemporanea battuta d'arresto della Mabo Pistoia, battuta in casa dalla Pepsi Rimini. In ottica play off però un duro colpo è giunto dalla Polti che ha espugnato il campo della Muller Verona, campo su cui i goriziani erano riusciti a dilapidare una vittoria già in tasca.

**Antonio Gaier**

## IL CASO

# «Non negativo» un giocatore Il club: «Dopanti "terapeutici"»

**ROMA** Un giocatore di basket di serie A è risultato «non negativo» a un controllo antidoping. Lo ha comunicato ieri il Coni, aggiungendo che del caso, tramite il coordinamento antidoping, è stata informata già la Federbasket. Il controllo in questione è stato effettuato nel laboratorio di Barcellona.

Il Coni precisa che il caso «risultava indirettamente già noto avendo a suo tempo la Federazione italiana pallacanestro segnalato alla procura antidoping di essere stata informata dal medico della società per la quale è tesserato l'atleta in questione della somministrazione allo stesso, a fini terapeutici, di una sostanza compresa nell'elenco di quelle proibite e non già di quelle soggette a restrizione».

La procura antidoping del Coni ha già avanzato richiesta di deferimento del medico e dell'atleta al giudice sportivo della Fip, inviando gli atti alla commissione d'indagine antidoping.

Intanto, per quanto concerne il basket mercato, è durata meno di un mese la storia italiana di Michael Olowokandi, prima scelta Nba, ingaggiato dalla Virtus Kinder il 31 dicembre scorso. Al suo posto è stato tesserato Bill Edwards.

## SCI

Da oggi le gare del trofeo Tre Nazioni

# Anche Magoni e Panzanini nello slalom di Sella Nevea All'Amsi tripletta triestina

**SELLE NEVEA** Lara Magoni, Elisabetta Biavaschi, Barbara Milani, Sabina Panzanini, Elfie Eder e Alenka Dovzan. Sono alcune delle big che parteciperanno oggi e domani ai due slalom Fis giovani femminili organizzati dall'Associazione Alpina Slovena di Trieste e validi per l'assegnazione del quarto trofeo Tre Nazioni.

Sono già iscritte alla gara 170 ragazze, in rappresentanza di 13 squadre nazionali (Italia A e B, Slovenia, Polonia, Repubblica Ceca, Australia, Isole Grenadine, Norvegia, Giappone, Olanda, Argentina, Spagna, Austria e Usa) e di 11 comitati regionali. Tante, anzi troppe, tanto che gli organizzatori saranno costretti a non ammettere alla gara alcune atlete.

Lara Magoni

La gara si disputerà oggi, dalle 9.30, sulla pista Bila Pec di Sella Nevea, e non sulla Priesnig C di Tarvisio, come prevedeva il calendario Fis. Le atlete, poi, rimarranno a Sella Nevea anche giovedì e venerdì, quando si disputeranno due slalom giganti Fis.

A Piancavallo, intanto, hanno gareggiato baby e cuccioli e i ragazzini di sette anni, non ancora ammessi alle gare Fisi, per un gigante di qualificazione per il Trofeo Amsi. Tra i bambini del '92 tripletta triestina con Messidoro (70), Messi (70) e Spreafico (Cai Ts). Bella prova anche dei bambini di Trieste nati nel '91: tra i maschi ha vinto Cuperlo (Cai Ts) davanti a Tesei e Sadoch (30 Ottobre), tra le femmine si è imposta la Saxida (Cai Ts) sulla Farci (70). Ancora triestini protagonisti tra i mini sciatori del '90: in campo maschile ha vinto Pagliaga (30 Ottobre), secondo Bartoli (70) e terzo Cattarini (70), tra le bambine prima la Di Paolo (Cai Ts) e seconda la Vialmin (70). Guercio (70) è stato il migliore tra i nati nel 1989, seguito in classifica da Clean (70) e Vasselli (Cai Ts). Nell' uguale categoria femminile affermazione per la Messi (70). Infine, tra i bambini del 1988, primo il pordenonese Viotto su Maracchi (Cai Ts) e Papagno (70) e affermazione per la Toffoli (70) su Cuperlo (Cai Ts) e Montanari (70).

Sempre a Piancavallo si è disputata anche una gara di velocità, riservata ai piccolissimi. Le velocità più alte sono state toccate da Matteo Potocnik (70), che a sciato a 42,59 km/h, da Federico Maracchi (42,57 km/h) e da Francesca Messi (42,27 km/h).

**a.p.**

## OLIMPIADI

L'espulsione dei membri corrotti non placa le polemiche a Losanna

# Per Samaranch la grana dei risarcimenti

## *Il presidente del Cio apre la porta alle città che si sentono parti lese*

**LOSANNA** Il giorno più lungo del Cio è in archivio, ma Juan Antonio Samaranch continua a dare spiegazioni. Alla Bbc ieri ha detto che chi si sente danneggiato potrà chiedere risarcimenti. Manchester ha già battuto cassa. «Studieremo i casi delle città che ritengono di essere parti lese a seguito degli episodi di corruzione e troveremo una giusta soluzione. E' bene ricordare comunque che la stragrande maggioranza dei membri Cio è gente onesta». Samaranch ha anche escluso dimissioni immediate: «Avremo una sessione in marzo a Losanna e domanderò ai miei colleghi di rinnovare la loro fiducia».

Il presidente del Cio ribadisce che sono maturi i tempi per cambiare i metodi di scelta delle candidate: «E' la cosa più urgente, 114 membri votanti sono troppi. Noi siamo in un mondo in cui la corruzione tocca numerosi settori: è la prima volta che episodi del genere accadono al Cio». Samaranch ha poi smentito che si possa parlare di corruzione per il dono di 10 milioni di dollari fatto da un uomo d'affari giapponese, presidente della Lega di hockey ghiaccio del Giappone: «Grazie a questo contributo, unito ad altri, abbiamo costruito a Losanna un museo olimpico».

### Commissione d'inchiesta in Giappone per fare chiaro su Nagano '98

Intanto il Comitato olimpico giapponese ha annunciato la formazione di una commissione che dovrà aiutare il Cio a fare chiarezza sulle presunte irregolarità per l'assegnazione dei Giochi invernali del 1998 a Nagano. Il sindaco Tasuku Tsukada, che ricopriva la carica di direttore esecutivo dell'organismo, ha ammesso che forse qualche favore di troppo è stato concesso, anche se ha aggiunto di non essere a conoscenza di pagamenti in denaro. «C' era un'atmosfera - ha spiegato Tsukada - in cui era difficile per noi respingere le richieste di membri del Cio. Non avevamo altra scelta che portare loro e le loro famiglie a far visita a Kyoto (l'ex capitale imperiale giapponese) o a Nagano ogni volta che lo volevano». La stampa ha parlato di regali molto costosi (fino a 60 milioni di lire) accettati dallo stesso presidente del Cio Juan Antonio Samaranch e di un concerto di pianoforte fatto tenere a Nagano alla figlia di Kim Un Yong, un membro sudcoreano del Cio per il quale è stato deciso un supplemento d'indagine.

### Esposto dell'Assoconsumatori Adusbef alla Procura: Roma 2004 danneggiata?

Infine è stato presentato ieri alla Procura di Roma l'esposto con il quale l' Associazione di consumatori Adusbef chiede di verificare se dietro l'esclusione di Roma dalle Olimpiadi del 2004 ci siano stati episodi di corruzione. Anche il comitato interparlametare per il sostegno allo sport si chiede se la sfida Atene-Roma non sia stata truccata.

Il direttore generale del comitato promotore di Roma 2004 Raffele Ranucci però frena: «Anoi nessuno ha provato a proporre certi giochetti: forse perchè se si ha la consapevolezza che l'altra parte non è ben disposta verso certe procedure, conviene lasciare stare. Comunque - prosegue Ranucci - noi di Roma 2004 non abbiamo mai avuto la sensazione che la nostra sconfitta sia stata determinata da fatti del genere.»

## SNOWBOARD

### Gigante, la Parini sfiora il podio

**MADONNA DI CAMPIGLIO** La valdostana Margherita Parini ha sfiorato il podio nello slalom gigante di Coppa del mondo snowboard Fis sul Canalone Miramonti, a Madonna di Campiglio. La gara ha proposto il dominio della squadra francese, con la vittoria di Karine Ruby (2'54"79) davanti alla connazionale Blanc e all'Usa Van Ert. Terza dopo la prima discesa l'azzurra, iridata della specialità, ha perso il podio nella seconda manche.

## FORMULA UNO

# Williams italiana con il ritorno di Zanardi

**ROMA** Nella Formula 1 che sta aprendo gli occhi sulla stagione nascente è entrata in pista molta parte dell'Italia che guida. A Parigi, infatti, ha fatto ieri passerella con la Prost-Peugeot Ap02 ritoccata da John Barnard il bravo Jarno Trulli (farà coppia con il francese Olivier Panis) mentre a Barcellona si è ufficialmente presentato Alessandro Zanardi, il bolognese ricco che ha aveva scelto di andare a correre negli Usa «perchè la stampa italiana non mi dava molto spazio» e che alla fine di una carriera irripetibile ha deciso di tornare in patria. Zanardi, infatti, negli States ha vinto per due volte la formula Cart che dev'essere considerata sul piano della popolarità come la nostra Formula 1.

Estroverso ma preciso, aggressivo e puntiglioso sino allo stremo al punto tale da essere considerato un simpatico rompiscatole, Alex è stato da quelle parti l'italiano dell'anno. E per convincerlo a rifrequentare il circuito della Formula 1 nel quale lui aveva disputato con pochissima fortuna 25 gran premi, Frank Williams ha dovuto sottoscrivere un contratto principesco, si dice di circa 15 milioni di dollari, una cifra iperbolica alla Hakkinen o Schumacher.

Ma per avere Zanardi, personaggio da copertina di «Time» negli Usa, non c'era altra strada. Alex alla Williams è un grosso colpo: sale su una vettura che nell'ultima stagione è stata costantemente nell'occhio delle attenzioni. La Williams veniva infatti da un titolo mondiale conquistato da Villenuve ai danni di Schumacher, ma la stagione 1998 ha presentato una macchina incapace di difendere il proprio blasone.

## TENNIS

### Agli Open d'Australia fuori anche Agassi

**MELBOURNE** L'Australian Open «brucia» l'ultimo dei suoi campioni. Si arrende inaspettatamente anche Andre Agassi, considerato il più serio candidato alla vittoria. Per lui svanisce il sogno di scalzare Sampras dal trono dell'Atp. Cede (6-1 7-5 6-7 6-3) a Spadea. Nei quarti sono solo tre le teste di serie rimaste. E al prossimo turno giocoforza dovrà uscirne un'altra: saranno di fronte il russo Kafelnikov (n.10) e l'Usa Martin (n.15).

## IPPICA

Nomina vicina

# Unire: Melzi d'Eril nuovo commissario, manca soltanto l'ufficializzazione

**ROMA** Manca solo l'ufficializzazione da parte del ministero per le Politiche agricole, ma pare ormai certo che il nuovo commissario dell' Unire, l'ente pubblico che sovrintende al mondo dell' ippica, sarà Guido Melzi d'Eril, presidente della società Capannelle, che gestisce l'ippodromo romano. Il ministro Paolo De castro dovrebbe ufficializzare la nomina nei prossimi giorni, subito dopo la firma degli atti da parte della Corte dei Conti.

Melzi d'Eril, 59 anni, è un nome forte nel mondo dell'ippica. Proprietario di cavalli da corsa dal 1961, ha contribuito al rilancio degli ippodromi di Follonica e di San Siro. Ritenuto nell'ambiente manager di sicuro affidamento, ricopre numerose cariche. È vicepresidente della federippodromi, presidente della società gestione Capannelle ed amministratore delegato della società torinese corse cavalli.

La sua nomina a commissario dell'Unire sarebbe incompatibile con le cariche attuali, ma Melzi d'Eril afferma di aver già risolto il problema. «So che il ministro De Castro pensa a me e per questo ho già annunciato le dimissioni da tutte le cariche».

Strada spianata, quindi, per questo manager? Non proprio. C'è da risolvere un altro aspetto delicato della vicenda. Melzi d'Eril possiede quote societarie di alcuni ippodromi italiani. Potrebbe essere altro elemento di incompatibilità.

**CALCIO ECCELLENZA** Più faticoso del previsto il successo degli uomini di Grillo sul Porcia, fanalino del campionato

# Assenze pesanti, e Trieste va in salita

*Poche soluzioni senza Depangher e Tamburini, domenica test con la Pro Gorizia*

La tabella di marcia del Porcia lasciava pensare ad una passeggiata per la corazzata Trieste Calcio contro il fanalino del campionato. Non è stato così, perché gli uomini di Grillo hanno dovuto sudare per conquistare i tre punti, dopo essere andati addirittura in svantaggio nella prima frazione di gioco. Il triestini hanno sofferto a metà campo a cominciare dalla coppia Tognon-Ribarich, che ha sbagliato numerosi appoggi, mentre Mervich non si è dannato nei movimenti sotto porta e Di Donato è risultato spesso inconcludente.

È mancato il gioco veloce e aggressivo, caratteristica principale di questa squadra ipnotizzata da un avversario corto che non merita l'ultimo posto in classifica. Le assenze di Depangher e Tamburini non hanno concesso troppe soluzioni a Grillo che, nella ripresa, ha tolto Bussani avanzando Fogar e inserendo nel solito ruolo di trequartista Della Zotta. I miglioramenti però sono arrivati solo dopo il pareggio procurato da un rigore cercato da Zobec, che ha ridato morale, mentre il gol della vittoria è stato messo a segno dal solito Mervich, dopo un tiro di Di Donato non trattenuto dal portiere. L'importante era vincere, ma i triestini, sotto nel punteggio per mezzora, si sono ben presto innervositi contagiando anche il portiere Braini.

Incolpevole l'estremo difensore in occasione del gol del Porcia, ma indeciso, successivamente, in alcune uscite, nel chiamare la palla e parlare con i colleghi della difesa. Quest'ultima non ha corso grossi pericoli ma, in occasione del gol subito, ha fatto vedere qualche pecca di inizio campionato. Domenica si affronta a pari in classifica Pro Gorizia (all'andata vinsero i lupetti per 1-0), ed è inutile dire che è una partita importante.

**Pietro Comelli**

Domenica storta anche per Di Donato. (Lasorte)

La situazione: finale surriscaldato di Manzanese-Sevegliano - Il Ronchi ritrova gli assi

## La rivolta dei «cascatori»

Il finale di Manzanese-Sevegliano è stato piuttosto caldo. Il pareggio su calcio di rigore a tempo scaduto, ottenuto dalla squadra di Buso ha surriscaldato gli animi dei manzanesi. In ogni modo, le rimostranze sono rimaste nei canoni normali a differenza di quello che abitualmente succede alla Cormonese ogni volta che un arbitro fischia «male». Tutto sommato è consigliabile accettare le regole delle giacchette nere, perché in una stagione i presunti torti e i presunti favori alla fine si compensano.

Si è molto risentito invece Conzutti, il giocatore del Sevegliano, che si è procurato e ha realizzato il rigore contestato a Manzano. Al punto di offendere chi l'ha definito un «cascatore». Vale la pena ricordare, all'offeso Conzutti e ad altri suoi colleghi con analoghe «doti», che si intende cascatore il giocatore abile a cercare un tipo di contatto con l'avversario tale da indurre l'arbitro a punire l'intervento del difendente. Cosa che si è verificata con l'arbitro Bevilacqua che, infatti, ha concesso il rigore. Diversa l'opinione espressa dal difensore Trevisan, colpevole del presunto fallo, che difatti è stato espulso per protesta.

Meglio il calcio giocato e va sottolineata la prova vincente del Ronchi di Zuppicchini a Sacile. Senza togliere nulla al resto dell'organico (si vince e si perde in undici o più), la differenza sta tutta nel aver visto in campo finalmente insieme, l'asse portante di una squadra: il portiere Carloni (più in forma che mai), il centrocampista dai piedi buoni Visintin (rispolverato dalla panchina in cui sedeva inspiegabilmente) e il bomber Iacoviello (che sta tornando ai suoi livelli). Si possono fare mille alchimie tattiche ma il calcio richiede questi giocatori: altrimenti è atletica leggera.

**Oscar Radovich**

**SAN LUIGI**

## Pozzuolo stregata, adesso è proprio crisi

Cade il San Luigi a Pozzuolo (4-1) e ora la situazione in classifica si complica alla luce anche del punto perso dopo il ricorso accolto effettuato dal Ronchi dopo le note vicende legate all'utilizzo del juniores Mborja. Partita stregata quella di Pozzuolo. In vantaggio dopo una manciata di secondi con la solita prodezza balistica di Cermeli i sanluigini si sono fatti rimontare siano ad accumulare un passivo probabilmente troppo severo.

«Siamo riusciti a giocare alla pari per una ventina di minuti almeno – spiega il presidente del San Luigi Peruzzo – ma la loro prima rete ottenuta con la nostra netta complicità di una difesa disattenta ha spianato la vittoria al Pozzuolo. Inoltre è arrivata l'espulsione di Lotti, del tutto innocente. Peccato – ha aggiunto – perché in fondo eravamo apparsi reattivi e molto vivi, potevamo dopo il nostro gol continuare ad agire bene in contropiede.

«Nonostante il periodo desolante il San Luigi non accusa nessuna forma di scoramento; il gruppo non è disunito, anzi, stando al parere dello stesso allenatore Milocco, la squadra continua ad avere un morale degno per alimentare la reazione: «La crisi è solo di risultati – assicura Milocco – la squadra però crede di poter sicuramente risalire al più presto la corrente. È strano ma anche a Pozzuolo, nonostante le 4 reti incassate, abbiamo dimostrato qualcosa. Sono fiducioso – ha aggiunto – un problema è anche legato alle molte assenze ma a parte questo nutro fiducia in tutto i ragazzi Sapevamo di dover affrontare una stagione delicatissima. ma reagiremo presto».

**Francesco Cardella**

**CLASSIFICHE**

**Classifica**: Pro Gorizia, Trieste Calcio e Pozzuolo 36; Sevegliano 30; Sangiorgina 28; Sacilese 27; Tamai 26; Manzanese 22; Ronchi e Mossa 21; Cormonese 20; Fanna Cavasso 19; San Luigi 15; Centro Mobile 12; Rivignano 11; Porcia 8.
**Marcatori**: 12 reti Pozzar (Sangiorgina); 11 reti Mervich (Trieste Calcio); 10 reti Cermelj (San Luigi) e Carpin (Pozzuolo); 9 reti Tolloi (Pro Gorizia), Di Donato (Trieste Calcio) e Vosca (Manzanese); 8 reti Bernardo (Pozzuolo), Sebastianis (Sevegliano) e Del Fabro (Pro Gorizia); 7 reti Coan (Sacilese) e Colussi (Manzanese); 6 reti Bussani (Trieste Calcio).

**ZOOM**

### Record di rigori al Sevegliano: 13 in 17 partite Le sostituzioni del Bearzi costano la goleada

**Un «13» al Sevegliano:** 13 infatti, sono i rigori concessi alla squadra friulana in 17 partite. Se non è un record, poco ci manca. Manco a dirlo il numero maggiore di rigori l'ha guadagnato Conzutti (sei volte: Rivignano, Trieste, 2 Centro Mobile, Tamai e Manzanese). Dei 13 rigori otto gli ha calciati Sebastianis (sbagliando quelli con Sangiorgina e Tamai, in questo caso il penalty gli è stato parato dal centravanti Zanardo occasionalmente in porta) e gli altri 5 Conzutti (sbagliando quelli con Ronchi e Centro Mobile).

**Il gol della domenica**: Cristian Fantina conquista palla fuori dall'area, dribbling a rientrare e di sinistro insacca il pallone sotto la traversa permettendo al Ponziana di superare nel derby il Muggia (2-1). Ma uno come lui cosa ci faceva fino qualche mese fa in Coppa Trieste?

**Il personaggio**: l'attaccante del Vesna Matej Sirca, classe '79, dopo un infortunio è rientrato andando subito a segno. Per lui la parentesi al Trieste è durata poco, con qualche ritaglio di partita e un gol segnato. Un sospiro di sollievo per Petagna.

**La panchina**: a referto c'era il signor Caruso a sostituire lo squalificato Soncin; ma l'allenatore titolare del Bearzi/Colugna, attraverso la rete, suggeriva al collega le direttive. Contro il Costalunga, però, non c'è stato nulla da fare e le sostituzioni della ripresa, hanno coinciso con l'inizio della goleada dei triestini (8-0).

**Lametta**

**IL CASO** Infuriati i dirigenti del Portuale

## Centro Ervatti nel gelo: manca il riscaldamento stop a bocce e calcio

«È molto strano che qualcuno ti tratti da estraneo nella tua casa. Ed è per lo meno sconveniente ritrovarti d'inverno senza il riscaldamento perché, a detta dei nuovi gestori, le spese per il gasolio risultano eccessive. Per favore, qualcuno ci può dire che cosa sta accadendo al Centro Ervatti di Prosecco?».

Lo sfogo è di Odino Giunta, presidente del Portuale bocce, che insieme ai colleghi del direttivo, Fabio Armani e Franco Marsetti, e al presidente del Portuale Calcio, Mario Fonda, denuncia una situazione per molti versi inusitata, vissuta con angoscia da centinaia di soci praticanti e agonisti delle due società.

Non solo: accanto a loro, tanti sportivi e fruitori di tutto il centro e dell'altipiano, che all'Ervatti giungevano sino a poco tempo fa per praticare il proprio sport a prezzi popolari.

«I problemi sono iniziati a dicembre – attacca Fabio Armani –. All'improvviso ci siamo ritrovati il bocciodromo gelido, a nemmeno una settimana dall'inizio del consueto torneo di bocce che organizziamo da anni nel periodo natalizio. Non potevano disattendere gli impegni presi con gli sportivi della regione e delle nazioni contermini, per cui abbiamo provveduto in prima persona ad acquistare tremila litri di gasolio».

**Oltre al freddo, dal Comune di Trieste sono arrivate «sorprese» sull'affitto e sul nuovo gestore**

«Teniamo a precisare – interviene Franco Marsetti – che il contratto d'affitto da noi stipulato con il vecchio proprietario dell'Ervatti, la Compagnia portuale, scade a fine gennaio. Dunque, per quale ragione ci troviamo a tribolare con l'umidità di questi tempi?».

«Le brutte sorprese non sono finite – riprende Armani –. Sempre in questo periodo abbiamo ricevuto una missiva dal Comitato degli Usi Civici di Prosecco che, incaricato dal Comune, risulterebbe il nuovo gestore dell'impianto di Prosecco. Nella comunicazione, le condizioni per il rinnovo del contratto d'affitto al bocciodromo stimato in 35 milioni più Iva. Un adeguamento rispetto al precedente un po' salato, visto che l'anno scorso pagavamo un milione! Riguardo la chiusura del riscaldamento abbiamo saputo più tardi dai signori degli Usi Civici che era stata concordata con lo stesso Comune».

La situazione attuale vissuta dagli appassionati delle bocce per l'unico bocciodromo esistente nella provincia triestina, non è mutata in questi ultimi giorni. Si continua a giocare al freddo, mentre sul futuro di gestione non v'è certezza. «Molta gente non lo ricorda, altri, i più giovani, non lo sanno – riprende Franco Marsetti –. Oggi il Comune di Trieste si ritrova proprietario di una struttura sportiva realizzata con la fatica e le finanze dei lavoratori portuali. Nel maggio del 1981 inaugurammo uno dei centri polisportivi all'avanguardia in regione, aprendo le porte a tutti indistintamente, praticando le tariffe d'uso a prezzi di mercato. Di tutto questo impegno non ci è rimasto nulla?».

«Il Portuale bocce e il Portuale calcio vogliono pensare che tutto questo sia frutto di un equivoco. Accanto ai nostri tesserati e simpatizzanti – chiude Armani – quelli dei circoli bocciofili cittadini e quelli aderenti all'Unione delle associazioni sportive slovene in Italia, che condividono la nostra posizione. Per la quale richiediamo all'amministrazione comunale la gestione del bocciodromo e dell'impianto di calcio dell'Ervatti».

**Maurizio Lozei**

Al Savoia l'appuntamento annuale per stilare il bilancio dell'anno passato e formulare gli auguri per il '98 e per i Giochi

# «Azzurri insieme», sulla rotta di Sydney

*Tra i presenti il leggendario Stukelj, classe 1898, e le decane Bravin e Bonino*

«Azzurri insieme» al Savoia Excelsior per l'annuale assemblea conviviale, nel tradizionale incontro di gennaio per lo scambio degli auguri, con un commosso minuto di raccoglimento in apertura di serata alla memoria di Nico Rode, Giorgio Oberweger, Guido Desanti e Mario Sartoretto.

Dopo la festosa passerella degli Azzurri dell'anno, in occasione dello spettacolo «Magico Jolly», Marcella Skabar – presidente della sezione triestina dell'Anaai – ha archiviato il '98 (l'anno del cinquantenario dell'associazione nazionale) ricordando i fasti del raduno nazionale di maggio che sono costati alla sezione triestina quasi 70 milioni.

«Ma gli sforzi sono valsi la pena, perché tutta l'Italia sportiva ha parlato di Trieste e gli Azzurri di Trieste sono grati agli enti che li hanno aiutati nella realizzazione del raduno» - ha detto la Skabar.

Dal raduno di maggio al trasferimento nella nuova sede allo stadio «Rocco», all'incontro beneaugurante di settembre nel salone della mostra fotografica, di buon auspicio per la completanda cittadella dello sport, sino alla trasferta di Milano per il cinquantesimo dell'associazione Venezia Giulia e Dalmazia e alla consegna dei premi Atleti Azzurri (ben 60 i premiandi) alla «prima» di «Magico Jolly»: è stato un susseguirsi di iniziative per gli Azzurri di Trieste in un indimenticabile '98, sino all'acquisto di un'imbarcazione azzurra per i Vigili del Fuoco dopo l'incidente che aveva decimato il parco barche della gloriosa sezione remiera.

Alcuni dei premiati dagli Azzurri di Trieste. (Foto Bruni)

La consegna del premio «Sport e cultura» al coro Illersberg «ambasciatore di Trieste nel mondo» diretto da Tullio Riccobon e che annovera tra i suoi coristi un campione del canottaggio quale Ennio Fermo, ha suggellato la serata ma il momento-clou fuori programma è stato rappresentato da un toccante incontro «senza confini» che ha visto arrivare dallo «Slovenia Party» in corso nello stesso albergo sulle Rive, il leggendario Leon Stukelj, classe 1898, plurimedagliato ginnasta sloveno (36 medaglie in carriera, campione mondiale ed olimpico, vincitore del concorso generale individuale e della prova alla sbarra alle Olimpiadi di Parigi '24, bronzo nei concorsi individuale e a squadre e oro negli anelli ad Amsterdam '28, ancora argento negli anelli alle Olimpiadi di Berlino '36.

Accompagnato dal presidente dell'associazione dei circoli sportivi sloveni Kupffersin e dal presidente onorario della Ginnastica triestina Matteo Bartoli, nonché dal coro Illersberg e da un coro di applausi, l'ultracentenario campionissimo sloveno ha ricevuto l'omaggio degli Azzurri d'Italia, ringraziando commosso con un «grazie, grazie».

Il leggendario (e centenario) ginnasta sloveno Leon Stukelj festeggiato dagli Azzurri.

Ora lo aspetta l'America e poi l'Australia: nel suo secondo secolo di vita, a Sydney conta di esserci senz'altro, quando ne avrà 102. Per Leon il commosso abbraccio della decana azzurra Maria Bravin (anni 92!) e di Annamaria Bonino, rappresentanti della ginnastica di ieri. Tra i decani azzurri festa di rito per l'ottuagenaria Maria Jermanis, azzurra del basket nel 1942, e un biglietto d'auguri per gli ottantenni Ferruccio Valcareggi e Edo Toribolo, classe 1919.

Intanto per i settant'anni dell'Unione sportiva Triestina Trevisan, Radio e Nuciari ricordano la leggenda del calcio, Enzo Mari quella dei campioni dell'hockey a rotelle, Pino Bertetti quella della sezione nuoto, mentre Matteo Bartoli esibisce con orgoglio la «stella d'oro» consegnatagli nei giorni scorsi dal Coni al castello di Udine.

Ma gli Azzurri non vogliono vivere solo di ricordi: Riccardo Dei Rossi ritira con gli altri grandi assenti di dicembre il premio '98 e indica la rotta di Sydney. Ad accompagnare lui e gli altri azzurri triestini in Australia ci saranno gli Azzurri di sempre: l'aereo per la trasvolata è già prenotato.

Fra le iniziative del '99 una serie di incontri nel padiglione azzurro allo stadio «Rocco», con i campioni di ieri, a colloquio con i giovani d'oggi, l'aggiornamento della mostra fotografica permanente e la rielaborazione dei dati di «Trieste Azzurra» in vista di una nuova edizione prevista per il duemila. La Maglia Azzurra resta un valore da difendere.

**Ezio Lipott**

**PALLAMANO**

**COPPA ITALIA** Ingresso gratuito domani per il ritorno dei quarti di finale

## La Genertel un po' incerottata aspetta al varco il Conversano

Biancorossi già rivolti verso la partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia. La partita si disputerà infatti domani, a Chiarbola, con inizio alle 19 e, vista l'occasione, con ingresso gratuito. Per i pallamanisti triestini si tratta di un incontro piuttosto delicato visto che segue il pareggio raccolto, non senza fatica, in casa dell'Haenna.

La Genertel, tuttavia, ha già in parte ipotecato il passaggio di turno nella partita di andata dei quarti superando gli avversari in trasferta per 18-21. Solo tre le reti di scarto a favore dei biancorossi ma va considerato il fatto che la compagine del Conversano risulta nettamente più forte sul proprio campo di gioco.

**Nella partita di andata i triestini hanno superato gli avversari per 18-21**

Non sarà comunque una passeggiata la partita di domani pomeriggio anche perchè i vice-campioni d'Italia sono usciti, a dire il vero, un po' acciaccati dall'incontro in Sicilia. Pastorelli ha rimediato una brutta contusione al piede mentre Popovic è tornato a casa con tre punti (lo stesso problema era toccato alcune settimane fa a Marco Lo Duca). E mentre si è ripreso invece Novokmet non al meglio della forma nei giorni scorsi, accusa qualche problema Oveglia alle prese con una fastidiosa influenza. Preoccupano un po', infine, le condizioni di Stefan ancora dolorante alla spalla.

Nel frattempo, al di là degli infortuni «di giornata» continua ad allenarsi e ad ottenere buoni risultati Michele Guerrazzi. La data del suo rientro non è stata ancora fissata ma è probabile che torni relativamente presto a scendere in campo.

Questo, infine, il quadro degli altri incontri previsti per la partita di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia: Al.Pi.Prato-Gymnasium Bologna (all'andata il Prato ha vinto 28-20); Forst Bressanone-Arag Rubiera (all'andata Rubiera ha vinto 20-14); Haenna-Modena (all'andata Haenna ha vinto 27-22) in programma giovedì sera.

**PALLANUOTO**

Nell'esordio del campionato italiano categoria Allievi i giuliani superano la Mestrina

## Edera & Triestina, s'inizia bene

Sembra proprio che Edera e Triestina insieme abbiano formato una squadra vincente per affrontare il campionato italiano di pallanuoto categoria Allievi (riguarda atleti '82 e '84). Le calottine triestine hanno infatti egregiamente superato il loro primo appuntamento della stagione battendo alla Bianchi la Mestrina con un risultato finale di 8-6 (parziali 2-0, 3-2, 1-4, 2-0) con la formazione: Stoppa, Vittor, Mirabile, Pellaschier, Pahor, Montagnana E., Simonitti, Tosolini, Giorgi, Petronio, Ribaudo, Cernecca e Dobarro che ha dominato i quattro tempi guidata dal tecnico Lucio Gavagnin.

È stato il primo passo ufficiale che porterà (nella prossima stagione agonistica) le due più grandi realtà pallanuotistiche di Trieste a una fusione in un'unica società che accorperà il settore agonistico pallanuotistico maschile, unione già approvata da entrambe le società e in attesa di perfezionamento. Per quest'anno parteciperanno ai diversi campionati come segue: categoria Ragazzi e serie C Edera, categoria Allievi e serie B sotto l'alabarda della Triestina, naturalmente con un reciproco travaso di atleti in prestito in tutte le categorie.

Il campionato italiano girone Triveneto, iniziato domenica, continuerà con partite di sola andata fino al 23 maggio quando si disputeranno le semifinali in campi invertiti. La finale sarà per il 30 maggio da disputarsi in campo neutro. I giovani giuliani dovranno vedersela con altre sette squadre: Plebiscito, Bentegodi Verona, Associazione sportiva Vicenza, Acquario 2001 Piove di Sacco, Rarinantes Verona, Leno 2001 Rovereto e Mestrina.

**Isabella Grandi**

Offerte valide dal 26 al 30 gennaio

# La Convenienza in Testa

**Olio** Extra vergine di oliva Delizia "CARAPELLI" - 75 cl
L. 3.900 L. 5.200 al litro
€ 2.01

**Caffè** "LAVAZZA" Crema e Gusto 250 g x 4
L. 10.900 L. 10.900 al kg
€ 5.63

**Tonno** "NOSTROMO" in olio d'oliva - 300 g
L. 2.900 L. 9.667 al kg
€ 1.50

**Riso** Arborio "SCOTTI" - 2 kg
L. 4.900 L. 2.450 al kg
€ 2.53

**Latte** UHT P.S. "TORVIS" 1 litro
L. 990 L. 990 al litro
€ 0.51

**Pastefrolle** "BISTEFANI" - 300 g
L. 1.690 L. 5.633 al kg
€ 0.87

**Sofficini** "FINDUS" gusti vari 200 g
L. 1.890 L. 9.450 al kg
€ 0.98

**Tortellini** "ALIBERT" gusti vari 250 g
L. 2.490 L. 9.960 al kg
€ 1.29

**Prosciutto crudo** Parma - al taglio
L. 27.900 al kg
€ 14.41

**Macinato** bovino adulto confezione famiglia
L. 8.900 al kg
€ 4.60

**Polpa** bovino adulto confezione famiglia
L. 8.900 al kg
€ 4.60

**Grana Padano** I° scelta - confezionato
L. 12.950 al kg
€ 6.69

**5 Pizze** Margherita - 1100 g
L. 6.000 L. 5.455 al kg
€ 3.10

**Ammorbidente** igienizzante "SPUMA DI SCIAMPAGNA" - 2 litri
L. 2.900
€ 1.50

**Carta igienica** "FOXY" - 18 rotoli
L. 4.900
€ 2.53

**Polvere per lavatrice** "TRES" - 8 kg
L. 9.900
€ 5.11

**Gomitolo** 400 g "CHEVY LEGEND" Aran Tweed
L. 19.900 € 10.28

**Gomitolo** 250 g "LANA NATURALE" comp. 65% lana 35% alpaca
L. 19.900 € 10.28

**Gomitolo** 250 g "RAINBOW" comp. 55% lana 45% alpaca
L. 19.900 € 10.28

**10 gomitoli** 50 g cotone "CABLE' - MILLEFILI MULINE'" - comp. 100% cotone
L. 14.900 € 7.70

**Gomitolo** 50 g "PELLICANO" 100% cotone
L. 4.500 € 2.32

**Gomitolo** 250 g "SUPER PELLICANO" 100% cotone
L. 16.900 € 8.73

**Set Patchwork** composto da: 1 conf. spilli in acciaio 1 conf. spilli testa di vetro, 1 conf. Paillettes, 1 forbice da ricamo, 1 cutter
L. 19.900 € 10.28

**Formina** piccola, PATCHWORK
L. 3.900 € 2.01

**Formina** grande, PATCHWORK
L. 5.900 € 3.05

**Conf. 1 tessuto** PATCHWORK mis. 48x23
L. 4.500 € 2.32

**Conf. 3 tessuti** PATCHWORK mis. 48x23
L. 8.500 € 4.39

**Kit ricamo**
L. 16.900 € 8.73

**SCONTO 30% SU:**

**Olio per auto MOBIL Super S** da L. 34.900 – sconto 30%
a L. 24.430 € 12.62

**Tutti i liquidi antigelo per circuiti di raffreddamento**
ALCUNI ESEMPI:
Fluid P SHELL - 1 litro da L. 4.900 – sconto 30% a L. 3.430 € 1.77
JOHNSON WAX Rally - 1 litro da L. 5.900 – sconto 30% a L. 4.130 € 2.13
Grinblù TAMOIL - 5 litri da L. 11.900 – sconto 30% a L. 8.330 € 4.30

**Tronchetti di segatura** pressata - 20 kg circa
L. 4.500 € 2.32

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO EVENTUALI ERRORI ED OMISSIONI

ESPRESSIONE

# Euromercato

GS GRUPPO

AL CENTRO COMMERCIALE FRIULI - S.S. PONTEBBANA, 127 - TAVAGNACCO - UDINE

ORARI:
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 9.15/13.15 - 14.00/20.00
VENERDÌ 9.15/12.45 - 14.30/21.00
SABATO orario continuato 9.15/19.15. LUNEDÌ chiuso